

Carta Europea del Turismo Sostenibile
Report Finale di Monitoraggio su
Strategia, Piano di Azione e attività correlate

2014 – 2018



Gavorrano, gennaio 2019



*Report Piano CETS
2014 - 2018*

INDICE

1	Introduzione	p. 3
2	L'andamento della Strategia e le nuove prospettive	p. 4
	2.1 <i>Il quinquennio 2014 – 2018 e la CETS del Parco delle Colline Metallifere</i>	p. 5
3	Monitoraggio analitico delle Azioni	p. 16
	3.1 <i>Il Punteggio e la Valutazione</i>	p. 17
	3.2 <i>Le 46 Azioni Originarie</i>	p. 19
	3.3 <i>le 23 Schede aggiunte In Progress (AIP)</i>	p. 123
	3.4 <i>Valutazione Complessiva delle Azioni</i>	p. 199
	3.5 <i>Partecipazione a DestiMED e rete MEET</i>	p. 201
4	Conclusioni	p. 221
	4.1 <i>Dati ed Analisi statistiche sui Budget</i>	p. 223
	4.2 <i>Rilievi conclusivi</i>	p. 231

1. Introduzione

Nel nord della provincia di Grosseto, il Parco Nazionale delle Colline Metallifere, istituito nel 2002 con decreto ministeriale, si estende sul territorio dei sette comuni delle Colline Metallifere grossetane (Follonica, Gavorrano, Massa Marittima, Monterotondo Marittimo, Montieri, Roccastrada e Scarlino) su una superficie di 108.700 ettari. Uno scrigno colmo di ricchezze ambientali, culturali, storiche e geologiche, questa area della Toscana è, sin dall'epoca preistorica (età del rame), contrassegnato dalla sua vocazione mineraria. Vocazione che, nel corso dei secoli, si è consolidata arrivando nel XX secolo.

Le Colline Metallifere ci restituiscono un paesaggio affascinante e prezioso, ricco di testimonianze del passato risalenti alla preistoria, all'età etrusca, al medioevo, al rinascimento sino all'età industriale ed infine al secolo scorso. Testimonianze che emergono sia nella parte "emersa", che spazia dalle colline interne che cingono la Maremma toscana fino al mare Tirreno, col Golfo del Sole che "guarda" l'Isola d'Elba, sia nel sottosuolo ricco di miniere e grotte. L'estrema geodiversità, i fenomeni geotermici unici e la ricchezza di minerali (circa 250) rendono il Parco un territorio peculiare nel panorama delle aree protette.

Già Parco delle Rete Mondiale dei Geoparchi UNESCO, *running up* certificazione EDEN, il Parco ha intrapreso il percorso partecipato della Carta Europea per il Turismo Sostenibile nel 2013, avendo la prima certificazione nel 2014, e affrontando la seconda validazione nel 2019.



Fig. 1 Le Colline Metallifere, nel nord della Maremma Toscana

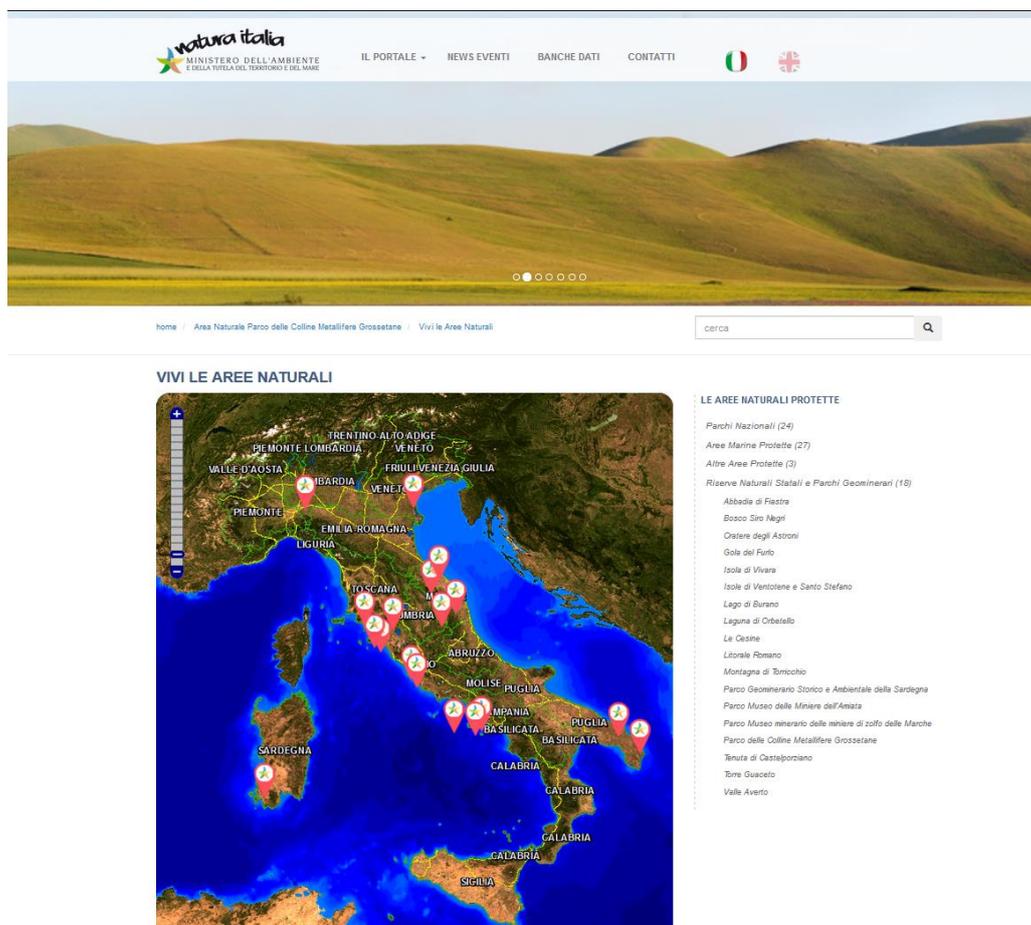


Fig. 2 Dal sito del Ministero dell'Ambiente MATTM:
www.naturaitalia.it/listaAreaNaturale.do?idTipoAreaNaturale=4

2. L'andamento della Strategia e le nuove prospettive

A conclusione del primo quinquennio 2014 – 2018 di implementazione e monitoraggio del Piano di Azione per il Turismo Sostenibile in ambito CETS, il Parco Nazionale delle Colline Metallifere col seguente rapporto intende rendere conto del lavoro svolto. Questo, come strumento indirizzato ai valutatori di Europarc, con l'obiettivo di affrontare il processo di rivalutazione e ci auguriamo riassegnazione della CETS, ma anche come atto di riflessione interno, è stato costruito con il supporto del Forum, sarà condiviso con la platea di tutti gli attori CETS e dei nuovi operatori che si stanno avvicinando al processo partecipativo della Carta.

Il Piano di Azione, in questi anni, è stato gestito con un approccio estremamente flessibile ed orientato alla massima facilitazione del rapporto con i diversi attori. I vari incontri del Forum, spesso informali, così come le periodiche attività di monitoraggio, sono stati sempre interpretati come momenti di discussione, aggiornamento e se necessario, di modifica in corso d'opera, per adeguare il Piano di Azione della CETS alla realtà dinamica del territorio. Ciò nella convinzione che la "Carta" sia e debba continuare ad essere uno strumento che catalizza energie e progetti per il miglioramento delle attività turistiche nelle aree protette, non un contenitore rigido e prescrittivo, ma uno stimolo al miglioramento continuo e all'inclusione.

In questo documento verrà presentato un sintetico riassunto del quinquennio appena concluso e si cercherà di evidenziare ciò che in questi anni è stato aggiunto al sistema turistico locale attraverso la "Carta", analizzando i diversi ambiti tematici secondo cui sono strutturati i principi cardine della CETS (seguendo qui la "nuova vision", elaborata da Europarc nel 2015 con i 5 principi o aree chiave che aggregano i 10 principi originari).

Si passerà poi all'analisi sistematica di tutte le azioni presentate ed approvate dal Forum degli attori nel 2013: a queste 46 azioni originarie del Piano d'Azione 2014 – 2018 si sommano altre 24 schede – azione, aggiunte in corso d'opera (e per questo chiamate Azioni In Progress sigla AIP) e sottoposte al Forum in vari momenti di incontro e di confronto.

Il monitoraggio in itinere svoltosi annualmente ha voluto tener conto di nuove Azioni che man mano si aggiungevano:

2015 - 6 nuove Azioni

2016 - 6 nuove Azioni

2017 - 8 nuove Azioni

2018 - 4 nuove Azioni

Con la presentazione delle 24 nuove Azioni in Progress (AIP), il totale delle schede – azione indagate e valutate risulta così essere di 70.

Attraverso l'attribuzione a ciascuna scheda di un indice numerico da 1 a 5 e la relativa analisi, scheda per scheda, anno per anno, si cercherà di elaborare una valutazione complessiva dell'andamento del piano, riflettendo sulle principali tendenze e sugli elementi che hanno influito sugli aspetti positivi e sulle criticità.

Si descriverà infine un'importante attività collaterale attinente all'ambito del "turismo sostenibile" che a partire dal 2017, pur non figurando direttamente nel Piano di Azione CETS, è stata portata avanti dal Parco in modo proficuo proprio perché il Parco negli anni precedenti aveva "aggregato" un ricco "humus" socio economico, alimentato dal rapporto con e tra gli attori del territorio in quanto Area Protetta "animata" dal processo CETS.

L'attività collaterale a cui si farà riferimento, è la partecipazione al progetto Interreg Med DestiMED (www.parks.it/federparchi/pagina.php?id=46) che ha permesso alla nostra Area Protetta di sviluppare pacchetti ecoturistici e di iniziare a lavorare sulla loro commercializzazione, definendo una sempre più stretta partnership con un *Inbound Tour Operator* locale.

2.1 Il quinquennio 2014 – 2018 e la CETS del Parco Nazionale delle Colline Metallifere. Analisi generale delle Azioni suddivise per aree chiave

In questo paragrafo ci impegneremo a illustrare l'andamento del Piano, partendo da alcune azioni chiave afferenti ai 5 principi CETS (post vision Europarc 2015).

- 1. Dare priorità alla conservazione**
- 2. Contribuire allo sviluppo sostenibile**
- 3. Coinvolgere tutti i soggetti interessati**
- 4. Pianificare efficacemente il turismo sostenibile**
- 5. Perseguire il miglioramento continuo**

Ci interrogheremo dunque su che cosa il processo per la gestione della Carta ha aggiunto al sistema turistico locale e al Parco in questi primi 5 anni. Illustreremo quali elementi di forza, quali strutture, servizi o metodologie, quali vantaggi competitivi sono stati introdotti in questi anni di lavoro.



Fig.3 Guida del Parco, alla cosiddetta "sauna" del geosito delle Biancane di Monterotondo Marittimo

1. Dare priorità alla conservazione

Una priorità fondamentale per lo sviluppo e la gestione del turismo sostenibile dovrebbe essere quella di proteggere il patrimonio naturale e culturale locale e per migliorarne la consapevolezza, la conoscenza e la valorizzazione.

Il Geoparco delle Colline Metallifere, nasce nel 2002 e si caratterizza inizialmente come Distretto culturale, Parco ed ecomuseo di impostazione archeologico-storico-culturale, molto orientato inizialmente agli aspetti della memoria, all'indagine e ricostruzione del lavoro minerario che ha caratterizzato per oltre 5000 anni il territorio di questa parte della Toscana.

Al fianco di questo approccio si è rafforzata l'attenzione del Parco allo studio e alla tutela della geologia e dei geositi del territorio.

A partire dal 2010, con l'ingresso nella rete mondiale dei Geoparchi sotto gli auspici UNESCO, e ancor più a seguito dell'inclusione del Parco nella rinnovata rete Mondiale dei Geoparchi (UNESCO's International Geoscience and Geoparks Programme - IGGP), con l'ottenimento della validazione *green card* nel 2014 e nel 2018, il Parco Nazionale delle Colline Metallifere si è impegnato nello studio, nella mappatura, nella protezione, conservazione e nella valorizzazione del proprio patrimonio gominerario.

Questo processo è culminato con l'individuazione dei 41 geositi del Parco e del loro inserimento nell'elenco regionale dei GIR Geotopi/Geositi di Interesse Regionale.



Fig. 4 | Geositi e i siti minerari del Parco delle Colline Metallifere, a nord della Maremma Toscana

La Regione Toscana¹ infatti tutela la biodiversità di particolari forme naturali del territorio, denominate Geotopi (termine poi modificato in Geositi nelle modifiche di legge successive) di Importanza Regionale (GIR) e definite come "forma naturale del territorio, di superficie o sotterranea, costituita da particolari emergenze geologiche, geomorfologiche e pedologiche, che presenta un rilevante valore ambientale, scientifico e didattico, la cui conservazione è strategica nell'ambito del territorio regionale" (www.regione.toscana.it/-/conoscere-i-geositi).

¹ I Geotopi (poi detti geositi) vengono individuati con la Legge Regionale L.R. n. 56 del 6/4/2000 modificata e integrata dalla L.R. 19 marzo 2015, n. 30 *Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale* che modifica la L.R. 24/1994, alla L.R. 65/1997, alla L.R. 24/2000 ed alla L.R. 10/2010. (GU 3a Serie Speciale - Regioni n.29 del 25-07-2015).

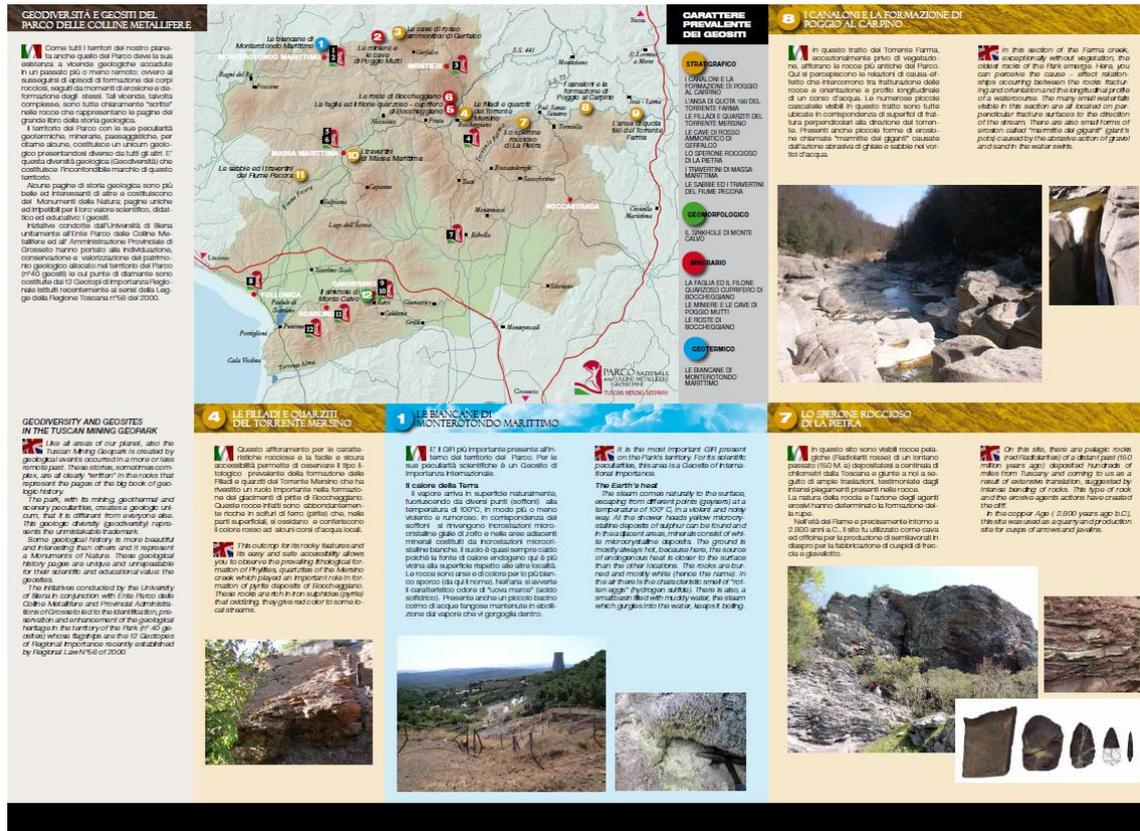
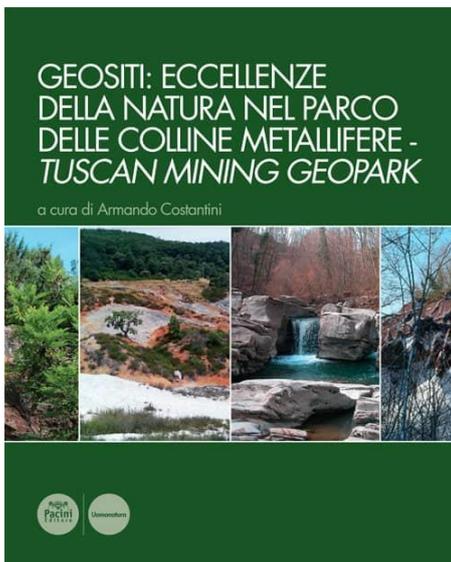


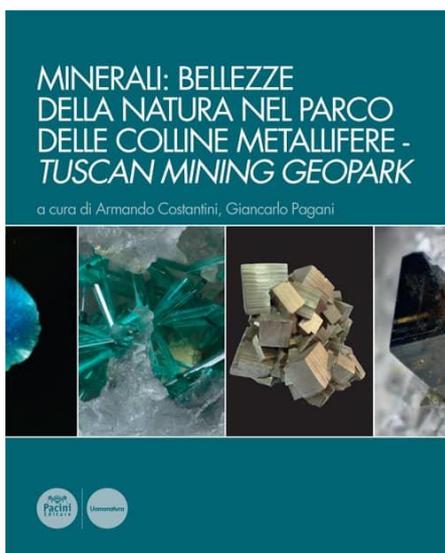
Fig. 5 Una delle brochure dei Geositi e dei siti minerari del Parco delle Colline Metallifere

A coronamento di questo processo il Parco ha contribuito in termini scientifici ed economici alla realizzazione di numerose pubblicazioni, che hanno arricchito ciò che era previsto dalle Azioni numero 24 e 26 (Guida del Parco e Guida dei Minerali del Parco)

Fig.6. Le Pubblicazioni del Parco

Pubblicazioni scientifiche





Guide per turisti



L'attenzione allo studio, valorizzazione e conservazione di geositi e dei siti minerari è prevista tra le finalità del Parco, indicate nel suo Statuto (approvato dal Ministero 2016 con decreto Min. Ambiente n° 269 11 Ott. 2016, Art. 6 comma 1, a):

www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/trasparenza_valutazione_merito/DPN/minerario_grossetano/dm_269_del_11_-_10_-_2016.pdf

Degli aspetti legati alla flora e fauna, gli altri due aspetti naturalisticamente rilevanti al fianco della geologia, il Parco ha iniziato ad interessarsi sempre più, soprattutto dopo la soppressione del ruolo della Provincia nella gestione delle aree protette a seguito delle riforme nazionali del 2014/2016 (Decreto Del Rio, 7 aprile 2014, entrato in vigore definitivamente nel 2016).

Importante dimostrazione dell'interesse del Parco alle proprie aree geologicamente e naturalisticamente rilevanti è l'Azione AIP 23/A68 per una gestione integrata della Riserva di Cornate e Fosini www.ilgiunco.net/2017/12/11/montieri-gestira-la-riserva-naturale-presto-nuovi-percorsi-nellarea-di-cornate-e-fosini/ (e si veda anche www.visituscany.com/it/attrazioni/riserva-naturale-cornate-e-fosini/), regolata da una Convenzione tra Parco, Regione Toscana e Comune di Montieri. Delibera n.1048 del 02-10-2017 (www.regione.toscana.it/bancadati/atti/?redirect=bancadati/atti/DettaglioAttiG.xml%3fcodprat=2017DG0000001245).

Questa Azione è divenuta una buona pratica e la Regione Toscana ed il Comune di Roccastrada hanno mostrato interesse a replicarla in relazione alla riserva della Val di Farma.

<https://www.visittuscany.com/it/attrazioni/il-parco-delle-colline-metallifere-grossetane/>
<https://www.visittuscany.com/it/attrazioni/la-riserva-naturale-torrente-farma/>

Anche la partecipazione del Parco delle Colline Metallifere, durante il 2017 e 2018 ai tavoli di dibattito per la gestione rinnovata del Parco Interprovinciale di Montioni (<https://www.visittuscany.com/it/attrazioni/parco-interprovinciale-di-montioni/>), segna un percorso in questa direzione.

Certo la situazione legislativa e amministrativa italiana attuale rende ancora necessario per il Parco, integrarsi nella ricca rete di soggetti ed enti, che hanno in carico gli aspetti legati allo studio, protezione e conservazione di flora e fauna (Regione Toscana, Unione dei Comuni, Comuni, Bandite di Scarlino)

Nel primo Piano Strategico (2014 – 2018) le Azioni col fine di *proteggere il patrimonio naturale e culturale locale e per migliorarne la consapevolezza, la conoscenza e la valorizzazione* sono state varie ed hanno tutte ottenuto un buon punteggio.

- A02. Reinserimento rapaci – (Ass. Rapax)
- A03 si chiamava così... (ATC n°6)
- A04 Per non dimenticare i canti popolari (Podere Santhia)
- A05 San Niccolò d'Autunno al Gabellino (Podere Gabellino di sotto e Agriturismo il Poggiolo)
- A06 Archivi Minerari Aperti (Comune Massa Marittima)
- A07 Percorsi partigiani (Comune Massa Marittima)
- A11 Cielo Stellato on Tour (Parco, Laboratorio di Educazione Ambientale la Finoria, varie strutture ricettive)
- A12 Percorso sul Sassoforte (Comune di Roccastrada)
- A19 Area Archeologica Canonica di San Niccolò (Comune di Montieri)
- A20 Buiometria – la' tra metà del Paesaggio (Ass. Attivarti)
- A30 Porta del Parco a Montieri (Comune di Montieri)
- A33 Novembre Grosso (Comune di Massa Marittima, Coop. Colline Metallifere)
- A 34 Quo vadis (Ass. Quovadis, Comune di Monterotondo Marittimo)
- A 41 Sentieri dell'Argento a Montieri (Comune di Montieri, Parco)
- A 43 Mineralità del Gusto (Slow Food Montereio)

Tra le Azioni aggiunte in progress che sostengono conservazione:

- AIP03/A49 – Nuova Porta del Parco a Roccastrada (Comune di Roccastrada)
- AIP13/A58 Bio Blitz – in collaborazione con Museo di Storia Naturale di Grosseto
- AIP23/A68 – Gestione integrata – Riserva Naturale Cornate e Fosini (Parco, Comune Montieri Regione T.)

2. Contribuire allo sviluppo sostenibile

Il Turismo Sostenibile dovrebbe seguire i principi generali dello sviluppo sostenibile tenendo in considerazione tutti gli aspetti di impatto ambientale, sociale ed economico nel breve e lungo periodo.

Il Parco ha sempre avuto un deciso orientamento alla riduzione dell'impatto e dell'impronta carbonica sia in relazione alle emissioni legate al lavoro del proprio staff, sia in occasione di iniziative ed eventi organizzati dal Parco stesso, sia infine all'impatto causato da turisti e visitatori.

Questo orientamento è già ben presente nel Piano di Azione originale con le Azioni:

- A08 - Sostenibilità a casa e nel Parco - Casa per Vacanze Poggio la Croce (Scarlino)
- A09 - B&B Pesce Gatto (Follonica) Ecologista Urbano
- A18 - Completamento ciclo pista tra Comuni di Follonica e Scarlino
- A 31 - A Passo lento nella valle del Bruna - Agriturismo il Mulinaccio (Gavorrano)
- A 32 - Equi Wine - Casa per Vacanze Poggio la Croce (Scarlino)
- A 40 – Puliamo il Parco (ATC numero 6)
- A 42 – Menu a Km Zero (Ristorante Casa di Maremma)
- A43 – Mineralità del Gusto (Slow Food Montereio)
- A 44 – Pedalaminiera (Coop. Il Nodo)
- A 45 – Parco a Pedali (5 Strutture ricettive)

Le Azioni A 31 e A32 legate all'ippoturismo e le A44 e A45 collegate allo sviluppo di percorsi e prodotti bike sono quelle che hanno avuto punteggi minori e maggiori difficoltà ad essere perseguite.

Considerando l'importanza di questo aspetto, il Parco nel Nuovo Piano ha previsto varie nuove azioni legate allo sviluppo di ciclo percorsi e ciclo turismo e ippovie (ad es. Azioni A 71, A72, A 73, A 74 A 75 A76 nel Nuovo Piano).

Questa attenzione alla sostenibilità che si è radicata durante gli anni dello svolgimento del Piano con le varie Azioni aggiunte In Progress (AIP):

- AIP02/A48 Corsi di Eco driving per operatori Parco
- AIP03/A49 Eco-Feste (Comune di Roccastrada)
- AIP06/A51 - Raccolta differenziata sulle Spiagge nei Comuni di *Follonica e Scarlino (con gestione collaborativa)*
- AIP 06/52 Filiera corta Grani antichi (Parco e Filiera DRAGO)
- AIP07/A53 - *Comune di Follonica*: sottoscrizione Patto dei Sindaci e campagna di promozione della cultura della sostenibilità sul territorio in partnership con il Parco
- AIP08/A54 - *Bandite e Comune Scarlino*: Abolizione cassonetti rifiuti al Parco delle Costiere della costa Scarlinese e Campagna Informativa per turisti
- AIP10/A 56 - Calici di Stelle a Teatro Rocce Sostenibile (Parco e Comune di Gavorrano) (Mobilità con navette e car pooling e sharing , Migliore gestione Rifiuti – stoviglie in amido di patate- focus su mozziconi sigaretta)
- AIP13/A59 – XVIII Cicloraduno FIAB – Parco. – FIAB – Parco della Maremma
- AIP 15/A61 GAS Gruppi di Acquisto Solidali e Orti Biodinamici e sociali (*Orti di Maremma e Fattoria di Pietra, Pulmino Contadino*)
- AIP23/A69 Parco Plastic Free – (Parco)

Terminiamo sottolineando come la partecipazione al progetto DestiMED, abbia condotto il Parco a DOVER creare dei pacchetti eco-turistici a basso impatto di CO₂ (calcolata a seguito di minuziosi surveys coordinati dalla Washington University e dal Global FootPrint Network). Il Parco ha creato due di tale pacchetti eco-turistici, essi stati testati (in Novembre 2017 e maggio 2018) e valutati positivamente dal board di progetto DestiMED e saranno a breve commercializzati in un catalogo internazionale della costituenda Tour Operator Book Green.

Avendo durante il progetto appreso la metodologia per la costruzione di pacchetti di eco turismo, il Parco si sta impegnando a crearne di nuovi grazie al lavoro fatto dai componenti il LEC- Local EcoTourism Cluster – (si veda Azione 2 Nuovo Piano Azione) una sorta di team operativo e cabina di regia che cura in particolare i prodotti ecoturistici (A77 del Nuovo Piano), in partnership con il Global Footprint Network per il calcolo delle Emissioni (Azione A15 – CO₂ calculator nel Nuovo Piano di Azione).

3. Coinvolgere tutti i soggetti interessati

Tutti coloro i quali sono parte di attività legate al turismo sostenibile dovrebbero poter partecipare alle decisioni sul suo sviluppo e gestione, e dovrebbero essere incoraggiati a lavorare in partenariato.

Il Parco si è fortemente impegnato nel coinvolgimento dei soggetti attori e portatori di interesse nel territorio nell'ambito del Turismo.

La regolarità di incontri del Forum, il suo includere nuovi componenti, il suo "gemmare" (far nascere) il LEC (Local Eco-tourism Cluster: una cabina di regia che lavora solo sui pacchetti eco-turistici, istituito nel 2017), sono tutte testimonianze di questo impegno inclusivo.

Anche il fatto che appena costituito (maggio 2018) il Nuovo Ambito Turistico Maremma Toscana Area Nord abbia coinvolto il Parco nelle sue riunioni e i suoi incontri è un indicatore della considerazione del Parco al livello locale come interlocutore sui temi del Turismo.

Il Parco è dunque presente in molteplici reti locali (consulte del turismo Comunali, Ambito Turistico sovracomunale: 8 Comuni), regionali (Regione Toscana e l'ente Toscana Promozione Turismo), nazionali (Federparchi- Europarc Italia e ReMi²) e internazionali (Europarc, Rete Parchi CETS, Federparchi, rete mondiale e rete europea dei Geoparchi UNESCO) potendo così lavorare in partenariato a vari livelli strategici.

² Rete Nazionale Parchi e musei minerari (<http://www.saveindustrialheritage.org/remi/>)

Da segnalare a questo proposito la crescente collaborazione con la Regione Toscana, soprattutto nell'ambito del Turismo Avventura. (<http://tuscanadventuretimes.it/>)



Fig. 7 Il Sito per scaricare le pubblicazioni di Tuscany Adventure Time, Turismo Avventura nei Parchi e nelle Aree protette della Toscana

In questo contesto ci sono stati 3 incontri preparatori nel corso del 2018. Questi incontri tra Parchi e Aree protette della Regione Toscana e Toscana promozione turistica avevano come obiettivo:

- la definizione del materiale comunicativo da portare alle varie fiere (link sopra indicato Tuscany Adventure Time);
- l'organizzazione della partecipazione a vari eventi di promozione e commercializzazione e vari incontri B2B che si sono svolti nel 2018 e a cui il Parco ed il "Tour Operator" partner CETS hanno partecipato e parteciperanno (il calendario completo per il 2019 è qui:

http://adesioni.toscanapromozione.it/event_detail?id=413):

Evento	Luogo	Data	Quota partecipazione €
Buy Adventure	Firenze IL Parco ci sarà nella delegazione di Ambito turistico Maremma area Nord	08/02/2019	50,00
Free	Monaco di Baviera IL Parco ci sarà nella delegazione della rete DsetiMED/MEET	20-24 Febbraio 2019	400,00
Evento di presentazione "Tuscany Adventure Times"	Monaco di Baviera IL Parco ci sarà nella delegazione di Toscana Promozione	20 Febbraio ore 18.00 circa	Incluso nel costo di partecipazione alla fiera Free
ITB – padiglione outdoor	Berlino IL Parco ci sarà nella delegazione della rete DsetiMED/MEET	6-10 Marzo 2019	1.100,00
Evento di presentazione "Tuscany Adventure Times"	Berlino IL Parco ci sarà nella	6 Marzo 2019 ore 19.00 circa	Incluso nel costo di partecipazione alla fiera ITB

	<i>delegazione di Toscana Promozione</i>		
<i>ATWS 2019</i>	<i>Göteborg</i> <i>Il Parco ci sarà nella delegazione di Toscana Promozione</i>	<i>16-20 Settembre 2019</i>	<i>1.200,00</i>
<i>Roadshow Usa e Canada</i>	<i>San Francisco e Vancouver</i> <i>Il Parco non ha ancora deliberato.</i>	<i>11-15 Novembre 2019</i>	<i>300,00</i>

Le Azioni del presente Piano in direzione inclusiva sono:

- A01 - Forum Permanente
- A13 - Maremma Accessibile (*Coop. Bottega del Sorriso*)
- A17 - Pulizia sentieri condivisa (*con ass. di albergatori l'Oro di Scarlino*)
- A 22 - Finestre del Parco (*Con Comuni e attività commerciali e turistiche*)
- A 29 - nuovo Museo Geologia Biancane (*Comune Monterotondo*)
- A 30 — Nuove porte del Parco (*Comune Montieri*)
- A35 –corsi formazione Guide (*Parco*)
- A36 – visite Educational presso siti e musei del Parco per operatori turistici del territorio (*Parco*)
- A37 – Formazione per operatori turistici del territorio del Parco (*Parco*)
- A39 –Valorizzazione antico Villaggio siderurgico Valpiana - (*Ass. Laboratorio Paesaggio Bene Comune*)

Tra le nuove Azioni inserite in Progress:

- AIP01/A 47 -Numero Unico informazioni e prenotazioni Parco (*con Coop. Colline Metallifere*)
- AIP19/A 65 – informazioni per attori CETS per l'intercettazione di fondi (*in collaborazione con GAL Far Maremma*)
- AIP20/A 66 – Alternanza scuola lavoro con scuole del territorio (*con Ass. Maremma Networking*)
- AIP22/A68 – Gestione integrata Riserva Cornate/Fosini (*Parco, Comune Montieri, Regione Toscana*)

4. Pianificazione efficace del turismo sostenibile

Lo sviluppo e la gestione del turismo sostenibile dovrebbero essere guidati da un piano ben fatto che definisca gli obiettivi e le azioni concordate

L'azione A01 relativa al Forum permanente di monitoraggio, ha avuto come obiettivo primario proprio quello di elaborare e monitorare l'andamento del Piano. Si sono spesso utilizzate tecniche di gestione del Gruppo e dei sottogruppi di lavoro del Forum tramite delle tecniche e strutture tratte dall'approccio del Cooperative Learning, anche grazie alla partnership con Scintille.it³ (una società di consulenza specializzata in animazione di gruppi di lavoro con tecniche cooperative e attive) .

Ciò ha consentito di organizzare riunioni ed incontri snelli e produttivi, dove anziché perdersi in lunghi discorsi e sterili polemiche, si è appreso insieme a negoziare i conflitti, a fare scelte condivise, a comunicare meglio a risolvere problemi (problem solving) ed ad utilizzare la creatività ed il pensiero laterale.

Il Modello a cui il facilitatore, responsabile della Carta e animatore degli incontri è quello degli 8 passi, qui sotto sintetizzati:

1. Informare
2. Chiedere e Ascoltare

³ www.scintille.it Il gruppo Scintille.it nasce attorno alla passione educativa, alla competenza teorico-metodologica e all'intuizione di Daniela Pavan, che dal 1996 ad oggi costituisce il nucleo fondante di un nutrito e articolato gruppo di lavoro costituito da 20 professionisti e professionisti della Formazione e della Psicologia dell' Apprendimento.

3. Formare/Educare
4. Includere lavorare in modo cooperativo
5. Agire e portare a termine le azioni
6. Monitorare e dare Feed Back (sia positivi che negativi)
7. Festeggiare insieme i risultati raggiunti
8. Rilanciare e sognare (tendere ad obiettivi più ambiziosi e azioni più complesse e articolate)

Questo modello ispirato al Triple helix Model⁴ di Etzkowitz and Leydesdorff è basato sulla interazione tra mondo della Scuola/dell'Istruzione/della Ricerca, il mondo della Governance e il mondo della Produzione e delle attività commerciali.

Nel caso del Parco, il ruolo della **Scuola/Istruzione/Educazione** è stato svolto da tutte le scuole e le Associazioni con le quali si portano avanti progetti di Educazione Ambientale e allo Sviluppo Sostenibile (EASS - <https://www.minambiente.it/pagina/educazione-ambientale-e-allo-sviluppo-sostenibile>).

Il mondo della **Ricerca** è rappresentato dalle varie Università con cui il Parco stabilisce rapporti di consulenza e collaborazione scientifica (Università di Siena, di Pisa, di Firenze...) e dai consulenti scientifici del Parco (Agenda 21 Consulting, Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, CNR, ISPRA...).

Il mondo della **Governance** è rappresentato dal Parco stesso, ma anche dalle Amministrazioni comunali, regionali, nazionali con le quali ci si deve rapportare per trovare una sintesi e una sinergia.

Il mondo della **Produzione** è rappresentato dalle Associazioni di Categoria, le ass. di Ristoratori, di commercianti, di agricoltori, o i singoli attori CETS appartenenti al tessuto imprenditoriale locale.

All'aumentare dell'interazione tra questi soggetti, con il Parco come catalizzatore, ogni componente di questa triade ha potuto meglio comprendere il punto di vista e gli obiettivi di uno o più degli altri soggetti, aumentando la possibilità di cooperazione efficace e di azioni sinergiche. Concentrandosi sugli obiettivi e le potenzialità e non sugli ostacoli e le criticità.

Questo approccio metodologico utilizzato per facilitare e animare gli incontri in ambito CETS ha fatto sì che le riunioni del Forum ottenessero sempre dei buoni feed back dai partecipanti e che ogni incontro nei 5 anni si attestasse sempre attorno ai 50 partecipanti per Tavolo/Forum, arrivando spesso per passa parola a coinvolgere nuovi soggetti (nei 5 anni ci sono stati 59 nuovi soggetti coinvolti almeno una volta in una riunione Forum CETS). Questo ha permesso di monitorare il Piano di Azione strategica per il Turismo Sostenibile in modo flessibile ed efficace, arrivando ad aggiungere 24 azioni nuove durante il quinquennio del primo Piano.

5. Perseguire il miglioramento continuo

La promozione e gestione del turismo dovrebbero garantire il miglioramento continuo della sostenibilità degli impatti ambientali, della soddisfazione dei visitatori, della redditività, del benessere e della qualità della vita a scala locale, che richiedendo una continua attività di monitoraggio e la divulgazione dei progressi e dei risultati raggiunti.

L'Attenzione al miglioramento continuo è espressa tramite l'attenzione dedicata al monitoraggio che nel Parco ha una figura professionale di riferimento dedicata full time alla implementazione e monitoraggio del Piano.

Il lavoro del Responsabile CETS è mensilmente riportato al Management del Parco (presidente, direttore) e periodicamente (ogni 6 mesi in genere) al Consiglio direttivo e alla Comunità del Parco. Due volte l'anno poi si riunisce il Forum in modo formale, ma durante l'anno le occasioni di incontro con gli operatori e gli attori CETS sono davvero molte (eventi, azioni da realizzare in collaborazione, riunioni delle consulte del turismo comunali, riunioni organizzate dai Comuni con gli imprenditori del loro territorio...). In questo modo si cerca di far sì che le questioni poste dall'andamento del monitoraggio possano trovare una pronta e reattiva risposta da parte del Parco.

⁴ The **triple helix model of innovation** refers to a set of interactions between academia/education, industry and governments, to foster economic and social development. This framework was first theorized by Henry Etzkowitz and Loet Leydesdorff in the 1990s, with the publication of "The Triple Helix, University-Industry-Government Relations: A laboratory for Knowledge-Based Economic Development". Interactions between universities, industries and governments have given rise to new intermediary institutions, such as technology transfer offices and science parks. The triple helix also participated in the transformation of each institution.

Il fatto che nel Nuovo Piano di Azione siano riproposte sia alcune Azioni di questo Piano che non hanno raggiunto un buon risultato così come azioni di successo mostra come si tenda al **miglioramento continuo** più che al raggiungimento di ad un certo livello prefissato del quale accontentarsi.

Azioni con Buon successo riproposte che sostengono questo approccio sono:

A01 Forum – Nuova Azione A01 Forum; A 02 LEC; A03 Ambito; A04 Toscana Promozione Turistica

A11 Cielo Stellato on Tour – Nuova Azione A19 Astroiturismo a Poggio la Croce e oltre...

A13 Maremma accessibile – Nuove Azioni: A21 Corsi su accessibilità; A 22 Pacchetti Turismo Accessibile; A 23 Trasporto accessibile

A16 Nuova rete sentieristica – Nuova Azioni: A75 Razionalizzare Sentieri Parco e APP gpx

A20 Buiometria l'altra metà del Cielo – Nuova Azione A18 Buiometria in strumenti Urbanistici Comune di Gavorrano

A22- Finestre del Parco – Nuova Azione A 51 Nuove Finestre del Parco

A 25 mappa del Parco – Nuova Azione A75 Razionalizzare Sentieri Parco e APP gpx

A29 Museo ex Centrale Geotermica Monterotondo – Nuova Azione A34 Geonave al MuBia

A 35 Parco: Corso aggiornamento Guide Parco – Nuova Azione A 52 corsi e regolamento Guide

A 36 Parco: Educational per Operatori del Turismo - Nuova Azione A50 Educational imprese locali del Turismo

A 37 Parco: Formazione per operatori del Turismo del Territorio - Nuova Azione A 50 Educational per imprese locali del Turismo e A 51 Nuove Finestre Parco

A 39 Nuovo sito Parco - Nuova Azione 24 – Nuovo Sito Parco

Anche tra le Azioni in Progress si segnalano quelle che hanno trovato una prosecuzione nel nuovo piano tendendo ad un miglioramento continuo:

AIP02/A48 Corsi di eco-driving- Nuova Azione A69 eco driving

AIP03/A49 Eco feste Roccastrada –Nuova Azione A13 Eco Sagre nel Parco

AIP04/A50 Nuova Porta del Parco Museo del Vino a Roccastrada Nuova Azione A32 – Porta del Parco a Museo del Vino

AIP05/A51 Raccolta differenziata sulle Spiagge Follonica e Scarlino – Nuova Azione A 56 Pulizie partecipate A57 Manutenzione con Migranti

AIP07/A 53 Comune di Follonica: sottoscrizione Patto dei Sindaci e Promozione della cultura della sostenibilità in partnership con il Parco – Nuova Azione A14 Efficientamenti energetici Comuni e A15 Co2 Counter

3. Monitoraggio analitico delle Azioni e degli impegni sottoscritti dagli attori del Parco

Gli impegni conseguenti alla definizione dei cinque (organizzati allora in schede con riferimenti ai 10 Principi della "precedente" versione CETS) principi strategici sono stati quindi riportati in 46 azioni, più le 24 Azioni in Progress (AIP) secondo schede che hanno questo template:

AP (azione proposta dall'Ente Parco sui tre tavoli di lavoro),

T1 (azione emersa dal tavolo di Lavoro 1, Gavorrano – Roccastrada),

T2 (azione emersa dal tavolo di Lavoro 2, Follonica – Scarlino)

T3 (azione emersa dal tavolo di Lavoro 3, Massa Marittima, Montieri e Monterotondo Marittimo)

AP/T1/ T2/T3	Progressivo Azione	TITOLO
Soggetto realizzatore		<i>Ente o Soggetto privato che ha in carico l'azione</i>
Principio CETS		<i>Uno tra i 10 principi CETS e sua declinazione a cui l'azione fa riferimento</i>
Obiettivo strategico		<i>Giustificativa dell'azione condivisa ai tavoli di lavoro</i>
Obiettivo da raggiungere		<i>Indicatore descrittivo, qualitativo</i>
Breve descrizione	<i>Descrizione operativa dell'impegno assunto (circa 1000 caratteri)</i>	
Altri soggetti da interessare	<i>Possibilità da verificare durante la realizzazione dell'azione</i>	
Costo totale	<i>Budget annuale impiegato nell'azione. Possibilmente distinto tra valorizzazione di ore di lavoro e apporto monetario</i>	
Relazioni con altre iniziative	<i>Richiamo ad eventuali altre iniziative a cui può fare riferimento</i>	
Tempo di realizzazione	<i>Anno/i (e possibilmente mese) in cui si intende svolgere l'azione nell'ambito della validità del Piano di Azione (2014 – 2018).</i>	
Risultati attesi, indicatori	<i>Indicatore quantitativo con indicazione del benchmark di riferimento</i>	
Scheda a cura di	<i>Nome e Cognome rappresentante del Ente/soggetto di cui alla prima riga</i>	

Si procede nel seguito all'analisi puntuale dell'andamento delle 46 azioni CETS del Piano di Azione 2014 – 201 più le 24 aggiunte in Progress.

3.1 Il Punteggio e la Valutazione

Per poter comunicare la valutazione anche in termini quantitativi e poter così elaborare alcuni parametri numerici di efficacia complessiva, sono state definite 5 categorie, numerate in ordine decrescente da 5 a 1 a seconda di un livello progressivamente decrescente di completamento/realizzazione della rispettiva azione di riferimento, e ciascuna azione è stata assegnata ad una di queste categorie.

5 = (ottima) azione totalmente realizzata, anche con miglioramenti/arricchimenti

4 = (buona) azione realizzata secondo quanto previsto o con qualche leggero scostamento

3 = (sufficiente) azione realizzata solo in parte a causa di difficoltà oggettive

2 = (insufficiente) azione del tutto incompleta o appena avviata ma con fortissime lacune

1 = (azione inattuata)

Nota metodologica:

Le Azioni sono state monitorate annualmente dal responsabile CETS, e valutate in via propositiva, l'ultima riunione di ogni anno del Forum ha riservato parte dell'ordine del giorno a condividere le valutazioni e discuterne.

Per la valutazione del Punteggio Finale, il Forum ne ha discusso nell'incontro del 5 dicembre 2018



Fig. 8 Raccolta firme durante incontro del Forum

Schede Azione

Originarie

3.2 Le 46 Azioni Originarie

Qui sotto scheda per scheda si sintetizzano le osservazioni del monitoraggio annuale, si assegna un punteggio finale e si scrivono alcune note ed osservazioni.

AP	01.	FORUM PERMANENTE DI MONITORAGGIO DEL PIANO
Soggetto realizzatore	Parco Nazionale delle Colline Metallifere Grossetane	
Principio CETS	1. Coinvolgere tutti coloro che sono implicati nel settore turistico dell'area protetta, per il suo turismo e la sua gestione	
Obiettivo strategico	Rafforzare il partenariato tra le autorità dell'area protetta, gli enti locali, le organizzazioni ed i rappresentanti dell'industria del turismo	
Obiettivo da raggiungere	Istituire un forum permanente, tra le istituzioni dell'area protetta, le organizzazioni ed i rappresentanti dell'industria e del turismo. Per rilanciare il processo della Carta alla fine dei 5 anni e redigere un nuovo piano di azione	
Breve Descrizione	<p><i>Per promuovere la coesione sociale del Parco e migliorare il percorso di coinvolgimento intrapreso per la "costruzione della Carta" verrà istituito un forum permanente per il monitoraggio delle azioni della Carta stessa e la valorizzazione del turismo sostenibile nel territorio del Parco.</i></p> <p><i>L'azione, che si protrarrà per tutta la durata della CETS (2014 – 2018) utilizzando la metodologia di monitoraggi specificatamente suggerita da Federparchi in un documento consegnato al Ministero dell'Ambiente e redigendo uno specifico report di monitoraggio annuale.</i></p> <p><i>L'attività potrà essere suddivisa idealmente in fasi:</i></p> <p><i>Prima fase (2014- 2016): di monitoraggio delle azioni della CETS, con report sulla ridefinizione di eventuali alcune nuove proposte progettuali accompagnate dall'individuazione di risorse umane e finanziarie aggiuntive sulla base delle disponibilità e potenzialità effettive.</i></p> <p><i>Seconda fase (2017): di capitalizzazione delle esperienze di qualità realizzate sul territorio e di redazione di un agile manuale di "Buone pratiche per il Turismo sostenibile"</i></p> <p><i>Terza fase (2017 – 2018): attività di valutazione delle iniziative promosse grazie alle azioni intraprese in preparazione al rilancio del rinnovo della CETS per il successivo periodo 2019-23.</i></p> <p><i>Naturalmente il forum di monitoraggio e miglioramento delle azioni della carta sarà aperto anche a tutti quei soggetti che vorranno aderire. Il loro apporto verrà dettagliato in un apposito report di monitoraggio compilato annualmente.</i></p>	
Altri soggetti da interessare	Comuni del Parco Associazioni di categoria Gruppo di Azione Locale	
Costo totale	€ 5.000,00 annuali - (valorizzazione del costo del lavoro del personale dell'Ente incaricato dell'attività)	
Relazioni con altre iniziative	Finestre del Parco	
Tempo di realizzazione	Fase 1 (2014-16); Fase 2 (2017); Fase 3 (2017-18)	
Risultati attesi, indicatori	Compilazione del report di monitoraggio Fogli di presenza agli incontri del Forum	

Scheda a cura di	Alessandra Casini - direttore
	MONITORAGGIO
2014	Il Forum si è riunito 3 volte 14 gennaio 2014 (59 partecipanti) 14 marzo 2014 (76 partecipanti) 6 ottobre 2014 (57 partecipanti)
2015	Il Forum si è riunito 2 volte. 5 febbraio 2015 (58 part) 15 ottobre 2015 (61 part.)
2016	Il Forum si è riunito 3 volte 22 gennaio (49); 27 maggio (59); 7 novembre (64)
2017	Il Forum si è riunito 3 volte 10 gennaio (35); 3 aprile (64) 11 Ottobre 2017 (43 partecipanti, per presentare il progetto DestiMED ed iniziare a selezionare i componenti del LEC)
2018	Il Forum si è riunito 2 volte 17 gennaio (47); (5 dicembre (67) Forum Finale
Punteggio Finale	5 = (ottima) azione totalmente realizzata, anche con miglioramenti/arricchimenti
Note	<p>L'azione A01 relativa al Forum permanente di monitoraggio, ha avuto come obiettivo primario proprio quello di elaborare e monitorare l'andamento del Piano. Si sono spesso utilizzate tecniche di gestione del Gruppo e dei sottogruppi di lavoro del Forum tramite delle tecniche e strutture tratte dall'approccio del Cooperative Learning.</p> <p>Questo approccio metodologico utilizzato per facilitare e animare gli incontri in ambito CETS ha fatto sì che le riunioni del Forum ottenessero sempre dei buoni feedback dai partecipanti e che ogni incontro nei 5 anni si attestasse sempre attorno ai 50 partecipanti per tavolo/Forum, arrivando spesso per passaparola a coinvolgere nuovi soggetti (nei 5 anni ci sono stati 59 nuovi soggetti coinvolti almeno una volta in una riunione Forum CETS). Questo ha permesso di monitorare il Piano di Azione strategica per il Turismo Sostenibile in modo flessibile ed efficace, arrivando ad aggiungere 23 azioni nuove durante il quinquennio del primo Piano.</p> <p>Durante il 2017, in occasione della partecipazione al progetto DestiMED il Forum ha dato vita ad una cabina di regia che abbiamo chiamato LEC (Local EcoTourism Cluster) che si occupa di design di pacchetti ecoturistici.</p> <p>A partire dal 2017 inoltre si sono rinsaldati i rapporti con Toscana Promozione Turistica e dal 2018 con il neo costituito Ambito Turistica Maremma Toscana Area Nord.</p> <p>A dimostrazione si vedano le pagine dedicate al Parco nei siti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Visit Tuscany: https://www.visituscany.com/it/attrazioni/il-parco-delle-colline-metallifere-grossetane/ - Tuscany Adventure Time: http://tuscanyadventuretimes.it/ <p>Se c'è un lato critico da sottolineare è la scarsa inclusività da parte dei Comuni durante le iniziative dei loro assessorati alle attività produttive. Il Parco auspicherebbe di poter essere ancor più a supporto affinché anche nuovi processi di definizione strategica sul turismo che nascono nei vari territori trovino dei momenti di sintesi e sinergia.</p> <p>troppo spesso ancora si inventa il "Mondo da capo" (definizione data da uno degli attori CETS durante un incontro che verteva proprio su questi temi).</p> <p>A valle della definizione della legge sulla Partecipazione legge 46/2013⁵ si sono moltiplicati sul territorio i percorsi partecipati, ai quali il Parco ha partecipato o in alcune occasioni ha organizzato.</p> <p>Tutte queste sono state occasioni di incontro con molti degli attori CETS e di condivisione con loro momenti informali di confronto con temi spesso collegati al turismo.</p> <p>Citiamo tra i vari percorsi Partecipati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cittadini custodi del Territorio (Gavorrano e Scarlino) - http://open.toscana.it/web/custodi-del-territorio - Comunità in Dibattito (Gavorrano) - http://open.toscana.it/web/dibattito-pubblico-sull-utilizzo-dei-gessi-a-gavorrano - CiCloPico (Ciclo Pista Condivisa) . (Tutti i 7 Comuni del Parco più Csstiglian della Pescaia): http://open.toscana.it/web/ciclopico

⁵ <http://www.regione.toscana.it/-/legge-sulla-partecipazione>

T3	02.	REINSERIMENTO DEI RAPACI DEL PARCO
Soggetto realizzatore	Associazione Rapax (Associazione riconosciuta dalla Provincia di Grosseto - Settore Aree protette)	
Principio CETS	3. Per tutelare e migliorare il retaggio naturale e culturale dell'area, attraverso il turismo, ma al contempo per proteggere l'area da uno sviluppo turistico sconsiderato: a) Un monitoraggio dell'impatto sulla flora e la fauna ed il controllo del turismo nelle aree sensibili;	
Obiettivo strategico	Proteggere curare e far conoscere i rapaci che popolano le aree del Parco	
Obiettivo da raggiungere	Installare alcune gabbie di reintroduzione e operare liberazioni di uccelli curati	
Breve Descrizione	<p>Tra le numerose emergenze naturalistiche delle aree del Parco, la presenza di rapaci notturni e diurni, accipitridi e falconidi è una delle più importanti come bio indicatore dello stato di salute degli ambienti naturali.</p> <p>L'Ass. Rapax già da Anni collabora con la Provincia e con il CRASM (Centro Recupero Animali Selvatici Maremma) per l'individuazione di animali feriti, la loro cattura, cura e reinserimento in natura.</p> <p>Questa attività non è stata mai condotta in collaborazione col Parco delle Colline Metallifere.</p> <p>L'intenzione è quella di inaugurare questa collaborazione, dando l'occasione (laddove questo non disturbi troppo l'animale) di presentare a scuole e turisti i momenti della cattura, cura e reinserimento di questi magnifici ed affascinanti animali.</p> <p>La proposta è dunque quella di individuare assieme al comitato scientifico del Parco le strutture e le aree adatte per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Monitorando le zone vocate - Collocazione e gestione gabbie per Hawking - Fornitura resoconti di monitoraggio e osservazione - Coinvolgimento dei turisti in quelle fasi che non disturbano gli animali 	
Altri soggetti da interessare	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Parco Nazionale Colline Metallifere ✓ Provincia di Grosseto (Settore aree protette) ✓ CRASM ✓ Associazioni venatorie (per segnalazioni) ✓ Laboratorio di Educazione Ambientale La Finoria (Gavorrano) 	
Costo totale	Costo: € 1.000 € ad azione (comprensivo di gabbia ed operatori volontari) totale 5.000€ per i 5 anni	
Relazioni con altre iniziative		
Tempo di realizzazione	2014 -2015 -2016-2017-2018	
Risultati attesi, indicatori	Almeno una cattura e reintroduzione all'anno	
Scheda a cura di	Alessio Guazzini in rappresentanza di Alessia Martelli (Presidente Rapax)	
MONITORAGGIO		
2014	3 catture e 2 reinserimenti (un decesso)	
2015	5 catture e 4 reinserimenti (un decesso)	

2016	4 catture e 4 reinserimenti
2017	6 catture e 3 reinserimenti/(un decesso due in cattività per eccessivi danni alle ali)
2018	3 catture e 3 reinserimenti
Punteggio Finale	5 = (ottima) azione totalmente realizzata, anche con miglioramenti/arricchimenti
Note	<p><i>La Associazione ha lavorato con grande lena e dedizione, con varie attività rivolte anche alle scuole (circa 50 studenti/anno).</i></p> <p><i>Da migliorare la comunicazione degli eventi ed il loro inserimento in pacchetti turistici.</i></p>



Fig. 9 Reinserimento di due esemplari di civetta (*Athene noctua*)

T1	03.	SI CHIAMAVA COSI'...
Soggetto realizzatore	ATC 6 (Ambito Territoriale di Caccia n° 6 – Zona Colline Metallifere) Provincia GR	
Principio CETS	<p>3. Per tutelare e migliorare il retaggio naturale e culturale dell'area, attraverso il turismo, ma al contempo per proteggere l'area da uno sviluppo turistico sconsiderato.</p> <p><i>b) Incoraggiando attività, includendo servizi turistici, che garantiscano il rispetto del patrimonio storico, della cultura e delle tradizioni.</i></p>	
Obiettivo strategico	<p>Diffondere la conoscenza del Parco e delle sue caratteristiche tra gli appartenenti al mondo venatorio e tramite loro e la loro memoria.</p> <p>Migliorare la "convivenza" tra il Parco ed i Cacciatori, attraverso la partecipazione attiva di questi ultimi, ciò può migliorare anche la loro immagine nei confronti di altri cittadini.</p>	
Obiettivo da raggiungere	Recupero dei Vecchi Toponimi di luoghi del Parco	
Breve Descrizione	<p><i>La toponomastica di un territorio rappresenta l'identità e ne testimonia le origini. Il territorio del Parco è ricco di toponimi che con il tempo hanno subito delle modifiche per svariate motivazioni, che vanno da semplici errori di trascrizione delle carte topografiche a perdite, nei decenni, di materiale storico. L'azione intende recuperare le antiche denominazioni dei luoghi con il contributo dei cacciatori, quali profondi conoscitori del nostro territorio. Si propone anche la creazione di una mappa che conservi la memoria del toponimo e ne evidenzi eventualmente l'etimologia.</i></p> <p><i>L'ATC GR6 si impegna, in questo senso, ad organizzare un progetto Pilota, da applicare su una o più zone di battuta di una o più squadre di battuta al cinghiale. L'area verrà scelta anno per anno, di concerto con la direzione del Parco, che indicherà le zone di maggior interesse Storico culturale.</i></p> <p><i>Il progetto prevede di realizzare un Data Base ed una carta tematica con toponimi georeferenziati. Inoltre verrà predisposta una specifica attività di comunicazione che comprende sia la stampa di alcuni semplici pieghevoli che diano conto dell'attività di recupero della vecchia toponomastica e sia la messa a disposizione delle informazioni sul sito internet del Parco Nazionale.</i></p> <p><i>L'esperienza potrà essere ripetuta ed ampliata dopo i primi 2 anni di prova, compatibilmente con le disponibilità di Parco e ATC.</i></p>	
Altri soggetti da interessare	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Regione Toscana (per base cartografica) ✓ Provincia di Grosseto (per coordinamento con Uffici Topografia) 	
Costo totale	<p>I costi sono quantificati nell'attività di volontario di personale dell' ATC6 10 giornate di lavoro per ciascun anno (800 €) a cui va aggiunta la valorizzazione del lavoro per la creazione del Data Base georeferenziato e l'inserimento dati (2.500 €).</p> <p>I costi monetari saranno dati dai 250 €/anno (Brochure a stampa, e rilievo dato al progetto sui siti del Parco, dell'ATC e dei Comuni coinvolti)</p>	
Relazioni con altre iniziative	<i>Azione simile promossa dalla CIA sugli spazi agricoli e non boschivi.</i>	
Tempo di realizzazione	<i>Sperimentazione 2014 e 2015, eventuale conferma per il 2016, 2017 e 2018</i>	
Risultati attesi, indicatori	Mappatura in :Località Serrabottini (Massa M.ma) 2014 e Monte Gai (Massa M.ma) 2015.	
Scheda a cura di	Marco Porciani (consigliere ATC, in rappresentanza del WWF)	
MONITORAGGIO		
2014	Mappatura area Serrabottini (Massa M.ma) (cfr. Pag. 287 pubblicazione i Geositi del Parco)	
2015	Mappatura Monte Gai e valle dello Stregaio (Massa M.ma) (Pag. 273 287 pubblicazione i Geositi del Parco)	
2016	Non prevista dal Piano	
2017	Non prevista dal Piano	
2018	Non prevista dal Piano	

Punteggio finale	4 = (buona) azione realizzata secondo quanto previsto o con qualche leggero scostamento
Note	ATC chiude, si compatta in una unica provinciale, poi si ri-separa, dopo il 2016 è stato difficile avere rapporti con un unico referente. Inoltre Marco Porciani che erano il nostro referente nel Consiglio, ha terminato il suo mandato e non è stato riconfermato. La mappa interattiva è iniziata ad essere elaborata nel 2019 con l'inclusione nello staff del Parco di una geologa dell'Univ. Si Siena.

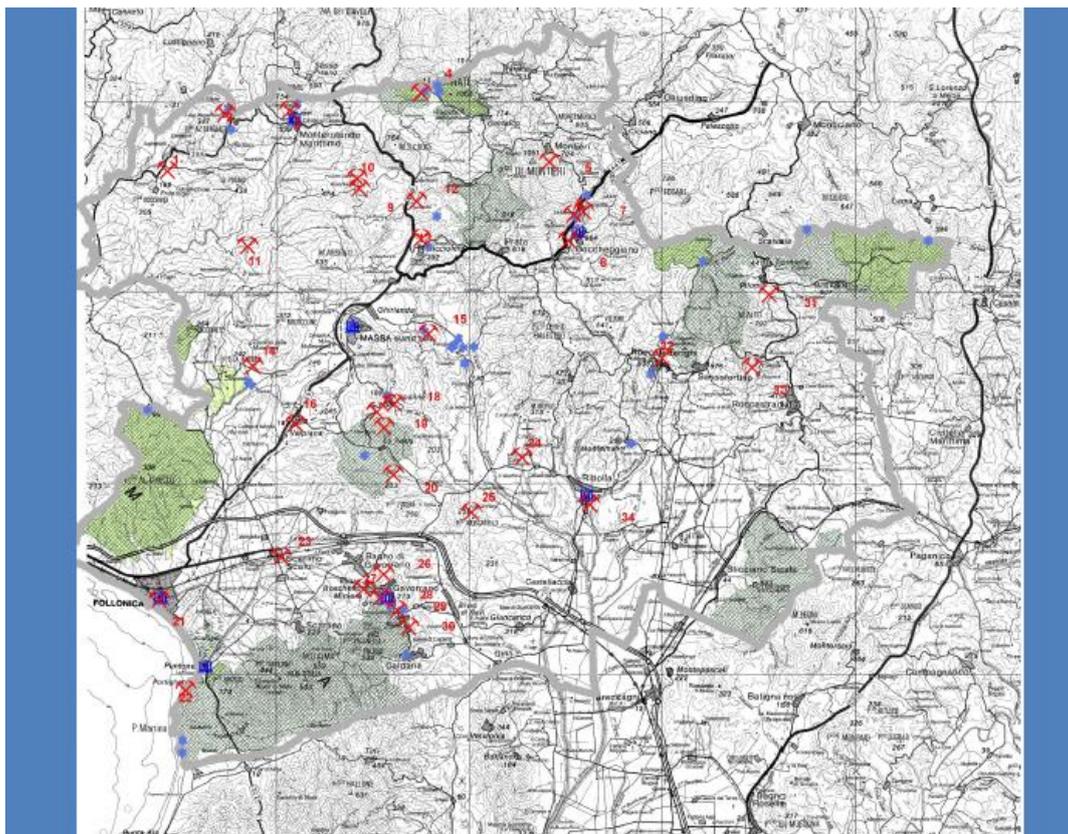


Fig. 10 Mappatura di siti mimerari

T1	04.	PER NON DIMENTICARE I CANTI POPOLARI
Soggetto realizzatore	Azienda Agrituristica "Podere Santhia"	
Principio CETS	3. Per tutelare e migliorare il retaggio naturale e culturale dell'area, attraverso il turismo, ma al contempo per proteggere l'area da uno sviluppo turistico sconsiderato: <i>b) L'incoraggiamento di attività, includendo servizi turistici, che garantiscano il rispetto del patrimonio storico, della cultura e delle tradizioni;</i>	
Obiettivo strategico	Far conoscere ai turisti le tradizioni della Maremma attraverso i canti popolari.	
Obiettivo da raggiungere	Realizzare una giornata all'anno dedicata ai canti popolari	
Breve Descrizione	<p><i>Oggi come ieri in Maremma, nella notte tra il 30 aprile ed il 1° Maggio è possibile ancora ascoltare un antico canto itinerante di questua, le cui origini ci riconducono all'antico culto degli alberi e dei rituali agresti; un rito propiziatorio che con il tempo ha sostituito antiche pratiche pagane, diventando un canto augurale nel quale si trasmettono gli auguri gioiosi per l'arrivo della primavera, al rifiorire della natura dopo i rigori dell'inverno, auspicando fertilità e buon raccolto.</i></p> <p><i>Il Podere Santhia si impegna ad organizzare una giornata all'anno (possibilmente il 1° maggio, Tradizionale festa dei maggerini) dedicata ai canti popolari. Questo per l'anno 2014 e 2015. Si valuterà a seguito di questo primo biennio se continuare l'attività anche per i tre anni successivi.</i></p> <p><i>Coordinandosi con altri poteri ed aziende agricole della zona (ne verranno coinvolte almeno altre 2) in modo che al passaggio delle squadre dei maggerini, i turisti che seguono la giornata ed i turisti ospiti delle varie strutture, possano degustare prodotti tipici e di stagione.</i></p> <p><i>Verrà realizzata una pagina su Social Network e curata la comunicazione sul sito del Parco, della Provincia e dei comuni coinvolti.</i></p>	
Altri soggetti da interessare	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Parco Nazionale delle Colline Metallifere ✓ Provincia di Grosseto (Assessorato politiche agricole, al turismo e alla cultura) ed Amministrazioni comunali dei 7 comuni del Parco ✓ Ass. Canto del Maggio di Braccagni ✓ Associazione Poesia Estemporanea ed in ottava rima Ribolla, ✓ Marchio ed evento: Food & Wine Foodshire (Camera di Commercio Grosseto – Provincia di Grosseto) ✓ Ass. Slow Food, condotta Montereggio di Massa Marittima 	
Costo totale	Valorizzazione del lavoro di una persona finalizzato a lanciare la pagina sui social e per l'aggiornamento (80 ore di lavoro anno per un valore di 800 €) Valorizzazione del lavoro volontario delle 3 persone coinvolte (6 giorni di lavoro 8 ore/giorno nei tre giorni precedenti e successivi all'evento = 1.140 €).	
Relazioni con altre iniziative	Nuovo sito Web del Parco	
Tempo di realizzazione	Maggio 2015 e 2016 (dal 2017 e 2018 da confermare)	
Risultati attesi, indicatori	Organizzazione di un evento all'anno con circa 1000 partecipanti ad evento.	
Scheda a cura di	Anastasia Vecchiarelli	
MONITORAGGIO		
2014	Realizzata in collaborazione con Ass. Maggerini, pochi partecipanti (25) e poco guadagno dalla vendita prodotti	
2015	Realizzata in collaborazione con Ass. Maggerini Tatti, pochi partecipanti (37) e poco guadagno da vendita prodotti	

2016	Non prevista dal Piano
2017	Non prevista dal Piano
2018	Non prevista dal Piano
Punteggio finale	3= (sufficiente) azione realizzata solo in parte a causa di difficoltà oggettive
Note	Nel 2016 Anastasia lascia il lavoro presso il podere dei genitori (Podere Santhia) e apre nuova attività l' Azienda agricola Montegrappa (www.facebook.com/Azienda-Agricola-Montegrappa-di-Anastasia-Vecchiarelli-499769456889127/) a cui si dedica con passione e impegno, entrando nel circuito DRAGO (Filiera Corta di grani antichi e prodotti tipici: http://www.unionecomunicollinemetallifere.it/news/il-progetto-integrato-di-filiera-drago Progetto fortemente supportato dal Parco: https://www.ilgiunco.net/2017/10/03/un-drago-al-parco-le-colline-metallifere-riscoprono-i-grani-antichi/) e compare tra le eccellenze del portale istituzionale It's Tuscany (https://www.ilgiunco.net/2018/10/25/le-eccellenze-di-maremma-a-portata-di-click-con-its-tuscany/)

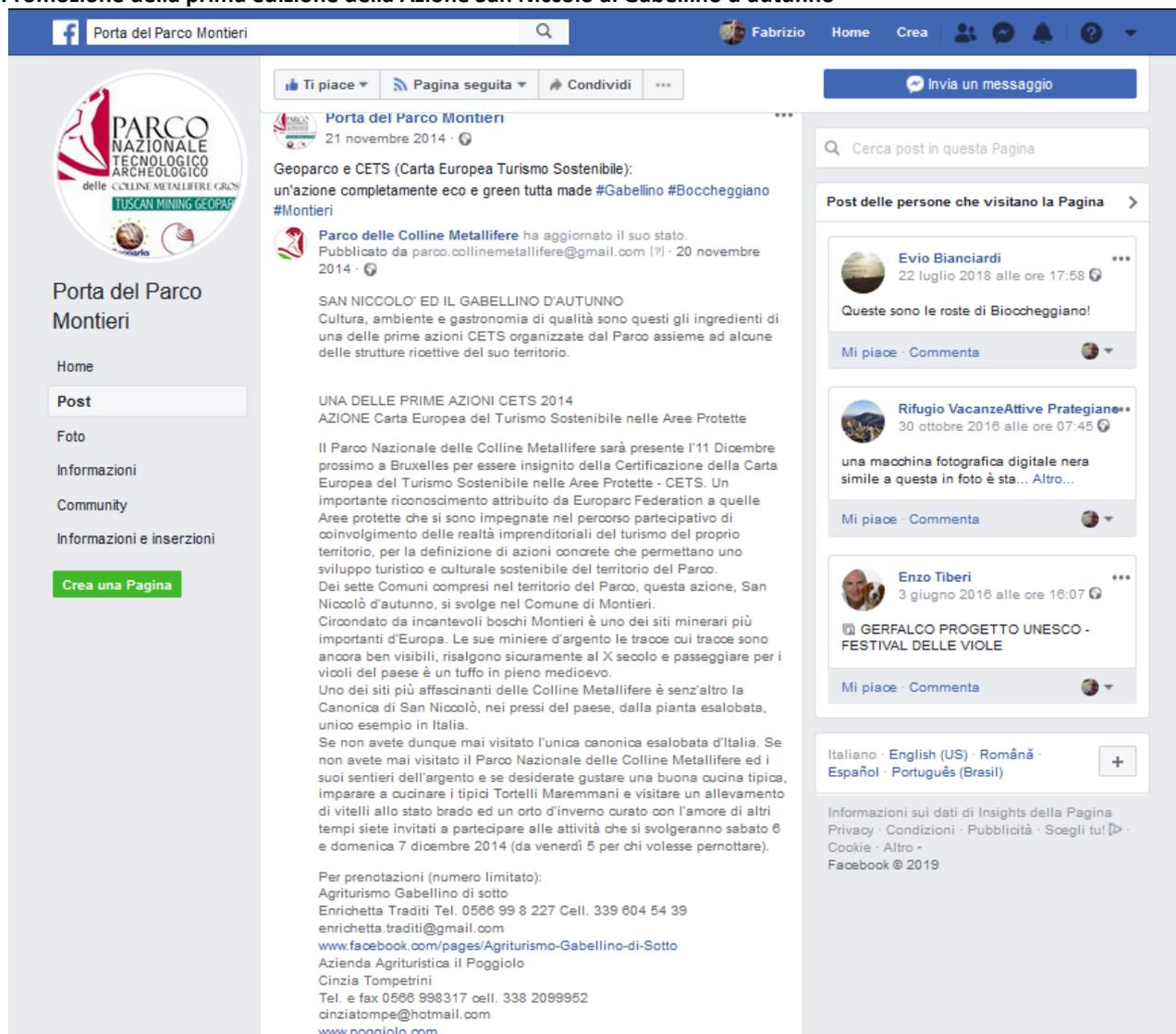


Fig. 11 Maggerini al Podere di Anastasia

T3	05.	SAN NICCOLÒ D'AUTUNNO AL GABELLINO
Soggetto realizzatore	<i>Azienda Agricola Il Poggiolo Agriturismo il Gabellino di sotto</i>	
Principio CETS	3. Per tutelare e migliorare il retaggio naturale e culturale dell'area, attraverso il turismo, ma al contempo per proteggere l'area da uno sviluppo turistico sconsiderato: <i>b) Incoraggiando attività e includendo servizi turistici, che garantiscano il rispetto del patrimonio storico, della cultura e delle tradizioni;</i>	
Obiettivo strategico	Potenziare la Sinergia tra due strutture confinanti e complementari	
Obiettivo da raggiungere	Realizzazione di una attività in collaborazione all'anno, per testarsi ed aumentare il numero di azioni	
Breve Descrizione	<p><i>I due Agriturismi e le relative aziende agricole collegate sono confinanti in zona Gabellino (Comune di Montieri) e i proprietari hanno iniziato a conoscersi meglio e a collaborare grazie agli incontri dei Tavoli di lavoro per la CETS.</i></p> <p><i>L'Azienda agricola Il Poggiolo, offre un numero maggiore di alloggi ed è specializzata nell'allevamento allo stato brado di vitelli di razza Limousine. E' gestito da una giovane famiglia di origine locale e tradizione contadina. Sono Affiliati di Terranostra, l'associazione per l'agriturismo, l'ambiente e il territorio di Coldiretti.</i></p> <p><i>L' Agriturismo il Gabellino di sotto è specializzato in prodotti dell'orto e della vigna ed è più piccolo. La proprietaria ha una particolare passione e conoscenza delle tradizioni contadine locali. Il marito è un appassionato dell'orto, della vigna e di prodotti del bosco.</i></p> <p><i>Preso atto delle relative specificità e della possibilità di un'offerta complementare che possa permettere ai visitatori l'esperienza di aspetti diversi della vita contadina e delle sue tradizioni nel nostro territorio, le due strutture hanno articolato una proposta turistica costituita da un pacchetto integrato definito durante i tavoli di lavoro della CETS e disponibile presso le sede del Parco.</i></p> <p><i>Le visite a prati ed orto delle aziende, con relativa illustrazione di piante spontanee ed erbe medicinali, e le visite ai siti del Parco saranno effettuate con il supporto di una delle Guide Ambientali Escursionistiche che lavorano per le cooperative di servizi del Parco, ponendosi tra gli obiettivi quello di aumentare il numero delle giornate di lavoro delle guide.</i></p> <p><i>In relazione alle visite presso i siti del Parco, particolare rilievo verrà dato ai recentissimi scavi archeologici presso il peculiare (unico in Italia) complesso religioso medievale di San Niccolò (posto nell'area mineraria del Comune di Montieri).</i></p>	
Altri soggetti da interessare	<ul style="list-style-type: none"> - Parco Nazionale delle Colline Metallifere) - Maremmans (http://maremmans.blogspot.it/) - una rete di operatori della Maremma Toscana che promuove l'autenticità del territorio attraverso la voce dei propri abitanti che dopo un corso di formazione promosso dalla Provincia e dall'ex APT Gr nel 2012 e 2013 per l'utilizzo efficace dei Social Network per la promozione del turismo sostenibile sul territorio - Comune di Montieri - Cooperativa Colline Metallifere. 	
Costo totale	120€ mezza giornata di lavoro della Guida per visita san Niccolò, 300€ anno per pubblicità su siti e cura dei social network	
Relazioni con altre iniziative	Azione CETS: Il Sentiero dell'Argento (che coinvolge parco e comune di Montieri)	
Tempo di realizzazione	Un fine settimana tra ottobre e novembre nel 2014 e 2015 (dal 2016 e fino al 2018 da confermare in base agli esiti)	
Risultati attesi, indicatori	30 visitatori per ogni edizione (le due strutture offrono 35 + 5 posti letto)	
Scheda a cura di	Luca Maule Enrichetta Traditi	
MONITORAGGIO		
2014	20 partecipanti	

2015	14 partecipanti
2016	Non prevista dal Piano
2017	Non prevista dal Piano
2018	Non prevista dal Piano
Conclusioni	3= (sufficiente) azione realizzata solo in parte a causa di difficoltà oggettive
Note	Il primo anno è stato sperimentale e ha comportato formazione di guide, il secondo anno ha rivelato troppo pochi numeri, dal terzo in poi - come previsto dal Piano, si è interrotta l'attività - per inizio di lavori di ampliamento e restauro del Gabellino di sotto con conseguenti sviluppo di attività correlate di visita della cantina e dell'orto.

Promozione della prima edizione della Azione San Niccolò al Gabellino d'autunno



Porta del Parco Montieri

21 novembre 2014 · 🌐

Geopark e CETS (Carta Europea Turismo Sostenibile):
un'azione completamente eco e green tutta made #Gabellino #Boccheggiano #Montieri

Parco delle Colline Metallifere ha aggiornato il suo stato.
Pubblicato da parco.collinemetallifere@gmail.com (P) · 20 novembre 2014 · 🌐

SAN NICCOLÒ ED IL GABELLINO D'AUTUNNO
Cultura, ambiente e gastronomia di qualità sono questi gli ingredienti di una delle prime azioni CETS organizzate dal Parco assieme ad alcune delle strutture riottive del suo territorio.

UNA DELLE PRIME AZIONI CETS 2014
AZIONE Carta Europea del Turismo Sostenibile nelle Aree Protette

Il Parco Nazionale delle Colline Metallifere sarà presente l'11 Dicembre prossimo a Bruxelles per essere insignito della Certificazione della Carta Europea del Turismo Sostenibile nelle Aree Protette - CETS. Un importante riconoscimento attribuito da Europarc Federation a quelle Aree protette che si sono impegnate nel percorso partecipativo di coinvolgimento delle realtà imprenditoriali del turismo del proprio territorio, per la definizione di azioni concrete che permettano uno sviluppo turistico e culturale sostenibile del territorio del Parco. Dei sette Comuni compresi nel territorio del Parco, questa azione, San Niccolò d'autunno, si svolge nel Comune di Montieri. Circondato da incantevoli boschi Montieri è uno dei siti minerari più importanti d'Europa. Le sue miniere d'argento le tracce cui tracce sono ancora ben visibili, risalgono sicuramente al X secolo e passeggiare per i vicoli del paese è un tuffo in pieno medioevo. Uno dei siti più affascinanti delle Colline Metallifere è senz'altro la Canonica di San Niccolò, nei pressi del paese, dalla pianta esalobata, unico esempio in Italia. Se non avete dunque mai visitato l'unica canonica esalobata d'Italia. Se non avete mai visitato il Parco Nazionale delle Colline Metallifere ed i suoi sentieri dell'argento e se desiderate gustare una buona cucina tipica, imparare a cucinare i tipici Tortelli Maremmani e visitare un allevamento di vitelli allo stato brado ed un orto d'inverno curato con l'amore di altri tempi siete invitati a partecipare alle attività che si svolgeranno sabato 6 e domenica 7 dicembre 2014 (da venerdì 5 per chi volesse pernottare).

Per prenotazioni (numero limitato):
Agriturismo Gabellino di sotto
Enrichetta Traditi Tel. 0566 99 8 227 Cell. 339 604 54 39
enrichetta.traditi@gmail.com
www.facebook.com/pages/Agriturismo-Gabellino-di-Sotto
Azienda Agrituristica il Poggiolo
Cinzia Tompetrini
Tel. e fax 0566 998317 cell. 338 2099952
cinziatampe@hotmail.com
www.poggiolo.com

T3	06.	ARCHIVI MINERARI APERTI
Soggetto realizzatore	Comune di Massa Marittima Parco Nazionale delle Colline Metallifere	
Principio CETS	3. Per tutelare e migliorare il retaggio naturale e culturale dell'area, attraverso il turismo, ma al contempo per proteggere l'area da uno sviluppo turistico sconsiderato: <i>b) Incoraggiando attività e includendo servizi turistici, che garantiscano il rispetto del patrimonio storico, della cultura e delle tradizioni;</i>	
Obiettivo strategico	Contribuire alla diffusione della Conoscenza del Parco e della sua storia soprattutto nei suoi aspetti culturali, sociali, tecnologici e industriali.	
Obiettivo da raggiungere	Rendere fruibile l'immenso patrimonio archivistico anche al pubblico non specialistico	
Breve Descrizione	<p><i>In collaborazione con la Soprintendenza archivistica per la Toscana si è iniziato il lavoro di riordino dei cosiddetti "archivi minerari", ossia della documentazione che il Comune ha raccolto o ricevuto in donazione dalle varie Società minerarie e dai privati dopo la chiusura delle miniere.</i></p> <p><i>Si tratta di un capitale, custodito presso il Centro di Documentazione delle Colline Metallifere a Niccioleta, costituito da circa 8000 mappe e 20.000 faldoni. Si tratta di documentazione cartacea e fotografica a carattere storico, archeologico ed ambientale, che sarà reso facilmente fruibile a tutti. I locali recuperati, diverranno inoltre ambienti altamente tecnologici adatti ad ospitare il SIT (Sistema Informativo Territoriale) del Parco</i></p> <p><i>Il progetto del Centro, ha previsto anche la ristrutturazione di un locale ad uso foresteria/ostello che servirà ad ospitare gruppi di studiosi che intendano svolgere stage educativi su questo territorio. Verranno, inoltre, organizzati due eventi l'anno chiamati Archivi aperti: una visita guidata a piedi attraverso le strutture minerarie di Niccioleta ed un incontro con gli archivisti che illustreranno alcuni testi e documenti.</i></p>	
Altri soggetti da interessare	Cooperativa per la gestione dell'archivio e visite guidate all'archivio Coop Colline Metallifere e Coop. Nuova Maremma per la gestione delle visite guidate attorno all'archivio e nella zona mineraria (località Niccioleta)	
Costo totale	L'investimento complessivo è stato di 185.000 € per la realizzazione dell'archivio, oramai completato e visitabile. L'Amministrazione ritiene di poter investire nei prossimi 5 anni 100.000€ per la valorizzazione del sito (segnaletica e gestione ordinaria) e per l'affidamento in gestione ad una cooperativa delle procedure di archiviazione e digitalizzazione e cura dei materiali e 20.000€ in personale dedicato del Comune afferente al settore musei archivi e biblioteca.	
Relazioni con altre iniziative	Progetto APP Comune di Massa e Nuovo sito Web Parco Minerario	
Tempo di realizzazione	Il progetto sarà completato nel 2014 e reso attivo a partire dal 2015 per tutti gli anni sino al 2018	
Risultati attesi, indicatori	Due eventi di mezza giornata/anno, aperti al pubblico con 30 visitatori per ogni iniziativa.	
Scheda a cura di	Lidia Bai – Sindaco di Massa Marittima Alessandra Casini - direttore	
MONITORAGGIO		
2014	Totale: 240 partecipanti	
2015	Totale: 180 partecipanti	
2016	Totale: 260 partecipanti 22 settembre Incontro: La Miniera, Gli Archivi i Laboratori e le attività. Dedicato alla Green Economy e alla CETS nel Parco. https://www.ilgiunco.net/2016/09/20/studio-e-ricerca-al-centro-di-niccioleta-si-costruisce-il-	

	futuro-del-parco/ https://www.ilgiunco.net/2016/09/23/niccioleta-al-centro-del-parco-qui-si-fara-ricerca-con-universita-e-imprese/
2017	Totale: 140 partecipanti
2018	Totale: 280 partecipanti
Punteggio finale	5 = (ottima) azione totalmente realizzata, anche con miglioramenti/arricchimenti
Note	<p>Ogni anno sono state numerose le attività di animazione degli archi minerari, che grazie ad un finanziamento (terminato nel 2016) si è potuto iniziare a schedare e indagare. A questo link i risultati: http://www.comune.massamarittima.gr.it/biblioteca-e-archivio-storico/archivi-minerari/</p> <p>Importanti poi le iniziative (migliorative della Azione) che hanno valorizzato l'altro importante archivio custodito a Massa Marittima, l'Archivio Storico: http://www.comune.massamarittima.gr.it/biblioteca-e-archivio-storico/archivio-storico/</p> <p>Ed in particolare ai prestigiosi "<i>Ordinamenta super arte rameriae et argenteriae civitatis Massae</i>", meglio conosciuti come "Codice Minerario" (sec. XIII), che si collocano tra le prime norme speciali, conosciute nel mondo, e che riescono a tutelare l'attività mediante una svolta oculata e completa, per le conoscenze di allora, di norme antinforturistiche, di diritti collettivi, di doveri individuali, di procedure amministrative snelle, di tutela pubblica della produzione.</p> <p>Gli "<i>Ordinamenta</i>" hanno, soprattutto, il merito di aver sconvolto il concetto di proprietà del sottosuolo che il Diritto Romano riconosceva al proprietario del suolo. Si stabilisce, infatti, che il sottosuolo appartiene alla Comunità che, con propri atti, ne autorizza lo sfruttamento, riservandosi il diritto che ogni comunità può vantare sul pubblico patrimonio.</p> <p>Con tale premessa fondamentale si spiegano le evidenti ricerche di equilibrio tra interessi collettivi e diritti individuali, che emergono dalla lettura degli articoli del Codice e che conservano, oggi, valore morale e giuridico.</p> <p>L'originale del Codice, tratto dal Corpo degli Statuti del Libero Comune di Massa, è conservato presso l'Archivio di Stato di Firenze, ed è consultabile on line qui: https://filosofiaistoria.wordpress.com/2008/12/16/il-codice-minerario-di-massa-marittima-e-consultabile-on-line/</p>



Primo evento organizzato nel 2007 sul Codice Minerario, a destra frontespizio della pubblicazione Baldinacci – Fabretti (1989) Firenze, Cantini editore.



22 SETTEMBRE 2016 - ore 16.30

IL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE DI NICCIOLETA

LA MINIERA, GLI ARCHIVI,
I LABORATORI E LE ATTIVITÀ

Introducono: **Marcello Giuntini** Sindaco di Massa Marittima
Lidia Bai Presidente del Parco Minerario

Interventi: **Sabrina Martinozzi** (Responsabile Ufficio LLPP Comune di Massa Marittima) *La miniera di Niccioleto: tra recupero e potenzialità*
Alessandra Casini (Direttore del Parco Minerario) *Il patrimonio dei dati. Il data base del patrimonio materiale e immateriale del Parco in relazione alla Rete nazionale dei Parchi e del Musel minerari (FE, MI - ISFRA)*
Fabrizio Santini (Responsabile CETS Parco delle Colline Metallifere - Green Economy e Capitale Culturale e Naturale) *La Carta Europea del Turismo Sostenibile nel Parco delle Colline Metallifere come opportunità per le piccole e medie imprese*
Alessandro Donati (Università di Siena) *Il Centro di Documentazione di Niccioleto: potenzialità dei laboratori attraverso le attività di ricerca e di servizio per il territorio*
Roberta Pieracciolli (Responsabile del Settore politiche culturali) *Gli Archivi Minerari di Massa Marittima nel Centro di Documentazione di Niccioleto*

Al termine dell'incontro, **proiezione** della puntata del 17/10/1979 del programma della Rai **"Storie allo specchio"** dedicata al minatore di Niccioleto **Edo Nuccioti** (durata circa 30 minuti) e **rinfresco**

SEDE DEL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE DI NICCIOLETA - MASSA MARITTIMA (GR)

INFO BIBLIOTECA COMUNALE GAETANO BADI
tel. 0566 906290 / 906291
biblioteca@comune.massamarittima.gr.it
www.comune.massamarittima.gr.it

T3	07.	PERCORSI PARTIGIANI
Soggetto realizzatore	Comune di Massa Marittima	
Principio CETS	3. Per tutelare e migliorare il retaggio naturale e culturale dell'area, attraverso il turismo, ma al contempo per proteggere l'area da uno sviluppo turistico sconsiderato: <i>b) Incoraggiando attività, includendo servizi turistici, che garantiscano il rispetto del patrimonio storico, della cultura e delle tradizioni;</i>	
Obiettivo strategico	Aiutare le nuove generazioni a non perdere la memoria storica	
Obiettivo da raggiungere	Collegare in un percorso escursionistico le vicende minerarie e quelle partigiane	
Breve Descrizione	<p><i>Oltre che dalla storia mineraria, il territorio del Parco e segnatamente quello di Massa Marittima è stato attraversato da molti eventi legati alla storia partigiana del secolo scorso. Spesso vicende le minerarie e quelle partigiane si sono intrecciate come accaduto in due casi molto sentiti dalla popolazione del territorio: la strage di Niccioleta e le vicende di Norma Parenti</i></p> <p><i>La strage di Niccioleta: Il 13 giugno 1944, i reparti nazisti e fascisti irruperono a Niccioleta. Sei minatori vennero fucilati subito. Altri 150 operai furono portati a Castelnuovo di Val di Cecina, e la sera del 14 giugno, 77 minatori vennero giustiziati sulla strada per Larderello, 21 deportati in Germania e gli altri liberati. In tutto perirono nella strage 83 operai di Niccioleta.</i></p> <p><i>Una figura di particolare rilievo è stata quella di Norma Parenti (Monterotondo Marittimo, 1 giugno 1921 – Massa Marittima, 22 giugno 1944) che è stata una partigiana italiana, Medaglia d'oro al valor militare (alla memoria). Dopo l'armistizio partecipa attivamente alla Guerra di liberazione italiana, nelle file della Resistenza, procurando armi e munizioni e partecipando di persona a varie azioni di guerra. Tradita da un soldato che aveva aiutato, Norma fu arrestata insieme alla madre, la sera del 22 giugno 1944 e fucilata la sera stessa dalle truppe tedesche in ritirata.</i></p> <p><i>Per ricordare questi due eventi l'amministrazione Comunale di Massa assieme al Parco Minerario ed all'ISGREC (Istituto Storico Grossetano per la Resistenza e l'Età Contemporanea) si impegna ad organizzare un evento all'anno (in giugno) che ricordi e racconti le vicende sopra riassunte. La visita ai luoghi della memoria permetterà grazie alla guida esperta di operatori del parco e compagnie teatrali di ripercorre le tappe di quei momenti.</i></p>	
Altri soggetti da interessare	Cooperative che gestiscono le porte del parco Ass. Naz. Partigiani ISGREC: Istituto Storico Grossetano della Resistenza e dell'Età Contemporanea Compagnie teatrali di zona	
Costo totale	€ 1.000 €/anno	
Relazioni con altre iniziative		
Tempo di realizzazione	2014 -2015 -2016-2017-2018	
Risultati attesi, indicatori	40 partecipanti per visita, strutturazione del percorso per inserirlo nella sentieristica del Parco	
Scheda a cura di	Lidia Bai - Sindaco	
MONITORAGGIO		
2014	https://www.ilgiunco.net/2014/10/22/camminata-partigiana-a-piedi-nei-luoghi-della-resistenza/ 57 partecipanti	
2015	https://www.gonews.it/2015/04/16/la-storia-della-partigiana-norma-parenti-tre-giorni-di-	

	spettacoli-incontri-mostre-e-visite-guidate/ 159 partecipanti ai 3 giorni di eventi
2016	https://www.grossetonotizie.com/letture-memorie-di-norma-parenti-al-giardino-darte-di-massa-marittima/ 412 partecipanti (comprese le scuole)
2017	https://anpigrosseto.wordpress.com/2017/06/20/ 157 partecipanti
2018	http://www.rainews.it/dl/rainews/TGR/media/tos-norma-parenti-liberazione-massa-marittima-cesare-lipparini-camicia-bianca-partigiana-grosseto-edbae14f-6691-4444-a5f8-bc1af5fe2f4d.html Al mese di iniziative hanno partecipato 690 persone
Punteggio finale	5 = (ottima) azione totalmente realizzata, anche con miglioramenti/arricchimenti
Note	<p>Molto importante è stata la collaborazione con l'ANPI (https://www.facebook.com/pg/MassaMarittimaANPI/posts/?ref=page_internal) e con molti cittadini, cosa che mantiene tuttora viva questa importante voglia di ricordo e commemorazione particolarmente collegato in città alla eroica vicenda di Norma Parenti, su cui sono stati realizzati, video, corti, spettacoli teatrali (http://www.associazioneartsandcrafts.it/dettaglio-spettacoli.php?riferimento=147&label=NORMA%20storia%20 lirica%20di%20un%27anima%20libera).</p> <p>Molto importante è stato l'impegno della Amministrazione e dell'ANPI non solo nell'organizzare un fitto calendario di eventi commemorativi, ma soprattutto nel promuovere l'incontro con i giovani e la actualización del messaggio di testimonianza, attraverso arti visive, plastiche e musicali.</p> <p>Ecco perché questa azione merita un punteggio 5.</p> <p>Il punto ancora da definire è l'inserimento dei percorsi partigiani nella mappatura della sentieristica del Parco. Azione che sarà ripresa nell'ambito della Azione 75 – Razionalizzazione sentieri e APP del Nuovo Piano di Azione 2019 – 2023.</p>



T2	08.	SOSTENIBILITA' IN CASA E NEL PARCO
Soggetto realizzatore	<i>Ville per vacanze in Maremma del Poggio la Croce</i> <i>Parco Nazionale delle Colline Metallifere</i>	
Principio CETS	3. Per tutelare e migliorare il retaggio naturale e culturale dell'area, attraverso il turismo, ma al contempo per proteggere l'area da uno sviluppo turistico sconsiderato: <i>c) Controllando e riducendo le attività, includendo quelle del turismo, che producono effetti negativi sul territorio, sull'aria, sull'acqua, utilizzano le risorse non rinnovabili; e che creano inutili rumori e sprechi</i>	
Obiettivo strategico	Aumentare negli operatori privati e negli amministratori pubblici la cultura della sostenibilità nella costruzione e gestione degli immobili, nell'ottica del risparmio energetico, della produzione di energia da fonti rinnovabili e nell'utilizzo di tecniche e materiali di bioedilizia.	
Obiettivo da raggiungere	Realizzare un evento all'anno nei locali del Parco (differente porta ogni anno)	
Breve Descrizione	<p><i>Le case e gli appartamenti di Poggio la croce sono stati realizzati con una particolare cura della sostenibilità.</i></p> <p><i>Il vecchio podere centenario è stato restaurato mantenendo inalterati forma, colori e materiali tipici della Maremma, e quando abbiamo costruito gli appartamenti da affittare abbiamo scelto materiali ecocompatibili: così le case del Poggio la Croce hanno la struttura portante in legno, sono ad altissima efficienza energetica, rifinite con materiali naturali, e utilizzano il sole per scaldare l'acqua e produrre energia elettrica.</i></p> <p><i>Ogni appartamento presenta le adeguate facilities per la raccolta differenziata e tutti gli elettrodomestici sono in classe A. Tutto ciò dovuto alla sensibilità dei proprietari ma anche alla loro competenza in materia, essendo uno dei componenti la famiglia Ingegnere ambientale.</i></p> <p><i>Le strutture turistiche della zona e le Amministrazioni pubbliche paiono sempre più interessate agli aspetti della bioedilizia; Poggio la croce offre dunque la possibilità di mettere l'esperienza che ha accumulato negli anni passati organizzando in collaborazione col Parco un incontro annuale dedicato ai temi. Incontro nel quale saranno presentate buone pratiche, normative incentivanti e soluzioni tecniche grazie all'intervento di specialisti della materia.</i></p>	
Altri soggetti da interessare	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Parco Nazionale delle Colline Metallifere ✓ Tutti gli altri sottoscrittori di azioni CETS ✓ Professionisti del settore (geometri, urbanisti, Architetti..) ✓ Ufficio Urbanistica Provincia di Grosseto ✓ Associazione bioedilizia di Grosseto e Piombino 	
Costo totale	Valorizzazione: 500€ dell'uso dei locali messi a disposizione dal Parco, 300€/anno pubblicità (valorizzando il lavoro di una persona per 10 ore per ogni evento da promuovere via social Network).; Esborso finanziario 200€ Buffet;	
Relazioni con altre iniziative		
Tempo di realizzazione	2014 e 2015 2016, 2017 e 2018	
Risultati attesi, indicatori	20 partecipanti per ogni iniziativa	
Scheda a cura di	Sergio Gaggioli – Poggio La Croce Alessandra Casini – direttore Parco	
MONITORAGGIO		
2014	32 partecipanti	
2015	34 partecipanti	
2016	Non realizzata per problemi dell'attore CETS	

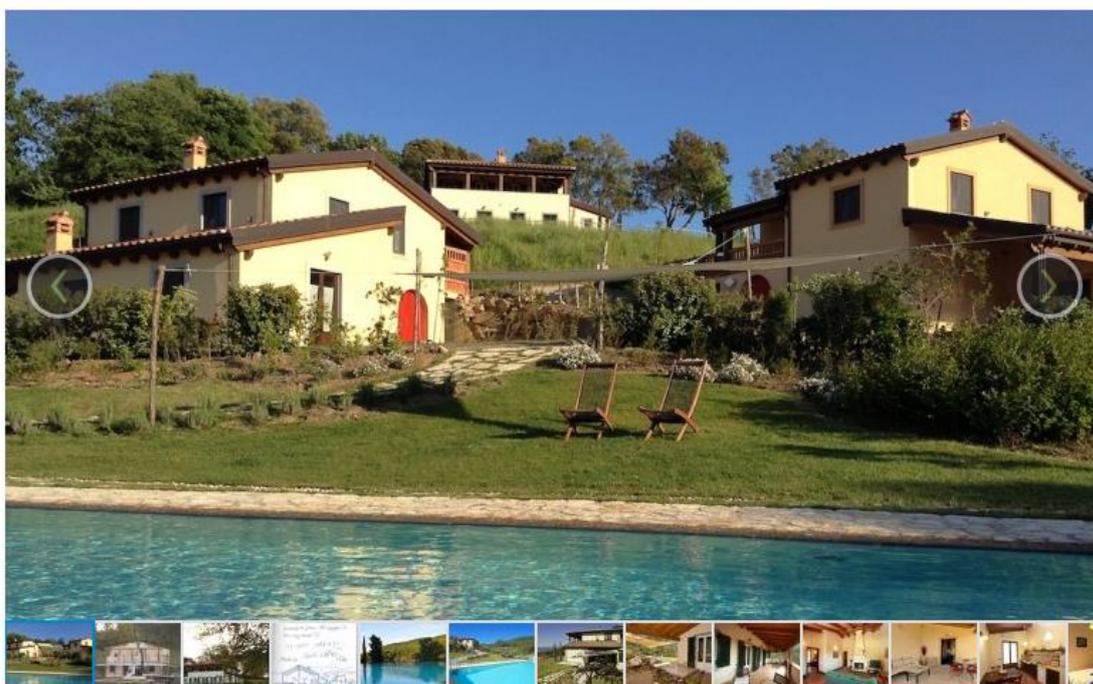
2017	Non realizzata per problemi dell'attore CETS
2018	27 partecipanti
Punteggio finale	4 = (buona) azione realizzata secondo quanto previsto o con qualche leggero scostamento
Note	Nonostante i problemi personali per due anni dell'attore CETS coinvolto, le azioni hanno sempre avuto un gran successo ed è già richiesto un nuovo incontro per il 2019.

Poggio La Croce

Appartamento

Località La Croce - 58020 Scarlino - Grosseto - Italia

Immagini



Descrizione

Dimore in Maremma, a 10 km dalle spiagge cristalline di Grosseto, avvolte dai silenzi e dai colori del bosco, con piscina e vista a perdita d'occhio sulle Colline Metallifere.

Tre splendide ville eco-sostenibili ed immerse nel verde, con vista panoramica, nell'antico borgo La Croce, in provincia di Grosseto, nel cuore della Maremma Toscana, a 5 minuti d'auto dal mare.

Ciascuna villa è suddivisa in due appartamenti: uno al piano terra e l'altro al primo piano.

I materiali scelti per gli arredi sono naturali ed ecocompatibili così da rispettare l'ambiente, e selezionati con cura per creare un'atmosfera calda e confortevole.

Lo spazio esterno alle residenze è stato progettato per offrire la possibilità di rilassarsi in giardino sdraiandosi al sole o divertirsi nella grande piscina all'aperto riservata agli ospiti della struttura. Un suggestivo paesaggio si apre allo sguardo degli ospiti delle case in Maremma, situate nel cuore della riserva naturale Le Bandite di Scarlino. La natura rigogliosa e selvaggia qui si mostra generosamente a chi desidera ammirarne forme e colori. Il birdwatching è una

T2	09.	PESCE GATTO ECOLOGISTA URBANO
Soggetto realizzatore	B&B Pesce Gatto	
Principio CETS	<p>3. Per tutelare e migliorare il retaggio naturale e culturale dell'area, attraverso il turismo, ma al contempo per proteggere l'area da uno sviluppo turistico sconsiderato:</p> <p>c) <i>Controllando e riducendo le attività, includendo quelle del turismo, che producono effetti negativi sul territorio, sull'aria, sull'acqua, utilizzano le risorse non rinnovabili; e che creano inutili rumori e sprechi</i></p>	
Obiettivo strategico	Ridurre l'impatto ambientale della struttura ricettiva ed incentivare nel cliente l'uso di prodotti a basso impatto ambientale	
Obiettivo da raggiungere	Migliorare le prestazioni ambientali e diminuire l'impatto della struttura e contribuire a formare turisti più responsabili	
Breve Descrizione	<p><i>Sin dalla sua apertura il B&B Pesce Gatto è stato sensibile al contenimento del suo impatto nella quotidianità della gestione della struttura. Con l'adesione alla CETS, i proprietari hanno deciso di migliorare ancor più questa attenzione, verificando attraverso la somministrazione d un questionario il gradimento degli ospiti.</i></p> <p><i>Nella pulizia della casa verranno utilizzati solo prodotti di origine vegetale, con pochissimi tensioattivi di sintesi e biodegradabili.</i></p> <p><i>Ai clienti non verranno fornite bottigliette d'acqua in plastica, ma i gestori si impegnano ogni giorno ad andare alla fonte pubblica per riempire bottiglie in plastica riciclata fornite ai clienti.</i></p> <p><i>Per le colazioni sono usati solo prodotti locali e con la minor quantità possibile di imballaggi.</i></p> <p><i>La struttura è munita di una compostiera, e si spiega ai clienti come utilizzarla e come costruirla una a casa propria.</i></p> <p><i>Per gli ospiti che arriveranno in treno o che saranno disposti a rinunciare all'uso dell'auto durante il soggiorno, il B&B offrirà delle Biciclette gratuite ed uno sconto del 10 % sul prezzo di listino.</i></p> <p><i>Oltre ad illustrare questi aspetti a tutti i clienti, il B&B Pesce Gatto si rende promotore in collaborazione col Parco di una giornata all'anno da svolgersi presso i locali del parco per condividere con altre strutture aderenti alla CETS o meno, curiosità, consigli aspetti gestionali ed economici di una gestione ecologica della casa.</i></p>	
Altri soggetti da interessare	✓ COSECA (azienda locale di servizi di raccolta rifiuti), distribuendo il materiale a stampa che è stato prodotto per educare alla corretta gestione dei rifiuti e delle raccolta differenziata	
Costo totale	2000 €/anno per acquisto prodotti per pulizia casa non tossici e prodotti per colazioni con minor imballaggi possibili. Nel costo sono inclusi i viaggi fatti dagli operatori della casa per portare ai cassonetti differenziati la spazzatura e per rifornire i clienti di acqua potabile pubblica.	
Relazioni con altre iniziative		
Tempo di realizzazione	2014 – 2015 – 2016 – 2017 – 2018	
Risultati attesi, indicatori	Sensibilizzazione degli ospiti ad un turismo sostenibile. Da questionari distribuiti	
Scheda a cura di	Michele Bertaccini	
MONITORAGGIO		
2014	5 persone all'incontro	
2015	Non realizzata	

2016	Non realizzata
2017	Non realizzata da B&B Pesce gatto, e 5 presone all'iniziativa di B&B nel Giardino di Alice
2018	Non realizzata da B&B Pesce gatto, 8 persone all'iniziativa di B&B nel Giardino di Alice
Punteggio finale	3= (sufficiente) azione realizzata solo in parte a causa di difficoltà oggettive
	<p><i>Il B&B Pesce Gatto chiude e i suoi gestori si dedicano ad una nuova attività produttiva, il ristorante centro eventi culturali Casa Azul (https://www.casaazul.it/). Si può considerare punteggio 3 per la azione perché il primo anno comunque l'azione stata realizzata e perché Simonetta Biagini proprietaria del B&B Nel Giardino di Alice a Gavorrano ha iniziato a organizzare incontri sullo stesso tema presso la propria struttura, promossi anche dal Parco. L'Azione deve essere promossa meglio, ancora troppo pochi iscritti.</i></p>



Fig. 16 Materie naturali e a basso impatto di smaltimento per le pulizie

T1	10.	SCOPRIRE LA MAREMMA
Soggetto realizzatore	Cooperativa Nuova Maremma	
Principio CETS	3. Per tutelare e migliorare il retaggio naturale e culturale dell'area, attraverso il turismo, ma al contempo per proteggere l'area da uno sviluppo turistico sconsiderato: <i>d) Incoraggiando i visitatori e l'industria del turismo a contribuire alla conservazione.</i>	
Obiettivo strategico	Qualificazione dell'offerta turistica nel territorio del Parco, con conseguenti effetti positivi quali: la destagionalizzazione, la conservazione e il miglioramento dell'ambiente e del patrimonio culturale, l'incentivazione della consapevolezza sull'importanza del Parco nel territorio.	
Obiettivo da raggiungere	Realizzazione di servizi offerti alle strutture turistiche al fine di implementare la loro offerta turistica, mediante pacchetti turistici indirizzati a specifici target: Turismo culturale, Turismo naturalistico e Turismo sportivo	
Breve Descrizione	<p><i>Il progetto "Scoprire la Maremma" prevede un programma di circa 70 attività giornaliere calendarizzate durante tutto l'anno 2014 e articolate in: Trekking, Itinerari in mountain bike, Incontri e laboratori finalizzati alla conoscenza e alla conservazione della natura..</i></p> <p><i>Tutte le iniziative sono mirate a sviluppare e rinforzare il legame con tutti quei segmenti di mercato turistico caratterizzati da specifici interessi di tipo naturalistico, storico, archeologico, sportivo.</i></p> <p><i>Il programma, promosso e comunicato con ampio anticipo, verrà proposto a tutti gli operatori turistici in modo che tutte queste iniziative possano essere utilizzate dagli stessi per la costruzione di "pacchetti turistici": A questo scopo del programma verrà data ampia pubblicità (stampa, social network, mailing list da indirizzo dedicato (scoprirelamaremma@nuovamaremma.it), incontri presso le strutture ricettive)</i></p>	
Altri soggetti da interessare	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Parco Nazionale delle Colline Metallifere ✓ Amministrazioni comunali dei 7 comuni delle Colline Metallifere ✓ Operatori turistici dei Comuni del Parco 	
Costo totale	Pubblicità: materiali cartacei e digitali 2.000 € Servizio segreteria raccolta prenotazioni: 3.000 € Costo di ciascuna iniziativa: 180 €	
Relazioni con altre iniziative	Iniziative della regione Toscana (Notti dell'Archeologia, La settimana della Cultura Scientifica, Giornata della Bonifica, Amico Museo) Programmazione del Teatro delle Rocce del Laboratorio Gavorrano Idea: Teatro in Miniera	
Tempo di realizzazione	2014 – 2015 con verifica per gli anni successivi.	
Risultati attesi, indicatori	15 partecipanti per ognuna delle iniziative calendarizzate.	
Scheda a cura di	Mario Matteucci – Laboratorio di Educazione Ambientale La Finoria	
MONITORAGGIO		
2014	128 partecipanti	
2015	252 partecipanti	
2016	Non realizzata perché Cooperativa non gestisce più il LEA e il Camping la Finoria per scelta della Amministrazione di alienare il bene (il Campeggio e il LEA si trovano dentro ad una proprietà del Comune di Gavorrano)	
2017	Non realizzata perché Cooperativa non gestisce più il LEA e il Camping la Finoria per scelta della	

	Amministrazione di alienare il bene (il Campeggio e il LEA si trovano dentro ad una proprietà del Comune di Gavorrano)
2018	Non realizzata perché Cooperativa non gestisce più il LEA e il Camping la Finoria per scelta della Amministrazione di alienare il bene (il Campeggio e il LEA si trovano dentro ad una proprietà del Comune di Gavorrano)
Punteggio finale	3= (sufficiente) azione realizzata solo in parte a causa di difficoltà oggettive
Note	La perdita del LEA –Laboratorio di Educazione Ambientale la Finoria, per il territorio del Comune di Gavorrano e dell'intero Parco è stato un evento fortemente negativo. La professionalità delle Guide e degli operatori di Educazione Ambientale che sin dal 1996 lavoravano al LEA hanno dovuto essere ricollocate o hanno perso il lavoro. Duro è stato il lavoro della Cooperativa Nuova Maremma e del Parco per ricollocare quelle preziose professionalità e sono state reintegrate solo 2 su 7.

SCOPRIRE LA MAREMMA 23





VISITE AL PARCO DELLE COLLINE METALLIFERE

MONTIERI . SCARLINO . MASSA MARITTIMA . FOLLONICA
GAVORRANO . MONTEROTONDO MARITTIMO . ROCCASTRADA

INFO E PRENOTAZIONI
Massa Marittima 0566/902289
info@ccopcollinemetallifere.it
Monterotondo 0566/917039 parco2005@libero.it
Montieri 0566/997024
Gavorrano, Scarlino, Roccastrada e Follonica
 0566/844381 . 0566/846231
info@nuovamaremma.it

DOVE	ITINERARIO	ORE	DATA		
			LUGLIO	AGOSTO	SETT.
Gavorrano	Natura, medioevo e miniere	dalle 9 alle 13	1 . 25	24	
Massa Marittima	Il Lago dell'accesa , tra storia e natura	dalle 17 alle 19	1 . 8 . 15 22 . 29	5 . 12 . 19 . 26	2 . 7
Monterotondo Marittimo	Il parco delle Biancane	dalle 9.30 alle 12	2 . 9 . 16 23 . 30	6 . 13 . 20 . 27	3 . 10
Montieri	Le antiche miniere dell'argento	dalle 9.30 alle 12.30	21	11	3
Roccastrada	Il Castello di Sassoforte	dalle 9 alle 13	4 . 18	12	14
Massa Marittima	Il Villaggio minerario di Niccioleta	dalle 16 alle 19	5 . 12 . 19 . 26	2 . 9 . 16 23 . 30	6
Roccastrada	I Canali del Farma	dalle 9 alle 16	6 . 29	29	
Massa Marittima	Il Centro Storico	dalle 17 alle 19	7 . 14 21 . 28	4 . 11 . 18 . 25	1 . 8
Scarlino	E camminando trovo il mare	dalle 9 alle 13	8 . 27	17	
Montieri	Il Merse e le Roste	dalle 16.30 alle 19	9 . 30	20	10
Massa Marittima	Gli antichi pozzi Minerari della Valle dello Stregaio	dalle 7.30 alle 12.30	10 . 31	21	
Follonica	In bici lungo il percorso del ferro	dalle 9 alle 12	11	3	5
Gavorrano	Archeologia sperimentale a Santa Teresa	dalle 9 alle 12	13	5	9
Scarlino	A piedi verso Scarlino	dalle 9 alle 12	15	1	
Montieri	Poggio Mutti	dalle 9.30 alle 12.30	17	7 . 28	
Scarlino	Porta del parco di Scarlino	dalle 9 alle 12	20	8 . 31	
Follonica	Sulle tracce del lupo	dalle 9 alle 13	22	22	

NB: i programmi sono soggetti a variazioni per cui si consiglia di contattare i numeri riportati a inizio pagina

Fig. 17 programma Scoprire la Maremma di due cooperative (Colline Metallifere e Nuova Maremma) in collaborazione

T1	11.	CIELO STELLATO ON TOUR
Soggetti realizzatori	Laboratorio di Educazione Ambientale la Finora Appartamenti per Vacanze Poggio la Croce Casa per Vacanze: Casa in Maremma	
Principio CETS	4. Garantire ai visitatori un elevato livello di qualità in tutte le fasi della loro visita: a) Analizzando le aspettative ed il livello di soddisfazione dei visitatori attuali e potenziali;	
Obiettivo strategico	Mettere in rete anche tramite attività condivise, varie realtà operanti nel settore del turismo sul Territorio del Parco permettendo una potenziata visibilità al Parco e alle sue attività e proposte	
Obiettivo da raggiungere	Delocalizzare una delle storiche attività delle Guide del Parco di Gavorrano e Scarlino, il Cielo Stellato. Sin ora realizzato solo presso le porte del parco	
Breve Descrizione	<p>Le Guide del Lea-La Finoria/Porta del Parco di Gavorrano e Scarlino già propongono una attività di grande successo. La lettura del Cielo stellato ad occhio nudo. La proposta verrà ora strutturata (e innovata soprattutto al successivo punto d) secondo un'attività di circa 2 ore che avrà la seguente struttura:</p> <p>a) Circa ½ ora dedicata ad una proiezione di slides che forniscono gli elementi base per la lettura del cielo stellato (differenza tra i vari corpi celesti; nomenclatura e glossario; Curiosità; ordine di grandezza di spazio e tempo; Principi di lettura di una mappa stellare adeguata a quel dato periodo dell'anno-. In molte occasioni le proiezioni di slides potranno avere approfondimenti su eventi di rilievo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Passaggio di una cometa ✓ Eclissi ✓ Passaggio di un satellite ✓ Lancio di una operazione spaziale <p>b) Circa 15 minuti di passeggiata per spostarsi nel luogo adeguato alla lettura del cielo stellato</p> <p>c) 1ora: guida al riconoscimento dei corpi celesti visibili ad occhio nudo (Stelle, loro colori, luminosità, Costellazioni, Pianeti, Nebulose, satelliti...)</p> <p>d) 15 minuti: Misurazione dell'Inquinamento luminoso (tramite Sky meter dato in connessione dall'associazione Attivarti)</p> <p>All'inizio ed al termine delle attività verrà specificato che si tratta di una attività CETS, e si coglierà l'occasione per pubblicizzare altre attività del Parco e per cogliere, attraverso un agile scheda di verifica auto-compilata dai partecipanti il grado di soddisfazione dei visitatori</p>	
Altri soggetti da interessare	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Parco Nazionale delle Colline Metallifere ✓ Associazione Attivarti (Buiometria Partecipativa) 	
Costi	180€ costo ad iniziativa. Pubblicità: una risorsa umana per struttura (x 3) per parlarne ai clienti e raccogliere le iscrizioni (10 ore di lavoro per iniziativa) (35 €/ora)	
Relazioni con altre iniziative	Azione CETS Buiometria Partecipativa.	
Tempo di realizzazione	2014 e 2015; in base ai feed back di strutture e turisti anche 2016, 2017 - 2018	
Risultati attesi, indicatori	6 iniziative anno (3 per ciascuna delle due strutture coinvolte) 30 partecipanti per ogni iniziativa presso Casa in Maremma 10 partecipanti per ogni iniziativa presso Poggio la Croce	
Scheda a cura di	Mario Matteucci - Coop. Nuova Maremma Margherita Riccio – Agriturismo Poggio La Croce Ilaria Berretti – Casa In Maremma	
MONITORAGGIO		
2014	35 Partecipanti (25 Poggio la Croce, 10 Casa in Maremma)	
2015	46 partecipanti (due iniziative a Poggio la Croce)	
2016	57 è partecipanti (tre iniziative solo a Poggio la Croce)	
2017	Azione non realizzata	
2018	Azione non realizzata	

Punteggio Finale	4 = (buona) azione realizzata secondo quanto previsto o con qualche leggero scostamento
Note	Azione portata avanti anche nel 2016 nonostante la crisi che la Cooperativa Nuova Maremma ha dovuto affrontare a seguito della decisione della Amministrazione di Gavorrano di alienare il Camping e Laboratorio di Educazione ambientale. Case di Maremma poi sin dal secondo anno non si è più mostrata interessata (cambio di gestione)

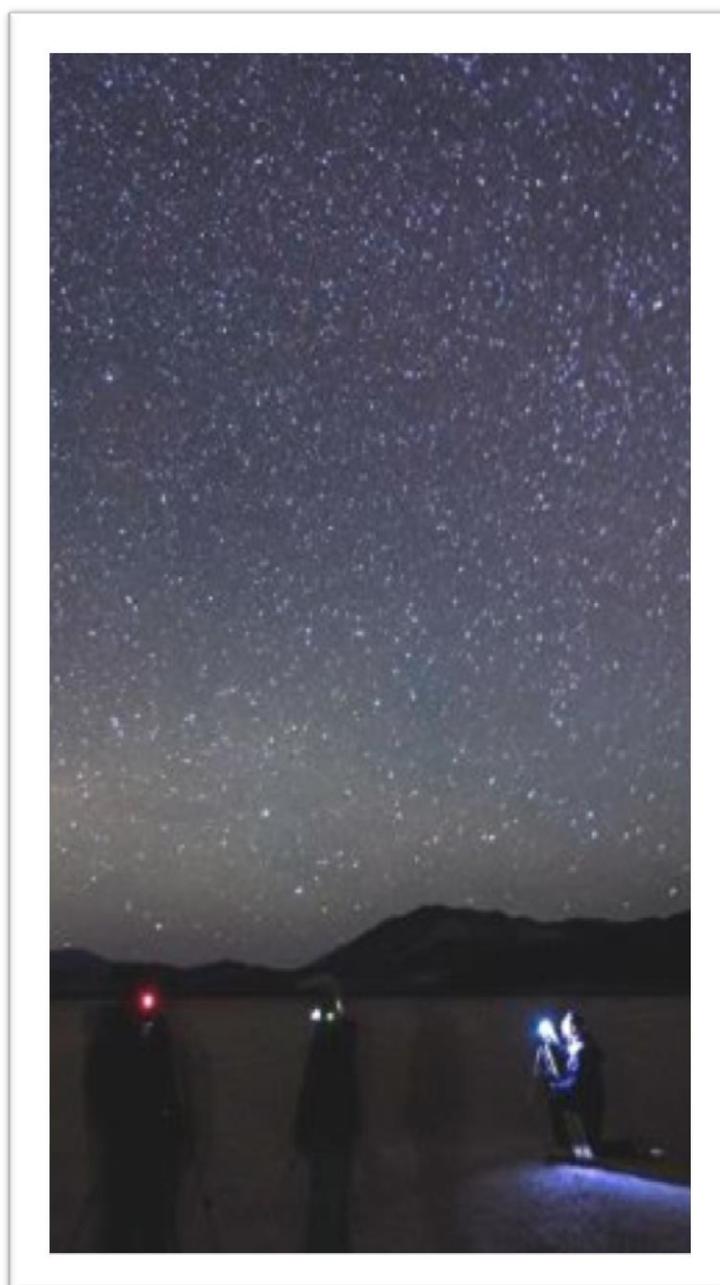


Fig. 18 Misurazione dell'inquinamento luminoso con Skt meter
 Durante attività di Citizen Science
 Buiometria Partecipata

T1	12.	PERCORSO DEL SASSOFORTE
Soggetti realizzatori		Comune di Roccastrada
Principio CETS		4. Garantire ai visitatori un elevato livello di qualità in tutte le fasi della loro visita: b) <i>Tenendo conto delle esigenze dei visitatori portatori di handicap</i>
Obiettivo strategico		Miglioramento del livello di fruibilità del percorso per la soddisfazione dei visitatori attuali e potenziali
Obiettivo da raggiungere		Offrire delle occasioni aggiuntive a quelle fin qui disponibili
Breve Descrizione		<p><i>L'azione è volta alla valorizzazione di un progetto già realizzato (in vari stralci) dal Comune, che è consistito nella realizzazione di un percorso tra i castagni del monte Sassoforte, ove massi affioranti di pietra trachitica (roccia significativa tra le emergenze geologiche del Parco) sono stati lavorati da scultori di fama internazionale.</i></p> <p><i>Il percorso ha la necessità di essere mantenuto libero da ingombri, da vegetazione infestante e da eventuali rifiuti, garantendo con ciò anche la qualità e la purezza delle acque sorgive presenti nella stessa area (oltre che la godibilità del percorso stesso).</i></p> <p><i>In particolare, in collaborazione con Maremma Accessibile, si vorrà rendere fruibile parte di questo percorso anche per chi, presenta alcune difficoltà oggettive di fruizione della rete sentieristica come i soggetti diversamente abili. Sarà perciò necessario che, nell'opera di manutenzione, vengano attentamente individuati ed attrezzati specifici percorsi dotati dei caratteri di ampiezza, pendenza e attrezzatura stabiliti dalle norme in materia, per permettere un'elevata accessibilità ad alcune porzioni del territorio. Pertanto si provvederà al miglioramento dell'accessibilità del percorso.</i></p> <p><i>Si rendono, inoltre, necessarie potature fitosanitarie alle piante di castagno presenti nel Parco e che sono purtroppo negli ultimi anni vittima di attacchi da cinipide.</i></p>
Altri soggetti da interessare		Comitato Festeggiamenti frazione di Sassofortino
Costo totale		10.000 € nei 5 anni suddivise a metà tra l'esborso monetario effettivo e la valorizzazione dell'attività volontarie della società civile di Roccastrada
Relazioni con altre iniziative		L'area è sede di iniziative culturali prevalentemente estive e punto di riferimento dell'iniziativa autunnale denominata "Sagra della Castagna" Proporre relazione con Maremma Accessibile per predisporre fruizione anche per portatori di disabilità.
Tempo di realizzazione		2014 – 2015 – 2016 – 2017 – 2018
Risultati attesi, indicatori		Effettiva riconoscibilità di un tratto di percorso attrezzato per l'accessibilità diffusa e numero di attrezzature dislocate per detta accessibilità diffusa.
Scheda a cura di		Giancarlo Innocenti – Sindaco
		MONITORAGGIO
2014		Circa 200 visitatori
2015		Circa 200 visitatori
2016		Circa 200 visitatori
2017		Circa 200 visitatori
2018		Circa 200 visitatori
Conclusioni		4 = (buona) azione realizzata secondo quanto previsto o con qualche leggero scostamento
		Qui le informazioni sul Percorso:

<http://www.comune.roccastrada.gr.it/il-territorio/trekking-e-itinerari-tematici/itinerario-della-trachite/itinerario-del-castello-di-sassoforte>

Importante è stata la sinergia con la attività Stradelli: www.stradelli.it

Tramite la Azione 75 del Nuovo Piano (2019-2023) il percorso deve ancora essere inserito tra i sentieri del Parco

Da migliorare inoltre la fruibilità in accessibilità totale.

Da migliorare anche il monitoraggio dei frequentatori. Non c'è stato un monitoraggio preciso essendo le attività gratuite, ma secondo le guide e l'amministrazione coinvolte si tratta di circa 200 partecipanti all'anno.

STRADELLI [home](#) [stradelli](#) [FAQ](#) [decalogo](#) [iscriviti](#) [concorso fotografico](#) [galleria](#)

Quando la natura incontra l'arte

Stradelli 2018, 1 settembre. Trekking spettacolo da Sassofortino a Roccatederighi,
8,5 km tra arte, musica, teatro, storia e sapori locali.

[iscriviti](#)

A causa delle pessime condizioni meteo previste per domenica 26 la manifestazione di Stradelli è spostata a **Sabato 1 settembre**.

Il programma della giornata rimane invariato. Coloro che si sono già iscritti e non potranno partecipare Sabato 1 settembre sono pregati di farci una comunicazione tramite mail a

Stradelli2018@gmail.com o tramite msg privato qui su questa pagina e provvederemo al rimborso. Coloro che non richiederanno il rimborso saranno considerati automaticamente iscritti alla

manifestazione di sabato 1 settembre. Questa comunicazione verrà inviata anche a tutti gli indirizzi mail rilasciati al momento dell'iscrizione. Ci scusiamo per l'inconveniente ma capirete che non possiamo avventurarci nel bosco se sono previsti forti temporali.

Lo Staff di Stradelli



Fig.19 L'evento Stradelli 2015.

T2	13.	MAREMMA ACCESSIBILE
Soggetto realizzatore	Cooperativa Sociale: La Bottega del Sorriso	
Principio CETS	4. Garantire ai visitatori un elevato livello di qualità in tutte le fasi della loro visita: c) <i>Tenendo conto delle esigenze dei visitatori portatori di handicap</i>	
Obiettivo strategico	Permettere una fruizione totale del Parco e del suo territorio, con particolare attenzione a chi ha diverse abilità	
Obiettivo da raggiungere	Avere uno strumento aggiornato ed aggiornabile che descriva tutti i siti ad Accessibilità Totale dei siti del Parco e dei territori comunali su cui esso insiste	
Breve Descrizione	<p>La Cooperativa Sociale la Bottega del Sorriso, si impegna ad attivare un portale on line che riporti dati e descrizioni relative alle caratteristiche di accessibilità dei siti del parco e dei territori comunali su cui esso insiste. Saranno censite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Porte del Parco - Musei - Attività Ricettive - Negozi - Uffici Aperti al Pubblico delle Amministrazioni - Percorsi trekking o passeggiata, attrezzati <p>Si partirà da una digitalizzazione del lavoro già svolto nel 2008 e pubblicato sotto forma di libretto da titolo Farfalle Gialle da parte della Cooperativa La Bottega Del Sorriso.</p> <p>Quindi si verificherà la fattibilità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione evento (per ognuna delle 7 porte del Parco) eventi per fruizione specifica dei portatori di Handicap; - Promozione di un premio per le strutture più accessibili (nelle varie categorie di cui sopra) (Estendendo il premio già assegnato nella città di Follonica in una proposta di collaborazione con Associazione HandySuperabile, che organizza ogni anno premio ESTABILE) 	
Altri soggetti da interessare	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Provincia di Grosseto (per coordinamento con Uffici pari opportunità) ✓ Amministrazioni comunali dei 7 comuni delle Colline metallifere ✓ AUSER (per supporto logistico) ✓ ASL (per raccordo e disseminazione dei risultati di progetto) ✓ Associazioni Regionale/Nazionale portatori Handicap ✓ Coop. Il Nodo, che gestisce lo Stabilimento Balneare ad accessibilità totale Bagni TANGRAM (premio ESTABILE 2013 per Accessibilità: www.spiaggiatangram.it/news.php?titolo=PREMIATA+LA+SPIAGGIA+TANGRAM&id=201) 	
Costo totale	Costo annuo: esborso monetario 4.200 Euro + 1.800 valorizzazione del lavoro (Coordinatore: 2.500 € per una persona (5 ore a settimana); Architettura Portale e gestione dati = 1.500€ per una persona (un mese di lavoro part time, pari a 2ore a settimana); Comunicazione: 200€/anno (Brochure a stampa; Squadra di volontari (5 persone) che va a fare le ricognizioni per un mese.	
Relazioni con altre iniziative		
Tempo di realizzazione	2014 – 2015 – 2016 – 2017 -2018	
Risultati attesi, indicatori	Foglio presenze firmato ai 7 eventi nelle porte del parco nei cinque anni Presenza del Portale on line a partire dalla fine del 2014	
Scheda a cura di	Raffaella Caramelli Debora Caramelli	
MONITORAGGIO		
2014	Parzialmente realizzata	
2015	Parzialmente realizzata	
2016	Parzialmente realizzata	

2017	Parzialmente realizzata
2018	Parzialmente realizzata
Punteggio finale	3= (sufficiente) azione realizzata solo in parte a causa di difficoltà oggettive
Note	Azione parzialmente portata avanti per ridefinizioni aziendali della Coop. Bottega del Sorriso, coinvolgimento nel 2018 della Ass. Follonica città Ospitale e della rete Museale delle Maremma col progetto di audit dei Musei della rete condotto in partnership (https://museidimaremma.it/it/news.asp?keynews=649) con la Ass. Handy Super Abile (http://www.handysuperabile.org/) con cui proseguiremo le Azioni 21 e 22 del Nuovo Piano di Azione (2019 -2023)

TOSCANA – GAVORRANO (GR)

PARCO DELLE ROCCE – CENTRO ACCOGLIENZA

Loc. i Bagnetti - SP 82 Gavorrane - Gavorrano (GR)

Website: <https://www.museidimaremma.it/centroaccoglienza>

Email: parcogavorrano@tiscali.it

info e prenotazioni: tel. 392 5964268

TESTATO PER TE DA:



Associazione onlus "Handy Superabile"
Sede: Via Isola dello Sparviero, 2 Follonica (Gr)
Web site: www.handysuperabile.org
E-mail: info@handysuperabile.org



Associazione culturale "Prisma"
Sede: Via del Chiesino n.1 Firenze
Web site: <http://www.prisma-cultura.it>
E-mail: comunicazione@prisma-cultura.it

Progetto "Musei SuperAbili"

sostenuto dalla Rete dei Musei della Maremma e dalla Regione Toscana.

Obiettivo: fornire una informazione validata sull'accessibilità dei musei e proporre interventi ed ausili tecnologici per migliorarne la fruibilità e l'accoglienza.

Con l'obiettivo di mettere a tua disposizione tutte le informazioni utili per
una scelta consapevole

Sfoglialo le pagine che seguono e trova le informazioni che ti servono!

Nota Bene Le informazioni che seguono si riferiscono alla data di verifica riportata in calce ad ogni scheda. Eventuali modifiche significative in relazione all'accessibilità, saranno riportate sul documento.

Tutti i testi, le informazioni e le immagini fotografiche contenute in questo documento sono di proprietà di Handy Superabile e Prisma e ne è pertanto vietato l'uso e la riproduzione anche parziale senza l'esplicito consenso degli autori stessi.



"PARCO DELLE ROCCE - CENTRO ACCOGLIENZA"

Verificato da Handy Superabile e Prisma in data 19 novembre 2018

Fig. 20 Frontespizio Schede Redatte da Ass. Pirimsa e Handy Superabile per Progetto su Accessibilità, Musei Superabili

T3	14.	PORTA DEL PARCO (Museo di San Pietro all'Orto) ACCESSIBILE
Soggetto realizzatore	Comune di Massa Marittima	
Principio CETS	4. Garantire ai visitatori un elevato livello di qualità in tutte le fasi della loro visita: b) <i>Tenendo conto delle esigenze dei visitatori portatori di handicap</i>	
Obiettivo strategico	Abbatte le barricate che spesso non consentono la fruizione delle strutture di accoglienza da parte dei diversamente abili	
Obiettivo da raggiungere	Garantire l'accessibilità del Parco anche ai non vedenti attraverso una "porta" che ne riconosca le esigenze e sappia offrire una presentazione mirata anche per questo specifico gruppo di visitatori	
Breve Descrizione	<p><i>Il Complesso Museale di San Pietro all'Orto è il museo che racchiude le opere d'arte medievale più importanti della città che Massa marittima poté commissionare ad artisti quali Lorenzetti e Pisano grazie alla ricchezza delle proprie miniere.</i></p> <p><i>Il progetto intende rendere accessibile il museo, che lo è già per chi ha disabilità motorie, anche per coloro che hanno disabilità visive. Si prevede la realizzazione di una visita virtuale, scaricabile su smartphone o su altro apparecchio, che servirà ai disabili visivi per essere guidati all'interno del museo. In questo progetto avremo la collaborazione dell'Unione Italiana Ciechi di Grosseto.</i></p> <p><i>Si intende inoltre facilitare anche l'accessibilità linguistica al museo, pertanto sarà realizzato un video in italiano, inglese, francese e russo, in modo da andare incontro ai nuovi turisti, in particolare i russi, che si stanno affacciando nel nostro territorio. Tale video sarà installato nei totem già presenti nel percorso museale e potrà essere visibile sia dalla app di Massa Marittima (realizzata dal Comune e già scaricabile) sia dai siti internet del Comune, dei Musei di Maremma e del Parco.</i></p> <p><i>Saranno inoltre create delle schede delle opere più importanti tradotte anche in russo e francese, che aiuteranno il turista nella visita.</i></p>	
Altri soggetti da interessare	Unione Italiana Ciechi	
Costo totale	€ 15.000 di investimento € 2.500 di valorizzazione di un'attività preventivabile in circa 250 ore in un anno da suddividere per due persone per la realizzazione del progetto	
Relazioni con altre iniziative	Progetto APP	
Tempo di realizzazione	Il progetto sarà realizzato nel 2014 e reso attivo a partire dal 2015. Prosecuzione prevista anche per gli anni successivi.	
Risultati attesi, indicatori	Si parte da zero, si intende far conoscere il museo ad un turismo diverso rispetto a quello da cui è stato frequentato fino ad ora.	
Scheda a cura di	Lidia Bai - Sindaco	
MONITORAGGIO		
2014	Lavori al museo	
2015	Inaugurazione	
2016	8600 visitatori	
2017	7900 visitatori	
2018	7550 visitatori	
Punteggio finale	5 = (ottima) azione totalmente realizzata, anche con miglioramenti/arricchimenti	
Note	Realizzato e in funzione. La Nuova sede del Museo ha circa 8000 visitatori/anno. Aumentare il	

numero dei visitatori magari prevedendo aperture straordinarie ed eventi, e maggiori giorni di apertura/anno.



Fig. 21 Esterno con passaggi accessibili Porta del Parco/ Museo di San Pietro all'orto



Fig. 22 La Maestà di Ambrogio Lorenzetti esposta al Museo di San Pietro all'orto

AP	15.	PROGETTO WIFI FREE PORTE DEL PARCO
Soggetti realizzatori	Parco Nazionale delle Colline Metallifere Grossetane	
Principio CETS	4. Garantire ai visitatori un elevato livello di qualità in tutte le fasi della loro visita: c) <i>Sostenendo iniziative di verifica e miglioramento della qualità dei servizi e delle strutture.</i>	
Obiettivo strategico	Migliorare la comunicazione dei contenuti del parco in forma digitale, contrastare il digital divide, dare un servizio utile ai visitatori del parco e ai cittadini	
Obiettivo da raggiungere	Installazione hot spot WiFi free nelle sedi delle porte del Parco	
Breve Descrizione	<p><i>Il progetto è finalizzato alla realizzazione di una rete WiFi pubblica e gratuita per tutti i visitatori del parco consistente nell'installazione nelle Porte del Parco di apparati per l'accesso gratuito ad Internet per soddisfare nuove esigenze in merito all'utilizzo della cosiddetta "connettività mobile" e cioè l'utilizzo di internet e dei suoi servizi attraverso apparecchiature portatili come i notebook, netbook, palmari e smart phone.</i></p> <p><i>Il progetto consentirà di creare una infrastruttura tecnologica per diffondere l'accesso ad Internet tramite wi-fi finalizzato a favorire la promozione turistica del parco e di tutto il territorio in maniera sostenibile e veloce, a venire incontro alle esigenze degli studenti del territorio, a favorire la conoscenza dei contenuti culturali delle strutture turistiche e degli eventi del Parco e a contrastare il digital divide. Il Parco si occuperà anche della gestione e manutenzione della rete.</i></p> <p><i>Le Porte del Parco che saranno oggetto di installazione di hot spot da parte del Parco sono le seguenti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ GAVORRANO (Geomat, Museo della Geodiversità; Museo Minerario in Galleria; Percorso Museale Miniera Ravi Marchi) ✓ SCARLINO (Area Archeologica Rocca Pisana; - Museo di Portus Scabris) ✓ FOLLONICA (Magma) ✓ MONTIERI (Teatro Comunale di Boccheggiano) ✓ MONTEROTONDO MARITTIMO (Porta del Parco Antico Frantoio; Porta del Parco delle Biancane) ✓ MASSA MARITTIMA (Museo della Miniera, Polo Tecnologico e Scientifico di Niccioleta) ✓ ROCCASTRADA (Porta del Parco di Ribolla) 	
Altri soggetti da interessare	✓ Cooperative che gestiscono le porte del Parco ed i Musei del Parco	
Costo totale	€ 15.000,00 + Euro 2.000, l'anno per la gestione	
Relazioni con altre iniziative	Finestre del Parco, Corso di Formazione per Operatori turistici	
Tempo di realizzazione	2014, 2015, 2016. 2017, 2018	
Risultati attesi, indicatori	Realizzazione del WiFi Free in almeno 2 porte l'anno a partire dal 2015	
Scheda a cura di	Alessandra Casini – Direttore Parco	
MONITORAGGIO		
2014	4 su 7 porte del Parco connesse	
2015	5 su 7	
2016	6 su 7	
2017	7 su 7	
2018	2 nuove porte connesse) 9 su 9.	
Punteggio Finale	5 = (ottima) azione totalmente realizzata, anche con miglioramenti/arricchimenti	
Note	La possibilità di connettersi con wi fi libero è stato particolarmente gradito dai visitatori.	

Il Lavoro di formazione continua che gli operatori e i gestori delle Porte del Parco hanno portato avanti assieme agli operatori delle Amministrazioni Comunali e del Parco, in collaborazione con il gruppo Maremmans (<http://www.maremmans.it/cosa-facciamo/>) e con la rete Museale dei Musei di Maremma (https://www.museidimaremma.it/it/la_rete_museale.asp), hanno contribuito ad aumentare la consapevolezza dell'importanza dell'uso del digitale per andare incontro alle aspettative di visitatori e turisti e ai nuovi modi di fruire l'esperienza turistica. <



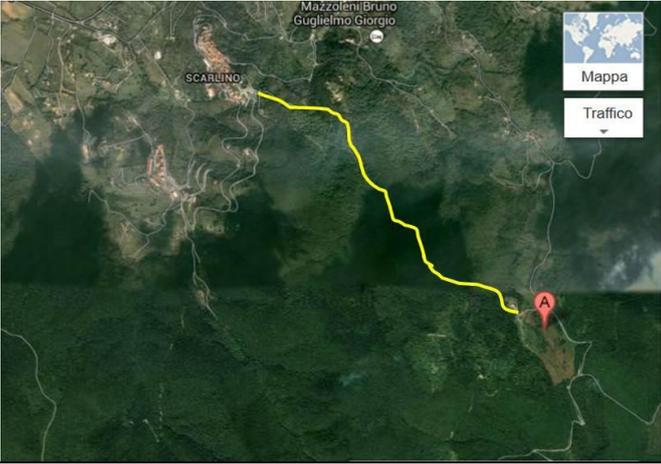
Fig. 23 Il Progetto Wi Fi Free della Provincia di Grosseto ha aiutato la realizzazione della Azione 15, in seguito alla soppressione di molte competenze delle Provincie (Decreto del Rio 2014), Il Parco, I Comuni o i soggetti gestori hanno installato wi fi.

AP	16.	NUOVA RETE SENTIERISTICA DEL GEOPARCO
Soggetti realizzatori	<i>Parco Nazionale delle Colline Metallifere Grossetane, Unione dei Comuni Montana delle Colline Metallifere</i>	
Principio CETS	4. Garantire ai visitatori un elevato livello di qualità in tutte le fasi della loro visita: <i>d) Sostenendo iniziative di verifica e miglioramento della qualità dei servizi e delle strutture.</i>	
Obiettivo strategico	Migliorare la sentieristica del parco alla luce delle azioni di valorizzazione del patrimonio geologico, culturale e ambientale e delle strutture di servizio e di ricettività e accoglienza	
Obiettivo da raggiungere	Progetto di Fattibilità	
Breve Descrizione	<p><i>Il territorio del Parco possiede una rete sentieristica di oltre 600 km, estremamente articolata e non facilmente gestibile. Inoltre la progettazione degli itinerari effettuata dall'allora Comunità Montana delle Colline Metallifere Grossetane prima dell'istituzione del geoparco, pur essendo in alcune sue parti ancora molto valida, necessita di una revisione alla luce dei progetti di valorizzazione del patrimonio geologico, mineralogico, archeologico e minerario che prevede l'abbandono di alcune direttrici e la realizzazione di nuove parti. A latere verrà inoltre realizzata una Carta della fruibilità geologica alla scala 1:10.000. In essa, oltre ai sentieri ed ai geositi, sono riportati i nuovi percorsi di visita ideati per rendere fruibili porzioni di territorio che hanno la vocazione di raccontare importanti pagine di storia geologica e mineraria.</i></p> <p><i>Risulta, poi, fondamentale tenere presente anche il tessuto agricolo ed agrituristico del territorio per permettere una circolazione dei visitatori con tutti i mezzi (trekking, MTB, cavallo) avendo un contatto ed una relazione con le strutture di servizio. Si prevede la realizzazione di un progetto di fattibilità con la ridefinizione della sentieristica e con l'individuazione della segnaletica e delle aree di sosta.</i></p> <p><i>Il progetto di fattibilità prevede anche la definizione di un piano degli investimenti, un capitolato, l'individuazione delle priorità e un piano di gestione. Questo strumento sarà preso come base e come riferimento per tutte le azioni di investimento sulla rete sentieristica del Parco. Saranno coinvolte tutte le competenze e le professionalità del Parco e dell'Unione dei Comuni Montana delle Colline Metallifere.</i></p>	
Altri soggetti da interessare	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Università di Siena (Dip. di Scienze Fisiche della Terra e dell'Ambiente) ✓ Cooperative che gestiscono le porte del Parco ed i Musei del Parco ✓ Finestre del Parco, ✓ Strutture agrituristiche, ✓ Cantine ✓ Aziende Agricole 	
Costo totale	€ 20.000,00	
Relazioni con altre iniziative	Finestre del Parco, Formazione delle Guide del Parco, Sentieristica del Poggio di Montieri, Poste per cavalli, Pedalaminiera	
Tempo di realizzazione	2014, 2015, 2016. 2017, 2018	
Risultati attesi, indicatori	Realizzazione del Progetto di Fattibilità	
Scheda a cura di	Alessandra Casini – direttore Parco Alessandro Giannetti – presidente Unione Comuni Montana	
MONITORAGGIO		
2014	Azione realizzata parzialmente: incontri con referenti amministrazioni locali e gruppi guide ma nulla di concreto.	
2015	Azione realizzata parzialmente, incontri con referenti amministrazioni locali e gruppi guide ma nulla di concreto	

2016	Individuazione di un Finanziamento nell'Ambito del PSR (Piano di Sviluppo Rurale)
2017	"Animazioni" con Operatori privati e amministratori, condotte dal Parco e da alcune Amministrazioni Comunali in collaborazione con il GAL (Gruppo di Azione Locale) FAR Maremma (http://www.farmaremma.it/) per adesione al Bando PSR che possa finanziare questa azione.
2018	Affidamento dell'incarico ad un team di professionisti per Azione che proseguirà nella Azione 75 del Nuovo Piano di Azione (2019 – 2023).
Punteggio finale	3= (sufficiente) azione realizzata solo in parte a causa di difficoltà oggettive
Note	Per ritardi nell'ottenimento di un finanziamento (PSR) si è arrivati solo nel 2018 ad affidare l'incarico per studio e razionalizzazione percorsi che si concretizzerà in (Azione 75 Nuovo Piano): in una revisione critica della eccessivamente lunga rete sentieristica (più di 800 Km) con produzione di DB dei sentieri che indichi loro caratteristiche e tipo di frequentazione (turisti, cacciatori, sportivi..) e tipologie e budget per manutenzione. Per passare ad una cernita tra tutti i sentieri per produrre una mappa digitale dei sentieri (comprensivi dei Geopercorsi (A24) e dei Percorsi Partigiani(A12) e sul Sassoforte(A07)) su APP digitale.



Fig. 24 La pubblicazione del 2017 dei primi 12 geopercorsi del Parco.

T2	17	PULIZIA DEI SENTIERI	
Soggetto realizzatore	<i>Appartamenti per Vacanze Poggio la Croce Agriturismo La Cianella Maremma</i>		
Principio CETS	4. Garantire ai visitatori un elevato livello di qualità in tutte le fasi della loro visita <i>c) Sostenendo iniziative di verifica e miglioramento della qualità dei servizi e delle strutture.</i>		
Obiettivo strategico	Permettere una fruizione totale del Parco e del suo territorio, con particolare attenzione ha chi apprezza la mobilità dolce		
Obiettivo da raggiungere	Mantenere in buona manutenzione uno dei sentieri che confinano con la struttura ricettiva.		
Breve Descrizione	<p><i>Anche questa azione rappresenta un esempio di collaborazione fra la Riserva e i privati per la gestione della sentieristica, mira al mantenimento e la valorizzare di un tratto di un piccolo tratta di sentiero della lunghezza di circa 3Km.</i></p> <p><i>L'azione, infatti, è finalizzata al mantenimento della fruizione del sentiero detto di Vecchia strada di Borgo, nel territorio del Parco e di pertinenza delle Bandite di Scarlino, vecchia strada che collega Croce e Maroneta al borgo di Scarlino.</i></p> <p><i>L'attività, già anno come misura assunta in modo ricettiva manutenzione su consisterà in della stagione di rami, arbusti e di piccole buche o Il verde potato sarà conferimento al Scarlino.</i></p>  <p><i>sperimentata lo scorso "una tantum", viene ora sistemato dalla struttura proponente: l'intervento di tali tratti di competenza particolare all'apertura primaverile nella rimozione nell'eventuale sistemazione solchi prodotti dalle piogge. smaltito tramite termovalorizzatore di</i></p>		
Altri soggetti da interessare	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Parco Nazionale delle Colline Metallifere ✓ Comune di Scarlino ✓ Bandite di Scarlino 		
Costo totale	600€/anno per valorizzazione del lavoro e macchinari per pulizia e potature, due persone, una volta l'anno (primavera)		
Relazioni con altre iniziative	Azione "Puliamo il Parco" e "A passo lento nella valle del Bruna" nell'ambito della CETS		
Tempo di realizzazione	Primavera 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018		
Risultati attesi, indicatori	Mantenimento della percorribilità del sentiero sia a piedi che a cavallo		
Scheda a cura di	Margherita Riccio – Poggio la Croce Bruno Mazzoleni – La Cianella		
MONITORAGGIO			
2014	Azione realizzata. 4 e 5 marzo 2014		
2015	Azione realizzata. 11 e 12 marzo 2015		
2016	Azione realizzata. 9 e 10 marzo 2016		
2017	Azione realizzata. 4 e 5 marzo 2017		

2018	Azione realizzata. 5 e 6 marzo 2018
Punteggio finale	5 = (ottima) azione totalmente realizzata, anche con miglioramenti/arricchimenti
Note	Ogni anno sono stati tenuti in manutenzione i circa 4km di sentiero previsti dalla Azione, cogliendo inoltre l'occasione per ripulirli da Rifiuti.



Fig. 25 Pulizia dei sentieri

T2	18	CICLABILE SCARLINO FOLLONICA (Completamento)
Soggetto realizzatore	Comunale di Scarlino	
Principio CETS	4. Garantire ai visitatori un elevato livello di qualità in tutte le fasi della loro visita c) <i>Sostenendo iniziative di verifica e miglioramento della qualità dei servizi e delle strutture.</i>	
Obiettivo strategico	Permettere una fruizione totale del Parco e del suo territorio, con particolare attenzione ha chi apprezza la mobilità dolce	
Obiettivo da raggiungere	Contribuire al prolungamento della Pista ciclabile che si sta sviluppando nel golfo di Follonica nella direttrice: Follonica, Costa Scarlinese, Castiglion della Pescaia (unico Comune dei tre non all'interno del Parco, ma limitrofo)	
Breve Descrizione	<p><i>La possibilità di poter compiere del sano cicloturismo, su sede protetta, rappresenta, nel contempo sia un indicatore di alta qualità dell'offerta turistica disponibile in un territorio, oltre che un incoraggiamento ai visitatori (e l'industria del turismo nel suo insieme) a contribuire alla conservazione della natura.</i></p> <p><i>L'azione, in questo senso, consiste nel compimento di una pista ciclabile che collega Scarlino e Follonica i due comuni costieri del Parco.</i></p> <p><i>Si tratta di terminare l'opera nel suo ultimo stralcio, che porti al completamento della Pista ciclabile che dal confine col Comune di Follonica (dove termina il tratto follonichese) entra nella costa di pertinenza del Comune di Scarlino, costeggiando la Riserva del Padule di Scarlino (con le sue emergenze naturalistiche), l'allevamento di Miccio Amiantino, le rovine archeologiche della Villa Romana per terminare al Museo Archeologico del Portus Scabris (Porta del Parco, gestita da una delle cooperative che forniscono il servizio di guida e accoglienza delle porte del Parco).</i></p> <p><i>Dal MAPS in bicicletta si può inoltre agilmente raggiungere Terre Rosse (sito del Parco) e da lì inoltrarsi nei sentieri trekking e Ciclabile della Riserva delle Costiere).</i></p>	
Altri soggetti da interessare	Nessuno	
Costo totale	250.000,00 di cui 100.000 finanziati da Regione Toscana	
Relazioni con altre iniziative	Tutte le iniziative CETS che hanno relazione con il mondo del cicloturismo e della mobilità lenta	
Tempo di realizzazione	2015	
Risultati attesi, indicatori	Realizzazione dell'opera, Inaugurazione entro 2015	
Scheda a cura di	Maurizio Bizzarri, Sindaco	
	MONITORAGGIO	
2014	Lavori di preparazione	
2015	Inaugurazione	
2016	Attiva	
2017	Attiva	
2018	Attiva	
Punteggio Finale	5 = (ottima) azione totalmente realizzata, anche con miglioramenti/arricchimenti	
Note	<i>Realizzata e molto frequentata. Stima di 50 mila presenze anno. Tanto da giustificare l'attivazione della Azione numero A 73 del Nuovo Piano (MAPS Porta del Parco Bike Friendly, perché questa Porta del Parco si trova proprio lungo questa ciclabile).</i>	

T3	19	AREA ARCHEOLOGICA CANONICA DI SAN NICCOLO'
Soggetti realizzatori	Comune di Montieri	
Principio CETS	4. Garantire ai visitatori un elevato livello di qualità in tutte le fasi della loro visita c) <i>Sostenendo iniziative di verifica e miglioramento della qualità dei servizi e delle strutture.</i>	
Obiettivo strategico	Arricchimento dell'offerta turistico-culturale sostenibile del Parco ed innalzamento della quantità dei servizi a supporto delle occasioni di visita culturale nel territorio dell'Area Protetta	
Obiettivo da raggiungere	Apertura al pubblico e valorizzazione del sito archeologico.	
Breve Descrizione	<p><i>Sul versante nord-orientale del poggio di Montieri, sorge il complesso ecclesiastico della Canonica di San Niccolò, comprendente una serie di edifici disposti all'interno di un ampio pianoro in prossimità del fosso della canonica. Il sito è noto dai documenti scritti a partire dal 1133 ma lo scavo, ancora in corso, ha dimostrato l'esistenza di una chiesa risalente ad un periodo precedente. Nel XII secolo il complesso subisce una profonda ristrutturazione con la costruzione di una chiesa a pianta esapetala (ovvero provvista di sei absidi, esempio unico in Toscana) e alcuni edifici costruiti intorno ad uno spazio centrale aperto.</i></p> <p><i>L'area archeologica è oggetto di un progetto di indagine archeologica che ha come committente il Comune di Montieri e la direzione scientifica della Soprintendenza Archeologica della Toscana e il Dipartimento di Archeologia e Storia delle Arti dell'Università di Siena. Il progetto prevede oltre che l'indagine archeologica, la messa in sicurezza delle strutture murarie e la successiva valorizzazione per rendere accessibile e fruibile il sito da parte dei visitatori.</i></p> <p><i>Il progetto prevede interventi leggeri e di materiale ecosostenibile e l'utilizzo dove possibile del digitale. Il recupero e la valorizzazione di questo eccezionale monumento arricchisce l'offerta turistico-culturale del Parco, perfettamente integrata a Montieri con la visita monumentale al castello stesso ed il Sentiero dell'Argento.</i></p>	
Altri soggetti da interessare	Cooperative che gestiscono le porte del Parco ed i Musei del Parco, Operatori Turistici del Parco.	
Costo totale	€ 80.000,00	
Relazioni con altre iniziative	Finestre del Parco, Porta del Parco di Montieri, Il Sentiero dell'Argento	
Tempo di realizzazione	2014, 2015. Apertura al pubblico entro il 2016	
Risultati attesi, indicatori	Messa in sicurezza delle strutture entro il 2015. Apertura al pubblico nel 2016	
Scheda a cura di	Marcello Giuntini – sindaco	
	MONITORAGGIO	
2014	Scavi dell'Unv. Siena Dip. Scienze Storiche e Beni Culturali	
2015	Scavi dell'Unv. Siena Dip. Scienze Storiche e Beni Culturali	
2016	Inaugurazione del sito reso visitabile: http://www.comune.montieri.gr.it/il-territorio/i-paesaggi-medievali/la-canonica-di-san-niccolo-1 https://maremma-magazine.it/le-rubriche/storia/la-canonica-di-san-niccolo-a-montieri-un-luogo-ricco-di-mistero-di-fascino-e-di-magia/	
2017	Restauro e consolidamento delle strutture murarie	
2018	Restauro e consolidamento delle strutture murarie	
Punteggio finale	4 = (buona) azione realizzata secondo quanto previsto o con qualche leggero scostamento	

Note	A partire dal 2016 è partita una nuova campagna di scavi. Nel Prossimo Piano di Azione sarà previsto il completamento di questa Azione (Azione 43)



Fig. 26 Area Archeologica san Niccolò: Veduta dei resti archeologici della Chiesa con pianta a sei absidi

T1	20	BUIOMETRIA: L'ALTRA META' DEL PAESAGGIO
Soggetto realizzatore	Associazione ATTIVARTI.org	
Principio CETS	5. Comunicare efficacemente ai visitatori le caratteristiche proprie ed uniche dell'area: a) <i>Assicurando che la promozione dell'area si basi su immagini autentiche, e sia sensibile alle necessità ed alle potenzialità dei diversi luoghi e nei diversi periodi;</i>	
Obiettivo strategico	Caratterizzare le Colline Metallifere come territorio di eccellenza per la qualità del Cielo Notturno	
Obiettivo da raggiungere	Consolidare una rete di soggetti interessati ad tema del cielo notturno e raccogliere dati	
Breve Descrizione	<p><i>L'azione consiste nella promozione di una campagna di mappatura partecipata di elementi e dati relativi alla qualità del cielo notturno. In particolare verranno:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Individuati i siti interessanti e adeguati per l'osservazione delle stelle (tramite segnalazioni di astrofili ed altri esperti)</i> ✓ <i>Rilevati il livello di inquinamento luminoso (tramite strumenti con sensori "sky quality meter" che saranno distribuiti tra i visitatori presso le porte del parco)</i> ✓ <i>Segnalate le fonti particolarmente rilevanti di inquinamento luminoso</i> <p><i>La mappatura verrà realizzata utilizzando come "nodi" per i rilievi alcuni soggetti che hanno già manifestato una loro disponibilità: dalle porte del Parco ai gestori di strutture ricettive che hanno condiviso il percorso della CETS, cui potranno unirsi nel tempo altri soggetti interessati.</i></p> <p><i>I dati rilevati saranno resi pubblici e gratuitamente disponibili (con licenze libere tipo Creative Commons o ODbL) tramite un sito web dedicato con link sul sito del Parco.</i></p> <p><i>L'identificazione di sorgenti di inquinamento luminoso potrà servire anche per suggerire interventi di risparmio energetico (con benefici sia per i soggetti titolari, che per la qualità del cielo notturno)</i></p>	
Altri soggetti da interessare	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Parco Nazionale delle Colline Metallifere ✓ Provincia di Grosseto e Amministrazioni comunali dei 7 comuni del Parco) (assessorati alle politiche ambientali) ✓ Attività di servizi turistici gestite da privati sul territorio 	
Costo totale	Il costo è dato dalla valorizzazione dell'attività volontaria dei soci: 40 giornate/uomo anno per un totale di 2.000 euro annuali. A Questo si aggiunga la necessità di mantenere efficienti ed aggiornate la strumentazione informatica: 500€/anno.	
Relazioni con altre iniziative	L'esperienza "Buiometria partecipativa" (www.buiometriapartecipativa.org) in raccordo con altre iniziative simili nei diversi contesti nazionali ed europei	
Tempo di realizzazione	2014 e 2015. Anche nel 2016 2017 e 2018 a seguito di verifica	
Risultati attesi, indicatori	12 escursioni (rilievi/osservazioni notturne) previste per ciascun anno 10 volontari da coinvolgere 4 Strutture ricettive con cui collaborare	
Scheda a cura di	Andrea Giacomelli	
MONITORAGGIO		
2014	5 escursioni – 85 partecipanti (4 strutture: Poggio La Croce (Scarolino), Campeggio la Finoria (Gavorrano), Camping Pineta del Golfo (Follonica), Casa di Maremma(Scarolino)	
2015	6 escursioni – 120 partecipanti (2 strutture coinvolte: Poggio la Croce (Scarolino), Teatro delle Rocce, Porta del Parco di Gavorrano)	
2016	10 escursioni – 213 partecipanti (5 Strutture coinvolte: Poggio la Croce (Scarolino); Campeggio Pineta del Golfo (Follonica); Porta del Parco di Ribolla (Roccastrada), Porta del Parco di	

	Gavorrano, Porta del Parco di Ravi)
2017	7 escursioni – 160 partecipanti (3 strutture coinvolte: Poggio la Croce (Scarlino); Pineta del Golfo (Follonica) Porta del Parco MAPS (Scarlino)
2018	8 escursioni – 240 partecipanti (4 strutture coinvolte: Poggio la Croce (Scarlino); Ristorante Osteria il Mulino (Gavorrano); Orti di Maremma (Gavorrano, Porta del Parco di Gavorrano)
Punteggio finale	4 = (buona) azione realizzata secondo quanto previsto o con qualche leggero scostamento
Note	<p>Non sono stati raggiunti per tutti gli anni il numero di escursioni previste dalla Azione. E non tutti gli anni le 4 strutture preventivate hanno partecipato attivamente. Ma c'è stata una buona partecipazione e gradimento da parte dei turisti, una buona rotazione di soggetto coinvolto e l'attività della Buiometria è stata sempre più integrata nelle proposte in vendita nel catalogo pacchetti e attività per Scuole e per turisti.</p> <p>Si veda azione A18 Buiometria negli strumenti urbanistici del Comune di Gavorrano e A19 Astroturismo a Poggio la Croce e oltre nel nuovo Piano di Azione (2019 – 2023).</p>



Fig. 27 Misurazione dell'inquinamento luminoso tramite *sjy meter* ("buiometro")

T3	21	ANTICHE MINIERE APERTE
Soggetto realizzatore	Comune di Massa Marittima	
Principio CETS	5. Comunicare efficacemente ai visitatori le caratteristiche proprie ed uniche dell'area: <i>a) Assicurando che la promozione dell'area si basi su immagini autentiche, e sia sensibile alle necessità ed alle potenzialità dei diversi luoghi e nei diversi periodi;</i>	
Obiettivo strategico	Contribuire alla diffusione della Conoscenza del Parco e della sua storia soprattutto nei suoi aspetti geologici e mineralogici.	
Obiettivo da raggiungere	Rendere visitabili gallerie minerarie	
Breve Descrizione	<p><i>Il territorio di Massa Marittima, come quello degli altri comuni che costituiscono il Parco, è costellato di emergenze legate alla sua valenza geologica e alla propria storia mineraria.</i></p> <p><i>Le emergenze sono talmente tante che il Parco non riesce a valorizzarle tutte in contemporanea. Per questo è molto importante la collaborazione con associazioni del territorio che prendano in carico la cura di alcuni luoghi.</i></p> <p><i>Così sta accadendo per la galleria Teresa e la galleria Giulia, due gallerie ottocentesche che sono valorizzate da anni grazie all'impegno del Gruppo speleologico massetano.</i></p> <p><i>Visto il successo delle iniziative estemporanee degli anni passati, l'amministrazione comunale si impegna ad organizzare quattro escursioni all'anno da inserire nell'ambito di manifestazioni più ampie (come ad esempio Novembre Grosso) che richiamino turisti e visitatori.</i></p> <p><i>Alla guida speleologica sarà affiancata una guida del parco con particolari competenze geologiche che permetterà di apprezzarne anche questi aspetti.</i></p>	
Altri soggetti da interessare	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Gruppo Speleologico Massa M.ma ✓ Cooperative di guide che gestiscono le visite nel territorio del Parco 	
Costo totale	1.000€/anno valorizzazione lavoro gruppo speleologico (manutenzione sentieri, visite di controllo e sopralluogo, assistenza tecnica durante le visite) Totale 5.000 € nei 5 anni	
Relazioni con altre iniziative	Progetto APP Comune di Massa; Nuovo sito Web Parco Minerario; Corso di formazione continuo per Guide	
Tempo di realizzazione	2014, 2015, 2016, 2017, 2018	
Risultati attesi, indicatori	4 iniziative all'anno (due per ogni sito), della durata di mezza giornata	
Scheda a cura di	Lidia Bai - Sindaco	
	MONITORAGGIO	
2014	6 iniziative	
2015	6 iniziative	
2016	8 iniziative	
2017	9 iniziative	
2018	8 iniziative	
Punteggio finale	5 = (ottima) azione totalmente realizzata, anche con miglioramenti/arricchimenti	
Note	Le iniziative sono tutte state realizzate dalla Cooperativa Colline Metallifere	

<https://www.coopcollinemetallifere.it/itinerari-e-percorsi/>

Moltiplicando le iniziative ogni anno.

Qui (<https://www.coopcollinemetallifere.it/massa-sottosopra-la-torre-le-mura-e-la-galleria-del-cassero/>) alcune delle locandine delle attività realizzate in collaborazione con il Gruppo Speleologico di Massa Marittima (<http://www.gsmmspeleo.it/>)




PARCO NAZIONALE
 delle **COLLINE METALLIFERE**
GROSSETANE
TUSCAN MINING GEOPARK


CITTÀ DI
MASSA
MARITTIMA


colline
metallifere

In collaborazione con il
 Gruppo Speleologico
 di Massa Marittima

PASSEGGIATA TRA
STORIA E NATURA

Visita alla Galleria Teresa

Domenica **10 Settembre** | ore 10.00

Punto di ritrovo: Fonti dell'Abbondanza, Massa Marittima
 In collaborazione con il Gruppo Speleologico di Massa Marittima

INFO E PRENOTAZIONI

0566.902289 | info@coopcollinemetallifere.it
 Costo: € 7,00 adulti | € 5,00 bambini 6-14 anni | Prenotazione obbligatoria
 **Cooperativa Colline Metallifere** | www.coopcollinemetallifere.it

Fig. 28 Una delle tante iniziative attivate dalla Coop. Colline Metallifere in visita alle antiche miniere

AP	22	FINESTRE DEL PARCO
Soggetto realizzatore		Parco Nazionale delle Colline Metallifere Grossetane
Principio CETS		5. Comunicare efficacemente ai visitatori le caratteristiche proprie ed uniche dell'area: b) <i>Garantendo prontamente informazioni accessibili e di buona qualità sull'area e le zone limitrofe; ed assistendo le imprese turistiche per questo;</i>
Obiettivo strategico		Diffusione della conoscenza del Parco su tutto il territorio
Obiettivo da raggiungere		Formare alcuni operatori privati del Parco affinché possano dare informazioni aggiornate, corrette sul territorio del Parco.
Breve Descrizione	<p><i>Le "Porte del Parco" sono strutture istituzionali operative fin dal 2005 (strutture museali e/o culturali di proprietà dei Comuni) dedicate a fornire informazioni sul Parco e sul suo territorio. La missione di ogni Porta è quella di promuovere la conoscenza della geodiversità, del mondo minerario, del paesaggio storico, della storia delle attività estrattive.</i></p> <p><i>L'azione mira ad affiancare queste Porte – strutture istituzionali (pubbliche) – con delle "Finestre" presso alcune strutture ricettive private operanti nel territorio del parco: agili "info point" aperti con la finalità di rafforzare la comunicazione dell'Ente gestore nei confronti di visitatori.</i></p> <p><i>Le strutture che vorranno diventare "Finestre del Parco" – il rapporto verrà regolato da un semplice protocollo di intesa – dovranno necessariamente presentare le seguenti caratteristiche:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Strutture che già collaborano con il Parco</i> ✓ <i>Disponibilità degli operatori a partecipare ad un percorso informativo sui temi del parco strutturato in tre seminari per il primo anno che precede l'apertura della "Finestra" più un seminario annuale di aggiornamento.</i> ✓ <i>Disposizione a curare dei semplici report sull'attività di informazione realizzata e a sottoporsi a monitoraggio da parte dell'Ente</i> <p><i>Presso queste strutture sarà in distribuzione del materiale informativo, verranno pubblicizzate le attività proposte dall'Ente, verrà favorito il contatto con le "guide naturalistiche" e indirizzati i turisti alla visita delle "Porte del parco". Dette finestre saranno opportunamente segnalate all'attenzione del pubblico da parte del parco attraverso il proprio sito web e la propria comunicazione istituzionale.</i></p>	
Altri soggetti da interessare	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ufficio formazione professionale della Provincia di Grosseto ✓ Comune di Roccastrada che vuole attivare un info point presso il suo URP (Ufficio Relazioni col Pubblico) ✓ Strutture ricettive del Parco (hanno già manifestato interesse): Laboratorio di Educazione Ambientale La Finoria (comune Gavorrano); Campeggio La Finoria (Comune Gavorrano); Appartamenti Casa Poggio La Croce (comune Scarlino); Appartamenti per vacanze Casa in Maremma (Comune di Scarlino); Agriturismo/Azienda Campo Ruffaldo (comune Massa Marittima); Azienda Agricola (Agriturismo Fattoria Pietra (Comune Gavorrano); B&B Casa Marchi (Ravi, Comune di Gavorrano); B&B Pesce Gatto (Comune di Follonica); Ristorante La Maremma (Comune di Scarlino); Agriturismo Villareale (Comune di Gavorrano) 	
Costo totale	5.000€/anno (di cui 2.500 di valorizzazione del lavoro per l'Ente)	
Relazioni con altre iniziative	Educational e corso di formazione per gestori di attività turistiche,	
Tempo di realizzazione	2014 (attivazione); operativo dal 2015 fino al 2018	
Risultati attesi, indicatori	Stesura del protocollo di intesa (2014) Almeno 3 "Finestre" operative nel 2015 e 8 entro il 2018	
Scheda a cura di	Alessandra Casini – Direttore	

	MONITORAGGIO
2014	1. Travel Today sede Bagno di Gavorrano 2. Travel Today Sede di Follonica Finestra del Parco 3. Agriturismo Fattoria di Pietra (Gavorrano) 4. B&B Pesce Gatto (Follonica) (chiusa a termine anno)
2015	5. Realais Be Vedetta (Scarlino) 6. Agriturismo La Cianella (Scarlino) 7. Villa per vacanze Poggio la Croce (Scarlino) 8. B&B Casa Marchi (Ravi) (chiusa a termine anno)
2016	9. Campeggio il Velierio (Follonica) 10. Campeggio la Finoria (Gavorrano)
2017	11. Ristorante trattoria il Mulino (Ravi- Gavorrano) 12. Cantina il Pupillo (Scarlino)
2018	13. Osteria Le Gazzere Gavorrano (chiusa nello stesso anno) – orti di Maremma (Gavorrano), 14. Maremma in Bici (Roccatederighi, Comune di Roccastrada)
Punteggio finale	5 = (ottima) azione totalmente realizzata, anche con miglioramenti/arricchimenti
Note	14 sulle 10 previste dalla Azione sono diventate finestre. 3 purtroppo hanno chiuso la attività mancanti hanno chiuso l'attività. In cantiere con la Azione 51 del Nuovo Piano c'è il coinvolgimento di altre strutture (si veda anche azione: 33 Finestra ex scuole Torniella e 45 e 46 Rocca di Montemassi e Rocca di Frasinello Finestre del Parco).



Fig. 29 B&B a Ravi (Gavorrano), una delle Finestre del Parco

AP	23	CI TROVIAMO NEL PARCO (segnaletica)
Soggetti realizzatori	Parco Nazionale delle Colline Metallifere Grossetane	
Principio CETS	5. Comunicare efficacemente ai visitatori le caratteristiche proprie ed uniche dell'area: b) <i>Garantendo prontamente informazioni accessibili e di buona qualità sull'area e le zone limitrofe; ed assistendo le imprese turistiche per questo;</i>	
Obiettivo strategico	Migliorare e razionalizzare la circolazione dei turisti e visitatori nelle aree del Parco, facilitando l'orientamento.	
Obiettivo da raggiungere	Dare consapevolezza e sicurezza ai visitatori di giungere nelle destinazioni senza rischi, sottolineare la presenza del parco attraverso la segnaletica	
Breve Descrizione	<p><i>Il Parco ha una struttura multipolare, con i poli costituiti dalle Porte del Parco, ovvero musei e centri di accoglienza localizzati nei sette Comuni del territorio.</i></p> <p><i>Per i visitatori non è facile comprendere quali siano e soprattutto dove siano questi luoghi di accesso. Attualmente non esiste una segnaletica stradale "di sistema" che permetta a chi viene da fuori di capire quanto siano distanti e che strada è necessario fare per raggiungere i luoghi di visita. Inoltre è particolarmente importante per chi entra nel territorio del Parco, e anche per chi ci abita, acquisire la consapevolezza che vi si trova all'interno.</i></p> <p><i>Per questo motivo il Parco propone un progetto di rinnovamento totale della segnaletica verticale (segnali indicatori e segnali di località) che indichino, all'interno del Parco le emergenze e tutti i luoghi di visita (in particolare le Porte del Parco) ed all'esterno, lungo le principali direttrici di scorrimento (SGC Grosseto – Fano, SS Aurelia, SS Sarzanese-Valdera, SS 398) , il Parco stesso.</i></p> <p><i>Inoltre il progetto prevede di installare, in corrispondenza di tutte le indicazioni di località dei Comuni del Parco, un cartello con logo e la seguente dizione "Comune del Parco Nazionale delle Colline Metallifere – Tuscan Mining Geopark".</i></p>	
Altri soggetti da interessare	Cooperative che gestiscono le porte del Parco ed i Musei del Parco, Operatori Turistici del Parco,	
Costo totale	€ 150.000,00	
Relazioni con altre iniziative	Segnaletica e sentieristica Sentiero Argento Comune di Montieri, Guida e Carta del Parco	
Tempo di realizzazione	2016, 2017, 2018	
Risultati attesi, indicatori	Copertura del territorio di almeno due comuni entro il 2016	
Scheda a cura di	Alessandra Casini - Direttore	
MONITORAGGIO		
2014	Prima tranche rinnovo cartellonistica	
2015	Non realizzato	
2016	Non realizzato	
2017	Non realizzato	
2018	Seconda tranche rinnovo cartellonistica	
Punteggio Finale	3= (sufficiente) azione realizzata solo in parte a causa di difficoltà oggettive	
Note	Progetto parzialmente realizzato in occasione delle due visite Commissione UNESCO Rete Geoparchi 2014 e 2018. mancano segnaletica per Comuni (Comune del Parco) e I segnaletica sulle strade provinciali e statali. Estremo ritardo nella Pubblicazione dei Bando legato al Programma di Sviluppo Rurale (PSR 7.5) relativo al sostegno ai centri di informazione turistica e infrastrutture turistiche del 2014- 2020 è stato pubblicato nel 2018. Siamo classificati noni e	

dunque finanziati. La riproporremo per il prossimo quinquennio.

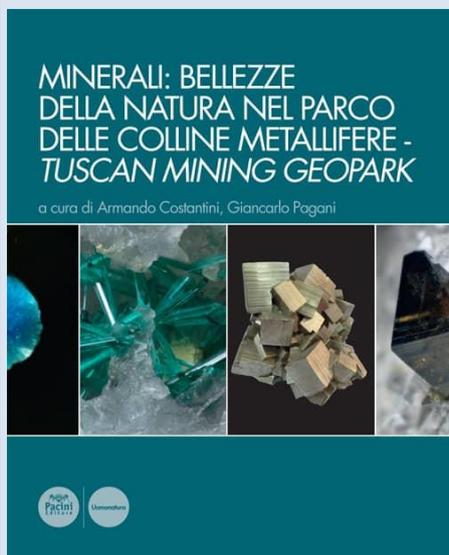


Fig. 30 Uno dei vari nuovi pannelli dei siti del Parco.

AP	24	GUIDA DEL PARCO
Soggetti realizzatori	Parco Nazionale delle Colline Metallifere Grossetane	
Principio CETS	5. Comunicare efficacemente ai visitatori le caratteristiche proprie ed uniche dell'area: b) <i>Garantendo prontamente informazioni accessibili e di buona qualità sull'area e le zone limitrofe; ed assistendo le imprese turistiche per questo;</i>	
Obiettivo strategico	Agevolare la scoperta dei siti e geositi del Parco e delle strutture turistiche e di accoglienza del Parco.	
Obiettivo da raggiungere	Realizzazione della Mappa	
Breve Descrizione	<p><i>Il Parco propone la redazione e la realizzazione di una nuova guida, alla luce del progetto partecipato della CETS per dare uno strumento agile e preciso ed utile ai visitatori del parco e del territorio.</i></p> <p><i>La guida, in formato tascabile, sarà realizzata sia in forma cartacea che in forma digitale. La tiratura cartacea (con carta riciclata o FSC) sarà calibrata secondo le esigenze dei turisti sul territorio, mentre sarà cura del Parco incentivare l'utilizzo in formato digitale scaricabile gratuitamente dal sito web del Parco.</i></p> <p><i>La guida sarà in lingua italiana e inglese e aggiornata ogni anno nella sua versione digitale.</i></p> <p><i>Oltre alle proposte turistico-culturali sarà corredata di tutti i dati relativi all'accoglienza, la ricettività, le cantine e le aziende di prodotti tipici.</i></p> <p><i>Gli operatori che partecipano al percorso CETS avranno riservato uno spazio dedicato ed in evidenza.</i></p>	
Altri soggetti da interessare	Cooperative che gestiscono le porte del Parco ed i Musei del Parco, Operatori Turistici del Parco	
Costo totale	€ 20.000,00	
Relazioni con altre iniziative	Finestre del Parco	
Tempo di realizzazione	2015, 2016, 2017, 2018	
Risultati attesi, indicatori	Pubblicazione almeno sul sito web entro il 2015 della versione in italiano. Pubblicazioni a regime nel 2016	
Scheda a cura di	Alessandra Casini- Direttore	
MONITORAGGIO		
2014	Studio e preparazione volumi	
2015	Pubblicazione dei tre volumi: Minerali, Geositi del Parco, Geotopi delle provincie	
2016	Pubblicazione dei Geopercorsi	
2017	Pubblicazione Le Georisorse	
2018	Pubblicazione Montieri: il Paese dell'Argento	
Punteggio Conclusivo	5 = (ottima) azione totalmente realizzata, anche con miglioramenti/arricchimenti	
Note	Sono state pubblicate varie nuove Guide del Parco: geopercorsi, georisorse, Montieri, Minerali del Parco, geositi e geotopi del Parco. E' previsto nel nuovo Piano di Azione la stesura di una Guida naturalistica di uno dei Biotopi del Parco il Padule di Scarlino. (Azione numero 08 Nuovo Piano di Azione)	

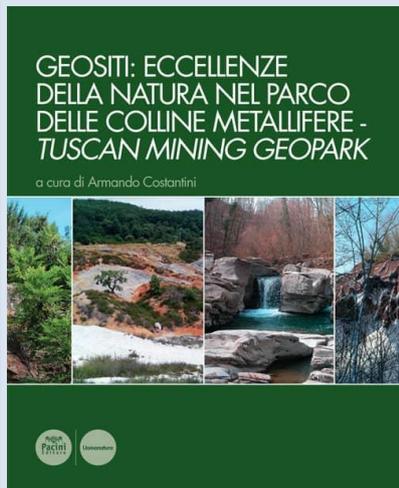


Guide per turisti



Le pubblicazioni

Pubblicazioni scientifiche



AP	25	MAPPA DEL PARCO
Soggetti realizzatori	Parco Nazionale delle Colline Metallifere Grossetane	
Principio CETS	<p>5. Comunicare efficacemente ai visitatori le caratteristiche proprie ed uniche dell'area:</p> <p>b) <i>Garantendo prontamente informazioni accessibili e di buona qualità sull'area e le zone limitrofe; ed assistendo le imprese turistiche per questo;</i></p>	
Obiettivo strategico	Agevolare la scoperta dei siti e geositi del Parco e delle strutture turistiche e di accoglienza del Parco.	
Obiettivo da raggiungere	Realizzazione Mappa	
Breve Descrizione	<p><i>Il Parco propone la redazione e la realizzazione di una nuova mappa, alla luce del progetto partecipato della CETS per dare uno strumento agile e preciso ed utile ai visitatori del parco e del territorio. La mappa, in scala 1:50.000, sarà realizzata sia in forma cartacea che in forma digitale. La tiratura cartacea (con carta riciclata o FSC) sarà calibrata secondo le esigenze dei turisti sul territorio, mentre sarà cura del Parco incentivare l'utilizzo in formato digitale scaricabile gratuitamente dal sito web del Parco.</i></p> <p><i>La mappa sarà in lingua italiana e inglese e aggiornata ogni anno nella sua versione digitale.</i></p> <p><i>Oltre alle proposte turistico-culturali sarà corredata di tutti i dati relativi all'accoglienza, la ricettività, le cantine e le aziende di prodotti tipici. Gli operatori che partecipano al percorso CETS avranno riservato uno spazio dedicato ed in evidenza.</i></p>	
Altri soggetti da interessare	Cooperative che gestiscono le porte del Parco ed i Musei del Parco, Operatori Turistici del Parco	
Costo totale	€ 10.000,00	
Relazioni con altre iniziative	Finestre del Parco	
Tempo di realizzazione	2015,2016, 2017, 2018	
Risultati attesi, indicatori	Pubblicazione almeno sul sito web entro il 2015della versione in italiano. Pubblicazioni a regime nel 2016	
Scheda a cura di	Alessandra Casini - Direttore	
MONITORAGGIO		
2014	4 incontri con Guide ambientali Escursionistiche del territorio del Parco per iniziare una analisi dei percorsi più utilizzati e che maggiormente necessitano nuova tracciatura, segnaletica e manutenzione soprattutto a causa di tagli del bosco.	
2015	Incontri con Comuni del versante grossetano del Parco Interprovinciale di Montioni (Follonica, Massa Marittima, Bandite di Scarlino, Unione dei Comuni Montana) per definire una carta escursionistica comune del Parco di Montioni (sentieri bike, trekking e a cavallo) . Il Progetto non decolla.	
2016	Due incontri con Bandite di Scarlino per definizione di una carta escursionistica comune (Parco/Bandite) riguardante i sentieri del Parco delle Costiere (sentieri bike, trekking e a cavallo). Il Progetto non decolla.	
2017	<p>Incontri con Aziende attori CETS che desiderano partecipare alla definizione della sentieristica del Parco, due aziende nuove (rispetto alla Azione 17 di questo Piano, prendono in carica dei tratti di sentiero: Orti di Maremma, in zone basse di Caldana e Fattoria di Pietra, in zona Castel di Pietra)</p> <p>Incontro con Associazione Amici delle 2 ruote ASD, di Bagno di Gavorrano per riapertura sentieri Bike nel Comune di Gavorrano.</p>	

E con Maremma IN Bici e con varie Guide Bike del territorio di Roccastrada.

Partecipazione al Percorso partecipato CicloPiCo (6 incontri tra Novembre e Dicembre 2018)
(<https://www.facebook.com/Ciclopico-Ciclopista-Condivisa-341179446457432/>)



Ciclopico - Ciclopista Condivisa

Home Post Recensioni Foto **Eventi** Informazioni Community Informazioni e inserzioni

Eventi passati

Data	Evento	Località
Dic 11	Laboratorio sul patto di sviluppo locale	Sala Tirreno, via Bicchocci 53/a
Dic 4	Laboratorio di partecipazione - Ribolla (Ro...)	Ribolla, Toscana, Italy
Dic 1	Ciclopasseggiata di ascolto (Ribolla)	Ribolla, Toscana, Italy
Nov 28	Laboratorio di partecipazione - Massa Mar...	Massa Marittima
Nov 27	Laboratorio di partecipazione - Castiglion...	Castiglione della Pescaia
Nov 24	Ciclopasseggiata di ascolto Castiglione d...	Castiglione della Pescaia
Nov 20	Laboratorio di partecipazione	Fonderia 1, via Roma, 100, ...
Nov 8	Workshop sulla Ciclovía Tirrenica	Sala Tirreno, via Bicchocci 53...

Ciclopico è un progetto di partecipazione cofinanziato dalla Regione Toscana al quale hanno aderito i Comuni di Follonica (capofila), Castiglione della Pescaia, Gavorrano, Massa Marittima, Monterotondo Marittimo, Montieri, Roccastrada, Scarlino e il Parco Nazionale delle Colline Metallifere.

Il progetto intende avviare un percorso partecipativo che coinvolga tutte le istituzioni e i soggetti (in particolare le imprese e le associazioni) interessati alla tutela e alla valorizzazione dei territori che si trovano lungo la Ciclopista Tirrenica (l'asse cicloturistico di interesse nazionale che dal confine con la Francia raggiunge Roma) oppure che si trovano nelle aree limitrofe. Lo scopo è quello di arrivare alla definizione di un modello di sviluppo (sociale, economico, turistico e culturale) eco-sostenibile e condiviso, che abbia il consenso e il sostegno del numero più ampio possibile di soggetti del territorio: enti, associazioni, imprese, cittadini comuni. Il percorso partecipativo servirà anche ad individuare strategie e azioni per la promozione di un turismo a basso impatto e la diffusione di stili di vita sani, in particolare si cercherà di formulare una forma di gestione partecipata delle infrastrutture e dei servizi collegati alla Ciclopista tirrenica e alle sue ramificazioni nel territorio dei diversi comuni coinvolti. Alla fine del processo sarà sancito un patto o accordo tra i Sindaci e i rappresentanti di altri enti pubblici per la tutela, la valorizzazione e lo sviluppo socio-economico dei territori che si trovano lungo la Ciclopista Tirrenica. Il patto terrà conto di tutte le proposte e i progetti espressi durante il percorso partecipativo da parte dei cittadini, delle associazioni e degli altri soggetti coinvolti nel processo, che peraltro saranno anche essi sottoscrittori dell'accordo. Il patto assumerà il valore di un documento strategico di area e sarà approvato dal Consiglio Comunale dei comuni coinvolti. In questo documento si prevederanno anche possibili forme di co-progettazione e cogestione della rete cicloturistica legata alla Ciclopista tirrenica (come viene fatto per le aree sciistiche e ora anche per le reti cicloturistiche in alcune regioni alpine).

2018

Definizione delle procedure per la firma di:

- Incarico per la progettazione della rete sentieristica del territorio del Parco (revisione, integrazione, programma di manutenzione straordinaria dei sentieri) per la realizzazione di una mappa da restituire in formato cartacea e digitale

	<p>- Protocollo di intesa con 11 Amm. Comunali (7 del Parco + Castiglion della Pescaia, Grosseto, Campiglia M.ma, Chiusdino) e la FEISCT - Federazione Europea Itinerari Storici Culturali Turistici: https://feisct.wordpress.com/) per la realizzazione dell'itinerario Culturale delle Città Etrusche all'interno del Sistema dei Cammini Storici della Regione Toscana.</p> <p>Queste due procedure saranno finalizzate nel 2019.</p>
Punteggio finale	2 = (insufficiente) azione del tutto incompleta o appena avviata ma con fortissime lacune.
Note	<p>Il Parco è consapevole dell'importanza di lavorare su una carta/mappa unica che riguardi i sentieri di vario tipo di cui è ricco il suo territorio.</p> <p>Il Territorio del Parco ha al momento 6 mappe di scala, grafica, aggiornamento e tipologia differente.</p> <p>Questo confonde il turista ed il visitatore.</p> <p>Ci sono essenzialmente 4 criticità che abbiamo incontrato nella implementazione della Azione.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Rete sentieristica troppo estesa (stimati più di 800 km sul territorio del Parco) 2. Lavori di valorizzazione dei sentieri iniziati prima della istituzione del Parco, da vari enti 3. Difficoltà oggettiva di gestire finanziamenti già avviati da parte di alcune Amministrazioni comunali per la stampa di alcune cartine che non potevano essere modificati in corsi d'opera 4. Oggettiva resistenza da parte di tutti gli enti coinvolti nel condividere la necessità di una grafica unica e coordinata sotto l'egida del Parco. <p>Il Forum ha discusso a lungo se questa Azione meritasse il punteggio 3 (3= (sufficiente) azione realizzata solo in parte a causa di difficoltà oggettive) o 2 (2 = (insufficiente) azione del tutto incompleta o appena avviata ma con fortissime lacune).</p> <p><i>AL termine della discussione il Forum ha riconosciuto gli sforzi fatti dal Parco per portare a termine la Azione ma ha dovuto constatare che di fatto non è stata realizzata.</i></p> <p>Infatti la mappa del Parco non è ancora stata pubblicata. Lo sarà nel 2020 come previsto dalla Azione 75 del Nuovo Piano di Azione (2019 – 2023).</p>

Appendice alla Scheda di Monitoraggio della Azione 25.

Reti sentieristiche nel Parco delle Colline Metallifere:

Il Territorio del Parco presenta una quantità molto elevata di sentieri, se ne stima circa 1000Km . Provenienti da usi e tradizioni diverse (antichi cammini, itinerari di transumanza, percorsi che i minatori facevano per andare a lavoro, la fitta rete dei sentieri usati dai cacciatori, percorsi moderni realizzati per trekking, bicicletta o cavallo..), è necessario un lavoro di raccordo tra i vari sentieri che attraversano il territorio del Parco e che hanno storie e spesso enti gestori diversi.

Il Parco si è impegnato in questa direzione più volte nei passati 5 anni, ad esempio con in Comuni e le Bandite di Scarlino (ente Regionale che ha in gestione alcune aree naturali poste entro i confini del Parco e ad esso preesistenti), i quali pur dimostrandosi interessati alla collaborazione non hanno mai portato a termine l'Azione.

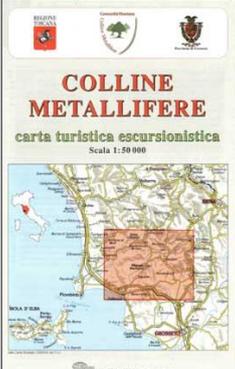
L'idea che il Parco proponeva era quella di fare una prospezione dell'esistente, fare una cernita e stampare 5 o 6 cartine al 25.000 – una per Comune con una compartecipazione delle spese e i logo condivisi dei vari enti in carica).

Per il 2019 e il 2020 il Parco ha intercettato un finanziamento da 40.000 € è ha emesso il bando per l'attribuzione di un incarico ad un ingegnere ambientale specializzato in carte e sentieristica per un lavoro di prospezione (da fare sia su carta che sul territorio con la collaborazione delle Guide) per produrre poi una sorta di DB intelligente dei sentieri esistenti.

Si vuole rispondere alle domande: quali sono sentieri in uso dai cacciatori? quali dagli escursionisti e quali dai ciclisti o quali sono ippovie, quali adatti alla accessibilità ? Quali poi si riveleranno interessanti per il Parco perché toccano o conducono ad un Geosito o a luoghi rilevanti ..quale porzione di tali sentieri ricade in terreno privato e quanto in suolo pubblico? Infine quali sono i principali interventi di manutenzione richiesti e la loro frequenza prevista? Per ipotizzare poi con tutti questi dati quali saranno i sentieri prendersi in carico come Parco e quale lasciare ad altre modalità di gestione e manutenzione (tramite accordi con privati – come per Azione A17 di questo Piano o intese con altri enti).

A valle di questo lavoro la azienda net 7 (<https://www.netseven.it/>) verrà incaricata per un lavoro di digitalizzazione dei sentieri e delle loro descrizioni e mappe GPS sviluppando una un lavoro simile alla App sentieri Parco Adamello Brenta (<https://play.google.com/store/apps/details?id=it.webmapp.pnab&hl=it>).

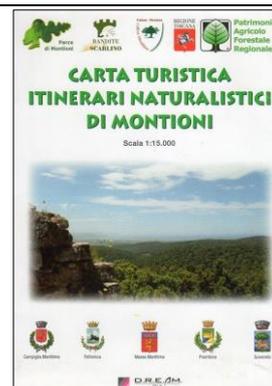
A testimoniare il lavoro già fatto in questa Azione A25 alleghiamo i dati sotto: **sentieri che attualmente interessano il territorio del Parco.**

Ente e lunghezza sentieri	Mappe e cartine
<p>CAI – Regione Toscana – (ex) Provincia di Grosseto risorsa: <i>sentieristica CAI consultabile tramite geoscopio regione toscana</i> http://www.regione.toscana.it/-/geoscopio risorsa: <i>sentieristica CAI consultabile tramite SIT Provincia di Grosseto (ancora online:</i> http://sit.provincia.grosseto.it/index.php?id=224)</p> <p><i>Non abbiamo dati sulla lunghezza totale dei sentieri</i></p>	
<p>Unione di Comuni Montana delle Colline Metallifere o risorsa: <i>Carta dei sentieri dell'UCM Colline Metallifere, scala 1:50.000</i> <i>Non abbiamo dati sulla lunghezza dei sentieri, stimati più di 300 km</i></p>	
<ul style="list-style-type: none"> Bandite di Scarlino (azienda agricolo-forestale Regione Toscana) risorsa: <i>Carta turistica. Itinerari naturalistici delle Bandite di Scarlino, scala 1:25.000</i> risorsa: <i>La cartografia con la stessa sentieristica è scaricabile online tramite app. (Avenza ma: https://www.avenzamaps.com/maps/823100/bandite-di-scarlino-cala-violina) e QR code.</i> https://www.grossetonotizie.com/aggiornamento-cartina-bandite-di-scarlino/ Altra risorsa è il libretto sotto riportato che ha descritti 58 sentieri per un totale di 177 Km per lo più tutti fattibili a cavallo, in bici o a piedi. <p>177 km di sentieri</p> 	
 <p><i>Esempio di schede. Ce n'è una per ognuno dei 58 itinerari</i></p>	 <p><i>Copertina del libretto (ormai fuori stampa)</i></p>

Parco Interprovinciale di Montioni

risorsa: **Carta dei sentieri del Parco di Montioni, scala 1:15.000**
Scaricabile anche on line

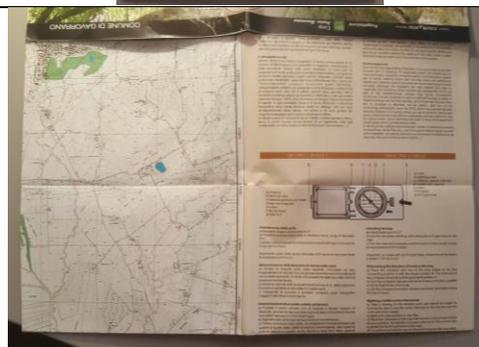
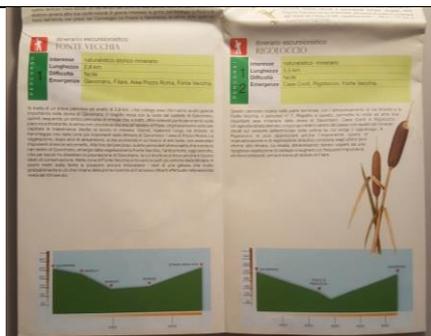
Circa 50 Km di sentieri



Comune di Gavorrano

risorsa: **Mapa degli itinerari nel territorio del comune, scala 1:20.000.**

164 Km di sentieri



Comune di Roccastrada

risorsa: **Trekking Roccastrada - Guida e cartina realizzata da Coop l'Albatro (ex).**

146 Km di sentieri



AP	26	MINERALI DEL PARCO	
Soggetti realizzatori	Parco Nazionale delle Colline Metallifere Grossetane,		
Principio CETS	5. Comunicare efficacemente ai visitatori le caratteristiche proprie ed uniche dell'area: c) Garantendo prontamente informazioni accessibili e di buona qualità sull'area e le zone limitrofe; ed assistendo le imprese turistiche per questo;		
Obiettivo strategico	Agevolare la scoperta della grande varietà di minerali presenti sul territorio del Parco.		
Obiettivo da raggiungere	Strumento di conoscenza della geodiversità mineralogica del parco		
Breve Descrizione	<p>Le Colline Metallifere sono un territorio caratterizzato da una particolare ricchezza e varietà di minerali (almeno 211). La presenza di attività minerarie fin da epoche antichissime ha sviluppato nel territorio un grande interesse per i minerali.</p> <p>L'azione si propone la realizzazione di un guida didattica che illustri i più importanti minerali del territorio, legata alla geologia e alla storia delle attività minerarie è uno strumento editoriale che può migliorare la conoscenza di una delle caratteristiche ambientali più interessanti del Parco.</p> <p>La collaborazione con il Dipartimento di Scienze Fisiche della Terra e dell'Ambiente dell'Università degli Studi di Siena ha portato un notevole sviluppo delle attività di ricerca scientifica e soprattutto della capacità progettuale legata alla valorizzazione dei geositi e del paesaggio minerario. Allo stato attuale delle conoscenze si ritengono maturi i tempi per la realizzazione di una guida dei minerali del territorio corredata di opportuni apparati educativi e fotografie, piacevole e raffinata.</p> <p>Si prevede la tiratura di una guida cartacea (carta riciclata o FSC) di circa 1.000 copie e la redazione anche in formato digitale, scaricabile dal sito web del Parco.</p> <p>Progetto di pubblicazione CURATORI Giancarlo Pagani, Cesare Betti (Università degli Studi di Siena) AUTORI Giancarlo Pagani, Cesare Betti, Armando Costantini (Università degli Studi di Siena), Alessandra Casini (Parco Nazionale delle Colline Metallifere Grossetane) TITOLO I minerali delle Colline Metallifere Grossetane. Un patrimonio mondiale di eccellenza.</p>		
Altri soggetti da interessare	✓ Università di Siena (Dipartimento di Scienze Fisiche della Terra e dell'Ambiente)		
Costo totale	€ 25.000,00		
Relazioni con altre iniziative	Finestre del Parco, Formazione delle Guide del Parco, La nuova rete sentieristica del Geoparco		
Tempo di realizzazione	2014, 2015		
Risultati attesi, indicatori	Pubblicazione della Guida		
Scheda a cura di	Alessandra Casini - Direttore		
MONITORAGGIO			
2014	/////		
2015	/////		
2016	Pubblicazione Minerali Bellezze nel Parco		
2017	Pubblicazione le Georisorse		
2018	////////		
Punteggio finale	5 = (ottima) azione totalmente realizzata, anche con miglioramenti/arricchimenti		

L'azione è stata realizzata con due anni di ritardo, in seguito ad un ritardo di un finanziamento per la pubblicazione, d'altro canto le pubblicazioni sono state due e non una soltanto. Nel 2016 un volume di carattere più scientifico e nel 2017 uno di natura più divulgativa.

Le due Pubblicazioni

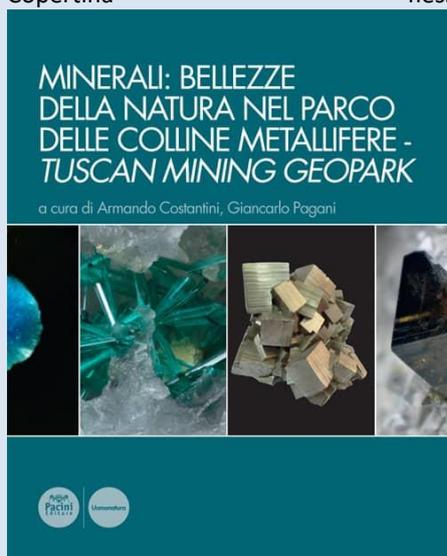
Minerali: bellezze della natura nel Parco delle colline metallifere. Tuscan mining geopark (2016) A. Costantini (a cura di), G. Pagani (a cura di) Pacini Ediz. illustrata Copertina flessibile

Le georisorse nel Parco delle Colline Metallifere (2017) . Armando Costantini, Giancarlo Pagani (a cura di), Pacini Ediz.

Caratteristiche: ISBN: 978-88-6995-071-1

• 16,5x24 cm • 176 pagine • 150 immagini • brossura

Note



T1	27	GEOMET: IL MUSEO DELLA GEODIVERSITA E DELLE MINIERE
Soggetti realizzatori	Comune di Gavorrano	
Principio CETS	5. Comunicare efficacemente ai visitatori le caratteristiche proprie ed uniche dell'area: d) <i>Garantendo strutture per l'educazione e servizi per l'interpretazione dell'ambiente dell'area protetta e delle risorse per i visitatori e le comunità locali, coinvolgendo anche le scuole ed i gruppi.</i>	
Obiettivo strategico	Rafforzare la capacità del Parco (e delle sue Porte) di trasmettere l'unicità del territorio anche al fine di aumentare la consapevolezza di turisti e residenti.	
Obiettivo da raggiungere	Realizzazione di un museo per la comprensione del valore della geodiversità delle Colline Metallifere	
Breve Descrizione	<p><i>Il GEOMET è localizzato in una porzione dell'edificio ex Bagnetti al piano terreno nell'ala ovest. Il museo, dopo i lavori di ristrutturazione eseguiti nel 2011, si compone di una sequenza di spazi espositivi secondo un percorso museale che illustra in 13 sale in forma narrativa le caratteristiche geominerarie delle Colline Metallifere.</i></p> <p><i>Il percorso museale si svolge secondo una successione di aree tematiche e argomenti senza soluzione di continuità dal concetto di geodiversità, alle georisorse, alle attività minerarie ed ai contenuti immateriali della storia delle miniere delle Colline Metallifere.</i></p> <p><i>Come tutti i territori del nostro pianeta, anche quello in oggetto deve la sua esistenza a vicende geologiche accadute in un passato più o meno remoto, ovvero al susseguirsi di accumulo o formazione di rocce, seguiti da momenti di erosione e deformazione delle stesse. Comprendere il susseguirsi degli eventi geologici, testimoniati dai geositi del Parco, permette di capire la storia geologica, le manifestazioni naturali e l'interazione con le attività dell'Uomo di questo territorio, in poche parole la formazione e trasformazione continua del paesaggio minerario (esposizione di rocce e minerali).</i></p> <p><i>Il Museo è collocato all'interno dell'edificio della Porta del Parco di Gavorrano. Si trova nel cuore dell'area mineraria in via di recupero ed essendo adiacente all'ingresso della galleria di collegamento con il Pozzo Impero, l'edificio degli Ex Bagnetti, per la sua posizione e dimensione, rappresenta il luogo ideale quale sede del Parco.</i></p> <p><i>Estremamente didattico, con ricostruzioni, animazioni e molta multimedialità è stato pensato quale vera porta di accesso alla comprensione del Parco.</i></p>	
Altri soggetti da interessare	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Università di Siena (Dipartimento di Scienze Fisiche della Terra e dell'Ambiente) ✓ Cooperative che gestiscono le Porte del Parco ed i Musei del Parco ✓ Operatori Turistici del Parco, 	
Costo totale	€ 300.000,00	
Relazioni con altre iniziative	Finestre del Parco,	
Tempo di realizzazione	2014, 2015, 2016.	
Risultati attesi, indicatori	Apertura del museo	
Scheda a cura di	Riccardo Malpassi (Commissario prefettizio, Comune di Gavorrano)	
MONITORAGGIO		
2014	E' stato realizzato il primo Stralcio (Acquisto multimedia e arredi)	
2015	Elaborazione del progetto esecutivo secondo stralcio	
2016	////	
2017	////	
2018	////	
Punteggio finale	3= (sufficiente) azione realizzata solo in parte a causa di difficoltà oggettive	

Note	<p>Il progetto di allestimento del GEOMET è diviso in due stralci</p> <p>Il primo stralcio è stato realizzato nel 2014. Che si è concretizzato nell'acquisto e la collocazione di attrezzature multimediali e arredi.</p> <p>Del secondo stralcio è stato realizzato il progetto esecutivo cantierabile, in attesa di bandi che lo potessero finanziare.</p> <p>La mancanza di pubblicazione di bandi non ha permesso al momento la realizzazione del secondo stralcio.</p> <p>In attesa del finanziamento del secondo stralcio, gli ambienti dell'accoglienza saranno arredati per ospitare il Punto informazioni Turistiche Ambito Turistico Maremma Toscana Area Nord.</p>
-------------	---



Fig. 31 Due angoli del Geomet in allestimento. La sala della Memoria e la sala minerali

T3	28	APP MASSA MARITTIMA
Soggetto realizzatore	Comune di Massa Marittima	
Principio CETS	5. Comunicare efficacemente ai visitatori le caratteristiche proprie ed uniche dell'area: e) <i>Garantendo prontamente informazioni accessibili e di buona qualità sull'area e le zone limitrofe; ed assistendo le imprese turistiche per questo;</i>	
Obiettivo strategico	Puntare sulle nuove tecnologie per trasmettere in modo puntuale (ed immediatamente disponibile) le possibilità di poter mettere a valore l'offerta a disposizione dei visitatori	
Obiettivo da raggiungere	Creare una specifica sezione dedicata al Parco minerario	
Breve Descrizione	<p><i>Il Comune di Massa Marittima ha già realizzato un prototipo di app per Iphone e Smartphone, che si può scaricare gratuitamente.</i></p> <p><i>Al momento è già in funzione con alcune sezioni ancora da completare. Con questa azione si intende creare una sezione del Parco Minerario, dove il turista può trovare tutte le informazioni sui beni e i luoghi del parco e non solo del territorio comunale.</i></p> <p><i>Si intende anche creare una sezione CETS del sito e nella app, dove si possono essere messe in evidenza le strutture che hanno aderito alla CETS.</i></p> <p><i>Verrà inoltre incrementata la galleria fotografica con immagini del Parco e dei minatori.</i></p>	
Altri soggetti da interessare	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Porte del Parco ✓ Musei della città 	
Costo totale	€ 1.500,00 di investimento a cui si aggiungono 150 ore di lavoro in un anno per una persona (35€/ora) (5250€/anno)	
Relazioni con altre iniziative	Wi Fi Free nelle porte del Parco	
Tempo di realizzazione	2014 per l'implementazione, la app rimarrà attiva per tutti e cinque gli anni	
Risultati attesi, indicatori	Numero di volte in cui la app viene scaricata in un anno: incremento del 10% all'anno	
Scheda a cura di	Lidia Bai - Sindaco	
MONITORAGGIO		
2014	Lavori di preparazione e ottimizzazione	
2015	Lancio della APP	
2016	Lancio del Nuovo Sito Turistico	
2017	App e sito on line	
2018	App e sito on line	
Punteggio Finale	<p>4 = (buona) azione realizzata secondo quanto previsto o con qualche leggero scostamento</p> <p><u>Massa Marittima:</u> www.turismomassamarittima.it</p> <p>Sono stati fatti web simili (con logo PARCO) in tutti e 3 i Comuni della Unione montana con app scaricabile:</p> <p><u>Montieri:</u> https://www.turismomontieri.it/</p> <p><u>Monterotondo Marittimo</u></p>	

	<p>http://www.turismomonterotondomarittimo.it/index.php</p> <p>App.</p> <p>http://install.mbapp.it/monterotondomarittimo</p> <p>Si è sviluppata poi in collaborazione con il Parco e la Rete Museale <i>Musei di Maremma</i> una partnership con la famosa app di viaggio izi travel: https://izi.travel/it/7523-massa-marittima/it</p>
<p>Note</p>	<p>Realizzata ma da implementare con maggiori informazioni sugli attori CETS , sul Parco ed i suoi Geopercorsi (che al momento sono 3 nel Comune di Massa). Azione programmata per il prossimo quinquennio (azione 30 del Nuovo Piano di Azione)</p>



Fig. 32 Nuovo Portale Turismo Massa Marittima

T3	29	RECUPERO EX CENTRALE ENEL DI MONTEROTONDO MARITTIMO
Soggetto realizzatore	Comune di Monterotondo Marittimo,	
Principio CETS	5. Comunicare efficacemente ai visitatori le caratteristiche proprie ed uniche dell'area: <i>f) Garantendo strutture per l'educazione e servizi per l'interpretazione dell'ambiente dell'area protetta e delle risorse per i visitatori e le comunità locali, coinvolgendo anche le scuole ed i gruppi.</i>	
Obiettivo strategico	Valorizzare e rendere maggiormente fruibile il Sito "Parco delle Biancane" di Monterotondo, valorizzandone gli aspetti geologici e quelli legati alla geotermia	
Obiettivo da raggiungere	Restaurare e Recuperare la ex Centrale Geotermica Di San Martino di previa proprietà ENEL	
Breve Descrizione	<p><i>L'azione prevede un impegnativa opera di messa in sicurezza dell'edificio destinato ad ospitare la "Porta del Parco – Le Biancane" nel Comune di Monterotondo andando così a completare la gamma dell'offerta informativa che il parco è in grado di fornire relativamente alle caratteristiche geologiche del territorio. L'edificio, Ex Centrale di san Martino in stile Liberty industriale dell'inizio del secolo scorso, si trova all'imboccatura del percorso trekking. L'Amministrazione Comunale ha attivato il finanziamento per la messa in sicurezza edificio e allestimento per accoglienza turistica e museale con accesso al Parco delle Biancane con rappresentazione multimediale delle peculiarità del sito e del Parco nel suo intero. Contestualmente sarà operato un adeguamento strutturale ed una nuova dotazione multimediale nella seconda Porta del Parco presso ex frantoio, nel centro storico del Paese.</i></p> <p><i>Il sito geologico sorge in un'area naturale, in cui sono ubicate le caratteristiche Biancane, che rappresentano uno dei più importanti siti in cui la geotermia caratterizza fortemente il paesaggio al confine fra le province di Pisa e Grosseto. Quella de "Le Biancane" è una zona straordinaria per le sue emissioni di vapori e per il modo in cui l'energia ha modificato l'habitat naturale e i colori tipici della natura delle Colline Metallifere. Proprio per queste caratteristiche geologiche e climatiche si è sviluppata in quest'area una flora atipica che la rende unica. I vapori bianchi che fuoriescono dal terreno, il fango in ebollizione e le macchie biancastre che segnano il suolo regalano a questo paesaggio un aspetto suggestivo ed inconsueto. Il nome del parco naturalistico deriva pertanto dalla colorazione bianca delle rocce, che caratterizza tutto il paesaggio.</i></p>	
Altri soggetti da interessare	Enel Green Power che curerà parte degli allestimenti ed il corso di formazione per le guide. Offrirà inoltre materiali, foto e supporti cartografici per l'allestimento del museo e fornirà l'expertise dei suoi tecnici come consulenti sui contenuti per l'allestimento museale.	
Costo totale	346.000€ Realizzazione Primo stralcio (restauro strutturale- finanziato) 100.000€ Arredi (secondo stralcio - da finanziare) 35.000€/anno Gestire biblioteca e due porte del parco 41.500€ Adeguamento Multimediale Porta del Parco presso ex frantoio	
Relazioni con altre iniziative	Formazione per Guide, WI Fi nelle Porte del Parco	
Tempo di realizzazione	Realizzazione 2014, in funzionamento gli anni 2015- 2016 2017 2018 e oltre.	
Risultati attesi, indicatori	Dare funzionalità e possibilità di accesso al Parco delle Biancane e creare una nuova e più funzionale porta del Parco Nazionale delle Colline Metallifere	
Scheda a cura di	Alessandro Giannetti – Sindaco	
	MONITORAGGIO	
2014	Studi Preliminari – Comune – Parco: da una prima indicazione contenuta nel Masterplan del Parco di realizzare un museo sulla storia della attività geotermica si è deciso di affrontare la tematica degli aspetti geologici e naturali, essendo presente a pochi km il Museo della Geotermia di Larderello gestito da ENEL Greem Power.	

	Con l'obiettivo di collegare e integrare i due territori e i due musei.
2015	Studio preliminare – Con Università di Siena DSFAT – approfondimento degli aspetti geologici e geotermici
2016	Costituzione del Comitato Scientifico del Museo (Armando Costantini, Giancarlo Pagani, DSFTA Univ. Siena, Alessandra Casini, dir. Parco delle Colline Metallifere) Costruzione del Bando e incarico al Progettista Arch Marco del Francia
2017	Il Comitato scientifico elabora i contenuti del Museo
2018	Lavori di realizzazione del Museo
Punteggio Finale	4 = (buona) azione realizzata secondo quanto previsto o con qualche leggero scostamento
Note	Nel 2019 sarà realizzata una <i>Geonave</i> : una struttura sferica da 50 posti a sedere, al cui interno sono allestiti dei grandi schermi che proietteranno un video in cui viene simulata la discesa nel sottosuolo sino a 7km di profondità!

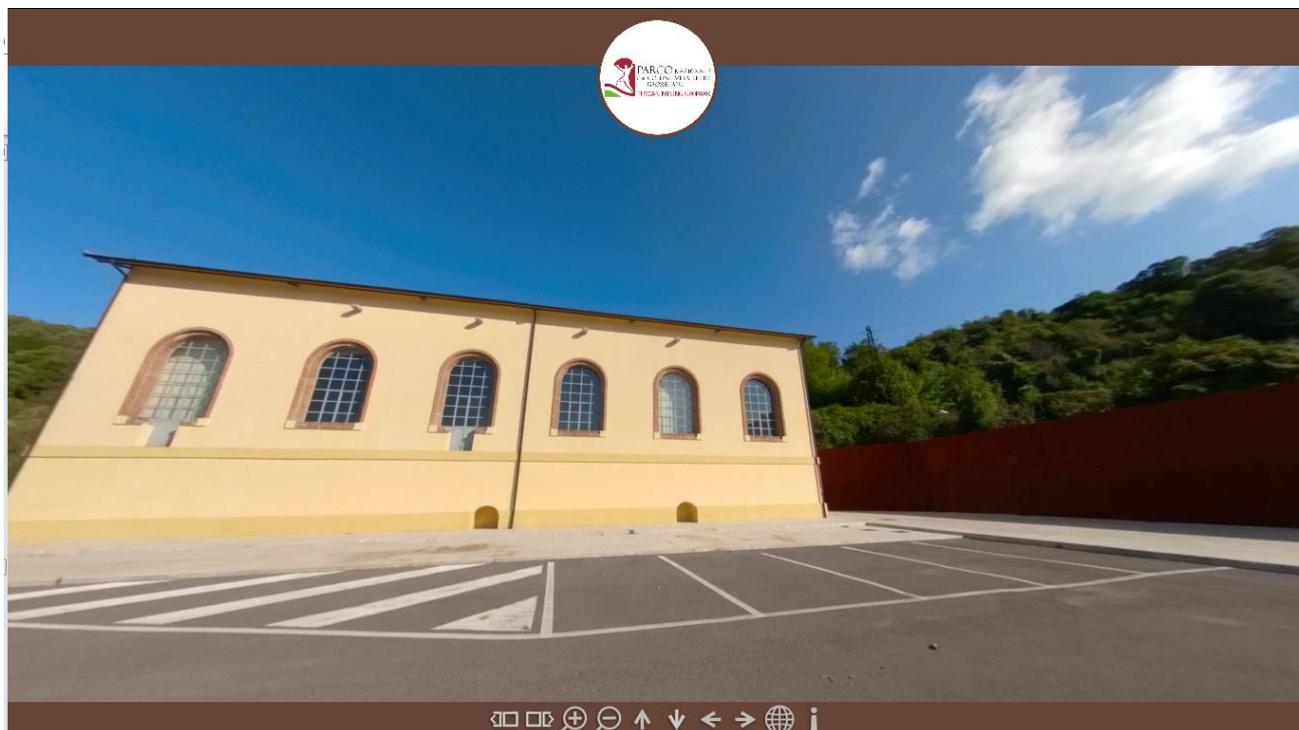


Fig. 33. Nuovo Museo delle Biancane - MuBia

T3	30	PORTA DEL PARCO DI MONTIERI
Soggetti realizzatori	Comune di Montieri	
Principio CETS	<p>5. Comunicare efficacemente ai visitatori le caratteristiche proprie ed uniche dell'area:</p> <p>b) <i>Garantendo strutture per l'educazione e servizi per l'interpretazione dell'ambiente dell'area protetta e delle risorse per i visitatori e le comunità locali, coinvolgendo anche le scuole ed i gruppi.</i></p>	
Obiettivo strategico	Migliorare l'offerta didattica e turistico culturale delle porte del Parco	
Obiettivo da raggiungere	Creazione di un centro visite per migliorare la conoscenza l'offerta turistico-culturale dell'area di Montieri e ospitare un museo dei materiali della Canonica di San Niccolò	
Breve Descrizione	<p>A Montieri a poca distanza dal sentiero dell'Argento e dall'Area Archeologica della Canonica di San Niccolò e strettamente connessi tra di loro, si propone la realizzazione della Porta del Parco di Montieri. L'articolazione funzionale dei percorsi attrezzati relativi ai due progetti necessita di un luogo dove sia possibile comprendere la complessità del sito nella sua interezza (geositi, mineralizzazioni legate al rame e all'argento, attività minerarie di età medievale, il sito archeologico della Canonica). Il Comune di Montieri ha acquistato i locali della Ex Caserma dei Carabinieri e qui prevede la costruzione del centro accoglienza e museo. Questa opera sarà dotata di teleriscaldamento e nella sua realizzazione verrà posta particolare attenzione all'utilizzo di materiali ecosostenibili.</p> <p>Dal punto di vista dell'offerta turistico-culturale l'area di Montieri si candida ad essere una delle più interessanti del Parco dal punto di vista didattico per gli aspetti ambientali e di conoscenza del territorio.</p>	
Altri soggetti da interessare	Cooperative che gestiscono le porte del Parco ed i Musei del Parco, Operatori Turistici del Parco	
Costo totale	€ 200.000	
Relazioni con altre iniziative	Finestre del Parco, Area Archeologica di San Niccolò, Sentiero dell'Argento	
Tempo di realizzazione	2015, 2016, 2017	
Risultati attesi, indicatori	Progetto di allestimento entro il 2015, realizzazione nel 2016, conclusione 2017	
Scheda a cura di	Marcello Giuntini - Sindaco	
MONITORAGGIO		
2014	Inaugurazione porta del Parco presso il Teatro di Boccheggiano In dicembre apertura del sito turistico www.turismomontieri.it	
2015	Accoglienza presso la porta del Parco	
2016	Inaugurazione in Piazza Gramsci accanto al palazzo Comunale l'info-point.	
2017	Accoglienza presso le due porte del Parco http://www.comune.montieri.gr.it/il-territorio/porta-del-parco-tecnologico-ed-archeologico	
2018	Affidamento dei lavori per realizzazione Museo area Archeologica San Niccolò: https://iltirreno.gelocal.it/grosseto/cronaca/2018/09/08/news/un-nuovo-museo-per-i-tesori-nascosti-1.17231337	
Punteggio Finale	5 = (ottima) azione totalmente realizzata, anche con miglioramenti/arricchimenti	
Note	Il Comune di Montieri a partire dal 2014 ha inaugurato 2 porte del Parco: http://www.comune.montieri.gr.it/il-territorio/porta-del-parco-tecnologico-ed-archeologico e https://www.facebook.com/pg/Porta-del-Parco-Montieri-78167055855726/posts/ e nel 2018 ha affidato i lavori per la realizzazione di un nuovo museo nel Palazzo Comunale	

(<https://iltirreno.gelocal.it/grosseto/cronaca/2018/09/08/news/un-nuovo-museo-per-i-tesori-nascosti-1.17231337>)

Ci pare importante sottolineare come il Comune di Montieri, uno dei meno popolati del territorio del Parco e dei più periferici, abbia intrapreso con decisione una programmazione e una serie di investimenti in cultura e servizi al turista. Si segnalano qui: il portale sul turismo, la App scaricabile, gli scavi all'area di San Niccolò (www.turismomontieri.it/sito-archeologico-canonica-di-san-niccolo/)

Da una dichiarazione del Sindaco Nicola Verruzzi (dal quotidiano *il Tirreno* 09 Settembre 2018):
Gli interventi verranno fatti in due stralci per circa 150 mila euro e interesseranno il tetto e il primo piano dell'edificio; in un secondo momento invece i lavori verranno svolti nel primo e nel secondo piano. Ma il 2019 potrebbe vedere anche realizzato il tanto atteso museo di Montieri: una struttura nata per conservare i tesori rivenuti intorno alla canonica di San Niccolò. E nei piani del Comune c'è anche quello di riportare a casa la fibula di Montieri, il prezioso gioiello esposto dal 2015 alla Pinacoteca Nazionale di Siena. «Non ci sono certezze sulla fibula – commenta Verruzzi – ma se il museo avrà tutti i requisiti necessari non vedo perché dovrebbe essere negato un ritorno a casa del gioiello». Per la realizzazione del museo si prevede una spesa che potrebbe superare i 200 mila euro ma per l'investimento è necessario attendere dei finanziamenti: «Anche questo è uno dei grandi obiettivi da conseguire nell'immediato futuro» conclude Verruzzi. Anche per il museo l'amministrazione conta di terminare la legislatura con la gara di appalto pubblicata o con i lavori già avviati. — **G.S.**



www.facebook.com/CanonicaDiSanNiccoloMontieriGr/

Canonica di San Niccolò/Montieri GR

Home Post Foto Informazioni Community Informazioni e inserzioni

Canonica di San Niccolò/Montieri GR
@CanonicaDiSanNiccoloMontieriGr

Home Post Foto Informazioni Community Informazioni e inserzioni

Post

Canonica di San Niccolò/Montieri GR
10 febbraio 2016 · 🌐

E' o no una vera meraviglia!?

Gabriella Piccinini è con Alessandro Peshmerga Di Muro e altre 2 persone

Community

Invita i tuoi amici a mettere "Mi piace" a questa Pagina

👍 Piace a 330 persone

🔔 Follower: 329

👤 Piace a Simone Fiderigo Franci e altri 10 amici

Informazioni

Invia un messaggio

Servizi pubblici e governativi

Suggerisci modifiche

Italiano · English (US) · Română · Español · Português (Brasil)

Informazioni sui dati di Insights della Pagina · Privacy · Condizioni · Pubblicità · Scegli tu! (D) · Cookie · Altro · Facebook © 2019

T1	31	A PASSO LENTO NELLA VALLE DEL BRUNA
Soggetto realizzatore	Azienda Agricola Agriturismo il Mulinaccio	
Principio CETS	6. Per incoraggiare un turismo legato a specifici prodotti che aiutino a conoscere e scoprire il territorio locale: g) <i>Proponendo e sostenendo attività, eventi ed iniziative che prevedano l'interpretazione della natura e del patrimonio culturale.</i>	
Obiettivo strategico	Soddisfare la richiesta dei turisti di scoprire le bellezze del parco in modo attivo	
Obiettivo da raggiungere	Estendere la stagione turistica oltre i tipici periodi.	
Breve Descrizione	<p><i>L'azione, che rappresenta un primo esempio di collaborazione fra la Riserva e i privati per la gestione della sentieristica, mira a valorizzare un percorso di 15 Km che costituisce un'importante risorsa per la fruizione del territorio (trekking, bici, cavallo). ricco di importanti emergenze naturalistiche e paesaggistiche. Il Percorso, già esistente, ma da ottimizzare, si snoda in parte attraverso una strada bianca comunale ed in parte su strade sterrate private da ripulire a carico del Podere Mulinaccio l'Agriturismo Fattoria di Pietra e la Griglieria Fusion Food - la Bartolina che verranno messe a disposizione degli escursionisti. Detto percorso tocca:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Due strutture agricole che possono offrire degustazioni di loro prodotti</i> - <i>Un sito archeologico (castel di Pietra)</i> - <i>Un sito minerario (popolarmente detto Porta del Ferro)</i> - <i>Una serie di boschi e macchie mediterranee</i> - <i>Territori agricoli</i> <p><i>Si intende impegnarsi nel quinquennio 2014 – 2018 a mantenere puliti e fruibili tutti i tratti di pertinenze aziendali del percorso escursionistico precedentemente citato. L'intervento di manutenzione su tali tratti di competenza consisterà in particolare nel taglio periodico dell'erba e dei rovi nella stagione primaverile estiva (mediamente circa 2 – 3 volte l'anno), nella rimozione di rami, arbusti e nell'eventuale sistemazione di piccole buche o solchi prodotti dalle piogge. E' allo studio anche la creazione di un piccolo maneggio ed il lancio di attività di noleggio bici.</i></p>	
Altri soggetti da interessare	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Parco Nazionale delle Colline Metallifere ✓ Agriturismo Fattoria di Pietra (Mario Milanese) ✓ Griglieria Fusion Food La Bartolina (Fortunata Vacca) 	
Costo totale	1.500 euro (circa 300 euro/anno per 5 anni) Valorizzazione dell'attività realizzate	
Relazioni con altre iniziative	Pedala Maremma, in cui una delle strutture (Fattoria di Pietra) è coinvolta	
Tempo di realizzazione	Strutturazione operativa nel 2014 e attivazione dal 2015 al 2018.	
Risultati attesi, indicatori	Dal momento in cui tutto il tracciato sarà fruibile, segnato e a regime (indicativamente a partire dall'estate 2015), si ritiene un risultato accettabile la fruizione del percorso da parte di almeno 200 persone l'anno (escursionismo sia pedonale che equestre).	
Scheda a cura di	Maria Teresa Elponti	
	MONITORAGGIO	
2014	57 partecipanti	
2015	30 partecipanti	
2016	42 Partecipanti	
2017	Non realizzata	
2018	Non realizzata	
Punteggio Finale	2 = (insufficiente) azione del tutto incompleta o appena avviata ma con fortissime lacune	
Note	La struttura ha deciso di dedicarsi a sviluppare un Agri-camping e puntare sulla peculiarità delle	

proposte di Arrampicata sportiva. Due delle altre strutture coinvolte in Pedala miniera che erano trainanti sono chiuse nel 2016 (azione A44)

PRENOTA LA TUA VACANZA IN MAREMMA ALL'AGRITURISMO PODERE MULINACCIO






 Accept Cookies? Yes Leave


AGRITURISMO
Podere Mulinaccio



Home | Agriturismo | Agricamping | Azienda | Le attività | Dove siamo | Dintorni | Contatti
home page | alloggio | campeggio | bioagricoltura | cosa fare | come raggiungerci | cosa vedere | scrivici

Podere Mulinaccio, Agriturismo in Maremma Toscana






L'Agriturismo - Agricampeggio **Podere Mulinaccio** ha vocazione ecologica, è situato in una posizione strategica per coloro che vogliono immergersi nella tranquilla campagna maremmana, trascorrere giornate al mare, al lago, alle terme o visitare aree d'interesse naturalistico, archeologico, storico. L'agriturismo è un tipico podere in Maremma e si trova nel comune di Gavignano: **in questa pagina** potete trovare l'esatta ubicazione del nostro agriturismo in Maremma toscana e le indicazioni per raggiungerci.

Una mappa seicentesca testimonia di ruderi di un vecchio mulino, che ancora oggi dà il nome al nostro podere. Nel bosco e nei campi vicini s'individuano resti di tombe etrusche, mentre poco distante si trova il **Castello di Pietra**, dove si sono svolte vicende raccontate in un famoso canto della *Commedia di Dante*.



www.poderemulinaccio.com/it/

T2	32	EQUI WINE
Soggetto realizzatore	<i>Appartamenti per Vacanze Poggio la Croce</i>	
Principio CETS	<p>6. Per incoraggiare un turismo legato a specifici prodotti che aiutino a conoscere e scoprire il territorio locale:</p> <p><i>a) Proponendo e sostenendo attività, eventi ed iniziative che prevedano l'interpretazione della natura e del patrimonio culturale</i></p>	
Obiettivo strategico	Potenziare l'utilizzo della rete sentieristica del Parco (il turismo Equestre)	
Obiettivo da raggiungere	Attivare contatti con turisti che appartengono al mondo dell'equitrekking per potenziare la possibilità di moltiplicare questo tipo di iniziativa anche in altri periodi dell'anno.	
Breve descrizione	<p><i>Strutturare e migliorare l'iniziativa testata durante l'estate 2013 dal titolo Equi Wine, che è consistita nell'organizzare una passeggiata a cavallo che partendo dalla struttura Poggio al Croce e permetta la visita di due cantine della Zona (il Pupillo, vino e prodotti agricoli biologici e La Pierrotta, vini Monteregio di Massa Marittima).</i></p> <p><i>Nello specifico il soggetto realizzatore si impegna a comunicare ai partecipanti (visitatori) i 10 principi del turismo sostenibile che sono stati sottoscritti nell'ambito della CETS promuovendo altresì le opportunità di approfondimento culturale e naturalistico rappresentate dal Parco Nazionale.</i></p> <p><i>La struttura dispone di un tondino e delle poste attrezzate. Durante la visita saranno illustrate le principali caratteristiche del territorio con particolare aspetto alle buone pratiche messe in atto al fine di promuovere la sostenibilità dell'esperienza turistica.</i></p> <p><i>L'iniziativa prevede un pernottamento.</i></p>	
Altri soggetti da interessare	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Parco Nazionale delle Colline Metallifere ✓ Bandite di Scarlino ✓ Cantine della Zona ed in prospettiva Strada del Vino 	
Costo totale	300€/anno per valorizzazione del lavoro, due persone, una volta l'anno (autunno) + 200€/anno pubblicità	
Relazioni con altre iniziative	Azione CETS "A passo lento nella valle del Bruna"	
Tempo di realizzazione	Autunno 2014 e 2015. Sulla base del successo dell'iniziativa, la stessa verrà ripetuta anche per i seguenti anni 2016, 2017 e 2018	
Risultati attesi, indicatori	10 partecipanti per ogni anno	
Scheda a cura di	Margherita Riccio	
MONITORAGGIO		
2014	12 partecipanti – 2 eventi	
2015	14 partecipanti – 2 eventi	
2016	Si decide di non proseguire come da Scheda	
2017	Si decide di non proseguire come da Scheda	
2018	Si decide di non proseguire come da Scheda	
Punteggio Finale	3= (sufficiente) azione realizzata solo in parte a causa di difficoltà oggettive	
Note	<p>Se da un lato è vero che è stato raggiunto il numero di partecipanti previsto dalla scheda, non si è riscontrato interesse da parte dei clienti di Poggio la Croce che giustificasse una prosecuzione della Azione, che ha avuto tra l'altro una realizzazione difficile, dovendo trovare un nuovo soggetto ogni anno per la gestione della parte equestre per chiusura dei vari soggetti coinvolti.</p> <p>Di positivo si segnala invece una prosecuzione e un miglioramento della partnership con la Cantina Il Pupillo (coinvolta poi nel progetto DestiMED).</p>	

T3	33	NOVEMBRE GROSSO: GLI ETRUSCHI IL MEDIOEVO LE MINIERE
Soggetto realizzatore	Comune di Massa Marittima	
Principio CETS	6. Per incoraggiare un turismo legato a specifici prodotti che aiutino a conoscere e scoprire il territorio locale: <i>d) Proponendo e sostenendo attività, eventi ed iniziative che prevedano l'interpretazione della natura e del patrimonio culturale.</i>	
Obiettivo strategico	Promuovere il turismo in bassa stagione e la collaborazione tra i vari soggetti che si occupano di turismo sul territorio	
Obiettivo da raggiungere	Creare una manifestazione che divenga un classico delle proposte turistiche in bassa stagione per il territorio del Parco	
Breve Descrizione	<p><i>Si tratta di una manifestazione che ha preso il via nel 2013 e che ha come scopo quello di far scoprire i tesori della città di Massa Marittima e del territorio del Parco. Durante tutto il mese, in particolare nei fine settimana, sono organizzati degli eventi legati da un filo conduttore: gli etruschi, il medioevo e le miniere.</i></p> <p><i>Le iniziative sono le più variegate: dalle visite in galleria, ai laboratori del gusto di Slow Food (ad es quello della panierina del minatore), ai mercatini di prodotti della filiera corta, alle passeggiate in città per scoprire la storia mineraria di Massa Marittima, oppure laboratori di coniazione del grosso massetano, la moneta che il Libero Comune coniava nel 1317 con l'argento delle proprie miniere etc. Quelle descritte sono le attività che verranno realizzate nei fine settimana dedicati alle miniere. In realtà è molto difficile slegare la storia mineraria anche dai fine settimana dedicati agli etruschi e al medioevo, in quanto tutto il territorio di Massa Marittima e la sua storia, anzi dalla Preistoria è legato alla grande ricchezza dei minerali nel sottosuolo.</i></p> <p><i>Il fine della manifestazione è anche quello di destagionalizzare il turismo, offrendo degli eventi e delle opportunità di visite in un periodo in cui il nostro territorio non è frequentato da turisti e per questo molti operatori economici rimangono chiusi in attesa delle festività natalizie. Un'altra scommessa del Novembre Grosso è quella di offrire l'opportunità di restare aperti a bar, ristoranti e altre attività commerciali, anche per una migliore qualità della vita dei residenti.</i></p>	
Altri soggetti da interessare	Cooperativa Colline Metallifere, Slow Food, Parco Minerario, Pro Loco, Società dei Terzieri, Strada del Vino, Musei di maremma e tutte le associazioni di categoria	
Costo totale	€ 30.000 anno di costi vivi, senza contare il lavoro volontario di difficile quantificazione	
Relazioni con altre iniziative	Il mercato del minatore (detto la Paga: in collaborazione con slow Food)	
Tempo di realizzazione	2014 -2015 -2016-2017-2018, ovviamente ci si riserva di non realizzare la manifestazione per mancanza di fondi legati alla peculiare situazione finanziaria	
Risultati attesi, indicatori	Si prevedono circa 20.000 presenze nel mese. Verranno conteggiate le presenze a fine manifestazione e si prevedrà un incremento ogni anno del 10%.	
Scheda a cura di	Lidia Bai - Sindaco	
MONITORAGGIO		
2014	1700 presenze	
2015	750 presenze	
2016	620 presenze	
2017	670 presenze	
2018	Non realizzata	
Punteggio Finale	4 = (buona) azione realizzata secondo quanto previsto o con qualche leggero scostamento	

Note

L'iniziativa è stata portata avanti dalla Cooperativa Colline Metallifere, uno dei fornitori di servizi storici sul territorio e del Parco.

<http://novembregrosso.it/>

Il contributo comunale è andato scemando anno per anno, e la Cooperativa Colline Metallifere ha preso in carico l'Azione.

Si può notare la grossa differenza tra le presenze del primo anno (in cui il contributo comunale era maggiore) e la mancata realizzazione nel 2018.

L'azione nonostante abbia avuto un notevole gradimento (si veda su FB il posto con #novembregrosso), non ha raggiunto gli obiettivi di presenze prefissati nella scheda.

Per questo il Forum ha deciso di dare il punteggio di 4.

Non è ancora chiaro se nei prossimi anni l'iniziativa avrà un seguito.

Se si deciderà di proseguire andrà fortemente migliorata la presenza dell'immagine del Parco nel materiale promozionale.

novembre grosso

Un mese ricco di eventi
per riscoprire i tesori
di Massa Marittima

HOME
La manifestazione

PROGRAMMA
Scopri gli eventi

TERRITORIO
Massa Marittima e
dintorni

NEWS

CONTATTI
Contatti e Dove siamo



Home

Tu sei qua: > Home

Il **Novembre Grosso** è un festival che racchiude una serie di eventi variegati ed accattivanti, creati con il fine di promuovere ed esaltare la cultura, l'arte e l'ambiente del nostro territorio racchiuso fra le Colline Metallifere della Maremma Toscana

Nella cornice delle piazze, dei vicoli e dei palazzi di Massa Marittima e nei borghi delle Colline Metallifere vi potrà capitare di assistere a concerti, visitare cunicoli che celano segreti sepolti nel tempo, partecipare a visite guidate, scoprire antichi sapori e seguire un turno di lavoro di minatori d'altri tempi!

Tutto questo nasce perché la storia di questa città è illustre ed attraversa millenni, così come la terra che la ospita, dalla quale riemergono importantissime testimonianze di un passato glorioso, il tutto inserito all'interno di un contesto geologico e naturalistico che gli ha valso il titolo di Geoparco.

Ecco perché partecipando al **Novembre Grosso**, avrete inoltre la possibilità di essere accompagnati nelle zone circostanti alla scoperta di paesaggi e siti archeologici che difficilmente potrete dimenticare.

Un festival nel quale le attività sono agganciate da una catena invisibile, ma che traccia chiaramente la storia di questo luogo. Gli eventi sono legati alla storia etrusca, a quella Medievale e quella più recente delle miniere.

Alcuni eventi sono gratuiti e nel programma troverete quelli per cui è richiesta una quota di partecipazione e/o la prenotazione. Le persone che parteciperanno agli eventi, avranno la possibilità di visitare ad ingresso ridotto, tutti i musei Comunali della città: Museo Archeologico, Complesso museale S.Pietro all'Orto, Museo della Miniera e Torre del Candeliere.

La Cooperativa Colline Metallifere

Stavi cercando qualcos'altro?

Cerca..... 

Novembre Grosso sui Social



I prossimi 10 eventi in programma

NOVEMBRE, 2017  

SORT OPTIONS

Nessun evento



Scarica il PROGRAMMA

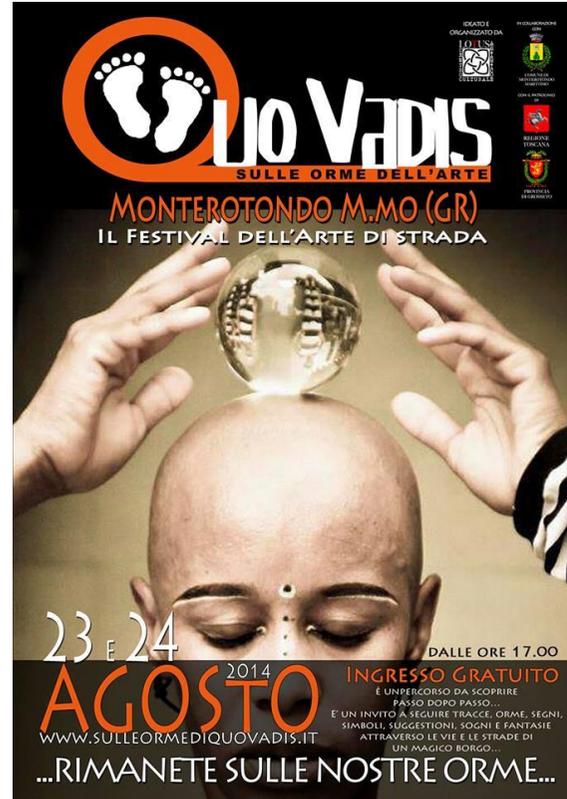
Segnalibri

> Coop. Colline Metallifere

T3	34	QUO VADIS D'AUTUNNO
Soggetto realizzatore	Comune di Monterotondo Marittimo	
Principio CETS	6. Per incoraggiare un turismo legato a specifici prodotti che aiutino a conoscere e scoprire il territorio locale: <i>b) Proponendo e sostenendo attività, eventi ed iniziative che prevedano l'interpretazione della natura e del patrimonio culturale</i>	
Obiettivo strategico	Promuovere il turismo in bassa stagione, legandolo alle offerte del Parco.	
Obiettivo da raggiungere	Incrementare il turismo in bassa stagione con un percorso condiviso con le strutture ricettive e di ristorazione del territorio	
Breve Descrizione	<p><i>Organizzare un evento all'anno che abbia una durata superiore alle 24 h in modo da invogliare i turisti partecipanti, a pernottare nelle strutture recettive della zona che saranno segnalate nel materiale pubblicitario dell'evento.</i></p> <p><i>L'ispirazione è tratta dall'esperienza QUO VADIS che il Comune di Monterotondo ha sperimentato per la prima volta nell'estate 2013, durante la quale hanno partecipato circa 400 visitatori. L'obiettivo dell'azione per il 2014, allora, nasce dall'idea di accorciare le distanze tra quello che vediamo, ascoltiamo, e quello che mangiamo, beviamo e indossiamo. Un contatto consapevole, senza fretta e senza filtri. E' un cammino verso la qualità, una selezione accurata verso tutti gli artigiani che parteciperanno per creare un evento dove viene valorizzato e rimesso alla giusta luce l'artigianato e dove i prodotti esposti sono prodotti vivi, con una storia che può essere raccontata direttamente da chi li vende.</i></p> <p><i>L'azione che il Comune propone è quella di individuare un periodo adeguata, insieme alle strutture ricettive e di ristorazione della zona particolarmente attente alla promozione dei gusti, dei sapori e degli aromi a Km 0.</i></p> <p><i>Si desidera inoltre coordinarsi con la porta del Parco di Monterotondo (Biancane di Monterotondo) per offrire nel programma in modo integrato, un calendario di visite guidate a pagamento (e biglietto ridotto per i partecipanti all'evento) al percorso delle Biancane di Monterotondo e dall'anno in cui sarà aperta, alla nuova porta del parco/centro visite presso</i></p>	
Altri soggetti da interessare	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Tutte le strutture ricettive i commercianti e le associazioni ✓ Parco Nazionale Colline Metallifere ✓ ENEL Green Power ✓ La porta del Parco delle Biancane di Monterotondo 	
Costo totale	15.000 €/anno esborso del comune 3.000€/anno valorizzazione Lavoro volontario di associazionismo	
Relazioni con altre iniziative	Azione CETS "Recupero ex Centrale Enel di Monterotondo Marittimo" della stessa amministrazione comunale Corso di Formazione su elementi di Geotermia e suo utilizzo a scopi di produzione di energia a basso impatto ambientale da parte di ENEL GREEN POWER	
Tempo di realizzazione	L'Amministrazione si impegna per la realizzazione dell'edizione 2014, si conta (ma non ci si può impegnare) nella continuazione per gli anni a venire	
Risultati attesi, indicatori	Confermare i risultati della prima edizione che ha portato circa 3.000 presenze	
Scheda a cura di	Claudio Benifei, Vicesindaco	
	MONITORAGGIO	
2014	Circa 4000 presenze	
2015	Circa 3500 presenze	
2016	Circa 3000 presenze http://iltirreno.gelocal.it/grosseto/cronaca/2016/08/18/news/quo-vadis-l-arte-di-strada-per-tre-giorni-di-incanti-1.13979306	

2017	Non realizzato
2018	Realizzato a Pomarance
Punteggio Finale	3= (sufficiente) azione realizzata solo in parte a causa di difficoltà oggettive
Note	<p>L'iniziativa è gestita da una associazione culturale (Quo vadis) e da un gruppo di cittadini del Comune di Montieri.</p> <p>HA richiesto un grosso sforzo e nei primi tre anni è stata un grande successo.</p> <p>Nel 2017 l'Associazione ha preso un anno di pausa e nel 2018 ha organizzato il festival a Pomarance (sempre un comune geotermico ma non nel territorio del Parco) .</p> <p>Non è mai stata fatta in autunno come la scheda a zione prevedeva.</p> <p>Qui le informazioni sulla azione: https://www.facebook.com/sulleormediquovadis/</p>

Alcune immagine delle locandine e programmi:
2014



L'UO VADIS
 SULLE ORME DELL'ARTE
MONTEROTONDO M.MO (GR)
 IL FESTIVAL DELL'ARTE DI STRADA

23 E 24
 2014
 AGOSTO
 DALLE ORE 17.00
 INGRESSO GRATUITO

È UN INVITO A SEGUIRE TRACCE, ORME, SEGNI,
 SIMBOLI, SUGGERZIONI, SOGNI E FANTASIE
 ATTRAVERSO LE VIE E LE STRADE DI
 UN MAGICO BORGHO...
 ...RIMANETE SULLE NOSTRE ORME...

2014

<p>NANDO E MAILA "Sconcerto d'Amore"</p> <p>Uno spettacolo comico con acrobazie aeree, giocolerie musicali e prodezze sonore. Musicisti dell'impossibile trasformano la struttura autoportante, dove sono appesi il trapezio e i tessuti aerei, in un imprevedibile orchestra di strumenti.</p> <p>Un concerto-commedia che condurrà il pubblico in un crescendo di emozioni per la più grande gioia di tutti.</p>	<p>CAMILLOCROMO "Musica per Ciarlatani, Ballerine e Tabarin"</p> <p>Schege impazzite o folli geniali? Musicisti o ciarlatani? Un'orchestra di sei musicisti in smoking vi trascinerà in atmosfere musicali ritro con suggestioni circoesi e colori felliniani, presentando un concerto-spettacolo pieno di sorprese e colpi di scena.</p>	<p>GIULLARI SENZA FRONTIERE "Gran Cabaret"</p> <p>Uno spettacolo ricco di ironia, magia e incanto attraverso gli straordinari numeri con cui ognuno di loro contribuisce a questo nobile progetto: regalare sorrisi. Un gran cabaret messo in scena da grandi artisti, i Giullari Senza Frontiere girano il mondo, andando a regalare sorrisi laddove i territori sono distrutti dalla guerra, dalla fame e dalla povertà.</p>
<p>GIULLARI DEL DIAVOLO "Sulle Nuvole"</p> <p>Due personaggi incredibili, guardando lo spettacolo sembra di entrare in un mondo irreali, dove i protagonisti si trasformano in cartoons e il pubblico viene coinvolto e trascinato in una atmosfera magica. Spettacolo comico con numeri di alto contenuto tecnico e un finale di danza contact ad equilibrio con palle di cristallo.</p>	<p>ANDREA FIDELIO "On Air"</p> <p>DJ Busker installa la sua radio itinerante portandovi in un universo musicale dove il linguaggio si fonde con la beat box, la giocoleria e l'umorismo. Il DJ manipola i vinili, i cappelli e gli spettatori a un ritmo entusiasmante. ON AIR, uno spettacolo dal ritmo musicale coinvolgente. Un One Man Show che vi antonizza sulla buona onda.</p>	<p>GEMELLI INVERSI "Clown Cinismo Poesia"</p> <p>Spettacolo esilarante nato dall'inaspettata somiglianza di due "grosi" esponenti del teatro di strada italiano. Rodrigo e Stefano fondono le loro esperienze in uno spettacolo "inverso" rompendo gli schemi classici del buonomore. Gemelli Inversi è uno spettacolo di due clown senza vergogna, dolce, poetico e cinico allo stesso tempo.</p>
<p>CLAUDIO CREMONESI "Zitto Zitto"</p> <p>Un comico personaggio si aggira per le strade, pedalando una valigia, spinge il suo baule, nel quale sono racchiusi tutti gli ingredienti dello spettacolo. Crea il cerchio, coinvolge il pubblico, fa danzare scope e lancia bottiglie, trasforma baule e cavalca giraffe, gioca col fuoco ma non si scotta, e sulla sua sfera rotola via.</p>	<p>RUFINO CLOWN "Fausto Barile"</p> <p>Un personaggio fantastico che nasconde dentro se qualcosa di speciale. Ma non temete, è sempre disposto a mostrarvi il suo magico mondo interiore. Se Pirandello ha detto che ognuno di noi ogni giorno indossa una maschera per recitare nella commedia della vita, allora Fausto è disposto a giurare che oltre ai mille centomila personaggi dentro di noi c'è un intero teatro!</p>	<p>SPIRALS FIRE "Flame"</p> <p>Il Fuoco, Potente, Misterioso, prende vita. Liberando le sue fiamme, accende e illumina Forme e Spazi. Avvolge il pubblico in suggestive e magiche impressioni, dove le emozioni portano alla scoperta della bellezza nel Mistero. Un rito di passaggio dei tempi antichi. La musica è la conduttrice di questo viaggio. Il suo impatto sonoro crea un'atmosfera magica, dove tutto è possibile.</p>
<p>BRICCO E BRACCO "Cappellanimati"</p> <p>Due Artisti autoctoni dalla comicità travolgente che incanteranno il pubblico con esercizi di giocoleria con cappelli volanti su una musica incalzante. Si inizia con uno per arrivare al numero finale con ben sei cappelli! Ci riusciranno? Vedere per credere!</p>	<p>ALBERTO BERTOLINO "Organetto di Barberia"</p> <p>Alberto con il suo Organetto Suona in luoghi inconsueti, dove incontri frettolosi e distratti si trasformano, grazie alle note macinate dall'organetto di barberia, in occasioni gioiose di gioco e di sogno. Alberto Bertolino si immerge in questo mondo recuperando l'antica tradizione di musica meccanica.</p>	<p>A LA OTRA ORILLA "Concerto Post Mortem"</p> <p>Un musicista molto particolare che concentrato sul suo violino lancia sbadatamente alcune occhiatale al pubblico passante. Potrete fermarvi ad scolarlo quanto volete, lui ormai ha tutto il tempo che vuole. La musica è la sua unica passione, si può dire che vive per questo... o forse no!</p>
<p>SODA SISTERS "Agrifolli"</p> <p>Uno spettacolo genuino come il repertorio tradizionale popolare toscano, anarchico e del sud Italia da cui attingiamo: serenate d'amore, canti di lotta, stornelli da osteria e musica contadina. Tutto rigorosamente in stile "Soda"!</p>	<p>ALESSANDRO GIOBELI "Tarabarella"</p> <p>Un Duo fiorentino da anni attento ricercatore ed esecutore di musica popolare, offre un quadro approfondito dell'esperienza musicale e culturale toscana, con le sue suggestioni e peculiarità. Canti tradizionali di un popolo fiero, orgoglioso e anche autorincano, canti d'amore e di passioni, di guerra e di sofferenza, ma anche sarcastici e ambigui!</p>	<p>23 E 24 2014 AGOSTO SULLE ORME DELL'ARTE L'UO VADIS MONTEROTONDO M.MO (GR) IL FESTIVAL DELL'ARTE DI STRADA</p>
<p>CIAM "Corpo, Luce, Anima e Movimento"</p> <p>Affascinanti personaggi si aggirano tra il pubblico per le vie del borgo, suggerendo gli spettatori attraverso movimenti sinuosi e misteriosi, giochi di luce e di fuoco ricchi di incanto e magia. Il fuoco incontra il movimento e si fa itinerante, sposandosi con gli angoli più tipici e caratteristici del paese in una perfetta fusione tra corpi, anime e luce.</p>	<p>ARTEFATTI MISTI "Quattro Stagioni"</p> <p>Esseri surreali, maestosi, essenze magiche che silenziose si aggirano per il paese. Creature curiose e fastidiose che giocando con i passanti li accompagneranno lungo il cammino tra danze mistiche e immaginazione. Quattro diverse realtà, come le stagioni, scese tra di noi... spiriti burleschi!</p>	

2015



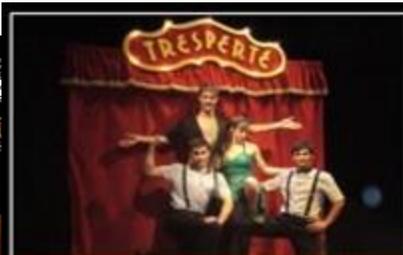
2016


M° LIO VADIS
 SULLE ORME DELL'ARTE
 MONTEROTONDO M.MO (GR)
 FESTIVAL ETICO
 DELL'ARTE DI STRADA

19-20-21
 2016
AGOSTO
 ...RIMANETE SULLE NOSTRE ORME

DALLE
 INGRESSO GR
 È UN PERCORSO DA SCOPRIRE
 PASSO - È UN INVITO A
 ORMAI - SEGNALI, SIMBOLI
 SOGNI E FANTASIE ATTRAVERSO
 STRADE DI UN MAGIC

WWW.SULLEORMEDIQUOVADIS.IT



TRESPERTÈ
 "Qui c'è uno di troppo"
 Acrobatica



IL DRAGO BIANCO
 "Etna"
 Fuoco



NANIROSSI-MC FOIS
 "R4 Fuga per la libertà"
 Acrobatica-Clownerie



FORRÒ MIÒR
 "Forrò"
 Live music



MARIO LEVIS
 "Hanger?"
 Giocoleria



SIMONE ROMANÒ
 "Hop Hop"
 Giocoleria - Verticalismo



CAMILLOCROMO
 "L a Strada"
 Marchin' Band



DRUMRUM TEATRO
 "L'orologio di 13 ore"
 Fiabe - Musica



FEDERICO PIERI
 "Ombre, sabbia e..."
 Ombre cinesi - Disegni con sabbia



BRICCO & BRACCO
 "Cappellanimati"
 Giocoleria - Clownerie



ZASTAVA ORKESTAR
 "100% Zingari"
 Sreetband



SOUL TRACK
 "Soul"
 Live music

AP	35	CORSO DI AGGIORNAMENTO PER GUIDE PARCO	
Soggetti realizzatori	Parco Nazionale delle Colline Metallifere Grossetane		
Principio CETS	<p>7. Per migliorare la conoscenza dell'area protetta e gli aspetti di sostenibilità tra tutti quelli legati al turismo:</p> <p>a) <i>Proponendo o garantendo programmi di formazione per gli operatori delle aree protette, di altre organizzazioni e delle imprese turistiche, sulla base di una valutazione delle esigenze formative.</i></p>		
Obiettivo strategico	Diffusione della conoscenza del Parco su tutto il territorio		
Obiettivo da raggiungere	Aggiornare le Guide del Parco sui diversi temi da valorizzare nel Parco		
Breve Descrizione	<p><i>Per le guide e per gli operatori del parco è prevista l'attivazione di corsi, che si protrarranno per cinque anni. In ogni corso saranno trattati argomenti quali: la lettura geologica e mineralogica del territorio, la geodiversità come marchio del territorio, il riconoscimento dei minerali in campagna e le loro proprietà, la genesi ed il riconoscimento dei principali tipi di rocce. Si cercherà di fornire ai corsisti strumenti di lettura geologica del territorio attraverso lo studio dell'erosione, del lavoro dell'acqua e le forme del paesaggio.</i></p> <p><i>Il corso comprenderà sopralluoghi in campagna lungo gli itinerari individuati al fine di aggiungere la lettura geologica del territorio a quella consueta che non la comprendeva.</i></p> <p><i>Ciò permetterà di ottenere significativi risultati ai fini della corretta fruizione del territorio:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>correggere eventuali inesattezze,</i> ✓ <i>rinvenire soggetti geologici e mineralogici suscettibili di segnalazione al pubblico,</i> ✓ <i>controllare la percorribilità dell'itinerario confrontando la sua rappresentazione in carta con l'effettiva situazione in campagna,</i> ✓ <i>segnalare situazioni di pericolo e/o di degrado del patrimonio ambientale.</i> <p><i>Oltre alla formazione e all'aggiornamento sugli aspetti geologici e archeologici del territorio, si provvederà ad quella volta alla sensibilizzazione nei confronti della sostenibilità ambientale. Le guide del parco, infatti, dovranno essere uno dei veicoli principali per promuovere e far conoscere l'agire nel rispetto della natura e delle risorse ambientali ai visitatori del Parco.</i></p> <p><i>La formazione continua delle guide è uno degli elementi di forza del Parco.</i></p>		
Altri soggetti da interessare	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Università di Siena (Dipartimento di Scienze Fisiche della Terra e dell'Ambiente) ✓ Università di Siena (Dipartimento di Archeologia e Storia delle Arti) ✓ Cooperative che gestiscono le porte del Parco ed i Musei del Parco ✓ Ufficio Formazione Provincia di Grosseto ✓ Associazione AI GAE (Ass. Italiana Guide Ambientali Escursionistiche) 		
Costo totale	€ 15.000 (€ 3.000 ogni anno)		
Relazioni con altre iniziative	Finestre del Parco, Corso di Formazione per Operatori turistici, Realizzazione GEOMET, Realizzazione Porta del Parco delle Biancane, Valorizzazione Area archeologica della Canonica di San Niccolò, Sentiero dell'Argento.		
Tempo di realizzazione	2014 2015 2016 2017 2018		
Risultati attesi, indicatori	15 partecipanti all'anno Un nuovo corso di formazione anno minimo di 30 ore		
Scheda a cura di	Alessandra Casini - Direttore		
MONITORAGGIO			
2014	15 partecipanti		
2015	5 partecipanti		
2016	10 partecipanti		
2017	9 partecipanti		
2018	5 partecipanti		

Punteggio Finale	3= (sufficiente) azione realizzata solo in parte a causa di difficoltà oggettive	
Note	Incrementare il numero di giornate corso ed il numero di guide partecipanti. Azione riproposta nel Nuovo Piano di Azione A52.	
AP	36	EDUCATIONAL PER OPERATORI DEL TURISMO
Soggetti realizzatori	Parco Nazionale delle Colline Metallifere Grossetane	
Principio CETS	<p>7. Per migliorare la conoscenza dell'area protetta e gli aspetti di sostenibilità tra tutti quelli legati al turismo:</p> <p>a) <i>Proponendo o garantendo programmi di formazione per gli operatori delle aree protette, di altre organizzazioni e delle imprese turistiche, sulla base di una valutazione delle esigenze formative.</i></p>	
Obiettivo strategico	Diffusione della conoscenza del Parco su tutto il territorio	
Obiettivo da raggiungere	Formare alcuni operatori privati del Parco affinché possano dare informazioni aggiornate, corrette sul territorio del Parco	
Breve Descrizione	<p><i>L'Azione mira a far vivere di persona, agli operatori turistici del territorio, l'esperienza diretta nei "luoghi del Parco". La relativa "scarsità di conoscenza delle eccellenze del territorio", infatti, è stata spesso richiamata durante il processo partecipato della CETS.</i></p> <p><i>L'educational tour, quindi, è stato individuato come uno degli strumenti più incisivi ed efficaci per convincere un operatore della bontà ed affidabilità di un prodotto turistico culturale (e non solo) che è a sua disposizione ma che spesso non conosce in profondità.</i></p> <p><i>Da questo punto di vista, effettuare un Educational che permetta di visitare i Musei, le Porte del Parco e le emergenze storiche e archeologiche, permetterà alle strutture ricettive che vorranno aderire non solo di stringere maggiori legami con il parco e con la proposta culturale di cui è capace per i visitatori, ma anche di immaginare e prospettare offerte turistiche più appetibili per i propri clienti.</i></p> <p><i>I primi destinatari dell'iniziativa saranno gli operatori intenzionati a diventare "Finestre del Parco" (si veda per questo la specifica azione CETS); in ogni caso sarà rivolta a tutti coloro che sono intenzionati a diversificare la propria offerta, che sono interessati a conoscere possibili nuovi partner di lavoro per strutturare pacchetti turistici integrati e, in ogni caso a lasciarsi sorprendere da nuove idee e spunti per la propria programmazione turistica.</i></p>	
Altri soggetti da interessare	Cooperative che gestiscono le porte del Parco ed i Musei del Parco	
Costo totale	2.500€ ogni anno 500€/anno valorizzazione lavoro guide Parco	
Relazioni con altre iniziative	Finestre del Parco, Corso di Formazione per Operatori turistici	
Tempo di realizzazione	2014, 2015, 2016, 2017 e 2018	
Risultati attesi, indicatori	10 partecipanti per ciascuna edizione all'anno	
Scheda a cura di	Alessandra Casini – Direttore	
MONITORAGGIO		
2014	2 educational (Visita Museo Minerario in Galleria e Miniera Ravi Marchi – Gavorrano- 12 partecipanti)	
2015	1 educational (Visita Biancane di Monterotondo 28 partecipanti)	
2016	2 educational (Visita al MAGMA e Valpiana e sentieri Aronne 36 partecipanti)	

2017	2 educational (Visita Massa Marittima e Montieri) 36 partecipanti
2018	2 educational (Visita Ribolla e Valle del Farma) 23 partecipanti
Punteggio Finale	5 = (ottima) azione totalmente realizzata, anche con miglioramenti/arricchimenti
Note	<p>Il Rapporto del Parco con i fornitori di servizi turistici del proprio territorio si è rafforzato ed è cresciuto durante i primi 5 anni di CETS.</p> <p>Le numerose iniziative, anche in forte collaborazione con le Amministrazioni comunali del territorio del Parco, hanno</p> <p>Questa azione ha avuto un tale successo da riproporla nel Nuovo Piano di Azione (A50 Educational nel Parco) questa volta con impegno a finanziarla anche da parte delle Amministrazioni comunali ed un budget più che triplicato.</p>



Fig. 34 Negli anni abbiamo imparato a conoscerci e l'informalità aiuta i rapporti
 Visita durante un Educational dell'Enogastronomia il Bacchino a Massa Marittima

AP	37	FORMAZIONE PER OPERATORI TURISTICI
Soggetti realizzatori	Parco Nazionale delle Colline Metallifere Grossetane	
Principio CETS	<p>7. Per migliorare la conoscenza dell'area protetta e gli aspetti di sostenibilità tra tutti quelli legati al turismo:</p> <p>a) <i>Proponendo o garantendo programmi di formazione per gli operatori delle aree protette, di altre organizzazioni e delle imprese turistiche, sulla base di una valutazione delle esigenze formative.</i></p>	
Obiettivo strategico	Migliorare la conoscenza del territorio del Parco tra gli operatori turistici della zona	
Obiettivo da raggiungere	Proporre programmi di formazione per gli operatori delle aree protette, di altre organizzazioni e delle imprese turistiche, sulla base di una valutazione delle esigenze formative	
Breve Descrizione	<p><i>Attività informativa – formativa di max. 12 ore di lezione frontale per ciascun corso organizzato (2 ore per ogni argomento, con docenti in possesso di provata esperienza nei settori di competenza)</i></p> <p><i>Gli argomenti trattati:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Turismo Sostenibile: definizioni ed esempi;</i> ✓ <i>Domanda e offerta turistica tra promozione e qualità della proposta per i visitatori</i> ✓ <i>Geografia territoriale e turistica, con particolare riferimento a: strade e trasporti, localizzazione emergenze naturali e le aree di sosta.</i> ✓ <i>Localizzazione emergenze geologiche, minerarie, archeologiche e loro accessibilità;</i> ✓ <i>Struttura e finalità del Parco, le sue Porte e Finestre, i Musei e le Attività didattiche</i> ✓ <i>La rete sentieristica del Parco.</i> <p><i>Rivolto a ricettività alberghiera ed extra alberghiera, aziende agrituristiche e ristorazione. Potranno essere previsti dei momenti di incontro/confronto con altri operatori turistici di altre aree protette dell'UE che hanno realizzato la CETS</i></p>	
Altri soggetti da interessare	✓ Cooperative che gestiscono le porte del Parco ed i Musei del Parco	
Costo totale	€ 4.000 nei due anni € 1000/anno valorizzazione dipendenti parco	
Relazioni con altre iniziative	Finestre del Parco	
Tempo di realizzazione	2014, 2015 da valutare anni successivi	
Risultati attesi, indicatori	Numero corsi attivati (almeno 1 ogni anno), numero operatori coinvolti (incremento del 5% anno)	
Scheda a cura di	Alessandra Casini – Direttore	
MONITORAGGIO		
2014	23 febbraio con 22 partecipanti. Contenuto delle lezioni. Il Nostro Passato Minerario	
2015	Non fatto	
2016	12 febbraio 27 partecipanti (La Geologia del nostro territorio e la geodiversità)	
2017	Non fatto	
2018	15 febbraio 34 partecipanti La Vision nel turismo e lo sviluppo turistico del Parco. Cosa abbiamo fatto sin ora cosa dovremo fare.	
Punteggio Finale	5 = <i>(ottima)</i> azione totalmente realizzata, anche con miglioramenti/arricchimenti	
Note	I Feed back dei partecipanti sono stati molto buoni. Questa è una azione che ha trovato un alto	

gradimento. Il Problema è trovare date per mettere assieme più persone, visto i loro vari impegni. L'Azione è da ripensare magari con programmazione semestrale. Molto gradito è stato collegare la Formazione agli educational.

T3	38	ANTICO VILLAGGIO SIDERURGICO DI VALPIANA	
Soggetti		<i>Laboratorio Paesaggio Bene Comune</i>	
Principio CETS		8. Assicurare che il sostegno al turismo non comporti costi per la qualità della vita delle comunità locali residenti: <i>h) Coinvolgendo le comunità locali nella pianificazione del turismo nell'area</i>	
Obiettivo strategico		Valorizzazione dei siti Archeologici del Parco	
Obiettivo da raggiungere		Valorizzazione e messa in visita del sito archeologico. Arricchimento dell'offerta turistico-culturale sostenibile del Parco	
Breve Descrizione		<p>La "Giornata FAI di Primavera", con la straordinaria partecipazione di oltre 700 persone, ha fatto riscoprire agli abitanti di Valpiana e ai produttori locali le potenzialità del loro patrimonio culturale, Bene Comune di cui prendersi cura.</p> <p>I turisti, come i cittadini, devono essere aiutati e guidati nella scoperta del patrimonio territoriale; nello specifico, attraverso l'utilizzo delle tecnologie multimediale, si intende creare applicazioni utili per la conoscenza dei beni, dei luoghi e delle culture locali.</p> <p>A questo fine si propone la realizzazione di un contenitore multimediale agile, facilmente implementabile, dove documentare in formato digitale il patrimonio culturale e tutti i tipi di informazioni presenti sul territorio, funzionale anche alla promozione di percorsi turistici accompagnati da narrazioni che stimolino un rapporto più profondo con i luoghi e i paesaggi.</p> <p>Una mappa "narrativa" che possa orientare turisti, e cittadini, alla scoperta delle peculiarità del territorio attraverso itinerari utili alla scoperta delle antiche fabbriche del ferro, all'esplorazione del paesaggio, alla conoscenza dell'attuale tessuto produttivo.</p> <p>Sulla mappa saranno indicati i luoghi significativi e gli itinerari consigliati, insieme ai punti in cui si collegheranno i dispositivi informativi a supporto dell'esplorazione, le cui informazioni potranno essere consultabili anche tramite codici digitali (Qr Code) da leggere con lo smartphone.</p> <p>Gli itinerari saranno progettati con la collaborazione degli abitanti e degli imprenditori locali (che potranno partecipare anche come sponsor alla realizzazione del sistema informativo).</p>	
Altri soggetti da interessare		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Parco Nazionale Colline Metallifere ✓ Comune di Massa Marittima ✓ FAI 	
Costo totale		15.000€ (di cui circa 7000€ di valorizzazione del lavoro volontario dei soci della Associazione, dedicati soprattutto alla ricerca ed alla implementazione informatica)	
Relazioni con altre iniziative		Altre iniziative di valorizzazione di siti archeologici del territorio del Parco (ad es. Canonica di San Niccolò a Montieri).	
Tempo di realizzazione		2014 e negli anni successivi utilizzo dello strumento come servizio offerto ai turisti:– 2015 – 2016 – 2017 - 2018	
Risultati attesi, indicatori		Realizzazione del supporto informatico nel 2014, inclusione di un nuovo itinerario entro il 2016, un altro entro il 2018.	
Scheda a cura di		Diego Accardo	
MONITORAGGIO			
2014		Pannellistica realizzata con testi scaricabili in QR Code Implementazione del sito:	



*Report Piano CETS
2014 - 2018*

<https://ferrierevalpiana.wordpress.com/?fbclid=IwAR2F9QufqGLCRHuoM124Rs2P9x-IIN-YpQmOwQlIRUQ8qOw-Oh478tUouxU>

E della pagina FB: <https://www.facebook.com/pg/ferrierevalpiana/posts/>

XX GIORNATA FAI DI PRIMAVERA



Fonderie e Ferriere di Valpiana

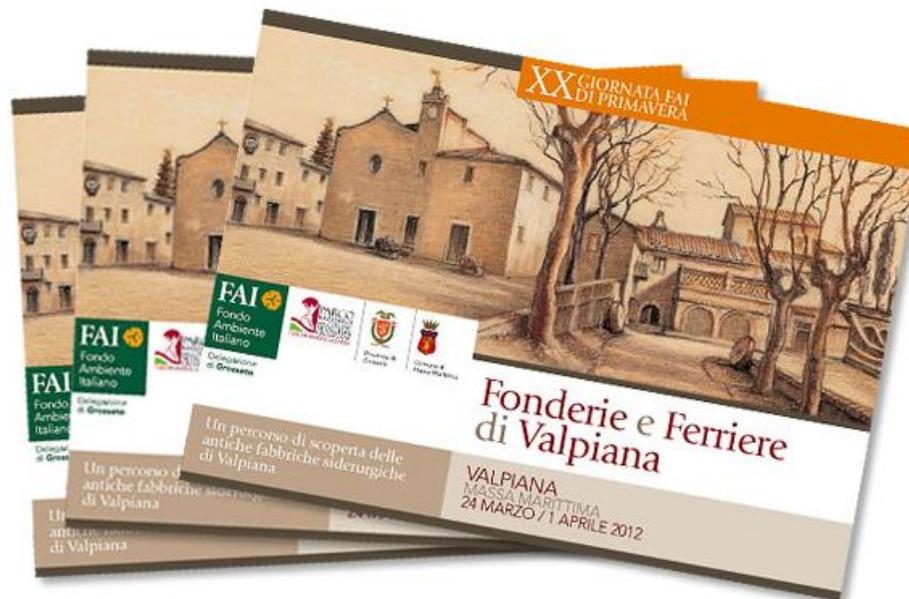
Type here and press enter to search



Un percorso di scoperta delle antiche fabbriche siderurgiche di Valpiana

[HOME PAGE](#)
[FONDERIE E FERRIERE](#)
[PROGRAMMA DELLE GIORNATE](#)
[LA PASSEGGIATA](#)
[ORGANIZZAZIONE](#)
[MAPPA](#)
[PRESS](#)
[PRENOTATI](#)

XX Giornata FAI di Primavera



FONDERIE E FERRIERE DI VALPIANA

Le antiche fabbriche siderurgiche di Valpiana saranno quest'anno protagoniste della XX Giornata FAI di Primavera in provincia di Grosseto.

La prestigiosa istituzione del Fondo Ambiente Italia, che opera sotto l'Alto Patrocinio del Presidente della Repubblica, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Ministero dell'Istruzione, ha promosso un'iniziativa volta a far riscoprire le fonderie e le ferriere di Valpiana.

La Giornata del FAI di Primavera a Valpiana sarà un'importante occasione per far conoscere e coinvolgere abitanti e visitatori alla tutela dell'antico patrimonio minerario locale, autorevole testimonianza di quella storia della metallurgia che, ha reso unico il territorio delle Colline Metallifere.

Annunci

AUTOMATTIC

2016



Giornata FAI, in cui il Laboratorio PBC continua ad informare e sensibilizzare circa il valore dell'area.

Passeggiate e Mappe di comunità come strumenti per conoscere e capire il paesaggio

Due significative esperienze realizzate nel territorio
del Parco Nazionale delle Colline Metallifere

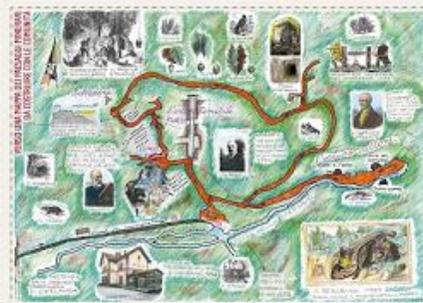


La percezione del paesaggio è innanzitutto culturale, pertanto deve essere appresa, con tutte le implicazioni derivanti dalla sua trattazione. Ciò vale sia sul piano storico che quello individuale. L'uomo vive in un ambiente solo in parte visibile, perché ognuno vede solo ciò che ha imparato a vedere. Pertanto è necessario educare a capire il paesaggio, come si fa con l'arte o la musica, per poter conoscere il significato insito nelle sue forme attuali. Spesso distruggiamo perché non conosciamo, e oggi non sappiamo neanche cosa abbiamo distrutto perché lo abbiamo dimenticato o non lo vediamo più.

CRONACA DI UNA PASSEGGIATA NELLA VALLE DELLO STREGAIO

Come per l'inizio di un viaggio, la partenza era stata fissata alle 8.30 dalla stazione di Grosseto, dove, un convulso capostazione munito di bandierine, cappello e fischietto, faceva gli annunci di casa. Dopo la lettura di un articolo, pubblicato dalla Cronaca del Comune nel 1922 in occasione dell'inaugurazione della Ferroviana Marecchi-Marecchi-Follonica-Porto, il capostazione ballava, sventava tutti a balene... in macchina e poi fischava il segnale di partenza. Inoltra così le partenze, che si è svolta nell'ambito della manifestazione "La Città Visibile 2011", nell'antica area mineraria della Valle dello Stregai, che si trova vicino al Villaggio di Niccolletti.

L'ora, G. Bacchi. All'iniziativa hanno partecipato più di 50 persone, tra adulti e bambini, conquistate dal misterioso ornato valdese dello Stregai e poco dopo dall'abbagliata balneazione, che spazia su scale diverse dalle colline al mare. Poi, alla vista delle antiche bozze ancora aperte dai pozzi minerari stracciati e medesimi, è bastato incominciare dal mondo sotterraneo culturale l'immaginazione e la signora del minatore caduta in un pozzo profondo oltre 150 metri forniva nuove emozioni. Una passeggiata creativa e contemporanea che ha dato un senso diverso al "camminare nel paesaggio" finta con un picnic, come momento ricreativo e di riflessione sul significato dell'esperienza.



Il video della passeggiata è visibile su YouTube



La percezione del paesaggio è innanzitutto culturale, pertanto deve essere appresa, con tutte le implicazioni derivanti dalla sua trattazione. Ciò vale sia sul piano storico che quello individuale. L'uomo vive in un ambiente solo in parte visibile, perché ognuno vede solo ciò che ha imparato a vedere. Pertanto è necessario educare a capire il paesaggio, come si fa con l'arte o la musica, per poter conoscere il significato insito nelle sue forme attuali. Spesso distruggiamo perché non conosciamo, e oggi non sappiamo neanche cosa abbiamo distrutto perché lo abbiamo dimenticato o non lo vediamo più. Dobbiamo imparare di nuovo a guardare le cose per capire i cambiamenti, acquisire un nuovo sguardo per poterli interpretare. La passeggiata come strumento per l'esplosione del nostro ambiente geografico è un metodo nuovo, una modalità medio-giovanile che ha però radici molto antiche. Il camminare cambia completamente la mappa che abbiamo in testa e sviluppa la coscienza di luogo. Per riconoscere e disegnare il patrimonio territoriale come bene comune un'altro importante strumento per approfondirne la relazione territorio-paesaggio, sono le "Mappe di comunità", un mezzo attraverso cui gli abitanti possono ricostruire in termini attuali il legame con i propri luoghi "così come percepito dalle popolazioni", secondo quanto indicato dalla Convenzione Europea del Paesaggio. Nello spirito della Convenzione Europea, si stanno formulando approcci nuovi e stimolanti che

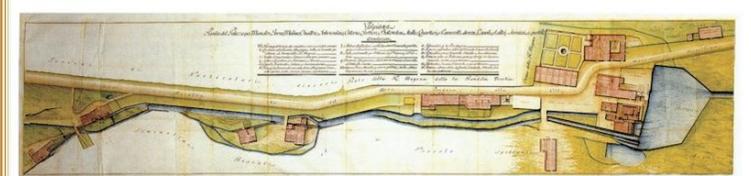
1982-2012: trentennale dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Grosseto

La città e i suoi architetti
a cura degli architetti Luana Barbato e Francesco Margari

Passeggiate e Mappe di comunità come strumenti per conoscere e capire il paesaggio

art.1 "Il paesaggio designa una parte di territorio, così come è percepita dalle popolazioni"
l'art.5 riconosce giuridicamente il paesaggio "come componente essenziale del contesto di vita delle popolazioni, espressione della diversità del loro comune patrimonio culturale e naturale, fondamento della loro identità"

Convenzione Europea del Paesaggio



DOMENICA 25 MARZO - PASSEGGIATA PER CONOSCERE LE ANTICHE FABBRICHE SIDERURGICHE E COSTRUIRE NUOVE RELAZIONI TRA PERSONE E LUOGHI.

Per 500 anni, in questa piccola Valle Piana ai piedi delle Colline Metallifere, dal 1377 quando Tolo-Albroschi costruì il primo "edificio da fuso" al 1874 data dell'ultima ascensione del grande forno, è nata e si è sviluppata una delle più importanti industrie siderurgiche del Granducato di Toscana. Già alla fine del XIX secolo, Valpiana era perfettamente organizzata come villaggio industriale autosufficiente, ribollente di attività produttive legate alla produzione del ferro, ma dove oltre alle fabbriche vi era anche il mulino, l'osteria, la macelleria, il forno per il pane, le case per gli operai, la chiesa e il Palazzo dei Ministri per gli amministratori fiorentini dotato di un prezioso giardino all'italiana.

Per comprendere e conoscere questi luoghi, nello spirito della Convenzione Europea del Paesaggio, la visita guidata è stata concepita come una Passeggiata tra i reperti archeologici, urbani e paesaggistici di Valpiana. I visitatori, accompagnati dagli organizzatori e dagli abitanti, è stato fornito anche un dossier informativo, hanno camminato, osservato da vicino e ascoltato la narrazione storica dei luoghi. Che cosa è stata quella vita, e come il lavoro, la tecnologia, le monumentali architetture archo-industriali, le tracce dell'uomo nel paesaggio si sono intrecciati fino a modellare un sistema territoriale unico.

Inoltre per favorire il contatto sensoriale ed emotivo, lungo il percorso sviluppato in cinque tappe, sono state installate vecchie insegne, pannelli illustrativi e allestita anche una piccola cucina. In prossimità dei siti i Totem di Marco Marchetti aiutano la comprensione storica e nella salita parrocchiale sono stati esposti i disegni di Dino Vini sulle Ferriere, i plastici degli impianti e le mappe del Geoparco delle Colline Metallifere.



orientano gli studiosi a confrontare il progetto locale/territoriale con il progetto del paesaggio come luogo dell'abitare. Sulla base di quanto determinato dal quadro di vita per le popolazioni e come giuridicamente il paesaggio "come componente essenziale del quadro di vita per le popolazioni e come fondamento della loro identità". Passeggiata e Mappe costituiscono un progetto che il nostro gruppo intende portare avanti per valorizzare il territorio attraverso il coinvolgimento attivo delle comunità locali, per costruire nuove relazioni tra persone e luoghi, e sperimentare nuovi percorsi da applicare per la costruzione di uno Stato condiviso del territorio (eventuali), fino alla scala del progetto, nello spirito della normativa Arto, percezione e narrazione del paesaggio sono stati i temi portanti che il nostro gruppo ha sviluppato per le passeggiate nelle miniere medievali della Valle dello Stregai, realizzata nell'ambito del progetto "Città Visibile" promosso dalla Provincia di Grosseto e per la passeggiata tra le Ferriere Granducali di Valpiana per la "giornata di primavera" del FAI. Passeggiata e Mappe costituiscono un progetto che il nostro gruppo intende portare avanti per valorizzare il territorio attraverso il coinvolgimento attivo delle comunità locali, per costruire nuove relazioni tra persone e luoghi, e sperimentare nuovi percorsi da applicare per la costruzione di uno Stato condiviso del territorio (eventuali), fino alla scala del progetto, nello spirito della normativa Arto, percezione e narrazione del paesaggio sono stati i temi portanti che il nostro gruppo ha sviluppato per le passeggiate nelle miniere medievali della Valle dello Stregai, realizzata nell'ambito del progetto "Città Visibile" promosso dalla Provincia di Grosseto e per la passeggiata tra le Ferriere Granducali di Valpiana per la "giornata di primavera" del FAI.

2017

Pannellistica nella Valle dello Stregai

<p>2018</p>	<div data-bbox="792 272 1637 1007" data-label="Complex-Block">  <p>REGIONE TOSCANA  Consiglio Regionale</p> <p>Il Presidente del Consiglio regionale della Toscana ha il piacere di invitarLa all'inaugurazione della mostra</p> <h2>Fonderie e Ferriere dell'Alta Maremma nei disegni dal vero di Dino Petri</h2> <p>Lunedì 5 novembre 2018 ore 17.00</p> <p>Sala del Gonfalone, Palazzo del Pegaso Firenze, via Cavour 4</p> <p><i>Saluti</i> Eugenio Giani Presidente del Consiglio regionale della Toscana</p> <p>Oris Carricoli Presidente del Centro Studi Storici "Agapito Gabrielli"</p> <p><i>Interviene</i> Luisa Dallai Università degli Studi di Siena</p> <p>Sarà presente l'autore</p> <p>Saranno presenti gli amministratori delle aree delle Colline Metallifere e della Val di Comia</p> <p>La mostra proseguirà fino al 16 novembre 2018 con i seguenti orari: da lunedì a venerdì 10.00-12.00 e 15.00-19.00 sabato 10.00-12.00</p> <p>Venerdì 16 novembre, alle ore 17.30, in occasione del finissage della mostra si terrà l'incontro "Archeologia industriale nella Toscana meridionale Buone pratiche di recupero, valorizzazione, gestione"</p> <p>L'accesso sarà consentito, previa esibizione di valido documento di identità, nei limiti dei posti previsti ai sensi della normativa in materia di sicurezza</p> <p>f t @CRToscana</p> </div> <p>Presentazione Disegni Dino Petri, Novembre 2018 esposizione in Regione Toscana, Sala del Gonfalone, Fi.</p>
<p>Punteggio Finale</p>	<p>5 = (ottima) azione totalmente realizzata, anche con miglioramenti/arricchimenti</p>
<p>Note</p>	<p>Il Laboratorio Paesaggio Bene Comune, ha una fortissima motivazione a portare avanti questo progetto e ogni anno - grazie anche al suo forte legame col FAI - produce suggestioni nuove e organizza visite guidate ed eventi.</p> <p>Si auspica una maggiore attenzione da parte della Amministrazione Comunale e del Parco a questo importante sito di archeologia industriale.</p>

AP	39	IL NUOVO SITO WEB DEL PARCO
Soggetti realizzatori	<i>Parco Nazionale delle Colline Metallifere Grossetane,</i>	
Principio CETS	8. Assicurare che il sostegno al turismo non comporti costi per la qualità della vita delle comunità locali residenti: <i>b) Assicurando una buona comunicazione tra l'area protetta le comunità locali ed i turisti;</i>	
Obiettivo strategico	Assicurare una comunicazione efficace e tempestiva sulle possibilità offerte dal territorio, il ruolo dell'Ente, le opportunità per le comunità locali e le offerta per i turisti	
Obiettivo da raggiungere	Realizzare il nuovo sito del Parco	
Breve Descrizione	<p><i>Alla luce del percorso intrapreso relativo al processo partecipato della CETS il Parco ritiene necessario riprogettare il suo sito web www.parcocollinemetallifere.it per renderlo più agile e di più facile consultazione, al fine di migliorarne la visibilità e garantire una adeguata accessibilità a informazioni e documenti. Sia nei confronti dei visitatori e sia per mantenere un rapporto inclusivo con il territorio, gli attori locali e la popolazione residente verso la quale mantenere un approccio inclusivo.</i></p> <p><i>Dal momento che la navigazione risulterà semplificata e che il sito stesso vuole essere sempre più uno strumento al servizio del territorio e dei suoi utenti, il Parco si propone di implementare i suoi contenuti con informazioni, anche tramite link esterni, a tutte le strutture culturali del territorio del Parco, agli eventi culturali e link ai siti delle Associazioni di categoria del comparto turistico: Aziende agricole e agriturismi, Bed&Breakfast, ristoranti, rivendite di prodotti tipici con un particolare spazio e risalto agli operatori che hanno partecipato alla CETS e alle Finestre del Parco.</i></p> <p><i>Si propone inoltre di potenziare l'utilizzo dei principali social network per consentire al Parco anche il rilevamento in tempo reale del grado di soddisfazione e delle necessità dei visitatori.</i></p> <p><i>Sarà inoltre offerta la possibilità di scaricare gratuitamente tutti i documenti per la conoscenza del parco: la Guida del Parco, la Mappa del Parco, la Guida didattica dei minerali del Parco e le schede relative ai musei e alle attività didattiche</i></p>	
Altri soggetti da interessare	Porte del Parco, Finestre del Parco, Operatori turistici de Parco, Comuni del Parco	
Costo totale	€ 12.000 € 5.000 valorizzazione lavoro dipendenti parco	
Relazioni con altre iniziative	Finestre del Parco, Progetto WIFI nelle Porte del Parco, i Minerali del Parco, la Carta del Parco, la Guida del Parco	
Tempo di realizzazione	2014, 2015 per realizzazione ed ottimizzazione, anni successivi servizio ed implementazione	
Risultati attesi, indicatori	Miglioramento del 10% annuo delle prestazioni in termini di: numero di contatti e accesso al sito, numero di download effettuati	
Scheda a cura di	Alessandra Casini -Direttore	
	MONITORAGGIO	
2014	Implementazione del sito e messa a regime www.parcocollinemetallifere.it	
2015	Sito on line	
2016	Sito on line	

2017	Sito on line
2018	Sito on line
Punteggio Finale	4 = (buona) azione realizzata secondo quanto previsto o con qualche leggero scostamento
Note	<p>Il Forum ha ritenuto di dare un punteggio di 4 e non di 5 perché nonostante la Azione sia stata fatta secondo ciò che prevedeva la scheda, risultato sin dall'inizio poco adatto alla promozione turistica.</p> <p>Le principali criticità del sito sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Non indicizzato non indicizzabile - Difficile l'aggiornamento in autonomia - Veste grafica non più up to date - Non rimando ai social - Scarsa visibilità agli attori CETS <p>Si veda azione A24 del Nuovo Piano di Azione.</p>

Sotto sono riportati alcuni scree shot del sito, che nel 2019 sarà completamente rinnovato.



MARTEDÌ, 19 MARZO 2019 | Download | Policy e Cookie | Privacy | Note legali | Elenco siti tematici | Cerca

PARCO NAZIONALE
delle **COLLINE METALLIFERE**
GROSSETANE
TUSCAN MINING GEOPARK

UNESCO
Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura

Tuscan Mining Park
Geoparco mondiale UNESCO

EUROPEAN DESTINATIONS OF EXCELLENCE

Amministrazione Trasparente | Visita il Parco | Chi Siamo | Centro di Documentazione | Il Consorzio | Contatti | Riconoscimenti e Certificazioni

ULTIME NOTIZIE | Miniera Mineraria

TURISMO SOSTENIBILE
Progetto Bellezz@: 400 mila euro per il Parco. «Riconoscimento importante per tutto il territorio»

Pacchetto turistico nella Colline Metallifere: in Italia i tester internazionali

Vacanza sostenibile nelle Colline Metallifere: ecco il pacchetto turistico attento all'ambiente

Il Parco ha un Drago: si chiama agroalimentare. Con i grani antichi nuove opportunità per il territorio

VISITA IL PARCO | **AREA SCIENTIFICA**



*Report Piano CETS
2014 - 2018*

VISITA IL PARCO

PORTA DEL PARCO DI MASSA MARITTIMA

LE PORTE DEL PARCO Il Parco delle Colline Metallifere Grossetane è nato per assicurare il ...

[Continua a leggere »](#)

PORTA DEL PARCO DI GAVORRANO

Turismo Scolastico e Gruppi

AREA SCIENTIFICA

La Galleria di Santa Maria

La galleria di Santa Maria (detta anche galleria della Madonna) porta ad un imponente complesso di ...

[Continua a leggere »](#)

Le Biancane di Monterotondo Marittimo

La Dorsale delle Cornate di Gerfalco

Federparchi
Federazione Italiani Parchi e Riserve Naturali

EUROPARC
Sustainable Tourism in Protected Areas

GEOGALLERY

Turismo Accessibile Turismo Sostenibile Dormire? Partecipanti CETS

Turismo Accessibile

L'accesso al turismo è un diritto per tutti garantito dalla Convenzione delle Nazioni Unite sul ...

GEOFACEBOOK

Parco delle Colline M...
5172 "Mi piace"
invia un messaggio

Piace a te e ad altri 362 amici

GEOLETTER

iscriviti alla nostra geoletter, riceverai tutte le informazioni riguardanti il nostro parco.

AREA DIDATTICA

I NOSTRI PARTNER

GEOTUBO

parcominerario
11 video
 Iscritto 25
YouTube

Meteo Toscana
L'AMMA

VIDEO IN PRIMO PIANO

Presentazione Masterpla...

PARTNER ISTITUZIONALI

In evidenza la CETS e gli attori CETS.



MARTEDÌ, 19 MARZO 2019 | Download Policy e Cookie Privacy Note legali Elenco siti tematici


PARCO NAZIONALE
 delle **COLLINE METALLIFERE**
GROSSETANE
TUSCAN MINING GEOPARK


 Organizzazione delle
 Nazioni Unite per
 l'Educazione, la Scienza e
 la Cultura


Tuscan Mining Park
 Geoparco mondiale
 UNESCO


 European Geoparks of Europe

Amministrazione Trasparente · Visita Il Parco · Chi Siamo · Centro di Documentazione · Il Consorzio · Contatti · **Riconoscimenti e Certificazioni**

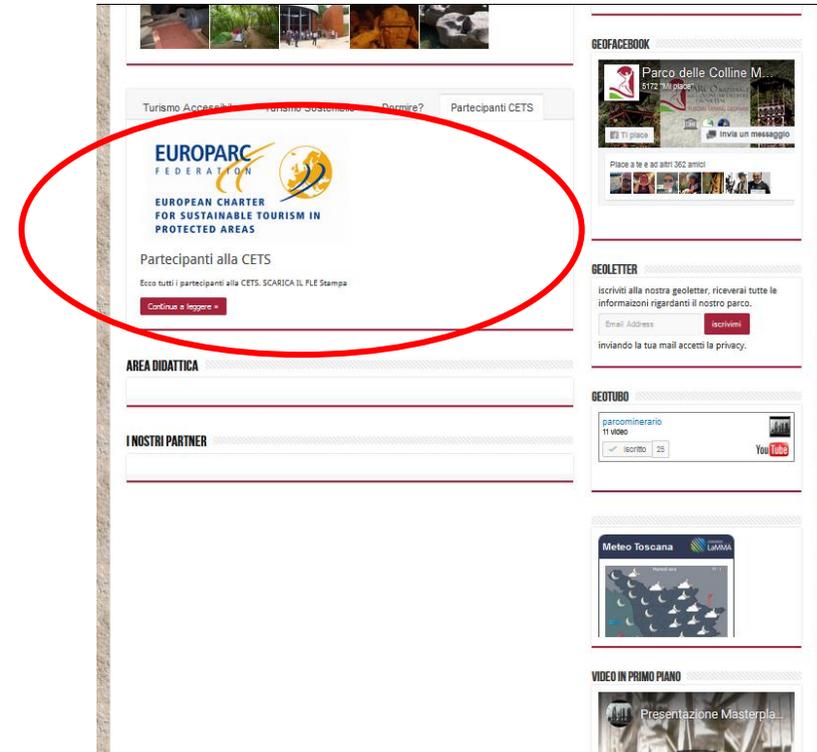
ULTIME NOTIZIE Convegno sulle Porte del Parco

TURISMO SOSTENIBILE Progetto Bellezz@: 400 mila euro per il Parco. «Riconoscimento importante per tutto il territorio»

Pacchetto turistico nella Colline Metallifere: in Italia i tester internazionali

Vacanza sostenibile nelle Colline Metallifere: ecco il pacchetto turistico attento all'ambiente

Il Parco ha un Drago: si chiama agroalimentare. Con i grani antichi nuove opportunità per il territorio



Turismo Accessibile · Turismo Sostenibile · Dormire? · Partecipanti CETS


EUROPARC
 FEDERATION

EUROPEAN CHARTER
 FOR SUSTAINABLE TOURISM IN
 PROTECTED AREAS

Partecipanti alla CETS
 Ecco tutti i partecipanti alla CETS. SCARICA IL FILE Stampa

[Continua a leggere »](#)

AREA DIDATTICA

I NOSTRI PARTNER

GEOFACEBOOK
 Parco delle Colline Metallifere Grossetane
 5172 likes · 3172 friends · 1000+ messages

GOLETTIER
 Iscriviti alla nostra goletter, riceverai tutte le informazioni riguardanti il nostro parco.
 Email Address
 inviando la tua mail accetti la privacy.

GEOTUBO
 parcominerario
 11 video
 Iscritto 25

Meteo Toscana

VIDEO IN PRIMO PIANO
 Presentazione Masterpla...

T1	40	PULIAMO IL PARCO
Soggetto realizzatore	ATC 6 (Ambito Territoriale di Caccia n° 6 – Zona Colline Metallifere) Provincia GR	
Principio CETS	8. Per assicurare che il sostegno al turismo non comporti costi per la qualità della vita delle comunità locali residenti: c) Individuando e cercando di ridurre e contenere i conflitti che possono sorgere.	
Obiettivo strategico	Diffondere la conoscenza del Parco e delle sue caratteristiche tra gli appartenenti al mondo venatorio	
Obiettivo da raggiungere	Migliorare la “convivenza” tra il Parco ed i Cacciatori, attraverso la partecipazione attiva di questi ultimi, ciò può migliorare anche la loro immagine nei confronti di altri cittadini	
Breve Descrizione	<p><i>L'ATC Gr6 si impegna ad organizzare una annuale giornata di pulizia del bosco all'interno dei confini del Parco Nazionale delle Colline Metallifere. La scelta del sito sarà effettuato, anno per anno, di concerto con la Direzione del Parco e sarà pubblicizzata con i titolo di "Puliamo il Parco Nazionale delle Colline Metallifere".</i></p> <p><i>Durante la manifestazione sarà distribuito ai cacciatori volontari partecipanti all'iniziativa, del materiale informativo riguardante il Parco.</i></p> <p><i>L'azione si rifà all'esperienza della "Giornata di Pulizia del Bosco" - che già viene realizzata da ATC 6 GR- anche se questa non sempre ricadeva in aree di pertinenza del Parco. Successivamente all'edizione del 2014 e del 2015 verrà valutata la possibilità di raddoppiare per i successivi 2016, 17 e 2018.</i></p>	
Altri soggetti da interessare	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Parco Nazionale delle Colline Metallifere ✓ Cooperative che gestiscono le porte del Parco ed i centri visite (coop. Nuova Maremma e Cooperativa Colline Metallifere) ✓ COSECA nel 2014 e ATO 6 dal 2015 	
Costo totale	<p>I costi sono quantificati nell'attività dei volontari ATC6: 4 ore di lavoro, per 20 persone per squadra, per 20 squadre, per ciascun anno (16.000 €). Oltre alle attrezzature per le attività di pulizia (guanti, sacchi, ecc.) ai volontari vengono offerte ai partecipanti una merenda ristoro ed alcuni gadget, il tutto a carico dell'ATCGR6 (costo € 3500). A questo si aggiunga il mezzo per caricare i rifiuti messo a disposizione dall'Azienda di recupero Rifiuti (per ora è COSECA, ma da anno prossimo ci sarà nuovo gestore afferente all'ATO 6): (annuo 200€) (comprensivo di autista) A questo si aggiungano 200€/anno per l'attività di comunicazione sul sito web del Parco, dell'ATC e dei Comuni coinvolti anno per anno</p>	
Relazioni con altre iniziative	Relazione con la già esistente “Pulizia del Bosco” attivata già da qualche anno dalla stessa ATC GR 6	
Tempo di realizzazione	2014 – 2015 – 2016 – 2017 – 2018	
Risultati attesi, indicatori	Partecipazione di circa 30 volontari per ciascuna edizione (registro firme) Pulizia di tratto di parco	
Scheda a cura di	Marco Porciani	
MONITORAGGIO		
2014	3 squadre di Cacciatori (Comune di Gavorrano) 47 partecipanti	
2015	2 squadre di Cacciatori (Comune di Massa Marittima) 56 partecipanti	
2016	3 squadre di Cacciatori (Comune di Monterotondo M.mo) 27 partecipanti	
2017	3 squadre di Cacciatori (Comune di Montieri) 35 partecipanti	

2018	3 squadre di Cacciatori (Comune di Roccastrada) 64 partecipanti
Punteggio Finale	5 = (ottima) azione totalmente realizzata, anche con miglioramenti/arricchimenti
Note	La azione ha avuto un tale successo da essere ripetuta e moltiplicata nel prossimo Piano di Azione (A 55 Trekk & Clean A 56 Pulizia con residenti A 57 Manutenzioni con Migranti)

<http://www.confederazionecacciatoritoscane.it/index.php/311-cct-un-importante-iniziativa-rivolta-alla-salvaguardia-e-tutela-dell-ambiente>

CCT: UNA IMPORTANTE INIZIATIVA RIVOLTA ALLA SALVAGUARDIA E ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE!

Publicato: Lunedì, 09 Aprile 2018 15:26 | [Stampa](#) | [Email](#)



L'attività

promossa dalla Confederazione Cacciatori Toscani in tutto il territorio regionale sta ormai caratterizzando questo primo scorcio di primavera. Complice il bel tempo e una nutrita programmazione di eventi, nello scorso fine settimana si sono svolti numerosi appuntamenti animati da passione e volontariato.

Da menzionare sicuramente la bella iniziativa promossa dalla CCT di Grosseto ed in particolare dalle unità di Gavorrano. Una giornata ecologica, rivolta alla tutela ambientale, ha visto impegnati numerosi cacciatori e cittadini, che armati di guanti, sacchi, mezzi adeguati di trasporto e di tanta buona volontà, si sono cimentati nella pulizia dell'adiacente "Bosco di Gavorrano". Un patrimonio ambientale di grande importanza purtroppo oggetto di numerosi atti di degrado e di incuria. I cacciatori esperti dei luoghi, si sono trasformati in sentinelle ambientali. Rimboccandosi le maniche, concretamente, tante donne, uomini e ragazzi, insieme ai cacciatori hanno voluto dimostrare il vero attaccamento al loro territorio. E' stato raccolto di tutto! Pneumatici, mobilio, lattine, plastiche ed altri oggetti abbandonati. La CCT toscana ringrazia tutti quanti i partecipanti ed in particolare **Piero Bettaccini** infaticabile organizzatore e animatore della giornata.



sti da www.confederazionecacciatoritoscane.it...



Toscana Sez. Firenze



CEDAF



Clicca l'immagine per accedere al sito

News Locali

LEGGE OBIETTIVO: LA CCT DI LIVORNO INCONTRA SQUADRE E DISTRETTI

Al via il processo di ascolto e confronto

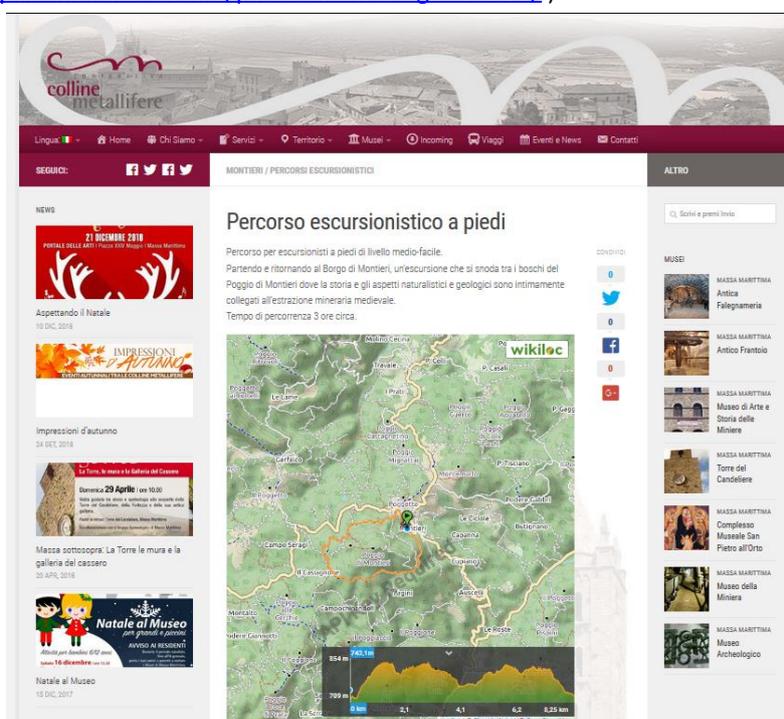
Non faremo sconti alla politica sulla Legge obiettivo. Questa è la sintesi di quanto emerso ieri nell'incontro promosso dalla CCT di Livorno con i rappresentanti dei distretti e delle squadre per la caccia al cinghiale operanti sul territorio. L'iter di revisione e di verifica della Legge 10/ Legge Obiettivo per gli unqualati, iniziato alcune

T3	41	SENTIERO DELL'ARGENTO DI MONTIERI
Soggetti realizzatori	Parco Nazionale delle Colline Metallifere Comune di Montieri	
Principio CETS	8. Assicurare che il sostegno al turismo non comporti costi per la qualità della vita delle comunità locali residenti: <i>b) Individuando e cercando di ridurre i conflitti che possono sorgere</i>	
Obiettivo strategico	Valorizzazione delle importantissime emergenze geologico minerarie di un sito del parco, e sua accessibilità anche a favore delle popolazioni locali	
Obiettivo da raggiungere	Realizzazione e apertura di un percorso geologico	
Breve Descrizione	<p>Montieri, è un insediamento la cui fondazione, struttura e forma si spiegano solamente in relazione all'attività mineraria legata alla coltivazione di minerali di rame e argento. Le emergenze geologico minerarie sono ben visibili sul Poggio di Montieri e sono strettamente connesse con l'abitato. L'azione prevede la realizzazione di un percorso attraverso le evidenze geologiche e archeominerarie di età medievale, del XVI e del XIX secolo. Evidenze che presentano particolari caratteristiche di forma e localizzazione e che sono interpretabili solamente grazie ad un accurato studio dell'assetto geostrutturale del sito e della mineralizzazione che ha permesso di intuire e comprendere quali fossero le conoscenze degli imprenditori minerari nelle varie epoche sulla mineralizzazione, le scelte effettuate, i rischi, il modo di pensare e di organizzare il lavoro.</p> <p>Partendo dal castello di Montieri imboccando il sentiero che porta sul poggio è possibile ripercorrere le tracce di questa lunga e travagliata storia delle coltivazioni dell'argento. Il progetto contempla la sistemazione dei percorsi (pulizia, staccionate in legno) con ripulitura e messa in evidenza dei geositi e delle tracce delle attività estrattive.</p> <p>Il sentiero sarà costituito da tre percorsi: il Sentiero del Porte, il Sentiero della Buca delle Fate e il Sentiero che collega questi con il siti archeologico della Canonica di San Niccolò.</p> <p>La cartellonistica sarà leggera ed ecosostenibile (provenienza dei materiali dei pannelli da materie prime seconde) e dove possibile si prevede l'utilizzo di strumentazione digitale.</p> <p>Il Sentiero dell'Argento sarà di facile accessibilità e la sua vicinanza con il paese di Montieri ne faranno un percorso ideale anche per le famiglie dei residenti e per le scuole del territorio, permettendo approfondimenti interessanti sulle tematiche geologiche, minerarie e ambientali.</p>	
Altri soggetti da interessare	Cooperative che gestiscono le porte del Parco ed i Musei del Parco, Università di Siena (Dipartimento di Scienze Fisiche della terra e dell'Ambiente)	
Costo totale	€ 50.000,00	
Relazioni con altre iniziative	Finestre del Parco, L'area Archeologica di San Niccolò, Guida del Parco e Carta del Parco	
Tempo di realizzazione	2014, 2015 per la realizzazione, anni successivi fruibilità	
Risultati attesi, indicatori	Realizzazione del sentiero attrezzato	
Scheda a cura di	Alessandra Casini -Direttore parco Marcello Giuntini - sindaco	
	MONITORAGGIO	
2014	Realizzato	
2015	Fruibile	

2016	Fruibile
2017	<p>  </p> <p> Pubblicazione del Sentiero tra i gepercorsi. </p>
2018	<p>  </p> <p> Pubblicazione del libro. </p>
Punteggio Finale	5 = (ottima) azione totalmente realizzata, anche con miglioramenti/arricchimenti
Note	L'azione si è arricchita tracciando due itinerari: Il Sentiero del Porte e Sentiero della Buca delle Fate.



Sotto uno dei percorsi dell'argento attorno a Montieri valorizzato dal lavoro della Cooperativa Colline Metallifere.
(<https://www.coopcollinemetallifere.it/percorso-trekking-montieri/>)



Uno dei trekking organizzati dal Parco, per valorizzare i percorsi dell'argento attorno a Montieri.
In questo caso percorso delle trincee minerarie sulle Cornate di Gerfalco, in occasione della Giornata regionale dei Parchi, con laboratorio Geologico e fotografico.



TREKKING SULLE COLLINE METALLIFERE PER IMPARARE A FOTOGRAFARE LA NATURA
 27/05/18
 EVENTO GRATUITO

MONTIERI - GERFALCO GERFALCO, GR, ITALIA - INIZIO ORE 8,45

CONDIVIDI SU FACEBOOK 9

Attenzione l'evento è già trascorso

GERFALCO – In occasione della festa dei parchi e della giornata delle miniere, la Regione Toscana, il Comune di Montieri, il parco nazionale delle Colline Metallifere organizzano il 27 maggio, in collaborazione con l'Università di Siena, un'escursione trekking e minicorso di fotografia naturalistica con lo smartphone nella riserva naturale di Cornate Fosini, dalle 9 alle 13.

"Lasciamo solo impronte, prendiamo solo fotografie", questo il titolo

Tratto da: <https://www.ilgiunco.net/evento/trekking-sulle-colline-metallifere-per-imparare-a-fotografare-la-natura/>

“Lasciamo solo impronte, prendiamo solo fotografie”, questo il titolo dell’iniziativa, è il percorso delle trincee minerarie che si svolgerà con **Giancarlo Pagani**, curatore del museo scienze della terra Università di Siena, e **Giacomo Radi**, guida ambientale e fotografo naturalista.

Le Cornate di Gerfalco sono il rilievo più elevato delle Colline Metallifere. tra il X e il XIV secolo qui si è svolta una intensa coltivazione di minerali di argento le cui tracce sono ancora visibili sul terreno. Il percorso è caratterizzato da affioramenti di rocce (diaspri, scaglia toscana, calcare massiccio) e si svolge lungo una grossa faglia ha favorito la circolazione dei fluidi e la mineralizzazione del calcare massiccio. Oltre alla illustrazione degli aspetti geologici e naturalistici, la guida spiegherà anche con attività pratiche gli elementi base per fotografare soggetti naturalistici con il proprio smartphone.

T2	42	MENU A KM ZERO
Soggetto realizzatore	Ristorante-Pizzeria-Griglieria La Maremma	
Principio CETS	9. Per accrescere i benefici provenienti dal turismo in favore dell'economia locale: <i>c) Promuovendo l'acquisto di prodotti locali (alimenti, servizi locali...) da parte dei visitatori e delle imprese turistiche;</i>	
Obiettivo strategico	Aumentare la sinergia con altre strutture del territorio (che offrono servizi e prodotti)	
Obiettivo da raggiungere	Realizzare tre eventi all'anno che promuovano la conoscenza e l'acquisto di prodotti agricoli locali.	

Breve Descrizione	<p><i>Il Ristorante La Maremma, immerso nella piana scarlinese, a pochi chilometri dalla costa e dalle colline interne, si trova all'interno del villaggio turistico "casa in Maremma".</i></p> <p><i>Sebbene le due gestioni siano separate e distinte, i proprietari da tempo collaborano in occasione di varie iniziative e manifestazioni.</i></p> <p><i>In accordo con tale spirito, il Ristorante La Maremma si impegna con questa azione ad organizzare pranzi e cene in occasione di eventi particolari attivati nella attigua struttura Casa in Maremma.</i></p> <p><i>Segnatamente in occasione delle serate di lettura del Cielo stellato che Casa in Maremma organizza in collaborazione con il Laboratorio di Educazione Ambientale La Finoria e la porta del Parco di Gavorrano (Azione Cielo stellato In Tour), le cene saranno offerte a prezzo ridotto e completamente a base di prodotti provenienti da aziende del Territorio.</i></p> <p><i>In aggiunta il Ristorante si impegna nell'organizzare in collaborazione con slow Food (condotta Montereigio Massa M.ma) della cena d'autunno a base di Castagne, Funghi e Zucca che Slow Food propone come una delle attività dell'azione Mineralità del Gusto.</i></p>
Altri soggetti da interessare	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Parco Nazionale delle Colline Metallifere ✓ Cooperativa Nuova Maremma che gestisce le Porte del Parco di Gavorrano e Scarlino ✓ Guide del Laboratorio di Educazione Ambientale la Finoria ✓ Slow Food – condotta Montereigio ✓ Aziende agricole della zona (di cui alcune partecipanti ai tavoli CETS: Az, Capo Ruffaldo, Az. Il Mulinaccio, Podere Santhia)
Costo totale	Nessun costo aggiuntivo per le due cene in occasione della lettura del Cielo Stellato. 300€/anno per valorizzazione del lavoro, due persone extra, una volta l'anno (cena d'Autunno), persone che saranno dedicate ad assistere l'esperto Slow Food che guiderà la cena dando informazioni e proponendo piccoli laboratori del Gusto. 300€/anno pubblicità (valorizzando il lavoro di una persona per 10 ore per ogni evento da promuovere tramite i social Network).
Relazioni con altre iniziative	Cielo Stellato on Tour (inizio e fine stagione estiva); Mineralità del Gusto (in autunno)
Tempo di realizzazione	2014 e 2015. Sulla base del successo dell'iniziativa, la stessa verrà ripetuta anche per i seguenti anni 2016, 2017 e 2018
Risultati attesi, indicatori	40 partecipanti per ogni iniziativa (le iniziative pensate sono 3: 2 in occasione del Cielo stellato, una in autunno in collaborazione con Slow Food)
Scheda a cura di	Gabriella Carrari
	MONITORAGGIO
2014	Non realizzata
2015	Non realizzata
2016	Non realizzata
2017	Non realizzata
2018	Non realizzata
Punteggio Finale	1 = (azione inattuata)
Note	La struttura cambia gestione e al nuova gestione non si dimostra interessata a proseguire la Azione.

T3	43	MINERALITA' DEL GUSTO
Soggetto realizzatore	Condotta Slow Food Montereigio	
Principio CETS	9. Per accrescere i benefici provenienti dal turismo in favore dell'economia locale:	

<i>d) Incoraggiando l'impiego (e l'impegno) di personale locale nel settore turistico</i>	
Obiettivo strategico	Valorizzare la peculiare caratteristica mineralogica del territorio del Parco utilizzando un punto di vista sin ora sottovalutato: La mineralità del terreno che crea la particolare sapidità e sapore dei prodotti locali
Obiettivo da raggiungere	Promuovere la conoscenza, la produzione, la vendita, di prodotti tradizionali e locali.
Breve Descrizione	<p><i>Nel compimento di quelle che sono le finalità, internazionalmente riconosciute di slow food, l'azione proposta mira a promuovere una serie di iniziative che coinvolgano gli attori del territorio (Amministrazioni, Associazioni, Operatori economici privati – ristoratori, agricoltori, commercianti..) e che esemplifichino ed esaltino le proprietà e le particolarità dei alimentari e la cultura gastronomica ad essi legata.</i></p> <p><i>La particolarità gustativa che si vuole qui mettere in evidenza è quella caratterizzata da un suolo ad alta mineralità. In questo senso si propone di orientare l'organizzazione di circa una ventina di iniziative distribuire nel corso di ogni anno e nei vari paesaggi del Parco. Le iniziative verranno individuate tra le seguenti manifestazioni che già compongono l'offerta enogastronomica promossa da slow food e che testimoniano il legame con gli attori locali impegnati nel settore dell'ospitalità e della ricettività turistica. In particolare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Laboratori del Gusto - Passeggiate alla scoperta di luoghi e sapori - Il Parco Gustoso per i bambini - Master tematici - Mercato del Parco (la Paga" dal nome che aveva quando le Miniere erano in funzione il 10 di ogni mese) - Le stagioni del Gusto e Visite Guidate ad Aziende produttrici
Altri soggetti da interessare	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Parco Nazionale Colline Metallifere ✓ Comune di Massa Marittima e gli altri comuni del Parco ✓ Strade del Vino Monteregio e Confcommercio ✓ Camera di Commercio e Maremma Food and wine Shire ✓ Ass. di Categoria degli Agricoltori (CIA, Coldiretti, Confagricoltura) ✓ Istituto Agrario di Grosseto Leopoldo II di Lorena, e relativo Data Base banca del Seme di piante autoctone e/o in via di estinzione
Costo totale	10.000 €/anno (circa 500 € per ciascuna manifestazione, comprensive di Comunicazione, da autofinanziarsi con iscrizioni)
Relazioni con altre iniziative	Reintrodurre il mercato mensile detto la Paga, tipico del periodo in cui le miniere erano attive. Attività che il Comune di Massa Marittima sta pensando di reintrodurre
Tempo di realizzazione	2014- 2015 -2016-2017-2018
Risultati attesi, indicatori	10.000 partecipanti/anno, tra iniziative di nicchia ed iniziative più popolari (o di piazza) anche già esistenti e/o organizzate dal Parco (esempio, Disfida dell'Acqua cotta; Gavorrano a tavola, Calici di stelle...)
Scheda a cura di	Fausto Costagli
MONITORAGGIO	
2014	5 iniziative circa 200 partecipanti
2015	12 iniziative circa 600 partecipanti
2016	15 iniziative circa 800 partecipanti
2017	6 iniziativa circa 300 partecipanti
2018	7 iniziative circa 700 partecipanti
Punteggio Finale	5 = (ottima) azione totalmente realizzata, anche con miglioramenti/arricchimenti
Note	Le iniziative della Condotta Slow Food Monteregio di Massa Marittima sono moltissime e sicuramente i numeri stimati anno per anno lo sono per difetto.

Qui l'archivio delle iniziative sino al 2011: <http://www.massamarittima.info/slowfood/>

Qui la pagina FB aggiornata: <https://www.facebook.com/Slow-Food-Monteregio-770489246403765/>

Sotto una delle Iniziative del 2018.



Un prezioso lavoro della Condotta Slow Food del Monteregio, presso il carcere di Massa Marittima

T1	44	PEDALAMINIERA	
Soggetti realizzatori	<p>Azienda Agricola Agriturismo Campo Ruffaldo (Comune Massa Marittima) Azienda agricola Agriturismo Fattoria di Pietra (comune Gavorrano) B&B Casa Marchi – Ravi (Comune di Gavorrano) B&B Pesce gatto (Follonica) Griglieria Fusion Food La Bartolina (Comune di Roccastrada) Ristorante La Maremma (Comune di Scarlino)</p>		
Principio CETS	<p>10. Per incoraggiare un turismo legato a specifici prodotti che aiutino a conoscere e scoprire il territorio locale: e) <i>Promuovendo l'utilizzo del trasporto pubblico, della bicicletta e di percorsi a piedi come alternative all'utilizzo delle auto private.</i></p>		
Obiettivo strategico	Soddisfare la richiesta dei turisti di scoprire le bellezze del parco in modo attivo		
Obiettivo da raggiungere	Estendere la stagione turistica oltre i tipici periodi.		
Breve Descrizione	<p><i>Attivare una serie di percorsi che permettano di percorrere in Bicicletta un anello tra le strutture che si sono associate. I Clienti potranno lasciare le loro auto nella prima struttura che li ospita e potranno percorrere i percorsi (della durata di mezza giornata) dati dalla distanza tra una struttura e l'altra. L'altra mezza giornata sarà dedicata alla visita di una delle emergenze del Parco. I percorsi saranno effettuati grazie al supporto di una Guida Ambientale Escursionistica o una Guida Bici UISP (3 dei gestori delle strutture coinvolte sono in possesso di queste qualifiche). Il programma prevede soluzioni alternative nel caso di pioggia e le strutture avranno eventualmente a disposizione 8 biciclette da affittare.</i></p> <p><i>Sarà cura dei gestori pubblicizzare il percorso – che è realizzabile nella sua versione completa in 5 giorni di soggiorno oppure in 2 o 3 giorni coinvolgendo solo alcune delle strutture (versione breve) – come pure curare il trasporto dei bagagli tra una struttura e l'altra.</i></p> <p><i>L'adesione da parte dei turisti a questa vacanza, senza spostamenti in auto, comporterà una riduzione sul prezzo di soggiorno del 10% sul prezzo di listino. Inoltre se si acquisterà tutto il pacchetto dei 5 giorni il soggiorno avrà un prezzo 30% inferiore rispetto ai prezzi di listino.</i></p> <p><i>Il costo del pacchetto sarà comprensivo di cene presso alcune delle strutture o ristoranti convenzionati e di pranzi al sacco. Un ulteriore sconto è previsto per quei turisti che porteranno lenzuola e asciugamani da casa. (5%). Anche il servizio guida è compreso nel prezzo del pacchetto.</i></p> <p><i>La sera di arrivo i turisti avranno la possibilità di assistere ad una presentazione di slides e diapositive che descriveranno il territorio del Parco, le sue emergenze ed il programma proposto.</i></p>		
Altri soggetti da interessare	✓ Parco Nazionale delle Colline Metallifere		
Costo totale	Il costo è dato dalla valorizzazione dell'attività lavorativa dei 5 imprenditori: 15 giornate a stagione per un totale di 1.200 € annuali. A questo si aggiunga l'esborso monetario di circa 200€/giornata per una guida per gli 8 giorni di attività (1600€/anno) oltre ad altri 500€ anno per pubblicità sui social network		
Relazioni con altre iniziative	Da costruire un rapporto con Campeggio Punta Ala e Agriturismo Massa vecchia, che già si occupano di ciclo turismo professionale.		
Tempo di realizzazione	2014 e 2015. Eventualmente nel 2016 2017 e 2018 a seguito di verifica		
Risultati attesi, indicatori	200 turisti/anno con un incremento del 5% annuale rispetto alle presenze attuali		
Scheda a cura di	Consolata Paracchi (Agriturismo Fattoria di Pietra, Gavorrano) Michele Bertaccini (B&B Pesce Gatto, Follonica) Alessio Guazzini (Agriturismo Campo Ruffaldo, Massa Marittima) Federico Santini (Guida Ambientale Escursionistica e in Bike) Fortunata Vacca (Ristorante, m Ribolla)		



*Report Piano CETS
2014 - 2018*

	Gabriella Carrari (Ristorante la Maremma, presso il Villaggio Casa di Maremma)
--	--

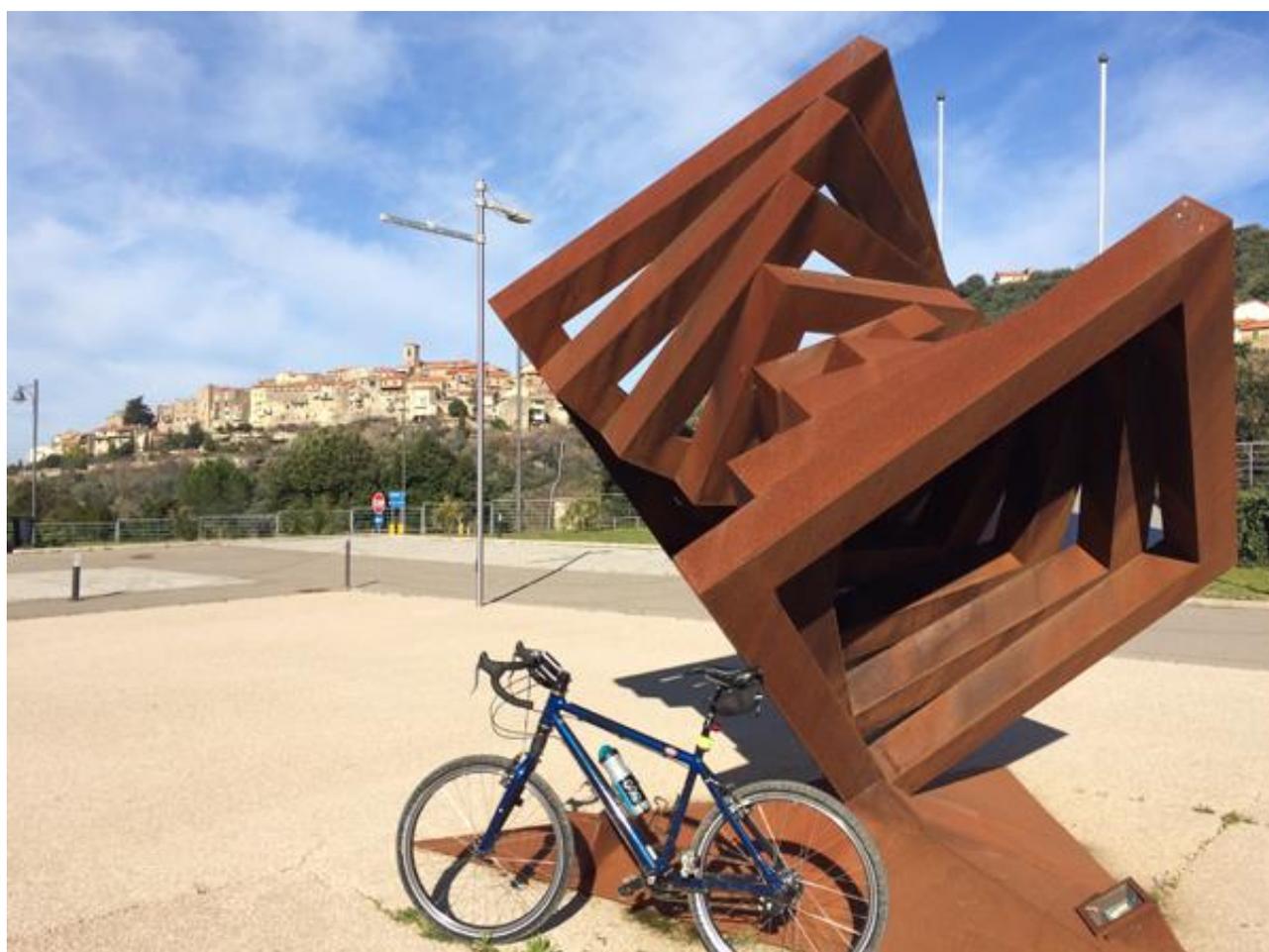
MONITORAGGIO – Azione Pedala Miniera A44	
2014	50 turisti per 5 iniziative
2015	69 turisti per 2 iniziative
2016	Non realizzata –Come previsto dalla Scheda
2017	Non realizzata –Come previsto dalla Scheda
2018	Non realizzata –Come previsto dalla Scheda
Punteggio Finale	3= (sufficiente) azione realizzata solo in parte a causa di difficoltà oggettive
Note	<p>Le difficoltà a portare avanti questa azione sono da ricercare nel fatto che 4 strutture su 6 hanno chiuso la loro attività.</p> <p>Il Parco ha cercato di coinvolgere nuovi soggetti ma nessuno si è mostrato interessato a subentrare. Nel Nuovo Piano daremo molto più risalto al tema Ciclo Turismo (si vedano A71, 72,73,74,75)</p>



Cicloturismo nelle Colline Metallifere

T2	45	PARCO A PEDALI
Soggetto realizzatore	Cooperativa Sociale "Il nodo"	
Principio CETS	10. Per incoraggiare un turismo legato a specifici prodotti che aiutino a conoscere e scoprire il territorio locale: f) <i>Promuovendo l'utilizzo del trasporto pubblico, della bicicletta e di percorsi a piedi come alternative all'utilizzo delle auto private.</i>	
Obiettivo strategico	Garantire la fruibilità del Parco e del suo territorio ai ciclo viaggiatori, mountain-biker e ciclisti singoli o associati, con particolare attenzione a persone con bisogni specifici;	
Obiettivo da raggiungere	Valorizzare e animare il Parco, il suo territorio e promuovere i prodotti enogastronomici, favorire ed incentivare la ricerca del benessere psicofisico.	
Breve Descrizione	<p><i>La Cooperativa Sociale Il Nodo, intende attrarre ciclo turisti nel territorio del Parco rendendo accessibili gli itinerari ciclabili attraverso l'organizzazione di eventi tematici con escursioni guidate lungo i percorsi boschivi e le strade ad essi collegate :</i></p> <p><i>La nostra attività si articolerà in</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Promozione delle iniziative;</i> - <i>Manutenzione dei percorsi all'interno del Parco;</i> - <i>Realizzazione di una ciclofficina, presso l'Ostello la Baciocca;</i> - <i>Organizzazione e supporto tecnico/logistico degli eventi ed accoglienza;</i> 	
Altri soggetti da interessare	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Parco Nazionale delle Colline Metallifere; ✓ Parco interprovinciale di Montoni e Parchi della Val di Cornia; ✓ Unione Comuni Colline metallifere e Comunali dei sette Comuni ✓ Bandite di Scarlino; ✓ Corpo Forestale dello Stato; ✓ Province di Grosseto e di Livorno; ✓ ASD Free Bikers Pedale Follonichese; ✓ Massa Vecchia Bike Hotel; ✓ FIAB Livorno e Grosseto; ✓ Slow Food Massa Marittima e Strade del Vino. ✓ Panda Ciclisti – WWF Livorno; ✓ UISP Follonica; ✓ Ostello "La Baciocca" e Spiaggia Tangram; 	
Costo totale	1.800 € per per allestimento ciclofficina presso la struttura ricettiva La Baciocca + 500€/anno per brochure e stampe. Valorizzazione 2.200 € per una persona che si relaziona col territorio promuovendo ed organizzando gli eventi)	
Relazioni con altre iniziative	"Maremma Accessibile" Cooperativa Bottega del Sorriso e calendario delle iniziative annuali di promozione turistico/culturali presenti sul territorio, Giornata delle Ferrovie Dimenticate – Co.Mo.Do, Giornata della Lentezza, etc	
Tempo di realizzazione	2014 e anni successivi solo in seguito a verifica dell'attività realizzata	
Risultati attesi, indicatori	Si prevede un numero di 200 partecipanti annui su un minimo di 10 iniziative da organizzare da monitorare attraverso la compilazione da parte dei partecipanti di schede di gradimento fornite dal soggetto promotore;	
Scheda a cura di	Cheti Chelini	
	MONITORAGGIO	

2014	4 iniziative 96 partecipanti
2015	5 iniziative (107 partecipanti)
2016	Non Realizzata
2017	Non Realizzata
2018	Non Realizzata
Punteggio Finale	2 = (insufficiente) azione del tutto incompleta o appena avviata ma con fortissime lacune
Note	La Coop. Il NODO perde la gestione del Centro visite "Stalloni" nel Parco di Montioni e questo rende più complesso portare avanti l'Azione che si basava proprio sulle visite in Biciletta nel Parco di Montioni.



Bicicletta di fronte a Pyros, la installazione di arte contemporanea di Leonardo Cambri, installata di fronte alla sede centrale del Parco Bagnetti, Gavorrano

T2	46	SAI CHE C'E' LA CETS ?
Soggetto realizzatore	CIA – Confederazione Italiana Agricoltori - sezione Follonica	
Principio CETS	10. Per incoraggiare un turismo legato a specifici prodotti che aiutino a conoscere e scoprire il territorio locale: g) <i>Controllando l'avvio e lo stile di ogni nuovo sviluppo turistico</i>	
Obiettivo strategico	Coinvolgere in modo crescente le aziende agricole e agrituristiche della zona nella conoscenza dei principi CETS	
Obiettivo da raggiungere	Istituzionalizzare un momento dedicato alla disseminazione dei risultati CETS durante 2 Assemblee Ordinarie dei Soci	
Breve Descrizione	<p><i>La CIA a livello provinciale è stata molto attiva nel promuovere i Tavoli CETS, organizzando anche un incontro ad hoc sul tema con i suoi associati, svoltosi lo scorso 27 maggio 2013 (in questo senso è stato raccolto un foglio firme).</i></p> <p><i>In linea con l'importanza attribuita da CIA provinciale all'iniziativa CETS, ci si impegna a dedicare un momento di condivisione dei risultati durante 2 riunioni plenarie ordinarie/anno, con i soci.</i></p> <p><i>Si scelgono le riunioni plenarie ordinarie per poter avere il maggior numero di partecipanti possibile.</i></p> <p><i>Nel corso delle suddette riunioni sarà dedicato un tempo ed uno spazio particolare (ad inizio riunione) ai risultati ottenuti dagli associati che hanno aderito con azioni CETS e a sollecitare l'adesione con nuove azioni da parte di altri.</i></p> <p><i>Agli incontri sarà presente il responsabile CETS del Parco e, ogni volta, una diversa Azienda testimone.</i></p>	
Altri soggetti da interessare	✓ Parco Nazionale delle Colline Metallifere	
Costo totale	Costo dell'operatore del Parco (responsabile CETS): 80€ mezza giornata/anno 1 giorno lavoro/uomo per ogni incontro per gestire i <i>remind</i> telefonici e le mail di invito e contattare l'azienda testimone: 100 € anno	
Relazioni con altre iniziative	Azione di monitoraggio della CETS	
Tempo di realizzazione	2014 – 2015 – 2016 – 2017 -2018	
Risultati attesi, indicatori	25 partecipanti ad ogni incontro	
Scheda a cura di	Annalisa Ghinazzi	
	MONITORAGGIO	
2014	2 iniziative (52 partecipanti)	
2015	3 iniziative (52 partecipanti)	
2016	2 iniziative (48 partecipanti)	
2017	3 iniziative (74 partecipanti)	
2018	2 iniziative (57 partecipanti)	
Punteggio Finale	5 = (ottima) azione totalmente realizzata, anche con miglioramenti/arricchimenti	
Note	La collaborazione con la CIA di Follonica è stata sempre proficua e attiva.	



*Report Piano CETS
2014 - 2018*

A QUESTA AZIONE si sono aggiunte una serie di azioni di disseminazione delle CETS che sono pressoché impossibili da elencare perché sono state numerosissime o meglio continuative.

Il Logo CETS ha trovato sempre spazio nelle pubblicazioni del Parco e il racconto di cosa sia la CETS è stata una premessa di quasi tutti gli incontri pubblici con gli operatori.

IL risultato della buona disseminazione ci pare che si possa anche riscontrare nel numero quasi raddoppiato di Azioni nel Nuovo Piano e nell'aggiunta di vari soggetti al Forum (59 nuovi soggetti nei 5 anni).

Schede Azione In Progress

AIP

3.3 Le schede Aggiunte in Progress (AIP)

Iniziamo qui l'analisi delle 24 azioni aggiunte durante i 5 anni del passato Piano di Azione.

AIP 01 5B	47	NUMERO UNICO INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
Soggetto realizzatore	<i>Parco e Cooperativa Colline Metallifere</i>	
Principio CETS	5. Comunicare efficacemente ai visitatori le caratteristiche proprie ed uniche dell'area: <i>b. Garantendo prontamente informazioni accessibili e di buona qualità sull'area e le zone limitrofe; ed assistendo le imprese turistiche per questo;</i>	
Obiettivo strategico	Promuovere l'immagine unica e coordinata dell'Area Protetta	
Obiettivo da raggiungere	Offrire ai turisti e ai visitatori due strumenti agili e responsivi per avere informazioni su tutte le porte, i musei e le offerte (didattiche, escursionistiche, culturali...) in modo che l'immagine unica del Parco sia diffusa.	

Uno delle principali criticità segnalate da molti visitatori risiede nella varietà degli orari di apertura dei diversi musei e porte del Parco. Si deve notare inoltre che talvolta (soprattutto nelle porte del Parco più piccole e meno frequentate) gli operatori al desk sono anche coloro che guidano i visitatori nel sito e dunque non possono rispondere alle mail o al telefono in tempi reattivi.

Altra criticità è legata all'immagine coordinata del Parco che è molto lacunosa. Si nota che ogni porta del Parco ha una sua mail ed un suo numero telefonico, rendendo più difficile dare l'idea di un Parco unico sul territorio.

Anche i feedback da parte dei visitatori relativamente alla vecchia brochure (che riportiamo sotto) che aveva i diversi recapiti telefonici e mail hanno rilevato una difficoltà da parte dei visitatori nel comprendere che tutte le porte fanno parte di uno stesso Parco. (Nel 2018 abbiamo rinnovato le brochure inserendo il numero e la mail unica di info e prenotazioni).

PORTE DEL PARCO



FOLLONICA

MAGMA MUSEO DELLE ARTI IN GHESA DELLA MAREMMA
c/o Forno di San Ferdinando - Comprensorio Ex Iva
Tel +39056659027 - +39056659004
museo@comune.follonica.gr.it

GAVORRANO

SEDE DEL PARCO - PARK HEADQUARTER
Piazzale Livello + 240 - Pozzo Impero
Tel +390566844247
parcominerario@comune.gavorrano.gr.it

MUSEO MINERARIO IN GALLERIA
Piazzale Livello +240 - Pozzo Impero
Tel +390566846231 - parcogavorrano@tiscali.it

MINIERA RAVI MARCHI
Loc. Miniera Marchi Ravi
Tel +390566846231 - parcogavorrano@tiscali.it

MASSA MARITTIMA

MUSEO DELLA MINIERA
Via Corridoni
Tel +390566902289 - info@coopcollinemetallifere.it

MUSEO DI ARTE SACRA
Convento di San Pietro all'Orto, Corso Diaz 28
Tel +390566902289 - info@coopcollinemetallifere.it

MUSEO ARCHEOLOGICO
Piazza Garibaldi
Tel +390566902289 - info@coopcollinemetallifere.it

MUSEO DI STORIA E ARTE DELLE MINIERE
Piazzetta delle Armi, Piazza delle Armi
Tel +390566902289 - info@coopcollinemetallifere.it

CENTRO DI DOCUMENTAZIONE DEL PARCO
ARCHIVIO STORICO MINERARIO
Loc. Miniera di Nicciola - Nicciola
Tel +390566902289
portaparcominerario@comune.massamaritima.gr.it

MONTEROTONDO MARITTIMO
VICOLO PLANTORO
Via Poggianello - Tel +390566917039 - parco2005@libero.it

PARCO DELLE BIANCANE
Loc. Lagoni Borsiciferi - Tel +390566917039
parco2005@libero.it

MONTIERI
TEATRO COMUNALE DI BOCCHEGGIANO
Via Tasso 3 Boccheggiano - Tel +390566998142
ufficioturistico@tiscali.com

UFFICIO INFORMAZIONI MONTIERI INFO C.V.
Piazza Gramsci - Tel +390566998142
ufficioturistico@tiscali.com

ROCCASTRADA
CENTRO CIVICO RIBOLLA
Piazza della Libertà, 3 Ribolla - Tel +390564578033
portaparconbola@virgilio.it

SCARLINO
MARE MUSEO ARCHEOLOGICO DI PORTUS SCARRE
Via delle Colacchie, 1 - ex Casello Idraulico - Puntone di Scarlino
Tel +39056638552 - musei@comune.scarlino.gr.it

CASTELLO DI SCARLINO
Area Archeologica del Castello di Scarlino
Tel +39056638552 - musei@comune.scarlino.gr.it

TERRA RUSSA INTERPORTO MINERARIO
Puntone di Scarlino - Tel +39056638552
musei@comune.scarlino.gr.it

Breve Descrizione

Ecco perché si è pensato di istituire un numero unico e una mail unica di informazioni e prenotazione. La Cooperativa Colline Metallifere si impegna a dedicare una risorsa umana tra i suoi dipendenti alla gestione del numero Unico di Prenotazione, l'addetto alle informazioni e prenotazioni dovrà parlare oltre all'italiano almeno una lingua straniera (preferibilmente l'inglese). Il Parco si impegna a dare rilevanza alla iniziativa tramite i suoi canali comunicativi e a supportare l'Azione facendo da facilitatore con le Porte del Parco e da collettore di informazioni. Il Parco si impegna altresì a procurare tramite il proprio gestore del dominio, una mail ad indirizzo visit@parcocollinemetallifere.it da affidare in gestione alla Cooperativa Colline Metallifere. L'indirizzo della mail, rimarrà proprietà del Parco.

Altri soggetti da interessare	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Tutte le porte del Parco ✓ I musei della rete Musei di Maremma, compresi nel territorio del Parco
Costo totale	200€/anno contratto telefonico per numero unico dedicato con cellulare 1000€/anno per addetto alle risposte
Relazioni con altre iniziative	<ul style="list-style-type: none"> • A15 Porte Wi-Fi Free nel Parco • A22 Finestre del Parco • A28 APP Massa M.ma • A35 Aggiornamento Guide Parco • A37 Formazione Operatori Turistici locali • A39 Nuovo Sito del Parco • AIP04/A50 Nuova Porta Parco Museo Vino Roccastrada • A55 Camping veliero Finestra del Parco • A57 Nuovi Indirizzi mail Porte del Parco • A69 Parco Plastic Free (per i turisti che il Parco ha fatto questa scelta)
Tempo di realizzazione	2018 (da proseguire in base a risultati del monitoraggio)
Risultati attesi, indicatori	Realizzazione della Mail e numero unico Incremento annuale nell'utilizzo da parte degli utenti Feed back positivi dagli utenti Collaborazione da parte delle altre Porte del Parco
Scheda a cura di	Alessandra Casini (direttore Parco) Vanda Peccianti (presidente Coop. Colline Metallifere)
MONITORAGGIO	
2014	////////////////
2015	////////////////
2016	////////////////
2017	////////////////
2018	<p>Numero unico attivato, questi i suoi risultati da maggio 2018 a dicembre 2018: il 16 marzo 2018 la cooperativa Colline Metallifere assieme al Parco ha organizzato a Massa Marittima una giornata di formazione e informazione sulle potenzialità e l'utilizzo del numero e della mail unica.</p> <p>https://www.ilgiunco.net/2018/03/16/accoglienza-nel-parco-delle-colline-metallifere-a-massa-operatori-a-confronto/</p>

Accoglienza nel Parco delle Colline Metallifere: a Massa operatori a confronto

di Daniele Reali - 16 marzo 2018 - 16:01

Commenta Stampa Invia notizia

Più informazioni su parco colline metallifere lidia bai gavorrano



f MASSA MARITTIMA – Appuntamento lunedì 19 Marzo alle 9.00 nella sala conferenze della sede Unione dei Comuni, a Massa Marittima con il workshop dal titolo "Accoglienza nel Parco Nazionale delle Colline Metallifere: strumenti e strategie".

g+ Si tratta di un incontro, organizzato dal Parco e dalla Coop Colline Metallifere che gestisce le attività degli Uffici Turistici dei Comuni di Massa Marittima, Monterotondo Marittimo e Montieri è stato pensato per creare un momento di confronto tra amministrazioni pubbliche, gestori dei servizi culturali e turistici e operatori economici dove poter comunicare alle Strutture Ricettive (le prime ad avere un contatto diretto con i visitatori) i servizi che il Parco Nazionale delle Colline Metallifere e in particolare le Porte del Parco (Uffici Turistici) di Massa Marittima, Montieri e Monterotondo Marittimo offrono o potranno offrire ai visitatori ed alle strutture stesse.

Alla giornata hanno presenziato 42 persone (imprese del territorio e gestori di Musei e porte del Parco).

Lancio del Numero Unico: qui la notizia su il Giunco.net (media partner del Parco):

<https://www.ilgiunco.net/2018/05/16/e-mail-e-numero-unico-per-le-prenotazioni-del-parco-nazionale-delle-colline-metallifere/>



Punteggio Finale 4 = (buona) azione realizzata secondo quanto previsto o con qualche leggero scostamento

Note

Monitoraggio a cura di Vanda Peccianti (presid. Cooperativa Colline Metallifere) *Numero di telefonate ricevute nel periodo da Maggio a Dicembre 2018:*

- circa 60

Le telefonate si sono concentrate soprattutto nel periodo estivo, nei mesi di Luglio e Agosto, quando vengono organizzate molte attività ed in generale c'è una maggiore affluenza di visitatori.

La maggior parte delle telefonate riguardavano richiesta di informazioni su orari, indicazioni stradali e richiesta di prenotazione di attività.

Numero di email ricevute nello stesso periodo:

- circa 180

Quasi tutte le email consistono in richieste di prenotazioni di attività e/o di visite guidate all'interno del Parco e anche in questo caso si sono concentrate soprattutto nel periodo estivo.

Le richieste si sono riferite principalmente alle attività organizzate nei comuni di Massa

Marittima, Montieri, Monterotondo e Gavorrano. Per quanto riguarda Gavorrano, numerosi visitatori ci hanno contattato per informazioni su orari e visite guidate all'interno del Museo in Galleria (quindi per attività non calendarizzate).

In generale, il numero unico e l'email collegata si sono dimostrati strumenti potenzialmente molto utili e funzionali alla promozione di attività e alla diffusione di informazioni sul Parco. Di fatto si ritiene però che, a tale scopo, il loro utilizzo non sia stato decisivo né incisivo: questo è dovuto soprattutto alla mancanza di collaborazione e di coordinazione tra operatori turistici, per cui c'è stata una mancanza di scambio di contenuti rilevanti (es. orari, attività svolte, informazioni generiche sui punti di interesse. In un paio di circostanze sono state richieste informazioni su eventi di cui il numero unico non era stato informato).

Durante il periodo estivo, essendo il numero di richieste maggiore, è stato più facile mantenere i dati aggiornati (ad esempio sugli orari di apertura delle porte del Parco), mentre con la bassa stagione gli scambi tra operatori si è quasi completamente azzerato (questo però è dovuto anche in parte al fatto che molte porte del Parco sono temporaneamente chiuse).

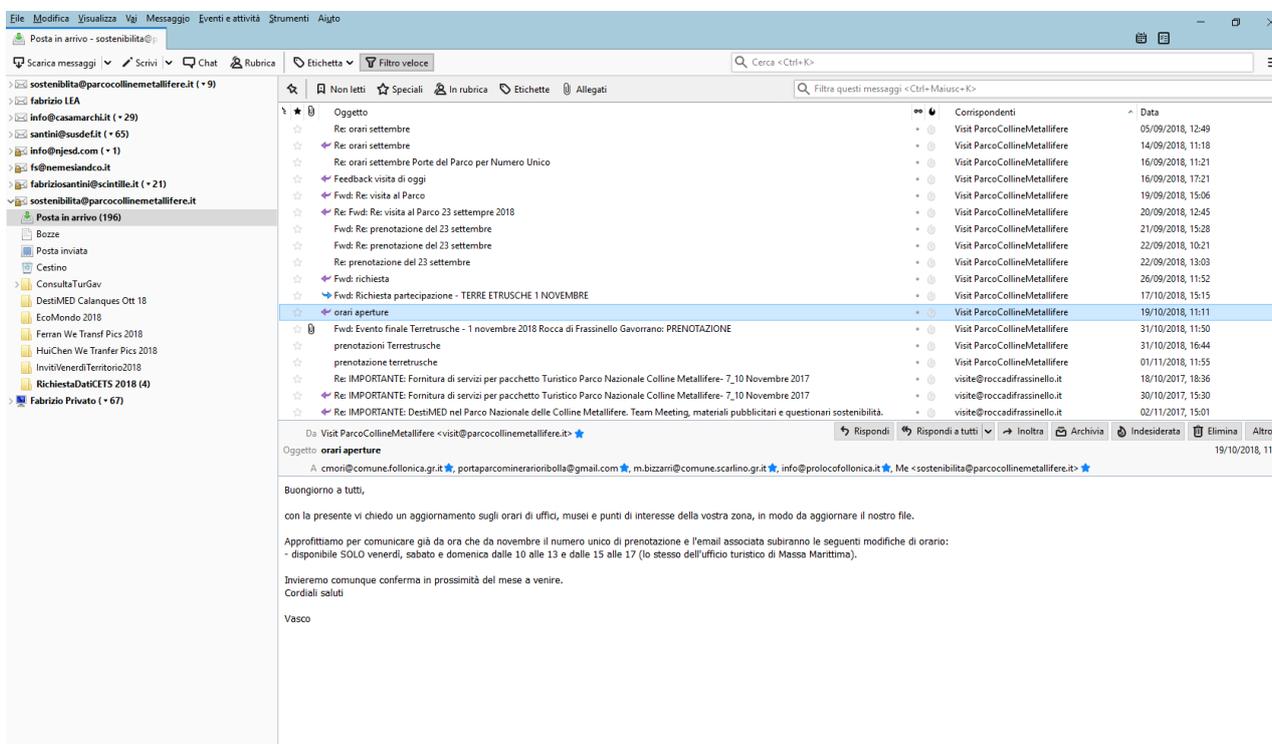
Un altro punto da perfezionare è il sistema di prenotazione delle attività proposte: in alcuni casi è stato complicato gestire le richieste perché le prenotazioni non venivano prese esclusivamente dal numero unico. Ciò in alcuni casi ha creato problemi di overbooking o di scambio di informazioni. In altri casi il numero unico è stato direttamente bypassato dall'organizzatore dell'evento.

Per questi motivi in futuro sarebbe auspicabile riuscire a creare una rete di scambio tra operatori più solida ed efficace, magari anche attraverso l'organizzazione di incontri periodici.

Note dopo discussione con il Forum:

Da incrementare il numero di ore di reperibilità e migliorare la comunicazione da parte delle Porte del Parco e dei Musei verso il referente del Numero Unico.

Azione da proseguire e da migliorare.



Posta in arrivo - sostenibilita@:

fabrizio LEA
info@casamarchi.it (+ 29)
santini@susdel.it (+ 65)
info@njesd.com (+ 1)
fv@nemeslandco.it
fabriziosantini@scintille.it (+ 21)
sostenibilita@parcocollinemetallifere.it

Posta in arrivo (196)

Bozze
Posta inviata
Cestino
ConsultaTurGav
DestiMED Calanques Ott 18
EcoMondo 2018
Ferran We Transf Pics 2018
HuiChen We Transf Pics 2018
InvitiVenerdiTerritorio2018
RichiestaDatiCETS 2018 (4)
Fabrizio Privato (+ 67)

Objeto	Corrispondenti	Data
Re: orari settembre	Visit ParcoCollineMetallifere	05/09/2018, 12:49
Re: orari settembre	Visit ParcoCollineMetallifere	14/09/2018, 11:18
Re: orari settembre Porte del Parco per Numero Unico	Visit ParcoCollineMetallifere	16/09/2018, 11:21
Feedback visita di oggi	Visit ParcoCollineMetallifere	16/09/2018, 17:21
Fwd: Re: visita al Parco	Visit ParcoCollineMetallifere	19/09/2018, 15:06
Re: Fwd: Re: visita al Parco 23 settembre 2018	Visit ParcoCollineMetallifere	20/09/2018, 12:45
Fwd: Re: prenotazione del 23 settembre	Visit ParcoCollineMetallifere	21/09/2018, 15:28
Fwd: Re: prenotazione del 23 settembre	Visit ParcoCollineMetallifere	22/09/2018, 10:21
Re: prenotazione del 23 settembre	Visit ParcoCollineMetallifere	22/09/2018, 13:03
Fwd: richiesta	Visit ParcoCollineMetallifere	26/09/2018, 11:52
Fwd: Richiesta partecipazione - TERRE ETRUSCHE 1 NOVEMBRE	Visit ParcoCollineMetallifere	17/10/2018, 15:15
orari aperture	Visit ParcoCollineMetallifere	19/10/2018, 11:11
Fwd: Evento finale Terretrusche - 1 novembre 2018 Rocca di Frassinello Gavorrano: PRENOTAZIONE	Visit ParcoCollineMetallifere	31/10/2018, 11:50
prenotazioni Terretrusche	Visit ParcoCollineMetallifere	31/10/2018, 16:44
prenotazione terretrusche	Visit ParcoCollineMetallifere	01/11/2018, 11:55
Re: IMPORTANTE: Fornitura di servizi per pacchetto Turistico Parco Nazionale Colline Metallifere- 7,10 Novembre 2017	visite@roccadifrasinello.it	18/10/2017, 18:36
Re: IMPORTANTE: Fornitura di servizi per pacchetto Turistico Parco Nazionale Colline Metallifere- 7,10 Novembre 2017	visite@roccadifrasinello.it	30/10/2017, 15:30
Re: IMPORTANTE: DestiMED nel Parco Nazionale delle Colline Metallifere. Team Meeting, materiali pubblicitari e questionari sostenibilità.	visite@roccadifrasinello.it	02/11/2017, 15:01

Da Visit ParcoCollineMetallifere <visite@parcocollinemetallifere.it>

Oggetto: **orari aperture**

A: cmon@comune.follonica.gr.it, portaparcomineriarionibolla@gmail.com, m.bizzani@comune.scafino.gr.it, info@prolocofollonica.it, Me <sostenibilita@parcocollinemetallifere.it>

Buongiorno a tutti,

con la presente vi chiedo un aggiornamento sugli orari di uffici, musei e punti di interesse della vostra zona, in modo da aggiornare il nostro file.

Approfittiamo per comunicare già da ora che da novembre il numero unico di prenotazione e l'email associata subiranno le seguenti modifiche di orario:
- disponibile SOLO venerdì, sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 17 (lo stesso dell'ufficio turistico di Massa Marittima).

Inverremo comunque conferma in prossimità del mese a venire.

Cordiali saluti

Vasco

Screenshot dei contatti mail tra la mail visit e le porte del Parco per chiedere aggiornamenti orari e comunicare prenotazioni

AIP 02 10c	48	CORSO ECO-DRIVING AL PARCO/FONDAZIONE SVILUPPO SOSTENIBILE
Soggetto realizzatore	<i>Parco e Fondazione Sviluppo Sostenibile</i>	
Principio CETS	10. Per monitorare ed influenzare il flusso di visitatori a ridurre gli impatti negativi: <i>c. Promuovendo l'utilizzo del trasporto pubblico, della bicicletta e di percorsi a piedi come alternative all'utilizzo delle auto private;</i>	
Obiettivo strategico	Ridurre l'impatto climalterante delle automobili con motore a scoppio e alimentazione a combustibili fossili	
Obiettivo da raggiungere	Diffondere la cultura e la pratica dell'eco-driving tra i soggetti sul territorio che usano maggiormente l'auto privata: imprenditori e staff del Parco. Disseminare contenuti di Educazione Ambientale e allo sviluppo sostenibile e informazioni circa la mobilità sostenibile.	

Breve Descrizione	<p><i>La mobilità sostenibile è uno dei punti critici del territorio del Parco.</i></p> <p><i>La scarsità di mezzi pubblici e la forte atomizzazione dei centri abitati, costringe ad un utilizzo massiccio delle auto private. Questo sia per i turisti che per i residenti.</i></p> <p><i>Ancora troppo poche sono le colonnine di ricarica collocate nei vari territorio comunali, e scarsa ancora la diffusione di veicoli elettrici.</i></p> <p><i>In attesa di un vigoroso e speriamo veloce cambio di direzione, una soluzione temporanea per la riduzione delle emissioni di auto con motore a combustione risiede nella guida ecologica, detta eco driving.</i></p> <p><i>La guida ecologica, già da anni diffusa nei paesi del Nord Europa, rappresenta una componente molto importante della mobilità sostenibile, oggetto delle direttive europee 2000/56 e 2006/126 che prevedono, per il conseguimento della patente di guida, la conoscenza pratica dei fondamenti della guida economica ed ecologica.</i></p> <p><i>In quest'ottica la Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile (www.fondazionevilupposostenibile.org/mobilita-sostenibile/) ha sviluppato una partnership strategica con la società informatica svedese StageIT, diventando l'unica licenziataria in Italia del metodo Eco2Trainer®. Un metodo d'aula innovativo, che alterna momenti informativi a simulazioni di guida, che garantisce ottimi risultati e con cui sono stati già formati 20.000 guidatori privati e professionali in diversi paesi nord europei; il metodo basato sull'apprendimento progressivo delle tecniche di guida ecologica e sulla competizione ludica tra corsisti, utilizza un innovativo simulatore di guida che permette di formare sino a 18 guidatori in contemporanea.</i></p> <p><i>I risultati misurati dalla sperimentazione su strada, indicano l'opportunità di un risparmio di carburante fino al 20% per le automobili e fino al 15% per i veicoli commerciali.</i></p> <p><i>La prima big company italiana a richiedere il corso di Eco-Driving per i propri dipendenti è stata Poste Italiane, all'avanguardia sui temi del Mobility Management aziendale, che visto il successo del corso appena concluso, ha già avviato un progetto di formazione indirizzato a circa 1.000 dipendenti negli anni 2015 – 2019.</i></p> <p><i>Molte altre sono le aziende che si stanno avvicinando a questo innovativo percorso formativo sia per le flotte aziendali che per gli spostamenti casa-lavoro dei propri dipendenti, riconoscendo i notevoli benefici sia in termini ambientali, sia in termini economici, dati i forti risparmi sui costi di carburante, la diminuzione dei costi di manutenzione e la riduzione dei costi legati agli incidenti.</i></p> <p>AZIONE:</p> <p><i>Attivare un corso di eco driving per indirizzato agli attori CETS (con costo calmierato) e ad altri operator interessati.</i></p> <p><i>La Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile si impegna a dare rilevanza all'evento tramite i suoi canali comunicativi e ad offrire al Parco hardware, software e docenti del corso ad un prezzo calmierato del 50%.</i></p>
Altri soggetti da interessare	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Associazioni di categoria ✓ Strada del vino ✓ Commercianti
Costo totale	<p>1000€ (ogni corso ha un costo ridotto di 500€)</p> <p>200€ Senior/giornata x 2 corsi x lavoro segreteria</p>
Relazioni con altre iniziative	<ul style="list-style-type: none"> • A08 Sostenibilità a casa e nel Parco (chi è sensibile questo tema può essere anche sensibile all'eco-driving e viceversa. Fare Promozione reciproca alle due Azioni) • A15 Wi Fi Porte del Parco (senza Wi Fi il corso non si può fare perché prevede un software on line e una connessione) • AIP07/A53 Promozione congiunta Parco/Comune di Follonica del Patto dei Sindaci sottoscritto da Follonica. Far conoscere l'eco-driving a chi partecipa agli incontri

	<p>previsti da questa azione</p> <ul style="list-style-type: none"> • A56 Calici di Stelle Green (Calici di stelle al Teatro delle Rocce in versione sostenibile prevede delle navette e il Car Sharing, far conoscere il tema dell'eco-driving) • AIP15/A61 Orti Sostenibili. I partecipanti al GAS (Gruppo di acquisto solidale) e le 2 aziende che gestiscono i due orti sono soggetti sensibili alla mobilità sostenibile. Promuovere presso di loro il corso. • A64 Incontro con Buyers specializzati nell'Outdoor experience: fa conoscere che il Noleggio con Conducente dell'Inbond Tour Operator Partner del Parco ha la licenza di eco driver e per cui riduce del 15% le proprie emissioni. Questo tipo di pubblico è sensibile ai temi della sostenibilità e la valutano un valore aggiunto.
Tempo di realizzazione	2017 e 2018 (da proseguire in base a risultati del monitoraggio)
Risultati attesi, indicatori	Realizzazione di un corso anno Numero di Attori CETS coinvolti
Scheda a cura di	Alessandra Casini (direttore Parco) Raimondo Orsini (direttore Fondazione Sviluppo Sostenibile)
MONITORAGGIO	
2014	////////////////
2015	////////////////
2016	////////////////
2017	<p>Corso realizzato il 22 febbraio 2017 in una sessione il con 15 partecipanti, tra di essi Carlo Gistri, il proprietario e manager dell'Inbound Tour Operator/Noleggio con Conducente che offrirà servizi di spostamento e durante i pacchetti ecoturistici nel Parco certificati eco-driving.</p> 
2018	03 Febbraio 2018 10 partecipanti

			
Punteggio Finale	5 = (ottima) azione totalmente realizzata, anche con miglioramenti/arricchimenti		
Note	Nel 2019 il Parco ha ricevuto l'interesse di seguire il Corso da parte degli affiliati della Strada del Vino e dei Sapori del Monteregio e da parte degli affiliati della Filiera corta di grani antichi DRAGO.		



AIP 03 3c	49	ECO FESTE NEL COMUNE DI ROCCASTRADA
Soggetto realizzatore	Parco e Amministrazione comunale di Roccastrada	
Principio CETS	<p>3. Per tutelare e migliorare il retaggio naturale e culturale dell'area, attraverso il turismo, ma al contempo per proteggere l'area da uno sviluppo turistico sconsiderato:</p> <p>c. <i>Il controllo e la riduzione delle attività, includendo quelle del turismo impattante, che: producono effetti negativi sul territorio, sull'aria, sull'acqua, utilizzano le risorse non rinnovabili; e che creano inutili rumori e sprechi;</i></p>	
Obiettivo strategico	Ridurre la produzione di rifiuti soprattutto di plastica usa e getta.	
Obiettivo da raggiungere	Ridurre la produzione di rifiuti durante le sagre, rendicontando il risparmio e offrendo soluzioni concrete agli organizzatori.	
Breve Descrizione	<p><i>Il Comune di Roccastrada si impegna ad iniziare nel 2015 un percorso di partecipazione e "moral suasion" con tutte le Associazioni del proprio territorio per condurle a trasformare molte delle sagre e delle feste (tipiche, storiche o nuove) in Eco Feste: <u>luoghi di festa cioè dove ci si impegna per ridurre al massimo l'utilizzo di plastica e alluminio usa e getta e per ridurre la produzione di rifiuti tout court.</u></i></p> <p><i>Il Parco ha attivato il progetto Parco Plastic Free sin dal 2015 anno in cui ha iniziato ad organizzare ogni evento che preveda un buffet con stoviglie in materiale compostabile, riducendo la produzione di plastica usa e getta dell' 80%.</i></p> <p><i>L'aspetto molto interessante del progetto Parco Plastic Free e del processo Eco Feste di Roccastrada è che entrambi si sono basati sulla moral suasion e non sull'obbligatorietà. I progetti si sono svolti grazie ad incontri partecipati e all'offerta di soluzioni pratiche (ad esempio procacciando agli organizzatori delle feste dei prezzi calmierati per l'acquisto delle stoviglie in bioplastica – visto le grandi quantità delle forniture in ballo ed il maggiore potere contrattuale di un Comune o di un Parco rispetto alla singola associazione organizzatrice della festa- ed un luogo in cui le forniture possano essere depositate in conto vendita – si tratta di rivenditori della zona, il che aiuta a rinforzare l'economia locale).</i></p> <p><i>I dati ottenuti dal Comune di Roccastrada sono ragguardevoli, con un aumento anno per anno del numero di Feste coinvolte ed una netta riduzione di rifiuti in plastica.</i></p>	
Altri soggetti da interessare	✓ Altre amministrazioni Comunali	
Costo totale	<p>0 € (Risorse finanziarie) <i>si prevede anzi un risparmio da rendicontare, si veda la tabella a termine di questa scheda.</i></p> <p>500€/anno (valorizzazione risorse umane)x 4 anni=2000€</p>	
Relazioni con altre iniziative	<ul style="list-style-type: none"> • AIP06/A53 Pulizia spiagge Follonica e Scarlino • AIP07/A54 Parco delle Cale No cassonetti • AIP10/A56 Calici di Stelle Green • AIP15/A61 Orti locali e Gruppi di Acquisto (per metterli in contatto con organizzatori sagre e usare prodotti locali) • AIP18/A64 Notte del Lavoro narrato (per raccontare questa esperienza) • AIP23/A69 Parco Plastic Free • AIP24/A70 Trekk & Clean (per far sapere alle guide che esistono eco feste in modo che possano informare i turisti. Bisogna dare una idea complessiva di territorio orientato alla riduzione dei rifiuti) 	

Tempo di realizzazione	2015 – 2016 – 2017- 2018
Risultati attesi, indicatori	Incremento di almeno una sagra per anno
Scheda a cura di	Alessandra Casini (direttore Parco) Francesco Limatola (sindaco di Roccastrada)
MONITORAGGIO	
2014	////////////////////
2015	2 sagre <ul style="list-style-type: none"> • Sagra dello Strozzaprete – Sticciano • Settembre roccastradino – Roccastrada
2016	5 Sagre <ul style="list-style-type: none"> • Sagra strozzaprete – Sticciano • Settembre roccastradino – Roccastrada • Sagra della ribollita – Ribolla • Sagra della patata – Roccastrada • Festa democratica – Ribolla
2017	7 Sagre <ul style="list-style-type: none"> • Sagra dello strozzaprete – Sticciano • Sagra della ribollita – Ribolla • Sagra della patata – Roccastrada • Festa trebbiatura nell’aia Roccastrada • Settembre roccastradino – Roccastrada • Sagra del maccherone – Sassofortino • Sagra del porcino – Roccastrada
2018	10 Sagre <ul style="list-style-type: none"> • Sagra dello strozzaprete – Sticciano • Festa della bufala – Pian del Bichi • Sagra della patata – Roccastrada • Festa trebbiatura nell’aia Roccastrada • Settembre roccastradino – Roccastrada • Sagra del maccherone – Sassofortino • Mercantine – Roccastrada • Sagra peperoncino – Ribolla • Sagra zuppa di pane – Pian del Bichi • Festa della castagna – Sassofortino
Punteggio Finale	5 = (ottima) azione totalmente realizzata, anche con miglioramenti/arricchimenti
Note	L’Azione ha avuto un tale buon successo che si è deciso di rilanciarla ed estenderla agli altri Comuni del Parco. Si veda Azione 13 del Nuovo Piano di Azione: <i>Eco-sagre nel Parco</i> . Curare in modo particolare il reporting e monitoraggio della Azione altrimenti non si può comunicare.

Sotto sono riportati i dati della gestione rifiuti durante le eco Feste relativi al 2017, non esistono dati sugli altri anni per cambio Azienda gestione raccolta rifiuti , dal 2018 in poi i dati torneranno ad essere disponibili.

RISULTATI RACCOLTA DIFFERENZIATA ECOFESTE COMUNE DI ROCCASTRADA 2017

	% R.Differenziata	Tot. Rifiuti Kg	Multimateriale	Carta	Organico	Indifferenziata
SAGRA DELLO STROZZAPRETE - STICCIANO	75	2070	610	220	720	520
SAGRA DELLA RIBOLLITA - RIBOLLA	67	1145	240	260	265	380
SAGRA DELLA PATATA - ROCCASTRADA	67	990	150	190	320	330
FESTA TREBBIATURA NELL'AIA ROCCASTRADA	64	580	100	60	210	210
SETTEMBRE ROCCASTRADINO - ROCCASTRADA	61	4380	780	380	1520	1700
SAGRA DEL MACCHERONE - SASSOFORTINO	57	2230	450	290	530	960
SAGRA DEL PORCINO - ROCCASTRADA	54	1435	340	145	290	660
TOTALE ECOFESTE 2017	63	12830	2670	1545	3855	4760

Costo specifico trattamento al netto dei ricavi [€/t]			54	-3	69	143
Costo trattamento al netto dei ricavi [€]	1.086 €	144 €	-5 €	266 €	681 €	
Costo smaltimento hp. tutto RUI a 143 €/t [€]	1.835 €	382 €	221 €	551 €	681 €	
Differenza	-748 €	-238 €	-226 €	-285 €	0 €	
Differenza %	-41%	-62%	-102%	-52%	0%	



Festa dell'AIA Roccastrada, una delle eco-feste e sullo sfondo lo stand Rosso della Fileria DRAGO che espone i suoi prodotti assieme ad un operatore del Parco per fare promozione sinergica.

AIP 04 5c	50	NUOVA PORTA DEL PARCO AL MUSEO DELLA VITE E DEI VINO DI ROCCASTRADA
Soggetto realizzatore	Parco e Amministrazione comunale di Roccastrada	
Principio CETS	5. Comunicare efficacemente ai visitatori le caratteristiche proprie ed uniche dell'area: c. <i>Garantendo strutture per l'educazione e servizi per l'interpretazione dell'ambiente dell'area protetta e delle risorse per i visitatori e le comunità locali, coinvolgendo anche le scuole ed i gruppi.</i>	
Obiettivo strategico	Moltiplicare i luoghi in cui si possono avere informazioni qualificate sul Parco ed il suo territorio.	
Obiettivo da raggiungere	Aprire una porta del Parco a Roccastrada.	
Breve Descrizione	<p><i>Il Comune di Roccastrada ha al momento soltanto una porta del Parco, collocata presso l'ex Cinema/ Dopo-lavoro della Montecatini, nel villaggio minerario di Ribolla.</i></p> <p><i>La sede è importante e ricca di significati, visto che Ribolla è nata attorno ad una importante miniera di lignite picea che è stata aperta dal 1858 al 1959, e la cui cittadinanza è stata purtroppo testimone di uno dei più tragici incidenti minerari del dopoguerra italiano (www.ribollastory.net):</i></p> <p><i>La tragedia di Ribolla del 4 maggio 1954, ancora oggi molto sentita e celebrata per l'intero mese di maggio (con l'Iniziativa La Miniera a Memoria: https://www.ilgiunco.net/2018/04/30/la-miniera-a-memoria-20-giorni-di-eventi-per-ricordare-la-tragedia-del-4-maggio/)</i></p> <p><i>L'Amministrazione comunale desidera altresì poter offrire informazioni sul Parco ed il suo territorio anche nel capoluogo. Per questo, su sollecitazione della Ass. Nuova Proloco di Roccastrada (che attualmente gestisce il Museo della Vite e del Vino) e della azienda di guide Incanto Toscano (che organizza numerose iniziative sul territorio), l'Amministrazione Comunale ha deciso di intraprendere un cammino per la trasformazione e l'adeguamento del Museo della Vite e del Vino in Porta del Parco.</i></p> <p>AZIONE</p> <p><i>Il Comune si impegna ad eseguire i lavori di adeguamento della struttura agli standard di sicurezza e di funzionalità.</i></p> <p><i>Il Parco si impegna a contribuire ai contenuti scientifici, l'immagine coordinata e la pannellistica</i></p> <p><i>La pro-loco e Incanto Toscano si impegnano a far seguire ai loro operatori e guide un intervento informativo (da 8 ore) curato dallo staff del Parco per poter offrire informazioni corrette ai visitatori.</i></p> <p><i>Il Parco si impegna altresì a fornire materiale comunicativo e a stampa per la promozione (libri, brochure, mappe..).</i></p>	
Altri soggetti da interessare	✓ Porta del Parco di Ribolla	
Costo totale	1000€ per allestimento 2 addetti (da parte della Proloco) per 800 ore apertura annuale (3 mesi estivi, + un mese tra vacanze di Natale, Pasque e ponti e feste) 8000€ con ipotesi pagamento 1€/ora	
Relazioni con altre iniziative	<ul style="list-style-type: none"> • AIP01/A47 Numero Unico info e prenotazioni • AIP11/A57 Nuovi indirizzi mail alle porte del Parco • AIP18/A64 Partecipare alla notte del Lavoro narrato • AIP23/A69 Parco Plastic Free (perché lo diventi anche questa porta del Parco) • AIP24/A70 Tree&Clean (per diffondere questa Azione) 	
Tempo di realizzazione	2018	

Risultati attesi, indicatori	<ul style="list-style-type: none"> - Apertura della Porta del Parco - Numero di giorni di apertura e orari - Numero di frequentatori annuo
Scheda a cura di	Alessandra Casini (direttore Parco) Francesco Limatola (Sindaco di Roccastrada)
MONITORAGGIO	
2014	////////////////////
2015	////////////////////
2016	////////////////////
2017	////////////////////
2018	<p>Apertura in agosto 2018 in occasione della Visita dei Verificatori UNESCO Global Geopark Network, rimasta aperta sino a Novembre, poi lavori strutturali hanno costretto a chiuderla.</p> 
Punteggio Finale	3= (sufficiente) azione realizzata solo in parte a causa di difficoltà oggettive
Note	Il Comune rimane interessato ad aprire una porta del Parco anche nel Capoluogo (per ora ce n'è una nella frazione di Ribolla) così questa è divenuta una nuova Azione nel Nuovo Piano (Azione 32).



Fig. 35 Gabriella Pizzetti, referente della Porta del Parco di Ribolla, illustra alcune Azioni CETS ai valutatori UNESCO, agosto 2018.

AIP 05 3c	51	RACCOLTA DIFFERENZIATA SULLE SPIAGGE FOLLONICA E SCARLINO (CON GESTIONE E COMUNICAZIONE CONDIVISA E COLLABORATIVA)
Soggetto realizzatore	<i>Amministrazioni Comunali di Scarlino e di Follonica</i>	
Principio CETS	3. Per tutelare e migliorare il retaggio naturale e culturale dell'area, attraverso il turismo, ma al contempo per proteggere l'area da uno sviluppo turistico sconsiderato: <i>c. Il controllo e la riduzione delle attività, includendo quelle del turismo impattante, che: producono effetti negativi sul territorio, sull'aria, sull'acqua, utilizzano le risorse non rinnovabili; e che creano inutili rumori e sprechi;</i>	
Obiettivo strategico	Sensibilizzare circa il tema del <i>marine litter</i> .	
Obiettivo da raggiungere	Rendere i cittadini residenti consapevoli della quantità di plastica e rifiuti che si trovano sulle spiagge, anche le più pulite e riflettere sulle cause. Ripulire le Spiagge pertinenza delle due Amministrazioni Comunali	
Breve Descrizione	<p><i>Azione nata da una proposta dell'Assessore al Mare del Comune di Follonica, ha trovato facile adesione nel Comune di Scarlino, essendo entrambe amministrazioni sensibili al tema della riduzione dei rifiuti e alla loro corretta gestione.</i></p> <p><i>Il Comune di Scarlino ad esempio (Azione 54/AIP08di questo Piano) si è impegnato per ridurre l'impatto a Cala violina e le altre cale del Parco delle Costiere e il Comune di Follonica è in prima linea per la diffusione della raccolta differenziata anche sulle spiagge.</i></p> <p><i>Per questa ragione, le due amministrazioni che condividono una parte del bel litorale del Golfo del sole, hanno deciso di impegnarsi in una azione congiunta di pulizia delle spiagge con i propri cittadini residenti. Il Parco si impegnerà per dare il giusto risalto alla iniziativa e coinvolgerà alcune delle proprie Guide come supporto per illustrare ai partecipanti le minacce per la biodiversità dovute al marine litter.</i></p>	
Altri soggetti da interessare	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Altre Amministrazioni del territorio del Parco ✓ Sarebbe importante coinvolgere anche il comune di Castiglion della Pescaia che sebbene non sia compreso entro i confini del Parco, è confinante e condivide con Follonica e Scarlino parte del litorale del Golfo. ✓ Più difficile sarà coinvolgere il Comune di Piombino (trovandosi nel territorio di un'altra amministrazione provinciale – Livorno anziché Grosseto, dove è invece il territorio del Parco) 	
Costo totale	0€ costo materiali forniti da SEI 200€/evento per la comunicazione= 800€ per gli eventi programmati	
Relazioni con altre iniziative	<ul style="list-style-type: none"> • A 54 – No cassonetti Parco delle Cale • AIP23/A69 Parco Plastic Free • AIP24/A70 Trekk & Clean 	
Tempo di realizzazione	2017- 2018	
Risultati attesi, indicatori	Almeno due eventi/anno	
Scheda a cura di	Marcello Stella (sindaco di Scarlino) Andrea Benini (Sindaco di Follonica)	

MONITORAGGIO	
2014	////////////////
2015	////////////////
2016	////////////////
2017	<p>6 giugno 2017 partecipanti 37, Comune di Scarlino</p> 
2018	<p>4 Novembre 2018, 67 partecipanti Comune di Follonica</p>  <p>https://www.ilgiunco.net/2018/11/04/follonica-scende-in-spiaggia-tutti-a-pulire-dopo-lappello-lanciato-sui-social-tutte-le-foto/</p> <p>Una Azione congiunta tra i due comuni: 13 ottobre 2018</p> <p>https://www.grossetonotizie.com/pulizia-golfo-di-follonica-per-amare-il-mare/</p> 
Punteggio Finale	3= (sufficiente) azione realizzata solo in parte a causa di difficoltà oggettive

Note	Troppo pochi eventi e poco comunicati e poco coordinati tra le due amministrazioni, azione da migliorare, rilanciata infatti in azione A56 del Nuovo Piano: <i>Pulizie partecipate con Residenti e scuole.</i>
-------------	--

AIP 06 9A	52	DRAGO: AZIONI COMUNICATI E ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E EDUCATIVE CONGIUNTE, PARTECIPAZIONE A BANDI PSR
Soggetto realizzatore	<i>Parco, filiera DRAGO (Distretto Rurale Agricolo Gastronomico Organizzato)</i>	
Principio CETS	9. Per accrescere i benefici provenienti dal turismo in favore dell'economia locale: <i>a. promuovendo l'acquisto di prodotti locali (alimenti, servizi locali...) da parte dei visitatori e delle imprese turistiche;</i>	
Obiettivo strategico	Diffondere i prodotti provenienti da agricoltura a basso impatto ambientale.	
Obiettivo da raggiungere	Costruire una filiera corta, locale, solidale e sostenibile che dalla coltivazione dei grani antichi possa chiudere il ciclo produttivo realizzando farine, pane e pasta locali, da promuovere come prodotti del territorio Parco delle Colline Metallifere.	
Breve Descrizione	<p> <i>Nel 2016 si inizia ad aggregare attorno all'idea di pochi (3 o 4) imprenditori agricoli l'idea di potenziare le loro colture di grani antichi coltivati con metodi non impattanti sull'ambiente e di chiudere la filiera con un mulino e un panificio che trasformi in loco.</i> </p> <p> <i>Da questa idea iniziale, avuta da uno degli attori CETS più attivi, Alessio Guazzini della Azienda Campo Ruffaldo, nasce la filiera DRAGO: Distretto Rurale Agricolo Gastronomico Organizzato.</i> </p> <p> AZIONE: </p> <p> <i>Il Parco si impegna a sostenere DRAGO con il supporto comunicativo e disseminativo, impegnandosi a dare visibilità a tutte le azioni di promozione della filiera.</i> </p> <p> <i>Il Parco si impegna a dare risalto al progetto, utilizzare i prodotti della Filiera DRAGO in molte delle iniziative pubbliche che richiedano un buffet, a sottoscrivere un accordo con la Filiera e soprattutto a supportarla nella estensione di progetti per l'adesione a Bandi di Finanziamento, soprattutto provenienti dalle Misure PSR (Piano di Sviluppo Rurale, regionale ma finanziato con Fondi europei).</i> </p> <div style="text-align: center;">  </div> <p> <i>Andrea Montomoli, con il Pane del Sole.</i> </p>	
Altri soggetti da interessare	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Imprenditori agricoli ✓ Ristoratori ✓ Pasticcerie ✓ Fornai ✓ Mulini ✓ Consorzi agricoli 	
Costo totale	Risorse finanziarie	

	<p>40.000€ per gestione filiera 500€ per eventi (Parco) x 2 iniziative x due anni Dunque 42.000 totali/anno</p> <p>Valorizzazione lavoro 8000€ (2 senior/5 giornate per evento)</p>
Relazioni con altre iniziative	<ul style="list-style-type: none"> • AIP03/A49 Eco-feste (per diffondere i prodotti DRAGO in questi contesti) • AIP10/A56 Calici di Stelle Green (per invitare DRAGO ad esporre in uno stand a Calici di Stelle o Gavorrano a tavola) • AIP13/A59 Cicloraduno FIAB (per far provare i partecipanti i prodotti DRAGO) • AI15/A61 Orti sociali e
Tempo di realizzazione	2017- 2018 e si spera di proseguire
Risultati attesi, indicatori	Almeno due iniziative/anno
Scheda a cura di	Alessandra Casini (direttore Parco) Alessio Guazzini (capofila filiera DRAGO)
	MONITORAGGIO
2014	////////////////////
2015	////////////////////
2016	////////////////////
2017	<p>6 ottobre 2017 Firmata lettera di intenti tra Parco e Filiera Drago. http://www.parcocollinemetallifere.it/index.php/il-parco-ha-un-drago-si-chiama-agroalimentare-con-i-grani-antichi-nuove-opportunita-per-il-territorio/ 19 Novembre Farina del Tuo Sacco (I edizione)</p>

Circa 100 partecipanti

2018

Tra agosto e settembre il Villaggio del DRAGO presso area mercatale di Follonica:
<http://www.prolocofollonica.it/it/node/1999>



6 e 7 Ottobre 2018. Farina del tuo sacco <https://www.intoscana.it/it/articolo/a-massa-marittima-i-sapori-di-una-volta-con-farina-del-tuo-sacco/> circa 200 partecipanti

A fine 2018 le Aziende della filiera sono circa 70.

Punteggio Finale	5 = (ottima) azione totalmente realizzata, anche con miglioramenti/arricchimenti
Note	<p>L'entusiasmo e l'intraprendenza degli imprenditori della Filiera l'hanno fatta passare dai 12 fondatori iniziali agli attuali circa 70 in continua crescita.</p> <p>Le riunioni e gli incontri di coordinamento sono sempre molto partecipati ed il Parco è sempre presente, diventando spesso una occasione per un tavolo di lavoro Forum.</p> <p>La candidatura al Finanziamento PSR è stata inoltrata nel 2017, siamo in attesa dei risultati.</p>

PROGETTO INTEGRATO DI FILIERA

DRAGO

DISTRETTO RURALE AGRICOLO GASTRONOMICO ORGANIZZATO
DEI 13 COLLINE METALLIFERE



Sottomisure/operazioni del PSR 2014-2020 attivabili nel PIF:

- **sottomisure 1.2** "Progetti dimostrativi e azioni informative" (per ogni PIF è consentita la presentazione di una sola domanda di aiuto);
- **sottomisure 4.1** "Sostegno agli investimenti alle aziende agricole":
operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole" e **operazione 4.1.5** "Incentivare il ricorso alle energie rinnovabili nelle aziende agricole";
- **sottomisure 4.2, operazione 4.2.1** "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agricoli";
- **sottomisure 16.2** "Sostegno a progetti pilota e di cooperazione" (per ogni PIF è consentita la presentazione di un solo progetto di cooperazione);
- **sottomisure 16.3** "Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e per condividere strumenti e risorse" (per ogni PIF è consentita la presentazione di una sola domanda di aiuto).

Il nostro Progetto Integrato di Filiera (PIF DRAGO delle Colline Metallifere) prevede l'aggregazione di tutti gli attori della filiera CEREALICOLA DEI GRANI ANTICHI (produttori primari, imprese di trasformazione e commercializzazione, ecc.) al fine di superare le principali criticità della filiera stessa, per favorire i processi di organizzazione e consolidamento e per realizzare relazioni di mercato nuove ed equilibrate. Il progetto integrato consente, inoltre, di sostenere la redditività delle aziende agricole e di incentivare l'innovazione di processo e di prodotto nonché la cooperazione tra le stesse aziende.

Il PIF permette l'attivazione, nell'ambito dello stesso progetto, di una molteplicità di sottomisure/operazioni del PSR finalizzate ad incentivare gli investimenti aziendali (per la produzione primaria, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli), l'innovazione tecnologica, la cooperazione.

Tutti coloro che sono interessati, possono chiedere di entrare a far parte del PIF, sia come "Partecipanti diretti", sia come "Partecipanti indiretti". I "Partecipanti diretti" sono coloro che realizzeranno degli investimenti nel PIF, quali beneficiari dei contributi pubblici previsti dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana (PSR 2014-2020) e che sottoscriveranno un **Accordo di filiera** vincolante di almeno tre anni, anche con i partecipanti indiretti.

Il Gruppo promotore del PIF DRAGO delle Colline Metallifere, con l'Azienda Agricola Campo Ruffaldo di Alessio Guazzini come Capofila del progetto, coordinerà l'attività dei partecipanti.

Il bando rappresenta un'opportunità rilevante per il territorio, sia per le imprese agricole, sia per altri soggetti come PMI, enti locali, ecc., con contributi a fondo perduto dal 40% al 100%.

La scadenza per la presentazione del PIF è venerdì 10 novembre 2017.

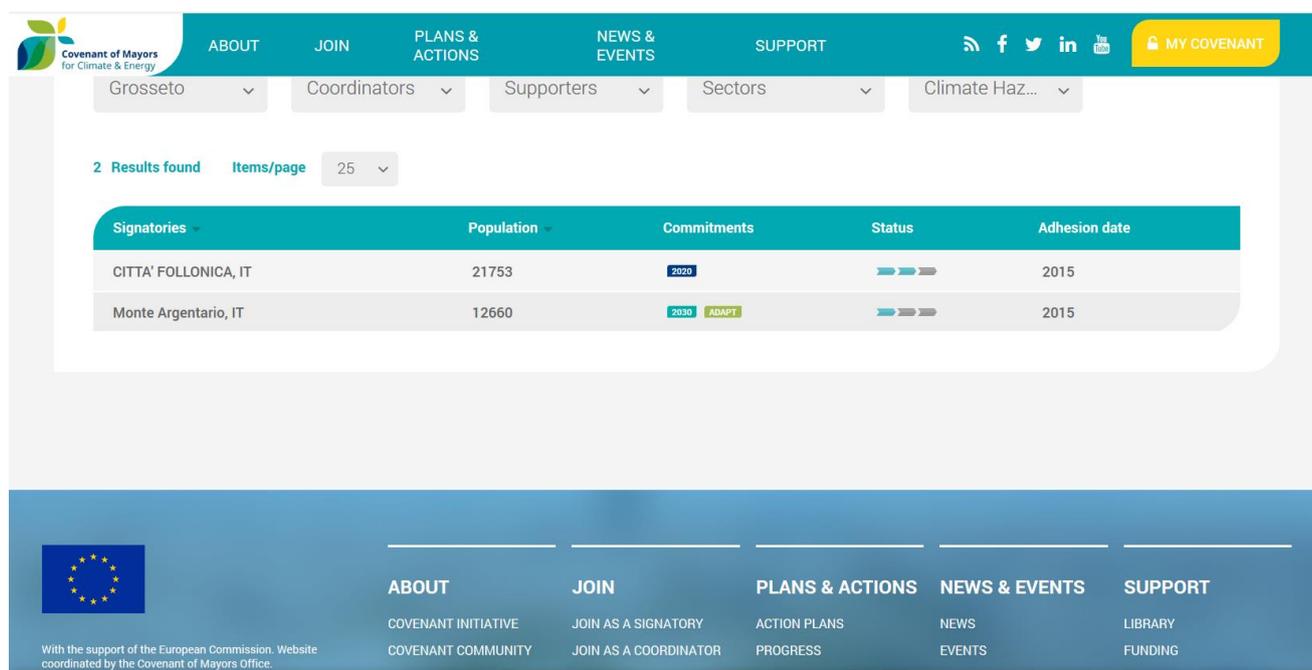
PSR   

PSR aderenti al PIF, contattare il capofila Alessio Guazzini al n. 339/8704370 o lo STUDIO AGRICIS al n. 0564/980592, o per e-mail all'indirizzo: info@agricis.it



La firma della lettera di intenti tra il Parco e la filiera DRAGO. <https://www.ilgiunco.net/2017/10/06/il-parco-ha-un-drago-si-chiama-agroalimentare-con-i-grani-antichi-nuove-opportunita-per-il-territorio/>
Assieme al presidente Lidia Bai, l'imprenditore agricolo Alessio Guazzini (animatore del progetto) e il fornaio Andrea Montomoli (che ha inventato la ricetta del Pane del Sole).

AIP 07 8A/B	53	PATTO DEI SINDACI DEL COMUNE DI FOLLONICA. DISSEMINAZIONE E COMUNICAZIONE CONGIUNTA
Soggetto realizzatore	<i>Parco, Comune di Follonica</i>	
Principio CETS	8. Per assicurare che il sostegno al turismo non comporti costi per la qualità della vita delle comunità locali residenti: <i>a. Coinvolgendo le comunità locali nella pianificazione del turismo nell'area</i> <i>b. Assicurando una buona comunicazione tra l'area protetta, le comunità locali e i turisti</i>	
Obiettivo strategico	Ridurre le emissioni di CO2 e costruire Strategia Comunicativa per diffondere la cultura della sostenibilità.	



Covenant of Mayors for Climate & Energy
 ABOUT JOIN PLANS & ACTIONS NEWS & EVENTS SUPPORT
 Grosseto Coordinators Supporters Sectors Climate Haz...
 2 Results found Items/page 25

Signatories	Population	Commitments	Status	Adhesion date
CITTA' FOLLONICA, IT	21753	2020		2015
Monte Argentario, IT	12660	2030 ADAPT		2015

We use cookies to ensure you get the best experience on our website. [Read more about our policy privacy](#) I accept cookies from this site. [Agree](#)

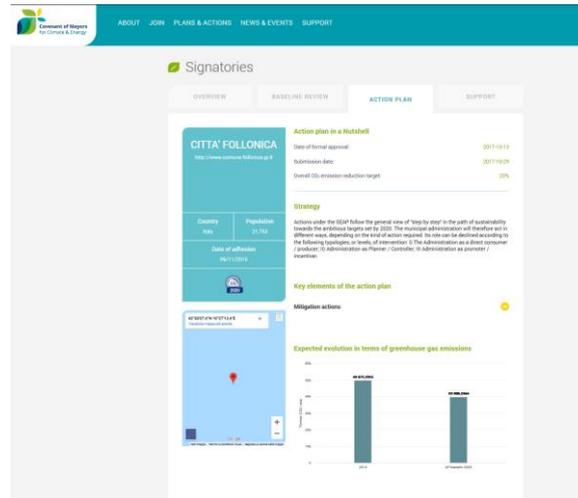
Follonica tra i firmatari del Patto dei Sindaci
www.covenantofmayors.eu/about/covenant-community/signatories/action-plan.html?city_id=9330

Il Piano di Azione per la riduzione delle emissioni del Comune di Follonica si può scaricare qui:
http://www.comune.follonica.gr.it/paes/download/PAES-Follonica_2017.pdf

Obiettivo da raggiungere	Informare i residenti e i visitatori e turisti degli impegni in chiave Green del comune di Follonica e del Territorio del Parco
Breve Descrizione	<p>Dopo l'adozione del Pacchetto europeo su clima ed energia nel 2008, la Commissione europea ha lanciato il Patto dei Sindaci per avallare e sostenere gli sforzi compiuti dagli enti locali nell'attuazione delle politiche nel campo dell'energia sostenibile. I governi locali, infatti, svolgono un ruolo decisivo nella mitigazione degli effetti conseguenti al cambiamento climatico, soprattutto se si considera che l'80% dei consumi energetici e delle emissioni di CO2 è associato alle attività urbane.</p> <p>Per le sue singolari caratteristiche – essendo l'unico movimento di questo genere a mobilitare gli attori locali e regionali ai fini del perseguimento degli obiettivi europei – il Patto dei Sindaci è considerato dalle istituzioni europee come un eccezionale modello di governance multilivello.</p> <p>Al fine di tradurre il loro impegno politico in misure e progetti concreti, i firmatari del Patto si impegnano a preparare un Inventario di Base delle Emissioni (Alleanza per il Clima ha sviluppato a tale proposito un apposito software, ECOREgion) e a presentare, entro l'anno successivo alla firma, un Piano d'azione per l'energia sostenibile (acronimo SEAP in inglese, PAES in italiano) in cui sono delineate le azioni principali che essi intendono avviare.</p> <p>I comuni però non sempre dispongono delle risorse finanziarie e tecniche per tener fede agli impegni. Per questo motivo all'interno del Patto è stato attribuito un ruolo specifico alle amministrazioni pubbliche e alle reti in grado di assistere i firmatari nel perseguimento dei loro ambiziosi obiettivi.</p> <p>I Coordinatori del Patto, comprese le province, le regioni e le autorità nazionali, offrono ai firmatari consulenza strategica nonché assistenza tecnico-finanziaria.</p> <p>Le reti di enti locali, nota come i Sostenitori del Patto sono impegnate ad amplificare al massimo l'impatto dell'iniziativa con attività promozionali, collegamenti tra i membri e piattaforme di condivisione delle esperienze.</p> <p><u>AZIONE</u></p> <p><i>Il Comune di Follonica si impegna a portare avanti un Piano Strategico (presentato nel 2017) di riduzione delle emissioni al 2020 (baseline 2010), in seguito alla firma di adesione al Patto dei Sindaci (2015).</i></p> <p><i>Il Parco si impegna a diventare sostenitore di questa iniziativa e di attivare una serie di eventi congiunti con il Comune di Follonica per diffondere tra cittadini e turisti la cultura ed i comportamenti della sostenibilità.</i></p>
Altri soggetti da interessare	✓ Altre Amministrazioni comunali
Costo totale	20.000€/anno comprensivi del lavoro per il consulente e gli eventi.
Relazioni con altre iniziative	<ul style="list-style-type: none"> • AIP18/A64 Partecipare alla Notte del Lavoro Narrato (https://iltirreno.gelocal.it/grosseto/tempo-libero/2017/04/27/news/incanto-magma-per-la-notte-del-lavoro-narrato-1.15259036) • AIP23/A69 Parco Plastic Free (per coinvolgere Follonica a divenirlo anche essa) • AIP24/A70 Trekk & Clean (per inviare i cittadini a fare passeggiate di pulizia)

Tempo di realizzazione	2017- 2018
Risultati attesi, indicatori	Almeno due iniziative/anno
Scheda a cura di	Alessandra Casini (direttore Parco) Mirjam Giorgieri (Ass. Ambiente Comune di Follonica) Barbara Catalani (Ass. Istruzione e Cultura Comune di Follonica)
MONITORAGGIO	
2014	//////////
2015	//////////
2016	<p>1 Inaugurazione del Parco Centrale con discorso del Sindaco centrato sugli impegni del Patto dei Sindaci</p> <p>https://www.ilgiunco.net/2016/03/18/che-festa-a-follonica-la-citta-scopre-il-parco-centrale-in-mongolfiera/</p>  
2017	<u>6 iniziative</u> 3 incontri con scuole del territorio (settembre, ottobre e novembre) indirizzato a genitori e insegnanti

	<p>1 incontro con Cantiere Cultura di Follonica (Il forum partecipativo attivato dall'assessorato alla cultura)</p> <p>1 incontro con cittadini animato dall'Assessorato all'ambiente</p> <p>In occasione della mostra su opere di PAO, animazione sulla raccolta differenziata corretta e su arte e spazzatura</p> <p>https://www.museidimaremma.it/it/eventi.asp?keyEvento=370</p> 
<p>2018</p>	<p><u>3 iniziative</u></p> <p>2 incontro con scuole, ottobre e novembre 2018</p> <p>1 incontro con cittadini maggio 2018</p>
<p>Punteggio Finale</p>	<p>5 = (ottima) azione totalmente realizzata, anche con miglioramenti/arricchimenti</p>
<p>Note</p>	<p>Il Comune di Follonica è uno dei più attivi sul territorio nelle politiche di efficientamento energetico e riduzione dell'Impatto. Un esempio per i Comuni limitrofi, che già da qualche anno si impegnano su questo fronte.</p> <p>Ecco come nasce l'idea della Azione A14 del Nuovo Piano, Efficientamenti energetici dei Comuni.</p> <p>Vista la positiva esperienza con il Comune di Follonica e il sempre più deciso orientamento del territorio del Parco al sostegno della green economy in sue varie declinazioni (gestione e riduzione rifiuti, produzione energia da Fonti rinnovabili, Riduzione dell'uso del suolo, rigenerazione urbana, efficientamento energetico, mobilità e agricoltura sostenibile) il Forum ha pensato di proporre ai Sindaci l'Azione numero A 14 che consiste nel dare rilevanza sul sito del Parco a tutti gli interventi dei vari comuni che vadano in questa direzione.</p>



AIP 08 3c/d	54	ABOLIZIONE CASSONETTI AL PARCO DELLE COSTIERE DELLA COSTA SCARLINESE E CAMPAGNA INFORMATIVA PER TURISTI
Soggetto realizzatore	BANDITE E COMUNE SCARLINO:	
Principio CETS	3. Per tutelare e migliorare il retaggio naturale e culturale dell'area, attraverso il turismo, ma al contempo per proteggere l'area da uno sviluppo turistico sconsiderato: <i>c. Il controllo e la riduzione delle attività, includendo quelle del turismo impattante, che producono effetti negativi sul territorio, sull'aria, sull'acqua, utilizzano le risorse non rinnovabili; e che creano inutili rumori e sprechi;</i> <i>d. Incoraggiando i visitatori e l'industria del turismo a contribuire alla conservazione.</i>	
Obiettivo strategico	Educare residenti e visitatori al concetto che in una are naturale (ancor più se area protetta) i rifiuti dei visitatori devono essere riportati indietro da essi stessi.	

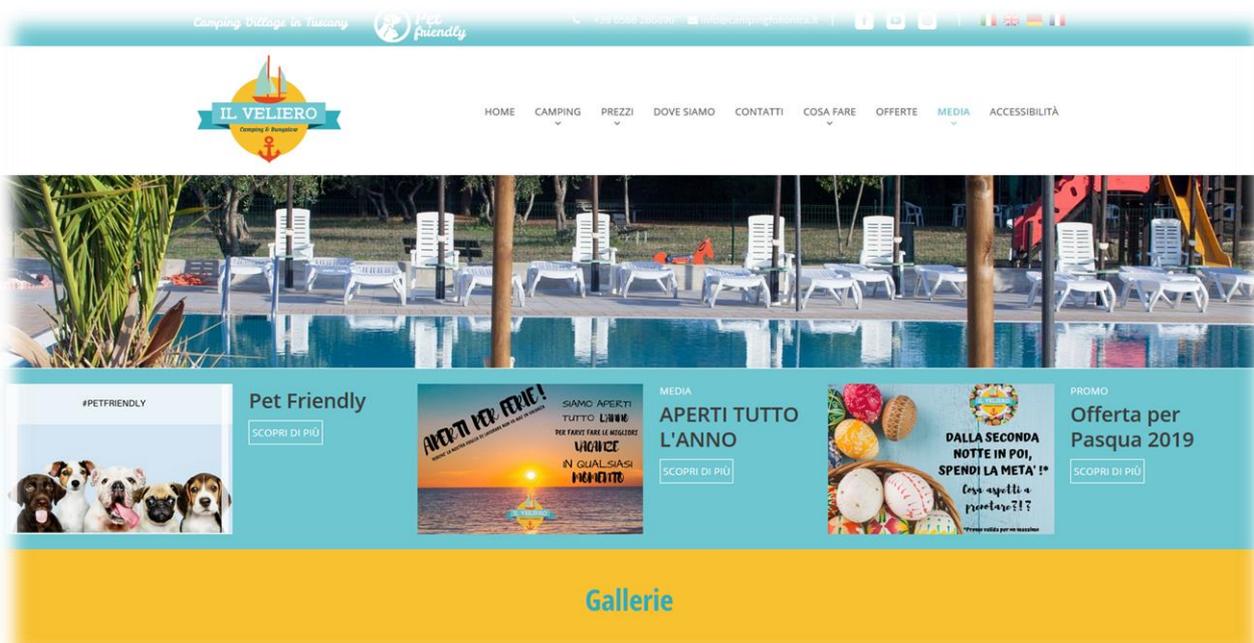


Obiettivo da raggiungere	Evitare problemi di decoro, pascolo di cinghiali e attivare politiche maggiormente responsabilizzanti i visitatori. Cestini e cassonetti sono brutti esteticamente, attaccabili da animali selvatici e richiedono un costo che potrebbe essere evitabile per gli operatori che debbono andare a cambiare i sacchetti e ritirare i vecchi.
Breve Descrizione	<p>Cala Violina senza cestini, i rifiuti vanno portati via. Il Comune rimuove tutti i cassonetti dall'area delle cale: brutti da vedere e sono preda dei cinghiali che spargono poi l'immondizia dappertutto. <i>Scarlino Venerdì, 24 Aprile 2015, dal sito del Comune.</i></p> <p>Nei cartelli c'è tutto il senso del progetto. Un cestino stracolmo di rifiuti, un cinghiale lì vicino con l'acquolina in bocca e una scritta sottolineata che recita: «Abbiamo tolto i cassonetti». Ergo: tutto ciò che è da buttare, riportatevelo indietro fino al posteggio, perché in quel verde attorno a Cala Violina non c'è nulla in cui poterlo gettare. È un'iniziativa che ricalca altre zone di pregio, parchi o aree protette, in cui non sono allestiti bodoni, dato che andrebbero non solo a deturpare il paesaggio ma porterebbero anche conseguenze per la fauna che le abita; bensì, la pulizia viene lasciata alla buona volontà dei visitatori. «È un'azione che va verso la tutela ambientale, il contenimento, anzi l'azzeramento dei rifiuti lasciati in terra» dice il sindaco di Scarlino, Marcello Stella, che con la sua amministrazione ha deciso di togliere i cassonetti dalla zona di Cala Violina e di tutta l'area delle Bandite. È il centro di un progetto che riguarda le cale scarlinesi, che avrà prima un breve periodo sperimentale (da domani, 25 aprile, fino al 6 maggio) per poi diventare definitivo. E se funzionerà, verrà allargato a tutto l'arenile. Partiamo dagli aspetti pratici, da come funziona. Tutti i cassonetti all'interno delle Bandite di Scarlino fino a Cala Violina saranno rimossi e posizionati alle porte dell'area: sia al parcheggio di Cala Martina, sia al Puntone sopra Terra Rossa. «Per dirla in parole povere – dice Stella – i turisti, una volta bevuta l'acqua e mangiato il panino, dovranno riportare indietro la bottiglia vuota e la cartaccia». Se invece la getteranno a terra, pronte le multe. E occhio, che sarà potenziato il servizio di vigilanza da parte della municipale. Poi, il perché di questa decisione può essere scandito in diversi punti. Primo: perché ci sarà un risparmio (ancora non calcolato) del servizio di raccolta, dato che la gente, trovando i cestini pieni, andava a gettare il rifiuto in posti impensabili con discreta difficoltà di chi doveva raccogliero. Secondo: il decoro, dato che non solo i cassonetti sono piuttosto squallidi in un'area verde, ma anche perché i cinghiali, vendendoli come piatti appetitosi, li rovesciavano in terra. Terzo: per la fauna stessa, dato che l'immondizia andava a modificare la loro dieta facilitando la proliferazione. «Per il periodo di sperimentazione ci sarà un momento di tolleranza, poi passeremo alla tolleranza zero» avverte l'assessore Luca Niccolini. Da domani, il parcheggio di Cala Martina, capace di contenere 250 veicoli (auto, moto, camper e pullman) sarà aperto ogni fine settimana, mentre dal 1 giugno al 30 settembre sarà aperto tutti i giorni (sempre dalle 8 alle 19.30). Le tariffe sono invariate: 6 euro per tutto il giorno, 3 euro per i residenti scarlinesi.</p>
Altri soggetti da interessare	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Altre Amministrazioni Comunali ✓ Associazioni e cooperative di Guide ✓ Residenti ✓ Visitatori e turisti
Costo totale	Circa 30.000€/anno per addetto pulizie spiagge
Relazioni con altre iniziative	<ul style="list-style-type: none"> • A 69 Parco Plastic Free • A70 Trekk & Clean
Tempo di realizzazione	2015- 2016 - 2017- 2018
Risultati attesi, indicatori	Dismissione dei cassonetti lungo il sentiero del Parco delle cale. Riduzione degli abbandoni di rifiuti in spiaggia

Scheda a cura di	Alessandra Casini (direttore Parco) Marcello Stella (Sindaco Scarlino e pres. Bandite di Scarlino)
	MONITORAGGIO
2014	////////////////////
2015	Il Primo anno l'azione non è andata molto bene... molti rifiuti abbandonati nel sentiero e visitatori che si lamentano della mancanza di cestini (<i>In questo anno non era ancora una azione CETS, la scheda è stata attivata nel 2016</i>)
2016	Andata meglio ma ancora delle miglorie nella Comunicazione con i turisti.
2017	Attivata una più massiccia Campagna comunicativa, con pannelli esplicativi, il decoro dell'area va meglio: si trovano molti meno rifiuti abbandonati (lo si vede dai report e dalle ore di lavoro dell'addetto alla pulizia delle cale)
2018	Continua la Campagna comunicativa, coinvolgendo anche le Guide e entrando in sinergia con il Progetto del Parco Terkk & Clean (AIP24/A69) Va ancora meglio i decoro. Si richiede però alcuni eventi di pulizia per la plastica portata nelle spiagge dalle mareggiate. Un target su cui focalizzarsi in modo particolare sono i Pescatori: i contenitori in polistirolo per le esche sono un rifiuto molto dannoso.
Punteggio Finale	4 = (buona) azione realizzata secondo quanto previsto o con qualche leggero scostamento
Note	Azione che è stata una pietra miliare per il territorio, per mostrare come in uno dei siti naturalistici, paesaggistici e sportivi maggiormente frequentati nel territorio del Parco si possano attivare politiche attive di riduzione dell'impatto dei turisti. Importante focalizzarsi sulle cicche di sigaretta. Si può migliorare. Tenteremo di farlo con l'Azione A12 No Cicche a Cala Violina e A16 Scarlino Plastic free nel Nuovo Piano di Azione.

AIP 09 5A/B	55	FINESTRA DEL PARCO CAMPING IL VELIERO
Soggetto realizzatore	Parco e Campeggio il Veliero	
Principio CETS	<p>5. Comunicare efficacemente ai visitatori le caratteristiche proprie ed uniche dell'area:</p> <p>a. Assicurando che la promozione dell'area si basi su immagini autentiche, e sia sensibile alle necessità ed alle potenzialità dei diversi luoghi e nei diversi periodi;</p> <p>b. Garantendo prontamente informazioni accessibili e di buona qualità sull'area e le zone limitrofe; ed assistendo le imprese turistiche per questo;</p>	
Obiettivo strategico	Coinvolgere le strutture ricettive nella promozione del Parco.	
Obiettivo da raggiungere	Aumentare il numero di operatori privati del turismo che possano essere degli ambasciatori del Parco.	
Breve Descrizione	<p>Uno dei nuovi addetti della accoglienza del Camping il Veliero è originario di uno dei villaggi minerari del Parco. Aveva inoltre partecipato ad alcuni tavoli CETS nel periodo 2013/2014 durante la stesura del Piano.</p> <p>Ha dunque fatto conoscere all'amministratore della Società proprietaria del Campeggio la filosofia e l'approccio CETS e lo ha messo in contatto con Parco.</p> <p><u>AZIONE</u></p> <p>Trasformare parte della accoglienza in un angolo informativo sul Parco e il suo territorio.</p> <p>Far seguire ai dipendenti un mini corso di informazione (8 ore) per conoscere il Parco.</p> <p>NOTA: Questa Azione sarebbe potuta rientrare tra quelle previste dalla Azione A22 Finestre del Parco, ma il gestore del Campeggio ha preferito firmare una propria Azione.</p> <p>Come osservazione generale, si deve sottolineare come talvolta firmare una Azione con un soggetto, stabilisce con esso un legame forte, di fidelizzazione e responsabilità reciproca, che aiuta a fare passi successivi per il coinvolgimento nelle nuove fasi CETS e nello sviluppo del tessuto turistico locale nel coordinamento con il Parco.</p>	
Altri soggetti da interessare	✓ Altri campeggi e strutture ricettive del territorio	
Costo totale	500€ (materiali per allestimento finestra) 200€ formatore Parco per corso per addetti accoglienza	
Relazioni con altre iniziative	• A22 Finestre del Parco	
Tempo di realizzazione	2015 – gli anni a seguire da valutare in base alla disponibilità del Personale.	
Risultati attesi, indicatori	Realizzazione del Corso per i dipendenti Realizzazione del Corner informativo Invio clienti al Parco	
Scheda a cura di	Alessandra Casini (direttore Parco) Massimo Ghini (Campeggio il Veliero)	
MONITORAGGIO		
2014	//////////	
2015	Corso di formazione realizzato (8 partecipanti) e finestra attivata presso la struttura	

2016	Finestra attivata ma nessun rapporto con il Parco
2017	Non realizzata
2018	Non realizzata
Punteggio Finale	3= (sufficiente) azione realizzata solo in parte a causa di difficoltà oggettive
Note	<p>Il rapporto con il management del Campeggio, si è ad un certo punto diradato, e non hanno partecipato più alle riunioni del Forum. Problemi organizzativi interni dell'azienda l'hanno fatta dedicare allo sviluppo del proprio business. Si sono continuati a mostrare interessati ad un rapporto, anche mediato dal Comune di Follonica, che il Forum sollecita a fare da mediatore e facilitatore.</p> <p>Il Rapporto è dunque da riprendere. Anche perché è una struttura con una spiccata sensibilità al tema del Turismo accessibile. Hanno terminato una Azione pensata con il Parco e proposta da loro: dotare alcuni nuovi bungalow rispetto ai 5 di partenza con passerelle per facilitare l'accesso per sedie a rotelle.</p> <p>Si sono inoltre attrezzati per dotare di cassonetti per la raccolta differenziata sia gli spazi comuni che ogni bungalow.</p>



Camping Village in Tuscany 

IL VELIERO
Camping Village in Tuscany

HOME CAMPING PREZZI DOVE SIAMO CONTATTI COSA FARE OFFERTE MEDIA ACCESSIBILITÀ

#PETFRIENDLY

Pet Friendly
SCOPRI DI PIÙ

APERTI PER FERIE!
SIAMO APERTI TUTTO L'ANNO PER FARVI FARE LE VACANZE IN QUALSIASI MOMENTO.
SCOPRI DI PIÙ

APERTI TUTTO L'ANNO
SCOPRI DI PIÙ

DALLA SECONDA NOTTE IN POI, SPENDI LA META'!
Cosa aspetti a prenotare??
*Primo notte per il massimo

Offerta per Pasqua 2019
SCOPRI DI PIÙ

Gallerie



Camping Veliero ✓

- Home
- Recensioni
- Foto
- Video
- Post
- Eventi
- Informazioni
- Community
- Informazioni e inserzioni

👍 Ti piace 📡 Pagina seguita ➦ Condividi ⋮



Camping Veliero si trova qui: Follonica.

14 marzo alle ore 20:33 · 🌐

Nel nostro campeggio l'ospitalità è a 360° 🌞

Scopri di più:

👉 <https://bit.ly/2CgYL9K>

#Campingveliero #turismo #ospitalitàaccessibile

⋮



Camping Veliero

Località balneare

👍❤️ 28

📧 Invia un messaggio

Comentari: 1 Condivisioni: 9

👍 Mi piace
💬 Commenta
➦ Condividi
🌐

Più pertinenti ▾

AIP 10 3c/d	56	CALICI DI STELLE AL TEATRO DELLE ROCCE GREEN
Soggetto realizzatore	Parco e Comune di Gavorrano	
Principio CETS	<p>3. Per tutelare e migliorare il retaggio naturale e culturale dell'area, attraverso il turismo, ma al contempo per proteggere l'area da uno sviluppo turistico sconsiderato:</p> <p><i>c. Il controllo e la riduzione delle attività, includendo quelle del turismo impattante, che producono effetti negativi sul territorio, sull'aria, sull'acqua, utilizzano le risorse non rinnovabili; e che creano inutili rumori e sprechi;</i></p> <p><i>d. Incoraggiando i visitatori e l'industria del turismo a contribuire alla conservazione.</i></p>	
Obiettivo strategico	Ridurre l'Impatto di ogni iniziativa, soprattutto quelle con molta affluenza di pubblico.	
Obiettivo da raggiungere	<p>Ridurre l'impatto della più frequentata iniziative dei cartelloni estivi del Teatro delle Rocce, che si trova nella cava di San Rocco a Gavorrano, geosito del Parco a fianco del Museo minerario in galleria.</p> <p>Si tratta di ridurre l'impatto di Calici di Stelle (o di Gavorrano a Tavola a seconda dell'iniziativa) iniziative frequentate da circa 3500 persone ad evento..</p>	
Breve Descrizione	<p><i>Da anni si svolge presso il Teatro delle Rocce (Gavorrano, sito del Parco Nazionale) un nutrito festival di musica e teatro in estate. Una delle iniziative maggiormente frequentate (circa 3500 spettatori) è Calici di Stelle.</i></p> <p><i>In questa occasione si acquista un bicchiere in vetro per le degustazioni dei vini, ma purtroppo la degustazione dei cibi è spesso fatta in plastica usa e getta.</i></p> <p><i>Azione.</i></p> <p><i>Il Parco ed il Comune di Gavorrano si impegnano ad attivare una politica plastic free nella organizzazione e realizzazione dell'evento Calici di Stelle, curando anche aspetti legati alla Mobilità con navette e car pooling e sharing , ad una Migliore gestione Rifiuti – stoviglie in amido di patate- con focus sulla riduzione degli abbandoni di mozziconi sigaretta.</i></p>	
Altri soggetti da interessare	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Altre Amministrazioni ✓ Organizzatori di Sagre, associazioni ✓ Ente e impresa gestore del servizi raccolta rifiuti 	
Costo totale	<p>1000€/evento per acquisto stoviglie in bioplastiche o compostabili</p> <p>500€/anno lavoro di un junior/5giorni/evento</p>	
Relazioni con altre iniziative	<ul style="list-style-type: none"> • A08 Sostenibilità a casa e nel Parco • A12 Percorsi di Sassoforte (iniziativa intitolata Stradelli- estendere anche a loro le pratiche di riduzione dell'impatto) • A13 Maremma accessibile (per promuovere l'iniziativa Calici di Stelle che è accessibile) • A33 Novembre Grosso (per suggerire di estendere questa pratica anche a quella iniziativa) • A34 Quo Vadis (Come sopra) • A40 Puliamo il parco (perché il teatro delle Rocce può essere uno dei siti da ripulire) • AIP02/A48 Corsi di ecodriving (per sensibilizzare al tema) • AIP08/A54 Non più cestini a Cala Violina e alle altre cale. • AIP13/A69 Cicloraduno FIAB (per estendere le pratiche di sostenibilità durante il raduno) • AIP18/A64 Notte del Lavoro Narrato. Raccontare questo aspetto del nostro lavoro ad 	

	<p>una platea molto numerosa che partecipa a quella serata.</p> <ul style="list-style-type: none"> AIP23/A69 Trekk &Clean (per promuovere queste “dirty weak” con i partecipanti a Calici di Stelle e mostrare che si pulisce durante l’iniziativa (<i>abbiamo sperimentato che se la gente vede pulito o vede altre gente pulire tende a sporcare meno!</i>))
Tempo di realizzazione	2016 – 2017 -2018 .
Risultati attesi, indicatori	Abbandono dell’uso di plastica usa e getta.
Scheda a cura di	Alessandra Casini (direttore Parco) Daniele Tonini (ass. turismo Comune di Gavorrano)
MONITORAGGIO	
2014	////////////////////
2015	////////////////////
2016	12 agosto 2016 https://www.gonews.it/2016/08/08/calici-di-stelle/ http://www.cittadelvino.it/articolo.php?id=MjUw Tutti gli espositori usano solo prodotti in biopastiche.
2017	<p>30.08.2017 Non fatto Calici di stelle ma Gavorrano a Tavola con le stesse modalità. Focus su no cicche di sigaretta e mobilità sostenibile. https://www.ilgiunco.net/2017/08/24/gavorrano-a-tavola-tra-sapori-e-gusto-ecco-tutte-le-eccellenza-da-assaggiare/</p> 
2018	<p>18.08.2018 : Come lo scorso anno non è stato organizzato Calici di stelle ma <i>Gavorrano a Tavola</i>, nel centro storico del paese e non al Teatro delle Rocce. Stessa attenzione ai contenitori in bioplastica, purtroppo minor attenzione alle cicche di sigaretta. https://www.maremmaifesta.it/eventi-in-maremma/2710/gavorrano-a-tavola-total-white</p>

	
Punteggio Finale	4 = <i>(buona)</i> azione realizzata secondo quanto previsto o con qualche leggero scostamento
Note	Azione di grande impatto, assolutamente da non abbandonare e da proseguire negli altri anni, farla confluire in azione A 13 Eco Sagre del Nuovo Piano di Azione.



Fig. 36 Teatro delle Rocce durante una edizione di Calici di Stelle

AIP 11 5B	57	NUOVI INDIRIZZI MAIL PER OPERATORI PARCO
Soggetto realizzatore	Parco	
Principio CETS	5. Comunicare efficacemente ai visitatori le caratteristiche proprie ed uniche dell'area: b) <i>Garantendo prontamente informazioni accessibili e di buona qualità sull'area e le zone limitrofe; ed assistendo le imprese turistiche per questo;</i>	
Obiettivo strategico	Migliorare l'immagine unica e coordinata dell'Area protetta.	
Obiettivo da raggiungere	Fornire uno strumento agli operatori delle porte del Parco per comunicare in modo univoco con gli utenti.	
Breve Descrizione	<p>Attualmente ogni porta del Parco ha un indirizzo con estensione diversa (gmail, comune di., yahoo, alice...) e questo non facilita affatto la comunicazione al pubblico esterno della unitarietà del Parco. Pare talvolta che si tratti di musei differenti di un vasto territorio e non di porte o Musei di un unico Parco.</p> <p>AZIONE:</p> <p>Per questo si è deciso di affidare ad ogni Porta e ufficio informativo una mail con estensione @parcocollinemetallifere.it</p> <p>Le nuove mail saranno dunque:</p> <p>portadelparcoqavorrano@parcocollinemetallifere.it</p> <p>portadelparcoribolla@parcocollinemetallifere.it</p> <p>portadelparcofollonica@parcocollinemetallifere.it</p> <p>portadelparcoscarlino@parcocollinemetallifere.it</p> <p>ecc. ecc.</p> <p>I responsabili delle Porte del Parco Istituzionali e quelli commerciali (le aziende o cooperative che gestiscono le porte del Parco) si impegnano ad utilizzare e far utilizzare i nuovi indirizzi mail.</p> <p>Il Parco si impegna a richiedere al proprio internet server provider di creare gli account richiesti.</p>	
Altri soggetti da interessare	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Porte del Parco ✓ Referenti Comunali delle Porte del Parco ✓ Gestori privati delle Porte del Parco (cooperative di Guide) ✓ Azienda che gestisce il Server del Parco 	
Costo totale	Nessun costo vivo 100€ anno per formazione operatori (mezza giornata un operatore senior)	
Relazioni con altre iniziative	<ul style="list-style-type: none"> • A15 Porte del Parco Wi fi Free • A39 Nuovo sito del Parco • AIP01/A47 Numero e mail unici info e prenotazioni Parco 	
Tempo di realizzazione	2017 -2018 e proseguire anni successivi	
Risultati attesi, indicatori	Nuovi account attivati Loro utilizzo da parte degli operatori delle Porte del Parco	
Scheda a cura di	Alessandra Casini (direttore Parco)	
	MONITORAGGIO	

2014	////////////////
2015	////////////////
2016	////////////////
2017	Account attivati, ma poco utilizzati
2018	Account attivati, ma poco utilizzati
Punteggio Finale	4 = (buona) azione realizzata secondo quanto previsto o con qualche leggero scostamento
Note	Da migliorare ecco perché Azione A26 del Nuovo Piano: <i>Nuova Immagine Coordinata del Parco</i>

AIP 12 6A	58	BIO BLITZ
Soggetto realizzatore	<i>Parco Museo di Storia Naturale di Grosseto</i>	
Principio CETS	6 Per incoraggiare un turismo legato a specifici prodotti che aiutino a conoscere e scoprire il territorio locale: <i>a) Proponendo e sostenendo attività, eventi ed iniziative che prevedano l'interpretazione della natura e del patrimonio culturale.</i>	
Obiettivo strategico	Aumentare le iniziative di conoscenza e divulgazione delle scienze naturali e di aspetti naturalistici del territorio del Parco.	
Obiettivo da raggiungere	Collaborare con Il Museo di Storia Naturale di Grosseto, che è divenuto un importante riferimento ed eccellenza italiana ed europea per la Citizen Science, all'organizzazione di un BioBlitz nel territorio del Parco	

Breve Descrizione	<p> <i>Un BioBlitz è un evento di educazione naturalistica e scientifica della durata di almeno ventiquattro ore consecutive, che consiste nel ricercare, individuare e classificare in un determinato ambiente quante più forme di vita vegetale e animale possibili. L'iniziativa è potenzialmente aperta a chiunque: bambini, adulti di ogni età, famiglie, che nelle esplorazioni vengono affiancati da ricercatori esperti. Gli unici veri requisiti per partecipare sono la passione per la natura e la curiosità.</i> </p> <p> <i>I partecipanti sono suddivisi in gruppi coordinati da naturalisti esperti per raccogliere dati scientifici che possono spaziare dai rilevamenti della vegetazione fino ai censimenti degli uccelli. In questo modo, i ricercatori ottengono informazioni utili per i propri studi mentre i cittadini acquisiscono importanti nozioni ambientali.</i> </p> <p> <i>Il Museo di Storia Naturale di Grosseto, attraverso il suo direttore Andrea Sforzi, è divenuto a partire dal 2015 uno dei nodi di riferimento nazionali di questo tipo di Citizen Science. Per questo il Parco ha scelto questo partner di eccellenza.</i> </p> <p> <i>Ogni anno il Bioblitz sarà realizzato in un sito o area protetta diversa della Provincia di Grosseto, promuovendo tra l'altro la collaborazione tra le diverse aree.</i> </p> <p> <i>Il Parco si impegna ad inviare un suo ricercatore (Marco Porciani) anche nelle edizioni degli anni successivi.</i> </p> <div style="text-align: center;">  </div>
Altri soggetti da interessare	✓ Tutte le porte del Parco per comunicazione e disseminazione
Costo totale	Costo: 1000€/evento Valorizzazione: 500/evento junior/5 giornate lavoro
Relazioni con altre iniziative	<ul style="list-style-type: none"> • A11 cielo stellato on Tour (hanno utenti simili, promozione sinergica) • A20 Buiometria (altro progetto di Citizen Science del Parco, da far collaborare i due) • A35 Corso aggiornamento Guide Parco (può essere una buona occasione di formazione) • AIP22/A68 Gestione integrata Riserva Cornate-Fosini (proporre un bioblitz anche in quest'area)
Tempo di realizzazione	2016 – valutare gli altri anni n base all'andamento della azione
Risultati attesi, indicatori	Realizzazione del BioBlitz Numero di partecipanti
Scheda a cura di	Alessandra Casini (direttore Parco) Andrea Sforzi (direttore Museo Storia Naturale di Grosseto)
	MONITORAGGIO
2014	////////////////////
2015	////////////////////

<p>2016</p>	<p>7 - 8 maggio realizzato al Lago Accesa (Comune di Massa Marittima, geosito del Parco), Ecco il Video su TG3 regionale che lo descrive: http://www.rai.it/dl/RaiTV/programmi/media/ContentItem-900160bd-1133-4b92-98aa-6a5407bbe2ca.html?fbclid=IwAR1iGPmyQoxp4lpE96SRjR3NHvPxn92GKduQX2iLmawGF3I3AphZIX7gXOE si veda l'inizio del video e poi al minuto 8'26" del notiziario.</p> 
<p>2017</p>	<p>Realizzato il 13 e14 maggio Parco Faunistico del Monte Labbro (Monte Amiata)</p> 
<p>2018</p>	<p>19 – 20 maggio al Parco della Maremma (Talamone)</p> 
<p>Punteggio Finale</p>	<p>5 = (ottima) azione totalmente realizzata, anche con miglioramenti/arricchimenti</p>
<p>Note</p>	<p>L'Azione è andata bene, circa 500 partecipanti ad edizione e d è stata riattivata nel Nuovo Piano</p>

di Azione: A41

Nel 2019 8 e 9 maggio è in programma il nuovo BioBlitz, di nuovo in uno dei siti del Parco, il castello del Belagaio nel Comune di Roccastrada.

Nel 2016 è stata creata una pagine FB dedicata ai BioBlitz organizzati dal Museo di Storia Naturale di Grosseto: <https://www.facebook.com/BioblitzMSNM/>

Il Parco delle Colline Metallifere dovrebbe utilizzarla di più.

Intensificare inoltre i rapporti e progetti con altre aree protette limitrofe.



AIP 13 10c	59	XXVIII CICLO RADUNO FIAB
Soggetto realizzatore	Parco FIAB Parco della Maremma	
Principio CETS	10. Per monitorare ed influenzare il flusso di visitatori a ridurre gli impatti negativi: c) Promuovendo l'utilizzo del trasporto pubblico, della bicicletta e di percorsi a piedi come alternative all'utilizzo delle auto private;	
Obiettivo strategico	Aumentare le occasioni per i cicloturisti di conoscere il territorio del Parco.	
Obiettivo da raggiungere	Organizzare il raduno nazionale della FIAB in cooperazione con il Parco della Maremma	
Breve Descrizione	<p>Dal 20 al 26 giugno 2016 tra i Parco della Maremma e il Parco delle Colline Metallifere. Si svolgerà la XXVIII edizione del Cicloraduno FIAB, dedicata alle famiglie e alla sostenibilità ambientale. L'evento, organizzato come ogni anno da FIAB, toccherà aree di grande pregio ambientale, storico e paesaggistico e sarà organizzato in collaborazione con Legambiente, che contribuirà con le proprie competenze a realizzare un evento a ridotto impatto ambientale.</p> <p style="text-align: center;">Sponsor del Cicloraduno: Con il contributo di:</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: flex-start;"> <div style="text-align: center;">  </div> <div style="text-align: center;">  </div> </div> <p style="text-align: center;">Con il patrocinio di:</p> <p style="font-size: small; text-align: center;">Regione Toscana - Provincia di Grosseto - Comune di Civitella Paganico - Comune di Follonica - Comune di Grosseto - Comune di Massa Marittima - Comune di Roccastrada - Comune di Orbetello - Comune di Scartino - Comune di Magliano in Toscana - Parco della Maremma</p>	
Altri soggetti da interessare	✓ Guide e ciclo guide del territorio	
Costo totale	10.000 € (costi) 1.000€ (valorizzazione del lavoro risorse umane)	
Relazioni con altre iniziative	<ul style="list-style-type: none"> A16 Nuova rete sentieristica Geoparco (perché tenga conto anche dei sentieri bike) 	

	<ul style="list-style-type: none"> • A18 Ciclabile Scarlino – Follonica (per percorrerla durante il Raduno) • A23 Segnaletica nel/del Parco • A44 Pedala Miniera • A45 Il parco a Pedali • AIP02/A48 Corso ecodriving (per parlare ai ciclisti del raduno ed informarli) • AIP17/A63 Incontri con Buyers internazionali (per cercare incontri anche con Buyers specializzati in ciclo turismo)
Tempo di realizzazione	2016
Risultati attesi, indicatori	Realizzazione dell'evento Numero di Partecipanti
Scheda a cura di	Alessandra Casini (direttore Parco) Angelo Fedi (Pres. FIAB Grosseto)
	MONITORAGGIO
2014	////////////////////
2015	////////////////////
2016	22 giugno 2016 460 partecipanti
2017	////////////////////
2018	////////////////////
Punteggio Finale	5 = (ottima) azione totalmente realizzata, anche con miglioramenti/arricchimenti
Note	E' nato un proficuo e stimolante rapporto con FIAB con cui abbiamo condiviso anche il percorso ciclopico. Da questa Azione nascono le Azioni A71 Parco Bike Friendly e A72 Proseguiamo CicloPiCo. C'è inoltre una forte volontà di proseguire la collaborazione con Parco della Maremma

XXVIII CICLORADUNO NAZIONALE FIAB MAREMMA

FORMULA WEEK DA LUNEDÌ 20 A DOMENICA 26 GIUGNO 2016 FORMULA WEEKEND DA GIOVEDÌ 23 A DOMENICA 26 GIUGNO 2016

Home Il Cicloraduno News Come Partecipare Partner Contatti English

Il Pro

- PERCHÉ IN MAREMMA
- LA SOSTENIBILITÀ
- IL PROGRAMMA
- FIAB GROSSETO E FESTAMBIENTE

Visite: 14

Durante il Cicloraduno saranno organizzati vari percorsi, con diverse caratteristiche e difficoltà, in modo da venire incontro a qualsiasi esigenza e da permettere a tutti di potersi divertire visitando tutti i magnifici luoghi scelti per questa XXVIII edizione.
(per partecipare ed iscriversi clicca qui)

Ogni giorno fino a quattro itinerari per tutte le esigenze.

I percorsi **BREVİ** sono di circa 25-30km, pianeggianti, su asfalto e fattibili con qualsiasi tipo di bicicletta. Sono dedicati alla famiglie con bambini o a chi è alla ricerca di percorsi tranquilli e più tempo da dedicare al relax.

I percorsi in **MTB** sono di circa 40-50 km e si sviluppano prevalentemente su sterrati (strade bianche o a fondo naturale e, in alcuni casi, sentieri). Posso presentare dislivelli complessivi di alcune centinaia di metri e salite impegnative. Per questo motivo, vi possono partecipare solo coloro che possiedono una mountainbike, meglio se ammortizzata, e hanno sufficiente preparazione tecnica. Indispensabile il casco.

Gli itinerari **MEDI** si sviluppano prevalentemente su asfaltato, per una distanza di circa 50 km e un dislivello complessivo non superiore a 300 metri. Posso essere presenti piccoli tratti di sterrato, comunque fattibili con ogni bicicletta.

I percorsi **LUNGHİ** si differenziano dai percorsi medi per la lunghezza, che può raggiungere i 70-80 km e l'altimetria complessiva, che può arrivare ai 500 metri.

Tutti i percorsi saranno affrontati a ritmo lento, assolutamente non competitivo e con la filosofia di chi vuole godersi a pieno il paesaggio e le bellezze della Maremma.

Ogni giornata del Cicloraduno sarà dedicata a un aspetto della Maremma: storia, tradizioni, enogastronomia, ambiente e tutti i partecipanti,



22 giugno 2016, visita di 400 partecipanti al Cicloraduno

AIP 14 5A	60	WORKSHOP FOTOGRAFICI
Soggetto realizzatore	Parco Giacomo Radi (fotografo e Naturalista)	
Principio CETS	5. Comunicare efficacemente ai visitatori le caratteristiche proprie ed uniche dell'area: a) Assicurando che la promozione dell'area si basi su immagini autentiche, e sia sensibile alle necessità ed alle potenzialità dei diversi luoghi e nei diversi periodi	
Obiettivo strategico	Utilizzare la foto ed i video per conoscere e promuovere il Parco.	
Obiettivo da raggiungere	Attivare una sinergia con fotografi naturalistici attivi nel territorio del Parco.	
Breve Descrizione	<p>Giacomo Radi, fotografo professionista e naturalista, organizza da anni WorkShop fotografici in varie parti del mondo e anche nelle Colline Metallifere.</p> <p>Si è avvicinato ad una riunione del Forum, in quanto anche Guida e ha proposto questa azione.</p> <p>AZIONE</p> <p>Organizzare Workshop fotografici nel territorio del Parco.</p> <p>Il Parco concede il logo e la visibilità ai suoi canali comunicativi, il fotografo fa promozione del Parco e dei suoi siti invitando i propri iscritti a visitare alcuni dei musei e porte.</p> <p>Il Parco fornisce al fotografo materiale a stampa da distribuire ai corsisti.</p> <p>Il fotografo si impegna a donare 10 fotografie a workshop con tema parco da poter usare, citando l'autore nel materiale promozionale del Parco.</p> <p>Qui il video che descrive la Azione: https://www.facebook.com/giacomoradifotografo/videos/686619994860186/</p>	
Altri soggetti da interessare	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Fotografi e video maker della zona ✓ Associazioni di fotografia nazionale ✓ Organizzatori Maremma Foto Festival 	
Costo totale	Costo: 500€ a corso Valorizzazione: 500€/corso	
Relazioni con altre iniziative	<ul style="list-style-type: none"> • A39 Nuovo sito del Parco (per pubblicizzare i WorkShop ma anche per poter arricchire la dotazioni di foto naturalistiche per l'Archivio fotografico del Parco) • AIP221/A67 archivio fotografico Parco 	
Tempo di realizzazione	2015– verificare andamento per il 2018	
Risultati attesi, indicatori	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di corsi annuali - Numero di partecipanti - Minimo di un corso/Anno con 15 partecipanti minimo. 	
Scheda a cura di	Alessandra Casini (direttore Parco) Giacomo Radi (Fotografo e Naturalista)	
	MONITORAGGIO	
2014	//////////	

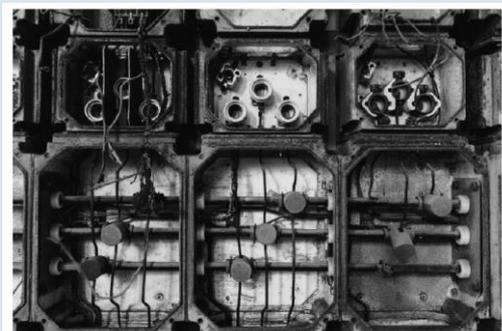
<p>2015</p>	<div data-bbox="558 273 1145 936"> <p>WORKSHOP DI FOTOGRAFIA NATURALISTICA "Boschi, ruscelli e maree" Due giorni di immersione nella natura per ritrarre flora e fauna della Maremma</p> <p>Sabato 10 e Domenica 11 Ottobre 2015 a cura di Giacomo Radi e Nicola Destefano info: giacomoradi@gmail.com / info@nicoladestefano.it</p>  <p>con il sostegno del Parco Nazionale delle Colline Metallifere - Tuscan Mining Geopark</p>  </div> <p>25 iscritti</p>
<p>2016</p>	<div data-bbox="558 960 1145 1624"> <p>WORKSHOP DI FOTOGRAFIA NATURALISTICA "Falesie, Mare, Boschi e Torrenti" con Sessione notturna 19:00 - 2:00 Martedì 19</p> <p>Martedì 19 e Mercoledì 20 Luglio 2016 a cura di Giacomo Radi e Nicola Destefano info: giacomoradi@gmail.com / info@nicoladestefano.it</p>  <p>con il sostegno del Parco Nazionale delle Colline Metallifere - Tuscan Mining Geopark</p>  </div> <p>30 iscritti</p>

	 <p>Mostra Fotografica #Maremmans</p>	
<p>2017</p>	<p>WORKSHOP DI FOTOGRAFIA NATURALISTICA</p> <p>“La natura delle Colline Metallifere - Val di Farma” Due giorni di immersione nella natura per ritrarre fioriture e fauna della Maremma</p> <p>Sabato 16 e Domenica 17 Maggio a cura di Giacomo Radi (www.euleptes.net) e Nicola Destefano (www.nicoladestefano.it) Per informazioni: giacomoradi@gmail.com, info@nicoladestefano.it</p>  <p>con il sostegno del Parco Nazionale delle Colline Metallifere - Tuscan Mining Geopark</p> 	<p>132 visitatori</p> <p>32 iscritti</p>
<p>2018</p>	<p>WORKSHOP DI FOTOGRAFIA DI PAESAGGIO</p> <p>“Dalle colline metallifere alla Val d'Orcia” Due giorni di immersione negli scenari delle colline toscane tra albe e tramonti</p> <p>Sabato 24 e Domenica 25 Novembre a cura di Giacomo Radi con la partecipazione del fotografo Giovanni Bencini Per informazioni: giacomoradi@gmail.com</p>  <p>con il sostegno del Parco Nazionale delle Colline Metallifere - Tuscan Mining Geopark</p> 	<p>27 iscritti</p>
<p>Punteggio Finale</p>	<p>5 = (ottima) azione totalmente realizzata, anche con miglioramenti/arricchimenti</p>	
<p>Note</p>	<p>Azione andata bene, ha attratto l'attenzione di altri professionisti, per questo Azione A48</p>	

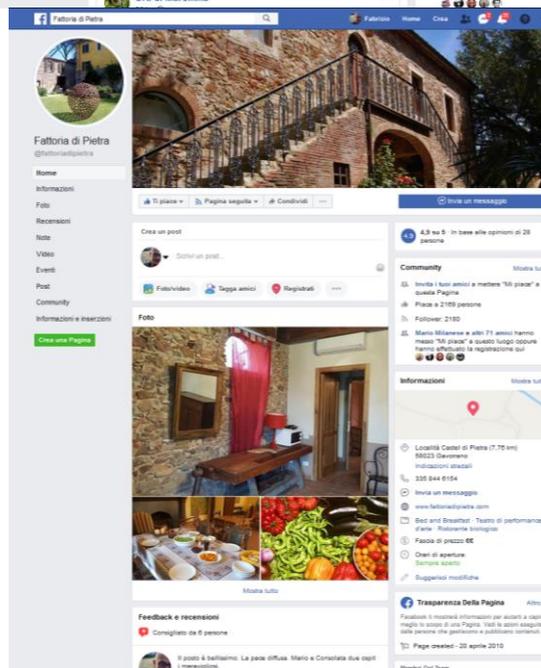
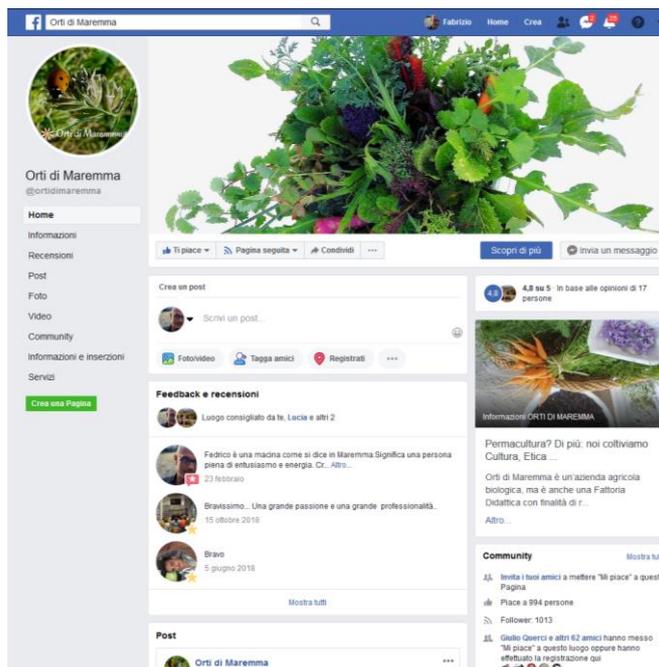
Fotografia e Parco (WS e mostre) del Nuovo Piano si estende anche ad altri soggetti e diventa più ambiziosa.

Nel 2017 è iniziata inoltre una collaborazione anche con il fotografo Michele Guerrini, che è interessato a foto di temi minerari e industriali.

Una delle foto di Michele Guerrini



AIP 15 9A	61	ORTI SOSTENIBILI E SOLIDALI E GRUPPI DI ACQUISTO
Soggetto realizzatore	<i>Parco</i> <i>Orti di Maremma</i> <i>Fattoria di Pietra</i>	
Principio CETS	9. Per accrescere i benefici provenienti dal turismo in favore dell'economia locale: <i>a) promuovendo l'acquisto di prodotti locali (alimenti, servizi locali...) da parte dei visitatori e delle imprese turistiche;</i>	
Obiettivo strategico	Diffondere le pratiche di Agricoltura sostenibile.	



Obiettivo da raggiungere	Sostenere nuove attività imprenditoriali sostenibili nate nel territorio del Parco.
Breve Descrizione	<p>L’Azione è portata avanti da due attori CETS. Fattoria di Pietra Orti di Maremma</p> <p>L’Azienda Fattoria di Pietra, esiste dagli anni ’90 del ’900 e prima da metà 1800. Si estende per 240 ettari e si sta vocando alla agricolture sostenibile.</p> <p>Circa un ettaro e mezzo della grande proprietà è riconvertito ad orto biodinamico sinergico. <i>I due giovani proprietari sono degli attivi partecipanti al Forum CETS e molto sensibili alla sostenibilità in tutte le sue declinazioni.</i></p> <p>Orti di Maremma è una piccola e dinamica azienda che nasce nel 2016. Quando ad inizio 2015 Federico conosce il Parco, tramite l’Azione n°46 del Piano 2014-2018 <i>Sai che c’è la CETS</i>, sogna di realizzare una Fattoria Sociale, Didattica, Biologica, Ecosostenibile progettata in Permacoltura. Un’azienda che sia custode di specie vegetali e animali in via di estinzione o in disuso dove realizzare trasformati gastronomici e per la salute. Ha iniziato a produrre piante autoctone e le usa per realizzare Giardini ecosostenibili mescolando ortaggi, aromatiche, selvatiche e officinali. Vorrebbe tanto fare rete con le aziende del territorio e collaborare con scuole, enti ed Università. Ritiene che il Parco nazionale delle Colline Metallifere ed il percorso CETS possa costituire uno strumento efficace per fare rete sul territorio. Presso il Parco Federico vorrebbe organizzare corsi per formare e inserire professionalmente le categorie sociali svantaggiate e per praticare Ortoterapia e Giardino-terapia.</p> <p>L’AZIONE <i>Orti di Maremma si impegna ad organizzare un minimo di 3 degustazioni/anno donate al Parco in occasione di Forum CETS per avere l’opportunità di far conoscere la propria filosofia di lavoro e i propri prodotti.</i> <i>Orti di Maremma si impegna altresì, tramite la rete WWOOF (www.wwof.it) ad inserire alcuni ragazzi/e svantaggiati o migranti o diversamente abili nel suo orto e richiede al Parco un supporto logistico per fare loro formazione. Il Parco concederà per questo scopo a Orti di Maremma i propri spazi (sede dei Bagnetti) e alcune attrezzature (salette per workshop, lavagne a fogli mobili, pc e connessione internet) gratuitamente per 20 giornate/anno.</i> <i>Il Progetto di Orti di Maremma prevede la realizzazione di un punto vendita, dove Federico vorrebbe realizzare una Finestra del Parco.</i></p> <p><i>Fattoria di Pietra si impegna a promuovere il Parco tra i suoi ospiti (l’Azienda è anche Agriturismo con 35 posti letto) e tra i clienti del suo orto.</i></p> <p>Impegni in comune <i>Entrambe le realtà imprenditoriali si impegnano altresì a vedere on line a Gruppi di Acquisto solidali i loro prodotti, compensando le produzioni dei due orti e scambiandosi formazione e Know how.</i> Il Parco si impegna a fare disseminazione dei prodotti e delle attività dei due orti, impegnandosi altresì a tener conto dei due orti come fornitori di prodotti per buffet, organizzando un minimo di una degustazione anno.</p>
Altri soggetti da interessare	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ristoratori ✓ Altri agricoltori
Costo totale	<p>20.000€/anno/orto Valorizzazione lavoro 1000€/mese/addetto orto x 2 orti</p>
Relazioni con	<ul style="list-style-type: none"> • AIP06/A52 Filiera DRAGO

altre iniziative	
Tempo di realizzazione	2017 – verificare andamento per il 2018
Risultati attesi, indicatori	<ul style="list-style-type: none"> - Numero degustazioni anno - Feed back di chi parteciperà alle degustazioni - Numero corsi/training/anno (espresso in giornate/uomo) - Numero di acquirenti tramite il GAS (Gruppo di Acquisto Solidale)
Scheda a cura di	Alessandra Casini (direttore Parco) Federico Comandi (Orti di Maremma) Mario Milanese (Fattoria di Pietra)
MONITORAGGIO	
2014	////////////////////
2015	////////////////////
2016	////////////////////
2017	Due degustazioni al Parco (in occasione dell'incontro con apicoltori italiani e della visita della delegazione del Parco Minerario del Monte Amiata)
2018	Quattro degustazioni e GAS in crescita, attività in espansione sia di Orti di Maremma che di Fattoria di Pietra.
Punteggio Finale	5 = (ottima) azione totalmente realizzata, anche con miglioramenti/arricchimenti
Note	<p>Le degustazioni sono avvenute</p> <p>I due orti sono attivi e collaborano</p> <p>Il Gruppo di Acquisto è partito con 12 partecipanti è al 2018 a 68.</p> <p>Orti di Maremma è entrato a far parte della Filiera DRAGO.</p> <p>Fattoria di Pietra si è riconvertita al biologico ed entrata in un'altra rete di produzione di grani antichi.</p> <p>Si segnala nel Nuovo Piano una nuova Azione con Orti di Maremma A79: <i>Seminari in rete e una Nuova azione con Fattoria di Pietra A49 Proiezioni di Pietra.</i></p>

AIP 16 3B	62	FUSIONI CULTURALI
Soggetto realizzatore	Parco Colline Metallifere Agriturismo e Azienda agricola Fattoria di Pietra	
Principio CETS	3. Per tutelare e migliorare il retaggio naturale e culturale dell'area, attraverso il turismo, ma al contempo per proteggere l'area da uno sviluppo turistico considerato: b. L'incoraggiamento di attività, includendo servizi turistici, che garantiscano il rispetto del patrimonio storico, della cultura e delle tradizioni;	
Obiettivo strategico	Moltiplicare le iniziative tese a coniugare arte, spettacolo e turismo sostenibile-	
Obiettivo da raggiungere	Promuovere il Parco e il territorio attraverso iniziative culturali. Collaborando con vari attori del territorio	
Breve Descrizione	<p><u>Azione scritta dagli attori stessi:</u></p> <p><i>Dopo diversi anni in cui ci siamo dedicati al "restauro" dei campi, con la stessa passione e perizia, ci dedichiamo ora al restauro degli edifici. Il risultato della prima fase di questi lavori è il Podere Chiesa, in cui, 16 ospiti in 3 appartamenti e 5 camere con bagno, potranno godere della nostra idea di campagna assaporando la pace e la quiete di una terra immersa in secoli di storia.</i></p> <p><i>Il Podere dedicato all'Agriturismo si chiama Chiesa perché, nel tempo in cui la Fattoria di Castel di Pietra era il cuore pulsante di una grande e popolosa azienda agricola, al suo interno vi era una stanza adibita alle funzioni religiose. Costruito alla fine del 1800, con i sassi raccolti dai campi e dai ruderi del Castello, ha nelle proporzioni l'equilibrio che la natura circostante suggerisce; natura godibile da entrambi i piani del podere.</i></p> <p><i>Dal 2014 apre in Fattoria il ristorante di campagna ed inizia la conversione al metodo di Agricoltura Biologico Biodinamico.</i></p> <p><i>Dal 2016 intendiamo programmare una serie di iniziative, intitolate Fusioni Culturali, durante le quali le contaminazioni tra punti di vista e arti diverse si possano fondere, come facevano i metalli nelle mani dei nostri antichi predecessori, in questo territorio delle Colline Metallifere.</i></p> <p><i>Gli eventi saranno organizzati da Maremma Fusion Tuscany e dalla Fattoria di Pietra.</i></p> <p><i>«Il progetto – spiegano gli organizzatori – è quello di ridare vita alla fattoria come un tempo, farla diventare passaggio culturale con fusioni fra arte cibo e territorio».</i></p> <p><i>Tutti gli eventi sono ospitati nella Fattoria di Pietra località Castel di Pietra Gavorrano e saranno preceduti da una breve presentazione del territorio del Parco e delle sue offerte (Musei, trekking, laboratori).</i></p>	
Altri soggetti da interessare	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Altri soggetti attori CETS ✓ Orti di Maremma 	
Costo totale	500€/evento (risorse finanziarie) 200€/evento (valorizzazione risorse umane)	
Relazioni con altre iniziative	<ul style="list-style-type: none"> • AIP15/A61 Orti solidali e GAS 	
Tempo di realizzazione	2016 – 2017 – da valutare il 2018	
Risultati attesi, indicatori	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di eventi - Numero di partecipanti 	
Scheda a cura di	Alessandra Casini (direttore Parco)	

	Consolata Paracchi (Event manager - Fattoria di Pietra)
	MONITORAGGIO
2014	////////////////
2015	////////////////
2016	<p>16 iniziative</p>  <p>Articolo su il Giunco.net media partner del Parco: https://www.ilgiunco.net/evento/fusioni-culturali-alla-fattoria-di-pietra-ecco-il-programma-dellestate/</p> <p>IN totale nell'estate 2016 circa 350 partecipanti.</p>
2017	Organizzata in tono ridotto e senza materiale promozionale. 4 concerti, 2 laboratori sulle piante tradizionali, uno sull'orto biodinamico. Circa 300 partecipanti.
2018	Non realizzata CI sarà un rilancio delle attività nel 2019 con il nuovo Piano di Azione.
Punteggio Finale	4 = (buona) azione realizzata secondo quanto previsto o con qualche leggero scostamento
Note	<p>L'Azione ha raggiunto dei buoni risultati nonostante il rallentamento nel 2017, dovuto solo a motivi legati alla conduzione della Azienda (nuovi progetti).</p> <p>E' stata molto proficua la collaborazione con ristoratori e fornitori di prodotti agricoli della zona. Molto efficace inoltre è stata la collaborazione con il Parco: il Museo della Miniera di Gavorrano ha registrato nei mesi di giugno 22 persone inviate tramite le iniziative di fusioni culturali e in luglio 34.</p> <p>Positiva infine la collaborazione con artisti della zona.</p> <p>Si è tentato anche di lavorare con cavalli in associazione con un maneggio della zona, ma l'iniziativa non ha raccolto adesioni.</p> <p>Molto partecipata la Fiera Attiva di fine estate.</p>

AIP 17 9A	63	INCONTRI CON BUYERS TURISMO SPECIALIZZATI NELL'OUTDOOR EXPERIENCE TURISMO AVVENTURA ED ESPERIENZIALE
Soggetto realizzatore	Parco Colline Metallifere	
Principio CETS	9. Per accrescere i benefici provenienti dal turismo in favore dell'economia locale: ✓ <i>Promuovendo l'acquisto di prodotti locali (alimenti, servizi locali...) da parte dei visitatori e delle imprese turistiche;</i>	
Obiettivo strategico	Commercializzare proposte turistiche nel territorio del Parco	
Obiettivo da raggiungere	Passare dalla Promozione alla Commercializzazione dei prodotti del Parco, anche sul mercato internazionale.	
Breve Descrizione	<p>Il percorso della Carta Europea ha aiutato anche il Management del Parco a sviluppare nuovi insight sulle Azioni da fare per sviluppare il turismo sostenibile nel Parco.</p> <p>Una delle cose di cui ci siamo resi conto è che al fianco della promozione del territorio il Parco deve aiutare gli imprenditori a commercializzare le loro proposte, perché senza income economico non ci può essere sviluppo.</p> <p><u>AZIONE:</u></p> <p><i>Il Parco si impegna ad organizzare occasioni di incontro tra i propri operatori e Buyers del turismo soprattutto specializzati nel Turismo Outdoor, nel turismo Avventura e nel Turismo Sostenibile.</i></p> <p><i>La collaborazione con il Tour Operator Partner del Parco sarà fondamentale.</i></p>	
Altri soggetti da interessare	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Gestori Porte del Parco ✓ Guide ✓ Ristoratori ✓ Filiere agricole sostenibile ✓ Strada del Vino ✓ Amministrazioni comunali (i loro assessorati al turismo) 	
Costo totale	Costo: 200€/incontro (costi vivi, alloggio, vitto, spostamenti) Valorizzazione risorse umane: 300€/evento (3 junior/3 giorni)	
Relazioni con altre iniziative	<ul style="list-style-type: none"> • A35 Corsi aggiornamento Guide Parco (per informarli sui nuovi trend del turismo e formarli alle esigenze del turismo outdoor) • AIP01/A47 Numero unico Parco (affinché gli operatori siano in grado di rispondere alle esigenze di Buyers anche stranieri) 	
Tempo di realizzazione	2017 – 2018	
Risultati attesi, indicatori	Almeno un incontro anno	
Scheda a cura di	Alessandra Casini (direttore Parco)	
MONITORAGGIO		
2014	////////////////////	
2015	////////////////////	
2016	////////////////////	
2017	✓ 8 maggio 2017: Partecipazione a Buy Tuscany On the road:	

<http://www.toscanapromozione.it/eventi/show/342/Buy-Tuscany-On-The-Road-2017>

- ✓ 22- 24 settembre 2017 partecipazione del Parco con due cataloghi di turismo outdoor World Tourism EVENT UNESCO incontro a Siena nell'Ambito dei Siti UNESCO <http://www.toscanapromozione.it/magazine/wte-2017/> .

I Due cataloghi proposte sono a cura di: uno stampato dal gruppo di 3 imprenditori Attori CETS. L'oro di Scarlino (La Cianella, Poggio la Croce e BeVedetta)– L'altro catalogo a cura della Cooperativa Colline Metallifere.



Per gli operatori di settore, importante è stato partecipare al workshop di incontro tra domanda e offerta turistica, in programma per venerdì 22 settembre alle ore 10,00 un'opportunità di contatto fondamentale con buyer provenienti da tutto il mondo.

1 incontro , con Tour Operator Bike & Beers. USA, specializzato in cicloturismo. <https://bikesandbeers.com/>

2018



Punteggio Finale 4 = (buona) azione realizzata secondo quanto previsto o con qualche leggero scostamento

Note

il Forum CETS del Parco Nazionale delle Colline Metallifere richiede un maggiore sforzo per moltiplicare queste occasioni di incontro, ma soprattutto per renderle maggiormente concrete: che portino cioè a commercializzazione di pacchetti ed attività non più solo alla promozione. Il Parco si impegna a lavorare su questo fronte anche grazie alla sua presenza nelle reti dei Parchi certificati CETS, nella rete GGN (Global Geopark UNESCO Network) nella EGN European Geopark Network , in ReMI, Rete Musei e Parchi Minerari italiani e grazie ai contatti con Regione Toscana, Toscana Promozione Turistica, Europarc, Federparchi.



*Report Piano CETS
2014 - 2018*

AIP 18 9B	64	NOTTE DEL LAVORO NARRATO
Soggetto realizzatore	Parco delle Colline Metallifere	
Principio CETS	9. Per accrescere i benefici provenienti dal turismo in favore dell'economia locale: ✓ incoraggiando l'impiego di personale locale nel settore turistico	
Obiettivo strategico	Diffondere la cultura del Lavoro Ben Fatto	



Lavoro Ben Fatto

#lavorobenfatto

«Racconti dell'Italia che dà valore al lavoro. Alla bellezza. Al futuro.
L'Italia che mette festa, in mani e cuore nelle cose che fa.»
- di Vincenzo Moretti



AUTORE
Vincenzo Moretti

TWITTER @vmoretti

Ciò che va quasi bene non va bene

Vincenzo Moretti, sociologo, docente alla Sordani e a Giuseppe Di Vittorio dove si occupa di Società, Cultura e innovazione. Lavoro, Narrazione, Tecnologia, Partecipazione. Convegno, Svesem blog sono i tag - quasi il principale naturalmente - che definiscono le sue attività di studio e di ricerca. scrive ERI, i più recenti il Corriere e la rete (di ricerca, ottobre 2015) e Teoria, Storia e Cultura, (Nelleco, Marzo 2015). Sono ricercatore e autore di libri e seminari, la narrazione dell'Italia che dà valore al lavoro, che mette passione e impegno nelle cose che fa. Lavoro ben fatto è un concept della tecnologia, progetto per le scuole dalla prima elementare all'Università. La notte del lavoro narrato, attività di narrazione partecipata basata al lavoro e al suo valore. WOLFA, format per la promozione e la valorizzazione delle periferie italiane. Le vie del lavoro, attività di narrazione e inchiesta partecipata. Sono stato professore a contratto di sociologia dell'organizzazione (dal 2005-2006 al 2010-2012) e di sociologia industriale (2003-2006) all'Università degli Studi di Salerno. Nel 2014 mi sono occupato delle attività di disseminazione dei risultati e dell'analisi delle possibili ricadute socio-economiche di progetti di ricerca in campo cognitivo nell'ambito del progetto IIT (Intelligent management of Integrated RES for the Smart Grid optimal operation - I2RES). Molti articoli e paper sono pubblicati su Nova Il Sole 24 Ore, Rassegna.it, Rete al Sud, Che Futuro. Ego, Scienze e Scienze. Alina, Il Sole 24 Ore, Technology Review, Politica ed Economia, La Stampa, l'Unità, Nord e Sud, Ore, Rassegna Simpatia, Nova Review, News24 Il Sole 24 Ore, Cilea. Per saperne di più | Blog

ANALISI POST

AGGIO 2014						
Gi	Me	Ve	Gi	Ve	Sa	Do
25	26	27	28	29	30	31
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

POST RECENTI

16 agosto 2014
La notte di Aleria

21 agosto 2014
Pavane per il re che toglie agli altri tale e la tecnica di discesa

21 agosto 2014
Luna in marcia che racconta i Nebbioli al mondo

SEGUI AMICI SU

FACEBOOK @vmoretti

TWITTER @vmoretti

RSS 30x1

I MIEI BLOG

LAVORO BENTTO
@vmoretti

Circa 200 storie e oltre 190.000 visite al Blog

Notte del Lavoro Narrato 30 aprile/1 maggio 2016



Jorge Ernesto Avila - Colombia



Hugo Enrique Mendez Urdaneta –
Giornalista ambientale



Marvin Alberto Padella – Vice Amb.
Nicaragua presso Santa Sede



Roberto Pelosi – Board Start
Up eco Innovative _ Stati
Generali Green Economy

Obiettivo da raggiungere

Fare networking con altri della rete italiana del “Lavoro Ben Fatto” e condividere le Buone pratiche del Parco di attori CETS.

Un modo per raccontare le eccellenze del lavoro sul territorio.

La Notte del Lavoro Narrato nasce nel 2014 da un'idea di **Vincenzo Moretti** e **Alessio Strazzullo** ed è organizzata da **#laborobenfatto** e **Jepis Bottega** insieme al **network** che si è costituito spontaneamente a partire dalla prima edizione, nel . Coinvolge **donne e uomini di ogni età** che si incontrano nelle **piazze**, nelle **scuole**, nelle **associazioni**, nelle **biblioteche**, nei **musei**, nelle **librerie**, nei **posti di lavoro**, nei **caffè letterari**, nei **bar** e basta, nelle **ex aree industriali**, nelle **case** per raccontare, leggere, ascoltare, cantare, suonare, recitare, disegnare, condividere **storie di lavoro**.



Ogni anno siamo in tante/i a condividere la voglia di **raccontare l'Italia** attraverso il **lavoro ben fatto** di questa grande e bella **comunità** composta da donne e uomini accomunati da questa voglia di **fare bene le cose**, di trovare **nel lavoro il senso di una vita** più ricca e dunque più degna di essere vissuta, di contribuire tutti assieme, portando ciascuno il proprio mattoncino, al **Rinascimento** dell'Italia.

Perché lo facciamo? Perché ci piace l'Italia che pensa **lavoro, dunque sono**, merito **rispetto**, considerazione. L'Italia che dà **più valore al lavoro** e meno valore ai soldi, **più valore a ciò che le persone fanno, e fanno fare**, e meno valore a ciò che hanno. L'Italia che crede nel lavoro come identità, dignità, diritti, responsabilità, autonomia, futuro e dunque non lo considera soltanto un mezzo, una necessità, ma anche un fine, una possibilità. L'Italia che considera il **lavoro ben fatto** il centro, il motore, l'anima del processo di **cambiamento**, l'approccio in grado di tenere assieme l'**ebanista** e il **maker**, l'**azienda agricola** e il **rural hub**, il **cantiere edile** e l'**impresa di pannelli solari**, il **borgo antico** e la **smart city**.

La nostra notte è anche un invito a raccontarsi perché **raccontando storie** è possibile attivare processi di **innovazione** e incrementare il **valore sociale** delle organizzazioni e delle comunità nelle quali lavoriamo, studiamo, giochiamo, amiamo, in una parola, viviamo.

La partecipazione e la condivisione via **social network** sarà parte imprescindibile della manifestazione. Utilizzando l'hashtag **#laboronarrato** sarà infatti possibile condividere testi, immagini, filmati sul sito <http://www.lavorobenfatto.org> e seguire tutto ciò che accade in tutti i luoghi, in Italia e all'estero, che partecipano all'iniziativa.

Il Parco si impegna a partecipare alla notte del Lavoro ben fatto per raccontare le proprie emergenze, eccellenze, criticità e per raccontare il lavoro dei nostri avi minatori e quello di oggi, dei professionisti che

Breve Descrizione

Altri soggetti da interessare	✓
Costo totale	Costi: 0€ Valorizzazione lavoro: 100€/evento
Relazioni con altre iniziative	
Tempo di realizzazione	2016 - 2017 – 2018

Risultati attesi, indicatori	✓ Partecipazione all'evento ✓ Networking
Scheda a cura di	Alessandra Casini (direttore Parco) Vincenzo Moretti (blogger, inventore della Notte del Lavoro Narrato)
MONITORAGGIO	
2014	////////////////
2015	////////////////
2016	Partecipato dalla Porta del Parco di Gavorrano. Con Focus su il lavoro innovativo e l'innovazione nel suo rapporto con la tradizione. Incontro Video internazionale.
2017	<div data-bbox="379 689 1129 1249" data-label="Image"> </div> <p>Partecipato dal MAGMA Porta del Parco di Follonica con evento con tema racconto del Lavoro e riqualificazioni urbanistiche.</p>
2018	Partecipato dalla Porta del Parco di Ravi con un evento sul rapporto tra antiche e nuove Migrazioni.
Punteggio Finale	5 = (ottima) azione totalmente realizzata, anche con miglioramenti/arricchimenti
Note	Azione che ogni anno è uno scrigno di contatti e nuove esperienze condivise. Infatti la proseguiremo nella Azione: A64 (Notte del Lavoro Narrato) del Nuovo Piano.



Fabrizio, nonno Foschino e nonno Foscone

9 aprile 2016 | Vincenzo Moretti | Storytelling, Territorio



Fabrizio Santini l'ho incrociato a Join Maremma Online il mese scorso. Ha raccontato di ambiente, di sostenibilità e di futuro con l'approccio che piace a me, ma di questo ne parliamo un'altra volta. Gli ho chiesto di raccontare la sua famiglia e le «sue» miniere e ne è venuto fuori la bella storia che potete leggere di seguito. Non penso io debba aggiungere altro. Soltanto buona lettura.

Mettiti un po' qui a cece che si ragiona un pochino
 di Fabrizio Santini

Con una serie di «c» aspirate e di «t» che sembravano «th» all'inglese (o all'etrusca): era così che quando ero bambino spesso mio nonno mi chiedeva di sedermi ai suoi piedi nelle calde sere estive per parlare un po' con me, che giravo come un frustone - diceva mia nonna -, e raccontarsi come era andata la giornata. Io sono nipote di minatori, e sembra strano persino a me dirlo, perché non mi riconosco affatto nello stereotipo che so che emerge nella mente di molti. Forse persino nella mia. Se non sapessi. Se non l'avessi vissuta.

I minatori maremmani erano diversi, perché per l'appunto erano maremmani, con le loro battute taglienti e gli scherzi feroci, con la loro apparente chiusura e l'orgoglio di una terra che ti conquista per la sua bellezza e crudezza, con le loro bestemmie che erano delle composizioni teatrali, dei tritici spesso, con lo spirito dissacrante per tutto, solo per Santa Barbara no. Sembra strano a dirlo, in pochi lo sanno, ma i maremmani sono stati briganti e butteri, scariolanti (1) e carbonai, ma anche minatori. Per dirlo meglio, quando dico maremmani mi riferisco anche alle migliaia di persone provenienti da ogni parte d'Italia



BIO BLOGGER
 Vincenzo Moretti
 Vincenzo Moretti, sociologo e narratore. Sono nato nel 1955 da Pasquale, muratore e operaio elettrico, e Rosalina, bracciante agricola [..]
 @moretti

ARCHIVIO POST

MARZO 2019						
Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
25	26	27	28	1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31
1	2	3	4	5	6	7

POST RECENTI

Il Racconto sulla Miniera che parla del Parco. Pubblicato sul Blog Nova de il Sole 24 Ore
<https://vincenzomoretti.nova100.ilssole24ore.com/2016/04/09/fabrizio-nonno-foschino-e-nonno-foscone/>

AIP 19 10D	65	GAL: INFO FONDI PSR
Soggetto realizzatore	Parco GAL (Gruppo di Azione Locale) FAR Maremma	
Principio CETS	10. Per monitorare ed influenzare il flusso di visitatori a ridurre gli impatti negativi d) Controllando l'avvio e lo stile di ogni nuovo sviluppo del settore turistico.	
Obiettivo strategico	Sostenere anche con finanziamenti Nuove Imprese Green.	
Obiettivo da raggiungere	Supportare le Aziende del Territorio per divenire più sensibili ad un loro sviluppo sostenibile facendo loro conoscere le potenzialità dei Bandi PSR e altri Bandi e dando supporto progettuale alle Aziende (che spesso essendo troppo piccole non possono dedicare una risorsa alla Progettazione, cosa che il Parco fa, avendo due risorse interne formate come europrogettisti).	
Breve Descrizione	<p>F.A.R. Maremma opera dal 2002 nel territorio della provincia di Grosseto in qualità di Gruppo di Azione Locale (GAL) per la gestione della programmazione LEADER. www.farmaremma.it</p> <p>L'acronimo "LEADER" deriva dal francese "Liaison entre Actions de Développement de l'Économie Rurale" ("Collegamenti tra azioni dello sviluppo economico rurale"). Quando nel 1990 l'idea di proporre l'iniziativa LEADER è nata all'interno della Commissione Europea il principio ispiratore consisteva nel cercare di ottimizzare le energie e le risorse di tutti i soggetti in grado di contribuire attivamente ai processi di sviluppo delle aree rurali creando partenariati tra soggetti pubblici, privati e la società civile in genere. Il principale strumento per implementare l'approccio LEADER in grado di coinvolgere i rappresentanti locali nei processi decisionali è sempre stato il Gruppo di azione locale (GAL).</p> <p>Oggi, dopo quasi 20 anni di attuazione a livello comunitario, l'approccio LEADER mantiene ancora le sue caratteristiche distintive (i c.d. sette principi ispiratori del LEADER) che ha permesso ai GAL di acquistare una esperienza consolidata nella definizione e nella gestione delle politiche di sviluppo locale.</p> <p>La sfida che il GAL F.A.R. Maremma si pone nel periodo di programmazione 2014-2020 è quella di rafforzare ancora di più la propria presenza sul territorio, ripartendo proprio dalla riscoperta e dalla valorizzazione dei principi cardine l'approccio LEADER e contemporaneamente porsi al servizio del territorio e delle comunità locali come agenzia di sviluppo per offrire il supporto alla progettazione e gestione di iniziative e progetti finalizzati allo sviluppo sostenibile delle nostre aree rurali.</p>	
Altri soggetti da interessare	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Imprenditori ✓ Cooperative ✓ Amministrazioni comunali ✓ Associazioni 	
Costo totale	Costo: 0€/evento Valorizzazione del lavoro: 300€/evento (3 senior/mezza giornata)	
Relazioni con altre iniziative	<ul style="list-style-type: none"> • A01 Forum (per coordinare) • A22 Finestre del Parco (per informarle delle possibilità) • A27 GeoMet (per individuare fondi per terminare il Museo) • A35 Corso Guide (per informarle sui Fondi Leader) • A37 Formazione operatori locali 	
Tempo di realizzazione	2017 – 2018	

Risultati attesi, indicatori	<ul style="list-style-type: none"> - Il Parco deve organizzare/ospitare una animazione/anno - Numero Partecipanti
Scheda a cura di	Alessandra Casini (direttore Parco) Catia Segnini (direttore GAL Far Maremma)
MONITORAGGIO	
2014	////////////////////
2015	////////////////////
2016	27 maggio 2016 dopo una riunione del Forum. 46 partecipanti. Non era previsto questo anno, l'idea nasce proprio durante l'incontro al quale partecipano molti componenti del Forum CETS.
2017	<p>7 aprile: 2 animazioni: Massa Marittima e Montieri http://www.farmaremma.it/2017/03/31/incontro-di-animazione-partecipata-massa-marittima-07-aprile-2017/</p> <p>20 aprile: Animazione a Roccastrada: http://www.farmaremma.it/2017/04/11/incontro-di-animazione-partecipata-cinigiano-19-aprile-2017-2/</p> <p>3 maggio: Gavorrano https://www.grossetonotizie.com/incontro-far-maremma-a-porta-del-parco-gavorrano-su-strategia-di-sviluppo-locale/</p> <p>Totale 67 partecipanti</p>
2018	30 maggio 2018: animazione a Gavorrano http://www.farmaremma.it/2018/05/21/incontro-di-animazione-bando-misura-7-5-gavorrano-parco-tecnologico-e-archeologico-delle-colline-metallifere/
Punteggio Finale	5 = (ottima) azione totalmente realizzata, anche con miglioramenti/arricchimenti
Note	L'Azione ha avuto un grande successo ed è stata percepita come molto utile. I GAL sono a partire dal 2017 in via di riorganizzazione, se verrà confermata quella attuale, Il Parco ha una forte volontà di proseguire questa proficua collaborazione, gradita molto dagli attori CETS e dagli imprenditori.

Appendice: Le Animazioni del GAL Far Maremma

Con la nuova **programmazione 2014-2020** e l'approccio **Leader/CLLD** l'Unione Europea ha ribadito l'importanza della **programmazione partecipata** richiamando i territori ad assumersi le proprie responsabilità ed un ruolo chiaro nel processo di sviluppo rurale finanziato dal FEASR. Il GAL Far Maremma, fin dal 2014, si è fatto promotore di una serie di **incontri di animazione e partecipazione** con l'obiettivo di coinvolgere attivamente i principali attori del territorio, interessati alle tematiche dello sviluppo rurale. Nel corso degli incontri di animazione sono state illustrate, sia le politiche comunitarie, sia le politiche agricole nazionali, che le linee generali del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014-2020, con una sintesi delle Misure e degli Interventi previsti, privilegiando e stimolando la partecipazione attiva degli attori locali nell'individuazione delle priorità e delle scelte relative alla Strategia di Sviluppo Locale.

Il GAL FAR Maremma realizza l'attività di animazione sulla base di una metodologia di animazione partecipata strettamente collegata agli strumenti della partecipazione previsti dall'*Autorità Regionale Toscana per la Garanzia e la Promozione della Partecipazione*, che è l'organismo cui la L.R.46/2013 affida il compito di promuovere la partecipazione dei cittadini nei processi di costruzione delle politiche regionali e locali. Le finalità mirano a *"contribuire a rinnovare la democrazia e le sue istituzioni integrando la loro azione con pratiche, processi e strumenti di democrazia partecipativa"* e concorrere in tal modo a *"una più elevata coesione sociale, attraverso la diffusione della cultura della partecipazione e la valorizzazione di tutte le forme di impegno civico"*.

I percorsi di animazione partecipata hanno quindi l'obiettivo di far emergere i fabbisogni locali del territorio in modo da rendere la comunità locale protagonista attiva nella scelta delle priorità di intervento che verranno elaborate e attivate nella Strategia Integrata di Sviluppo Locale per il periodo 2014-2020.



Una delle riunioni di Animazione (così sono chiamate) rivolte ad imprenditori del territorio Per illustrare le modalità di presentazione dei Bandi.

Gli incontri

Il GAL ha in programma una serie di incontri di animazione partecipata su tutto il territorio provinciale, in base ad un calendario elaborato partendo dalle richieste espresse dagli operatori locali e dalle Istituzioni.

Gli incontri di animazione sono aperti a tutti coloro che potenzialmente sono interessati a conoscere gli strumenti e le opportunità offerte dalla programmazione LEADER/CLLD 2014-2020.

Gli incontri si svolgeranno utilizzando le metodologie della facilitazione e dell'animazione partecipata per coinvolgere attivamente i partecipanti nell'individuazione dei fabbisogni locali emergenti e nella scelta delle priorità di intervento.

Le date degli incontri di animazione saranno pubblicate nella sezione news del sito web.

Materiali

Durante gli incontri di animazione sono stati distribuiti dei questionari e delle schede di rilevamento dei fabbisogni utili per l'elaborazione di una analisi del contesto e dei fabbisogni locali:

[Questionario Psr Aziende](#)

[Scheda Psr Aziende](#)

Chiunque fosse interessato ad avanzare proposte, suggerimenti o a manifestare il proprio interesse relativamente ai fabbisogni e alle priorità ritenute utile per l'elaborazione della SISL può compilare le schede sopra indicate ed inviarle via email a info@farmaremma.it



Per ulteriori informazioni:
www.farmaremma.it

AIP 20 5c	66	ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
Soggetto realizzatore	<p style="text-align: center;"><i>Parco</i> <i>Ass. Maremma Networking</i></p>	
Principio CETS	<p>5. Comunicare efficacemente ai visitatori le caratteristiche proprie ed uniche dell'area:</p> <p>✓ <i>Garantendo strutture per l'educazione e servizi per l'interpretazione dell'ambiente dell'area protetta e delle risorse per i visitatori e le comunità locali, coinvolgendo anche le scuole ed i gruppi.</i></p>	
Obiettivo strategico	<p>Coinvolgere le studentesse e gli studenti delle scuole superiori in percorsi di Orientamento professionale.</p>	



Fig. 37. Studentesse in Alternanza registrano una intervista

Obiettivo da raggiungere	<p>Sviluppare un percorso di Alternanza Scuola Lavoro che possa divenire uno standard per il Parco e una proposta da proporre alle scuole del territorio.</p>
---------------------------------	---

Breve Descrizione	<p><i>Maremma Networking è un progetto che parte dal dare centralità e sostegno all'istruzione locale. La riforma della scuola impone agli Istituti Statali di attuare dei Piani Formativi finalizzati all'Alternanza Scuola-Lavoro. Il progetto "MAREMMA-NETWORKING, turismo locale, opportunità e sviluppo è un progetto ideato per sincronizzare scuola e territorio, indirizza gli studenti in un percorso di conoscenza del proprio territorio in ambito turistico, nello sviluppo di competenze pratiche multimediali, narrative e linguistiche, finalizzate alla creazione di contenuti digitali, per i portali turistici territoriali, che facciano emergere l'attrattività del territorio e ne migliorino la reputazione. Le Scuole e i giovani studenti sono una fonte inesauribile, continuativa e reale di risorse umane che, se adeguatamente coordinate e sostenute da professionisti, docenti, operatori, istituzioni, può contribuire in termini di contenuti originali e innovativi necessari per affrontare il "Nuovo Turismo". Alcuni esempi delle attività svolte e che si vogliono svolgere in collaborazione con il Parco delle Colline Metallifere: la creazione di video interviste di fabbisogno agli attori locali, la narrazione del proprio comune di residenza, traduzioni in lingua, partecipazione nel migliorare la reputazione dei musei attraverso le visite, le recensioni, promozione delle aziende durante l'alternanza scuola lavoro, percorso di creazione di semplici prodotti turistici tematici e dei correlati opuscoli, gestione di campagne di promozione turistica territoriale, regionale e nazionale sui social network (Invasioni Digitali, Rete Museale della Maremma, MaremmaSportCommission, #ItalianVillages, #Maremmans)</i></p> <p><i>Dice Giancarlo dell'Orco, ideatore del Progetto: "l'esperienza maturata con gli istituti di scuola superiore a vocazione turistica (indirizzo nautico, enogastronomico, turistico, linguistico, sportivo, alberghiero...) della provincia di Grosseto, attraverso il progetto Maremma Networking, sta facendo emergere uno dei più grandi limiti che condiziona i giovani nell'accesso al mercato del lavoro nel nostro Territorio: la difficoltà di iniziare a percepire il mondo lavorativo già dai banchi di scuola. Spesso i giovani, terminato il percorso di studi professionale, si ritrovano con limitate capacità pratiche per svolgere la professione per cui hanno studiato e una scarsa conoscenza delle opportunità occupazionali nel proprio bacino di residenza. Il nostro contributo è quello di intermediare, costruire e facilitare i rapporti tra la scuola e gli attori pubblici e privati appartenenti alla filiera turistica locale, migliorare le relazioni all'interno del proprio territorio, generare un senso di responsabilità individuale, accresce la percezione del bene comune agli stessi residenti e indagare il concetto e l'esperienza della qualità della vita.</i></p> <p><i>Questa esperienza ci dà l'opportunità di trasferire ai residenti, piccoli imprenditori, giovani studenti quello che sarà (ed è già) il nuovo turismo e come questo settore sia in continua evoluzione" e per farlo io da solo, non basto, ecco perché in un percorso del genere non poteva mancare la partnership del Parco, che da anni si sta occupando di sviluppo strategico del Turismo Sostenibile nel nostro territorio. E che è noto per la competenza delle sue Guide e del suo management.</i></p> <p><i>Raccontare il Parco, il suo/nostro territorio, illustrare le possibilità professionali innovative che esso può offrire sarà parte di questa Azione che individua il Parco come una delle sedi in cui svolgere attività di Alternanza Scuola Lavoro.</i></p> <p><i>L'animatore del Progetto Giancarlo dell'Orco ha un'esperienza importante di oltre quindici anni presso "I Viaggi del Ventaglio". Vive in Toscana (Gavorrano) nato in Puglia (Bari) e cresciuto tra le Marche (Camerino) e la Lombardia (Milano). Destination Manager, esperto di marketing turistico territoriale e docente. Ha lavorato nella costruzione del prodotto turistico in Italia e all'estero per alcuni tra i più importanti TO. Ha collaborato con strutture ricettive, consorzi, enti locali, scuole per sviluppare aggregazioni locali, eventi e prodotti turistici strutturati, semi-strutturati e liberi. Tra il 2008 e 2010 ha vissuto lo "tsunami" che ha travolto letteralmente il turismo, spazzando via il sistema del viaggio tradizionale. Ha ripreso gli studi e oggi è uno dei Destination Manager del progetto Vector Università degli Studi di Firenze e Regione Toscana, docente e Tutor accreditato per corsi strategici regionali, specializzato in "Analisi e Strategie del comparto Turistico", "Marketing Territoriale", "Destination Management".</i></p>
Altri soggetti da interessare	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Tutte le Porte del Parco ✓ Rete Musei di Maremma

	✓ Imprenditori del Turismo
Costo totale	Costo: 0€ Valorizzazione lavoro: un senior/10giornate x progetto di alternanza:2000€/evento di alternanza
Relazioni con altre iniziative	Sono molte le Azioni del Piano a cui ci si può collegare, in particolare segnaliamo: <ul style="list-style-type: none"> ✓ A13 Maremma Accessibile (per parlare ai ragazzi del Turismo Accessibile) ✓ A11 Cielo Stellano on Tour (per far capire il valore della scarsa illuminazione notturna che spesso i ragazzi non apprezzano) ✓ A20 Buiometria Partecipativa (per illustrare un progetto di Citizen Science) ✓ A22 Finestre del Parco ✓ A35 Corso Guide Parco (per far conoscere alle Guide le nuove possibilità di lavoro legate alla Alternanza Scuola Lavoro) ✓ AIP18/A64 Notte del Lavoro Narrato
Tempo di realizzazione	2016 - 2017 – 2018
Risultati attesi, indicatori	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di incontri con gli studenti (dalle scuole in visita al Parco per conoscere le professionalità che ci lavorano) - Passare poi ad ospitare classi intere (creando magari un pacchetto turistico ad hoc) - Aumentare il numero delle Scuole/anno (ma al momento le risorse umane del Parco non permetteranno più di due scuole/anno)
Scheda a cura di	Alessandra Casini (direttore Parco) Giancarlo dell'Orco (Maremma Networking)
MONITORAGGIO	
2014	////////////////////
2015	////////////////////
2016	Il responsabile CETS fa 4 interventi in classe per illustrare il Parco e le sue professionalità
2017	Il responsabile CETS fa 2 interventi in classe per illustrare il Parco e le sue professionalità. Il parco ospita 2 ragazze dell'Istituto per il Turismo Fossombroni di Follonica in una esperienza di un mese di stage alternanza
2018	Il responsabile CETS fa 2 interventi in aula e si ospita il Liceo Volta di Colle Val d'Elsa per una esperienza residenziale di Alternanza. La prima con una scuola non strettamente del territorio ma che necessità di pernottamento. Questo ha permesso di maturare l'Azione 39 del Nuovo Piano, dove si è predisposto in collaborazione con l'Inbound Tour Operator partner del Parco (Travel Today) un modulo da testare da 3 giorni e 30 ore di stage Alternanza per una classe intera.
Punteggio Finale	4 = (buona) azione realizzata secondo quanto previsto o con qualche leggero scostamento
Note	Al termine del 2018 le attività di Maremma Networking possono essere riassunte con questi dati: <ul style="list-style-type: none"> - 23 Comuni Coinvolti (Castiglione della Pescaia, Cinigiano, Roccastrada, Arcidosso, Castel del Piano, Civitella Paganico Grosseto, Monte Argentario, Capalbio, Orbetello, Gavorrano, Magliano in Toscana, Massa Marittima Monterotondo Marittimo, Follonica, Scarlino, Montieri, Pitigliano, Manciano, Sorano, della provincia di Viterbo Acquapendente, Farnese, San Lorenzo Nuovo). - Circa 100 studenti/anno scolastico coinvolti (Grosseto-Massa Marittima-Follonica-

Manciano-Sorano)

- Circa 30 Docenti (Italiano- Storia-Geografia-Arte- Diritto – Economia- Religione - Inglese-Spagnolo-Francese-Tedesco -)
- 89 Imprese/soggetti della Filiera Turistica (Assessorati al Turismo – Strutture Ricettive- Musei- Agenzie di Viaggio)
- 1 Portale Geolocalizzato (www.visitmaremma.org) (imprese -comuni – musei- parchi-agenzie di viaggio)
- 1070 i membri nel gruppo di lavoro Maremma Networking (assessori-imprenditori-docenti-studenti-giornalisti-professionisti del turismo...)
- Studio con i ragazzi degli Istogrammi dei Flussi Turistici (Presenze/Arrivi 2014-2015-2016)
- Realizzazione di Data Base e indirizzari per Newsletter
- Vari Social Utilizzati (Facebook, Twitter, Instagram, You tube, Google Plus .)
- 6 Lingue utilizzate (Tedesco -Francese-Spagnolo-Inglese -Cinese -Russo)
Lingue Integrate in un secondo momento (Rumeno- Albanese- Ucraino-Moldavo- Arabo-Portoghese – Svedese –Polacco)

Gli studenti hanno partecipato alle seguenti ATTIVITÀ:

- PRESENTAZIONE : ART BONUS
- RETE MUSEALE DELLA MAREMMA
- SPORT&TURISMO – C. DELLA PESCAIA
- JMO : JOIN MAREMMA ONLINE
- BTO: BUY TOURISM ONLINE 2015
- BIT : BORSA INTERNAZIONALE DEL TURISMO
- LA REGIONE : TOSCANA PROMOZIONE TURISTICA MAREMMA : LA COSTA DELLA VELA
- CONI TOSCANA : TURISMO SPORTIVO CASE HISTORY CASTIGLIONEDELLA PESCAIA
- INVASIONI DIGITALI
- MUSEO ARCHEOLOGIA E ARTE DELLA MAREMMA -GROSSETO
- AREA ARCHEOLOGICA DI SOVANA –
- MUSEO DELLA PREISTORIA E PROTOSTORIA DELLA VALLE DEL FIORA – MANCIANO
- Siti e musei del Parco visitati: MUSEO DEL MAGMA, Museo In Galleria a Gavorrano, Museo all’aperto Miniera di Ravi Marchi, Le Biancane di MOnterotondo
- Partecipazione al PREMIO SILVIA GIUNTOLI MAREMMAS : LA MAREMMA CHE NON TI ASPETTI #LAMETAMORFOSI
- Partecipazione al BUY TUSCANY ON THE ROAD 2015, svoltosi presso il Parco della Maremma

Nel 2017/2018 iniziano a diradarsi i rapporti con Maremma Netowrking. Come molti altri progetti infatti risulta molto penalizzante l’assenza del catalizzatore che era ed è Giancarlo dell’Orco, che per motivi professionali ha dovuto diminuire il suo impegno. Molto lodevole il fatto che per 4 anni Giancarlo abbia seguito il progetto a titolo gratuito, guidato solo dalla passione per l’educazione e dalla forte convinzione che per il bene del futuro si deve lavorare assieme. Il Valore aggiunto del Parco, a dire di Giancarlo si mostrato su vari fronti: è stato importante ad esempio offrire ai ragazzi una visione d’insieme sul territorio (troppo spesso i Comuni hanno visioni limitate ai loro confini), utile per l’orientamento professionale è tato inoltre mettere a disposizione le proprie professionalità (Archeologi, Guide, Geologi, didatti, esperti di Comunicazione..) ed infine importante è stato l’apporto del Responsabile CETS che essendo laureato in Scienze dell’Educazione, ed esperto di didattica; ha saputo rendere molto efficace, inclusiva e cooperativa la didattica, che come spesso ha utilizzato il Know How

proveniente dagli operatori di Scintille.it, con cui il Parco ha costruito una solida partnership (ratificata nel Nuovo Piano) . Grazie a questo progetto il Parco ha potuto sperimentare e personalizzare un metodo di lavoro che ha fatto proprio rimanendo aperto ad esperienze di Alternanza che infatti sono espressamente previste come Azione 38 (Turismo Scientifico e universitario) e 39 (Alternanza) nel Nuovo Piano di Azione (2019_2023).

AIP 21 5A	67	ARCHIVIO IMMAGINI TURISMO
Soggetto realizzatore	Parco Colline Metallifere	
Principio CETS	5. Comunicare efficacemente ai visitatori le caratteristiche proprie ed uniche dell'area: <i>a) assicurando che la promozione dell'area si basi su immagini autentiche, e sia sensibile alle necessità ed alle potenzialità dei diversi luoghi e nei diversi periodi</i>	
Obiettivo strategico	Promuovere l'Area protette anche tramite le immagini del suo territorio.	
Obiettivo da raggiungere	Creare un archivio foto e video del Parco. Ad uso interno.	
Breve Descrizione	<p>Marco Porciani è una delle Guide più anziane del Parco ed un fotografo naturalista. Il suo archivio fotografico è molto vasto.</p> <p>Anche il Parco ha molte foto mai razionalizzate e schedate.</p> <p>Trovare la foto adatta per le pubblicazioni spesso così è molto difficile.</p> <p><u>AZIONE</u></p> <p>Marco si propone di impegnarsi nel creare un archivio foto, che faciliti la ricerca di foto.</p> <p>Alcune foto saranno messe on line e si intende aprire un account Instagram.</p>	
Altri soggetti da interessare	✓ Altri fotografi	
Costo totale	Costo: 0€ Valorizzazione lavoro: un junior/10 giornate 1000€	
Relazioni con altre iniziative	<ul style="list-style-type: none"> • AIP14/A60 WorkShopFotografici nel Parco 	
Tempo di realizzazione	2018	
Risultati attesi, indicatori	✓ Realizzazione dell'Archivio	
Scheda a cura di	Alessandra Casini (direttore Parco) Marco Porciani (fotografo naturalista)	
MONITORAGGIO		
2014	////////////////////	
2015	////////////////////	
2016	////////////////////	
2017	////////////////////Mostra fotografica Maremmans	
2018	Iniziato il lavoro non terminato.	
Punteggio Finale	4 = (buona) azione realizzata secondo quanto previsto o con qualche leggero scostamento	
Note	Azione molto importante per la Comunicazione del Parco. Da proseguire e magari da implementare con foto di altri fotografi e organizzando mostre.	



Fig. 38 Una delle più note e utilizzate foto di Marco Porciani.
Il Posso Roma di Gavorrano al tramonto

AIP 22 3B	68	GESTIONE COORDINATA RISERVA NATURALE REGIONALE CORNATE E FOSINI
Soggetto realizzatore	<i>Parco Comune di Montieri Regione Toscana</i>	
Principio CETS	3. Comunicare efficacemente ai visitatori le caratteristiche proprie ed uniche dell'area: <i>b) garantendo strutture per l'educazione e servizi per l'interpretazione dell'ambiente dell'area protetta e delle risorse per i visitatori e le comunità locali, coinvolgendo anche le scuole ed i gruppi.</i>	
Obiettivo strategico	Integrare lo studio e la valorizzazione geologica, botanica e faunistica nella gestione di un'area protetta. Costruendo collaborazione e partnership tra vari enti e istituzioni.	



*Ricerca di diaspri alla cava di Rosso Ammonitico di Poggio Mutti
 Area della Riserva di Cornate - Fosini*

Obiettivo da raggiungere	Trovare una modalità che possa divenire una Buona pratica per la gestione decentralizzata delle Riserve Regionali che si trovano entro i confini del Parco.
---------------------------------	---

Breve Descrizione	<p>La Regione Toscana ed il Parco Nazionale delle Colline Metallifere hanno sottoscritto una convenzione per la gestione della riserva naturale di Cornate e Fosini, per la gran parte ricadente nel territorio comunale di Montieri, e del centro visite della riserva stessa. Il tutto a valle di un iter complesso che ha visto la Regione Toscana, titolare della funzione in questione dopo il trasferimento da parte della Provincia di Grosseto, operare per una riallocazione delle competenze in materia gestionale attinenti ai SIR, ossia siti di interesse regionale, come quello di Cornate e Fosini, in capo ai territori ed in particolar modo ai comuni territorialmente interessati. Di rilievo la partecipazione alla sottoscrizione dell'intesa da parte del Parco Nazionale delle Colline Metallifere che, senza dubbio, conferisce ancor più lustro al risultato conseguito e permetterà di operare per la promozione della riserva e delle sue peculiarità in modo ancor più incisivo e con rilevanza assolutamente extraterritoriale ed extranazionale.</p> <p>La Riserva Cornate e Fosini presenta peculiarità uniche dal punto di vista naturalistico, geologico ed ambientale: l'anello delle Cornate è un sentiero di rara bellezza che offre scorsi mozzafiato, flora e fauna assolutamente autoctoni e la possibilità di salire sulla principale vetta delle Colline Metallifere ove all'orizzonte si stagliano l'Elba ed addirittura la Corsica. Inoltre la zona si presenta assolutamente congeniale per escursioni a piedi, cavallo o mountain bike; è meta, inoltre, degli amanti del parapendio.</p> <p>La collaborazione tra il Parco, l'Università di Siena ed il Comune permetteranno, nei prossimi mesi, di inaugurare alcuni geopercorsi che metteranno in luce la straordinaria geodiversità del sito. La Regione Toscana ha stanziato, al fine di contribuire alle finalità dell'intesa, una somma importante e che sarà necessaria ed assolutamente funzionale al compimento di alcune attività strategiche, quali la realizzazione di una cartellonistica professionale ed anche digitale della Riserva, la manutenzione della sentieristica e la creazione di nuovi percorsi con la collaborazione scientifica, come detto, del Parco. Tali somme serviranno, altresì, per rilanciare l'attività del centro visite della Riserva attraverso un bando che verrà perfezionato nei prossimi mesi e che punterà ad individuare un soggetto gestore che possa valorizzare lo spazio in questione all'interno del meraviglioso scenario della riserva naturale.</p> <p>«L'obiettivo di tutti – spiega Nicola Verruzzi, sindaco di Montieri – risiede nella possibilità di valorizzare sempre di più un'area unica nel suo genere, che si estende tutt'intorno al meraviglioso borgo di Gerfalco, già inserito, lo scorso anno, in un progetto Unesco sui piccoli insediamenti del mondo, e che possa riuscire ad attrarre un turismo consapevole ed interessato riuscendo ad elaborare programmazioni ed iniziative capaci di descrivere il sito e le sue caratteristiche ed in grado di veicolare la conoscibilità su scala sempre maggiore. La sfida sarà quella, tra le altre, di incentivare le scuole, della zona e non solo, a specifiche visite incentrate sull'educazione ambientale, sulla geologia e sulla mineralogia, e di attrarre gruppi, quali scout o gruppi trekking o CAI, che certamente troverebbero un terreno assolutamente fertile per perseguire i propri obiettivi sociali. Un altro passo, il primo ma di indiscussa qualità, nel sentiero della promozione del nostro territorio. Ci tengo a ringraziare la Regione Toscana ed il Parco Nazionale delle Colline Metallifere per la collaborazione ed il proficuo lavoro portato avanti in questi mesi».</p>
Altri soggetti da interessare	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Altre amministrazioni ✓ Guide ✓ Operatori del turismo ✓ Porte del Parco ✓ Uffici Numero unico info e prenotazioni
Costo totale	<p>Risorse finanziarie: 40.000€/anno</p> <p>Non c'è valorizzazione di lavoro, i 40.000 coprono anche il personale</p>

Relazioni con altre iniziative	<ul style="list-style-type: none"> • A16 Sentieristica Parco 8 per comprendere anche i sentieri di questa area) • A21 Antiche Miniere Aperte (per aprire la grotta Miniera della calcine nera) • A23 Ci troviamo nel Parco Segnaletica (per fare segnaletica con immagine coordinata del Parco) • A26 Guida Minerali Parco (per inserire questi siti) • A30 Porte del Parco Montieri (per renderle partecipi alla promozione) • A42 Sentieri dell'Argento di Montieri (in questa area sono da attivare 3 percorsi) • AIP01/A47 Numero Unico Parco (per pubblicizzare questo sito rinnovato nella gestione) • AIP12/A58 BioBlitz per organizzarne uno alle Cornate
Tempo di realizzazione	2017-2018
Risultati attesi, indicatori	Firma della Convenzione. Gestione coordinata dell'area Realizzazione di un centro visite a Gerfalco Numero di visitatori/anno.
Scheda a cura di	Alessandra Casini (direttore Parco)
MONITORAGGIO	
2014	////////////////////
2015	////////////////////
2016	////////////////////
2017	11 dicembre 2017, firmata la convenzione
2018	Attivi i primi percorsi e attivo il centro visite a Gerfalco.
Punteggio Finale	5 = (ottima) azione totalmente realizzata, anche con miglioramenti/arricchimenti
Note	Azione che si sta mostrando come una buona pratica tanto che la regione Toscana e il Comune di Roccastrada vorrebbero replicarla per la riserva della Val di Farma (dove nel 2019 sarà organizzato il BioBlitz – Azione AIP12/A58 questo Piano e A41 Nuovo Piano 2019_2023).



Fig. 39 *Una veduta del Castello di Fosini, dalle Cornate*

AIP 23 3c	69	PARCO PLASTIC FREE
Soggetto realizzatore	<i>Parco Nazionale Colline Metallifere</i>	
Principio CETS	3. Per tutelare e migliorare il retaggio naturale e culturale dell'area, attraverso il turismo, ma al contempo per proteggere l'area da uno sviluppo turistico sconsiderato <i>c) Il controllo e la riduzione delle attività, includendo quelle del turismo impattante, che producono effetti negativi sul territorio, sull'aria, sull'acqua, utilizzano le risorse non rinnovabili; e che creano inutili rumori e sprechi;</i>	
Obiettivo strategico	Ridurre drasticamente l'uso di plastica usa e getta e comunicare ai turisti e residenti l'emergenza costituita dalla dispersione in ambiente di questo materiale. Mostrando al contempo la possibilità di ridurre l'uso.	



Obiettivo da raggiungere	Bandire l'uso della plastica usa e getta e mostrare possibili alternative
---------------------------------	---

E' oramai acclarato l'enorme problema che la iperproduzione e l'iperconsumo di oggetti in plastica usa e getta stia costituendo uno delle principali minacce alla salute e all'equilibrio degli ecosistemi e all'estetica degli ambienti.

Solo in bottiglie di plastica l'Italia (secondo consumatore mondiale di acqua in bottiglia dopo il Messico <http://www.dimensionidiverse.it/dblog/articolo.asp?articolo=3738>) l'Italia ne produce circa 6 miliardi/anno (dato ISPRA 2014). Il Fenomeno è ALLARMANTE considerando anche che nel Mondo Negli ultimi decenni abbiamo prodotto miliardi di tonnellate di plastica e la maggior parte si è trasformata in immondizia, spesso subito dopo l'uso. La prima analisi globale a fornire cifre sul fenomeno www.nationalgeographic.it/ambiente/2018/12/24/news/il_91_dei_rifiuti_in_plastica_prodotti_fino_al_2015_non_e_stato_riciclato-4236954/

Da uno studio CENSIS del 2014 la maggior parte delle acque (l'82 %) gira nel nostro territorio su gomma ed in contenitori di plastica (il 65%). Basti considerare **l'uso di bottiglie di plastica monouso e il consumo di petrolio per fabbricarle, i camion per trasportarle e le relative emissioni atmosferiche, gli imballaggi plastici destinati alle discariche, quando non raccolti in maniera differenziata.**

Ognuna delle fasi – produzione, trasporto e smaltimento – che accompagna la vita di bottiglia di acqua minerale è caratterizzata da un forte impatto sulla qualità ambientale:

- nel 2012 per produrre le bottiglie di plastica **per imbottigliare i circa 12 miliardi di litri di acque minerali** sono state utilizzate **350mila tonnellate di PET**, con un consumo di **665mila tonnellate di petrolio** e un'emissione di gas serra di circa **910mila tonnellate di CO2 equivalente**;
- **la fase del trasporto** dell'acqua minerale influisce non poco sulla qualità dell'aria, visto che **le bottiglie percorrono molti chilometri su strada** prima di arrivare sulle nostre tavole, **viaggiando solo per il 18% del totale su ferrovia**;
- **solo un terzo circa delle bottiglie di plastica utilizzate sono state raccolte in maniera differenziata e destinate al riciclaggio.** E questo ultimo dato è facilmente riscontrabile andando in spiaggia o girando nelle nostre città.

Tutto avviene su una rete di infrastrutture molto fragile che è sovraccaricata di un peso inutile come quello di far girare ben **12 MILIARDI di litri di acqua su e giù per il paese.** Il motivo fondamentale che spinge gli italiani a rivolgere la propria attenzione verso le acque minerali, è la forte pressione imputabile alla martellante campagna pubblicitaria: dai dati di Altraeconomia risulta che in Italia nel 2005 le aziende hanno investito in **pubblicità circa 124 milioni di euro, una cifra 4 volte maggiore rispetto al 1990**, quando i consumi pro capite erano poco più della metà di quelli attuali). Bisogna che i dati analitici delle analisi **che vengono eseguite quotidianamente nelle acque del rubinetto vengano facilmente rese pubbliche ed accessibili.**

Bisogna che i Comuni si impegnino in campagne massicce ed a tappeto nelle scuole per far conoscere l'affascinante percorso che fa l'acqua prima di arrivare ai rubinetti, magari andando nelle sorgenti o nei pozzi da cui viene emunta l'acqua. Anche per le nostre tasche questa gestione dell'acqua in famiglia è antieconomica infatti paghiamo l'acqua ben tre volte:

- **per avere acqua potabile ai rubinetti**
- **per acquistare l'acqua in bottiglia**
- **per pagare il servizio di smaltimento dei rifiuti prodotti.**

Un autentico salasso che non conviene certamente alle famiglie, ma che conviene certamente alle aziende imbottigliatrici che sono sia grosse multinazionali che piccole realtà locali tutte accomunate da un business facile ed a basso costo di produzione. Infatti dovete sapere che l'acqua in bottiglie di plastica costa da 2 a 4,5 euro alla confezione (6 bottiglie da 1,5 l). In realtà il costo effettivo dell'acqua contenuta nelle bottiglie è solo l'1% del costo di produzione totale, mentre l'imballaggio ne assorbe il 60%.

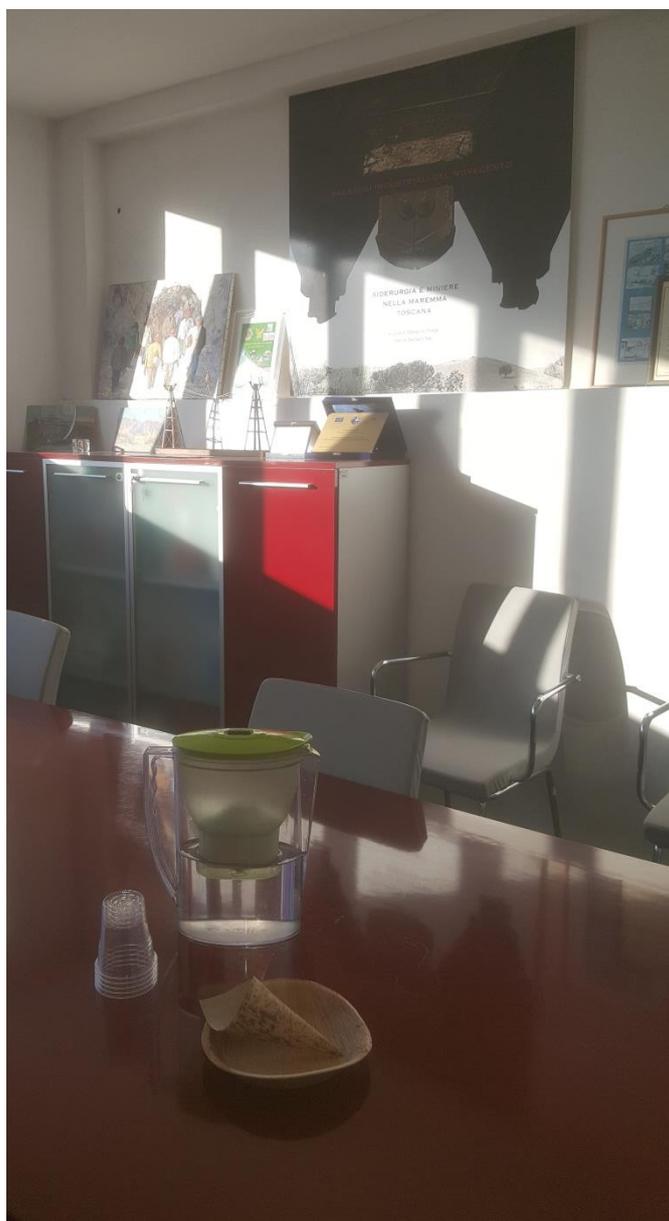
Altri soggetti da interessare	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Tutti i Comuni del Parco ✓ Associazioni ✓ Cittadini ✓ Turisti
Costo totale	<p>Costo: 500€/anno per acquisto stoviglie</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione: 0€
Relazioni con altre iniziative	<ul style="list-style-type: none"> • A17 Pulizia Sentieri • A40 Puliamo il Parco con i cacciatori • AIP05/A51 Pulizie Spiagge Follonica – Scarlino • AIP08/A54 No cestini parco delle Cale • AIP10/A56 Calici di Stelle Green • AIP18/A64 Notte del Lavoro narrato (per disseminare questa pratica) • AIP24/A70 trek&Clean
Tempo di realizzazione	2015 – 2016 – 2017 - 2018
Risultati attesi, indicatori	Indicatore: quantità di plastica prodotta come rifiuto Ci si aspetta una notevole decrescita del rifiuto in plastica.
Scheda a cura di	Alessandra Casini (direttore Parco)
MONITORAGGIO	
2014	////////////////////
2015	Progetto attivato negli uffici del Parco. Evitato l'uso di 1500 bottigliette in plastica (5 bottiglie da 500 ml al giorno per 300 giorni lavorativi/anno) e 1300 bicchierini e cucchiaini in plastica. Bandito uso di zucchero in bustina, ma ammesso solo in dispenser o zollette.
2016	Progetto esteso alle attività di conferenza all'interno delle Porte del Parco e della sede centrale. Evitato l'uso di 12.000 bottiglie di plastica (1500 x le 8 porte del Parco)
2017	Progetto esteso alle iniziative per turisti e visitatori . Risparmi stimati in 10 iniziative sul territorio (con una media di 50 partecipanti ad iniziativa): 50 bottiglie in plastica evitate, 500 bicchieri in plastica evitati
2018	Progetto esteso a nuove iniziative e ai pacchetti ecoturistici. Numero bottiglie plastica evitate stimate in 4 pacchetti ecoturistici con 8 partecipanti a ciascun pacchetto, per 4 giorni durata dei pacchetti, circa 100 bottigliette e bicchieri evitati.
Punteggio Finale	5 = (ottima) azione totalmente realizzata, anche con miglioramenti/arricchimenti
Note	<p>2015 Il personale del Parco ha aderito con convinzione al Progetto, partecipando in modo proattivo a trovare soluzioni come portare bicchieri in vetro e tazze in ceramica, cucchiaini in metallo, utilizzo di brocche filtranti acqua del rubinetto.</p> <p>2016 Gli operatori delle Porte del Parco hanno poi preceduto la sollecitazione del Parco a bandire la plastica usa e getta e già nel 2015 (per le Porte il Progetto era previsto nel 2016) le Porte di Ribolla (Comune di Roccastrada) Gavorrano e Scarlino adottavano una politica Plastic Free.</p> <p>2017 automatico è stato per il Forum richiedere di estendere il progetto alle iniziative rivolte a turisti e visitatori che sono già sul territorio.</p> <p>In aiuto e rinforzo a questa iniziativa del Parco è stata la partecipazione al progetto DestiMED che</p>

OBBLIGAVA il Parco a creare pacchetti ecoturistici che riducessero al minimo le emissioni di CO2. Una delle iniziative promosse durante i due pacchetti testati (Novembre 2017 e maggio 2018) è stata quella di regalare ai turisti delle borracce in alluminio ad inizio viaggio e pregarli esplicitamente di riempirle e non comprare acqua in bottiglia di plastica.

2018 Estensione del plastic free a molti dei pacchetti turistici offerti sul territorio.

Si noti come dal 2015 il Comune di Roccastrada abbia attivato il progetto eco feste (AIP03/A49) e come l'azione AIP 10/A56 : Calici di Stelle Plastic free abbiano sostenuto e rinforzato questa Azione.

A partire dal 2015 poi le Guide del Parco hanno attivato l'azione trekk & Clean che nel nuovo piano di Azione A55 trova nuovo slancio e promozione (con l'inclusione di un logo e una campagna comunicativa).



*Alcuni esempi di soluzioni plastic free adottate negli uffici del Parco:
bicchieri in bioplastica (codice 07 Acido polilattico (PLA) cioè una BIOPLASTICA*



*Report Piano CETS
2014 - 2018*

*COMPOSTABILE che va gettata però nell'UMIDO/ORGANICO) piatti in foglie di banano (provenienti dalla Sicilia) e
brocche filtranti acqua*

AIP 24 3c	70	TREKK & CLEAN: TREKKING DI PULIZIA DEI SENTIERI
Soggetto realizzatore	Parco Nazionale Colline Metallifere	
Principio CETS	<p>3. Per tutelare e migliorare il retaggio naturale e culturale dell'area, attraverso il turismo, ma al contempo per proteggere l'area da uno sviluppo turistico sconsiderato</p> <p><i>c) Il controllo e la riduzione delle attività, includendo quelle del turismo impattante, che: producono effetti negativi sul territorio, sull'aria, sull'acqua, utilizzano le risorse non rinnovabili; e che creano inutili rumori e sprechi;</i></p>	
Obiettivo strategico	Ridurre drasticamente l'uso di plastica usa e getta e comunicare ai turisti e residenti l'emergenza costituita dalla dispersione in ambiente di questo materiale. Mostrando al contempo la possibilità di ridurne l'uso.	
Obiettivo da raggiungere	Ripulire i sentieri mentre le guide li percorrono assieme ai turisti.	
Breve Descrizione	<p><i>Il Laboratorio di Educazione Ambientale LEA la Finoria (Gavorrano) si occupa del tema della gestione dei rifiuti sin dal 1996, lo fa con proposte didattiche, attività con Scuole e visitatori, partecipazione ad eventi nazionali (Puliamo il Mondo - Legambiente) e internazionali (Settimana europea della Riduzione dei Rifiuti)</i></p> <p><i>Da anni poi, molte delle Guide Ambientali Escursionistiche "storiche" (molte delle quali parte del team del LEA) del territorio del Parco, puliscono i sentieri mentre li percorrono.</i></p> <p><i>Il gradimento ottenuto dai turisti e la loro voglia di emulazione, ha fatto sì che durante gli incontri di formazione Guide del 2015, sia emersa da parte delle Guide stesse la proposta di rendere più visibile e strutturato la raccolta di rifiuti con i visitatori durante i percorsi, Il Parco si è impegnato per conto proprio di rilanciare l'iniziativa attraverso i propri canali social e creare un logo che possa fungere da strumento comunicativo.</i></p>	
Altri soggetti da interessare	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Tutti i Comuni del Parco ✓ Associazioni ✓ Cittadini ✓ Turisti 	
Costo totale	<p>Risorse finanziarie: 0</p> <p>Valorizzazione lavoro: 0 (le guide parlano e spiegano mentre fanno il loro lavoro, dunque non ci son spese aggiuntive)</p>	
Relazioni con altre iniziative	<ul style="list-style-type: none"> • A17 Pulizia Sentieri • A40 Puliamo il Parco con i cacciatori • AIP05/A51 Pulizie Spiagge Follonica – Scarlino • AIP08/A54 No cestini parco delle Cale • AIP10/A56 Calici di Stelle Green • AIP18/A64 Notte del Lavoro narrato (per disseminare questa pratica) • AIP23/A69 Parco Plastic Free 	
Tempo di realizzazione	2015 – 2016 – 2017 - 2018	
Risultati attesi, indicatori	<p>Indicatore: quantità di rifiuti raccolti (in kg)</p> <p>Numero di Guide Coinvolte</p>	

	Numero di iniziative Numero di Post e loro gradimento sui social
Scheda a cura di	Fabrizio Santini (Responsabile CETS – Parco Nazionale Colline Metallifere – Tuscan Mining UNESCO Global Geopark)
	MONITORAGGIO
2014	////////////////////
2015	4 Guide partecipanti Mario Matteucci Marco Porcini Fabrizio Santini Giuliana Agus 8 Trekking & Clean <u>Considerando una media di 3kg di rifiuti ogni trekking:</u> 24 Kg di Rifiuti raccolti
2016	6 Guide partecipanti (si aggiungono): Federico Santini Pascal Le Blanc 18 Trekking & Clean 54 Kg di Rifiuti raccolti
2017	8 Guide partecipanti (si aggiungono): Carlotta Pancini Simone Negrini 32 Trekking & Clean 96 Kg di Rifiuti raccolti
2018	10 guide partecipanti (si aggiungono): Andrea Mariottini Laura Cialfi 50 Trekking & Clean 150 Kg di Rifiuti raccolti
Punteggio Finale	4 = (buona) azione realizzata secondo quanto previsto o con qualche leggero scostamento
Note	Migliorare la Comunicazione, solo due guide hanno postato sui social le iniziative dei trekking con Cleaning. L'iniziativa ha avuto un grande riscontro da parte di TUTTE le Guide del territorio. Purtroppo però la comunicazione non è stata uniforme (spesso non sono state fatte foto né postate sui social o non è stato fatto una rilevazione della quantità e tipologia di rifiuti raccolti). L'aspetto che va curato meglio dunque è la comunicazione ed il monitoraggio della quantità di rifiuti raccolti. Cose che andranno ottimizzate nel prossimo Piano di Azione: si veda Azione A55 Nuovo Piano.



*Trekk & Clean durante trekking presso Cala Violina (Scarolino) (a sin.) e presso le Biancane di Monterotondo (destra),
 Cornate (sotto)*

3.4 Valutazione complessiva delle Azioni

Come scritto sopra per ragionare sulla valutazione complessiva delle Azioni del Piano 2014 – 2018 si è partiti dall'attribuzione di un punteggio numerico a ciascuna azione effettuata secondo i citati criteri:

5 = (ottima) azione totalmente realizzata, anche con miglioramenti/arricchimenti

4 = (buona) azione realizzata secondo quanto previsto o con qualche leggero scostamento

3= (sufficiente) azione realizzata solo in parte a causa di difficoltà oggettive

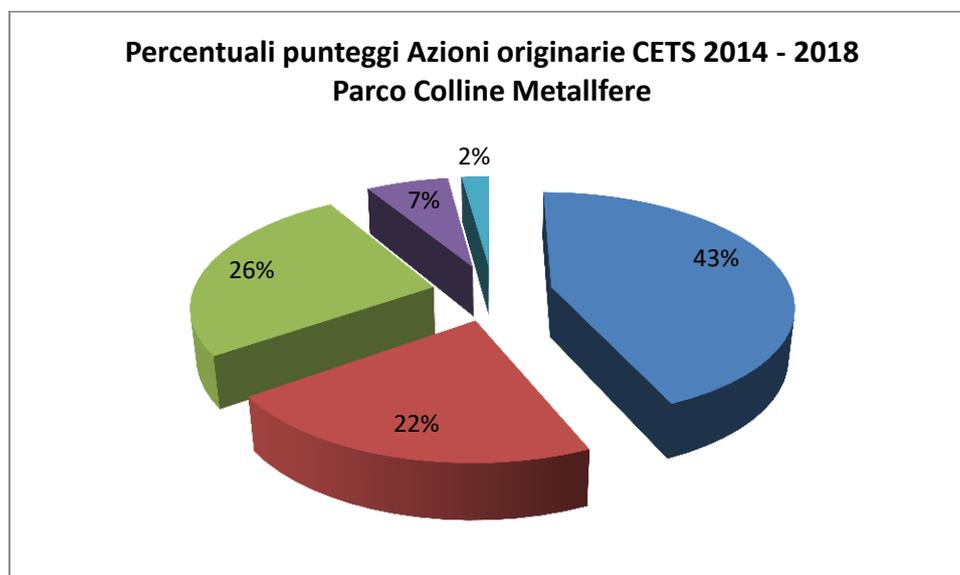
2 = (insufficiente) azione del tutto incompleta o appena avviata ma con fortissime lacune

1 = (azione inattuata)

La situazione emersa dall'analisi delle azioni è, in estrema sintesi, la seguente:

Tab 01 Tabella Azioni Originarie e loro punteggio

Numero azioni	Punteggio	Percentuali
20	5	43%
10	4	22%
12	3	26%
3	2	7%
1	1	2%
Totale	46	



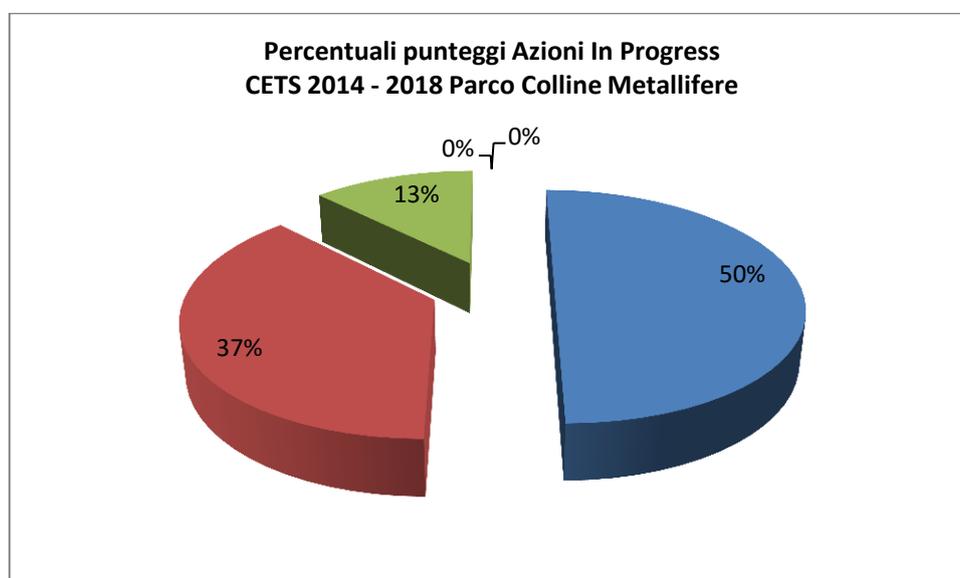
Il grafico ci indica chiaramente che le azioni considerate sufficienti (punteggi 3,4 e 5) sono il 91% delle Azioni totali, 42 azioni su 46 e le Azioni considerate insufficienti (punteggi 1 e 2) sono il 9% (4 azioni su 46). Il buon risultato è dovuto principalmente a due fattori a nostro avviso:

- Un Forum molto attivo e collaborativo
- Un management del Parco fortemente impegnato per lo sviluppo del turismo sostenibile
- Una risorsa umana dedicata full time a seguire il processo CETS

Mentre la situazione relativa alle 24 Azioni aggiunte in Progress (AIP) la situazione è descritta dalla tabella e dal grafico sotto:

Tab 02 Tabella Azioni in Progress e loro punteggio

	Numero azioni	Punteggio	Percentuali
	12	5	50%
	9	4	37%
	3	3	13%
	0	2	0%
	0	1	0%
Totale Azioni	24		



Osservando grafico e tabella si può concludere che anche le Azioni che si sono aggiunte al Piano strada facendo hanno avuto una buona riuscita.

LA totalità ha ottenuto un punteggio sopra la sufficienza.

In questo caso molto ha pesato l'esperienza pregressa. Cercando di evitare alcune ingenuità di valutazione nei tempi e nei budget commesse durante la stesura del Piano Originario (2014_2018).

Il Forum ha sottoposto ad un vero e proprio "fuoco incrociato" di domande e richieste di specificazioni chi si è avvicinato alle riunioni del Forum per proporre nuove Azioni. I metodi di gestione del gruppo cooperativi e attivi di cui il facilitatore (responsabile CETS) si avvale, e di cui abbiamo parlato nel paragrafo (pag 13 e 14) e nel commento alla scheda 01 (pag. 20) hanno fortemente aiutato a lavorare in modo anche critico ma collaborativo. Consigli, attenzioni, confronti, inclusività stanno rendendo il Forum un proficuo spazio di condivisione e costruzione di una Vision per lo sviluppo Green del Territorio e di alcune Azioni per tramutare la Vision in progetti ed impegni concreti.

3.5 Partecipazione al progetto INTERREG– DestiMED – Regione Mediterranea come Destinazione Eco turistica e alla rete MEET (Mediterranean Experience of Eco Tourism)

Il Parco Nazionale delle Colline Metallifere – Tuscan Mining UNESCO Global Geopark, ha sviluppato durante gli anni della implementazione della CETS, un'importante esperienza sul turismo sostenibile, che è anche uno strumento chiave per le politiche della UNESCO Global Geopark Network e del Geoturismo.

La metodologia CETS ha permesso al Parco di poter partecipare in modo fruttuoso ed efficace a vari progetti sul tema dell'Eco turismo, ci riferiamo qui in particolare al progetto Interreg MED DestiMED (<https://destimed.interreg-med.eu>), che ha coinvolto il Parco a partire dal 2017 e terminerà nel 2019.



Si è partiti dai dati locali, nazionali e internazionali che mostrano come il turismo rappresenti un'importante fonte di entrate e di occupazione nell'area mediterranea e nel territorio del Parco, dove da anni si sta tentando una riconversione dall'economia mineraria all'economia del turismo, della agricoltura di qualità, delle offerte culturali e della Green Economy. Allo stesso tempo però sappiamo quanto il turismo possa implicare enormi impatti negativi per la natura e per la società. Nonostante i crescenti sforzi internazionali per creare concetti armonizzati, si è notato come manchino definizioni concordate e standard di qualità nell'area mediterranea. A causa della mancanza di una pianificazione e di un monitoraggio coerenti e di una promozione seriamente percepita, l'ecoturismo in questa regione non costituisce ancora un'alternativa solidamente affermata nei mercati internazionali, soprattutto nord americani.

È attraverso il progetto DestiMED che il Parco Nazionale delle Colline Metallifere - Tuscan Mining UNESCO Geopark intende partecipare, assieme ai prestigiosi partner del progetto, allo sviluppo di un sistema di governance per l'ecoturismo nelle aree protette che si affacciano sul mediterraneo, ad es. costituito da un'organizzazione di gestione della destinazione (una DMO che potrebbe armonizzare gli standard di qualità e gli strumenti per monitorare la conformità, proporre interessanti offerte di ecoturismo anche attraverso un marchio sostenibile).

Per creare le condizioni preliminari per una DMO sull'ecoturismo nelle aree protette mediterranee che partecipano al progetto sono stati sviluppati standard, offerte e strumenti di monitoraggio. Le offerte e gli strumenti sviluppati sono stati testati in azioni pilota, sviluppati dal nostro Parco e da altre 13 aree protette che si affacciano sul Mediterraneo. Si tratta di pacchetti di ecoturismo e di esperienze all'aperto e culturali, create coinvolgendo attori locali e l'intera comunità locale.

Il lavoro ha potuto beneficiare dei risultati del progetto MEET (<http://www.medecotourism.org/>) che ha creato e verificato approcci innovativi di pianificazione e marketing ecoturistico che, attraverso DestiMED saranno arricchiti di uno strumento di monitoraggio ad hoc. Le offerte e gli strumenti sviluppati sono stati appunto testati in azioni pilota (è in questo punto del Processo che il Parco delle Colline Metallifere è stato coinvolto come Area Pilota) che hanno coinvolto le comunità locali. Parallelamente si sta implementando la rete MEET che serve come base per rafforzare ulteriormente la DMO di DestiMED.

I Risultati principali che il progetto intende raggiungere sono:

- Standard per destinazioni eco-turistiche mediterranee
- Approccio dei prodotti ecoturistici DestiMED
- Piano di trasferibilità dei risultati dei progetti pilota
- Linee guida per la creazione di piani di gestione dell'eco-turismo per i Parchi del Mediterraneo
- Sistema di monitoraggio per valutare il livello di sostenibilità dell'offerta turistica a livello di Parco
- 13 cluster locali di ecoturismo (DMO locali) in aree protette

Gli obiettivi specifici del progetto sono:

- Valutare e monitorare la sostenibilità dei prodotti ecoturistici nelle aree protette del Mediterraneo
- Rafforzare le capacità e la cooperazione per lo sviluppo sostenibile di prodotti ecoturistici a livello locale e regionale
- Migliorare la governance regionale dell'ecoturismo in e per le aree protette del Mediterraneo

I Partner di Progetto sono:

Regione Lazio | Mediterranean Protected Areas Network | WWF Adria - Association for the protection of nature and conservation of biological diversity | WWF Mediterranean | International Union for Conservation of Nature | The Italian Federation of Parks and Nature Reserves | National Agency of Protected Areas in Albania

Risultati per il Parco delle Colline Metallifere.

IL Progetto ha richiesto la creazione di un **LEC, Local Eco Tourism Cluster**, che il Parco ha per così dire "estratto" dal Forum CETS, durante la riunione del Forum dell'11 Ottobre 2017. IL LEC è una sorta di cabina di regia in cui definire operativamente dei pacchetti eco turistici da massimo 4 notti/5 giorni (noi abbiamo scelto per ora la versione 3 notti/4 giorni).

Il LEC è costituito da 6 soggetti: Il referente CETS del Parco, un rappresentante delle Guide, un rappresentante (a turno ogni 6 mesi) dei ristoratori, un rappresentante (anche questo turnante) per gli imprenditori dell'Accoglienza, un rappresentante dei Comuni (non sempre presente), l'Inbound Tour Operator.

Importantissima infatti nell'ambito del Progetto è stata la necessità di selezionare un Tour Operator che potesse divenire quello che il progetto DestiMED indica come **Inbound Tour Operator**.

Nell'Ottobre 2017 è stata redatta una lettera spedita alle 9 agenzie di viaggio/Tour Operator presenti nel territorio del Parco seguita da telefonate di contatto, per illustrare il progetto e richiedere una manifestazione di interesse a partecipare, divenendo l'Inbound Tour Operator per il Progetto DestiMED.

L'Agenzia Travel Today di Carlo Gistri è risultata la selezionata, per la forte motivazione presentata, per il suo precedente lavoro di sviluppo di pacchetti Inbound nel territorio del Parco (sin dagli anni 2000), per la forte adesione e impegno concreto per i valori e le pratiche dell'ecoturismo e della sostenibilità.

E' stata l'Agenzia dunque – a valle del Lavoro del LEC - che ha avuto il compito di proseguire i contatti con i Service Providers e definire standard di servizi e prezzi, in un costante contatto con il referente CETS del Parco e con il Board internazionale del Progetto DestiMED, per arrivare al *designing and refining* di pacchetti turistici a basso impatto ambientale e basse emissioni di carbonio.

I due pacchetti (che presenteremo in calce a questo paragrafo) sono stati testati da 16 (8 per ciascun test) esperti di management turistico, eco turismo, e sostenibilità per valutarne l'attrattività e la sostenibilità.

L'aspetto molto interessante e innovativo è legato al calcolo delle emissioni di CO2 che il Progetto ha sviluppato con la consulenza scientifica della Washington University e del Globl Footprint Network, adattando – per la prima volta in europa - la metodologia del calcolo dell'impronta carbonica ai soggiorni turistici.

E' da questa esperienza che nasce la suggestione per l'idea che ha condotto alla Azione A15 del Nuovo Piano: Co2 Counter

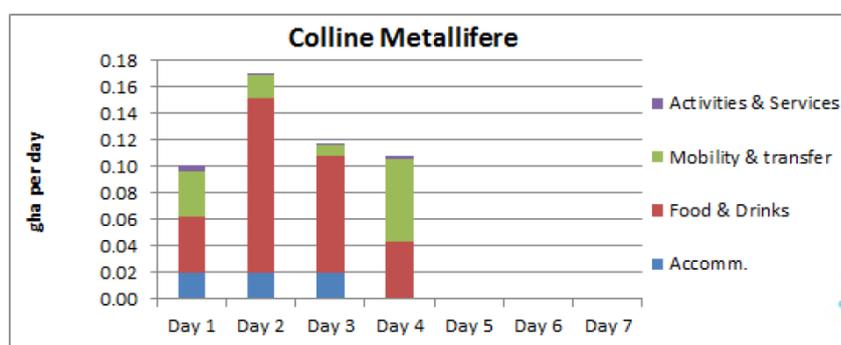


Figure 4: Daily Ecological Footprint values of the package. In each day the contribution of the categories is shown.



Il Parco a seguito dei due pacchetti di ecoturismo nel suo territorio che sono stati testati ha avuto delle buonissime valutazioni ed è adesso in attesa di veder commercializzate i prodotti sviluppati.

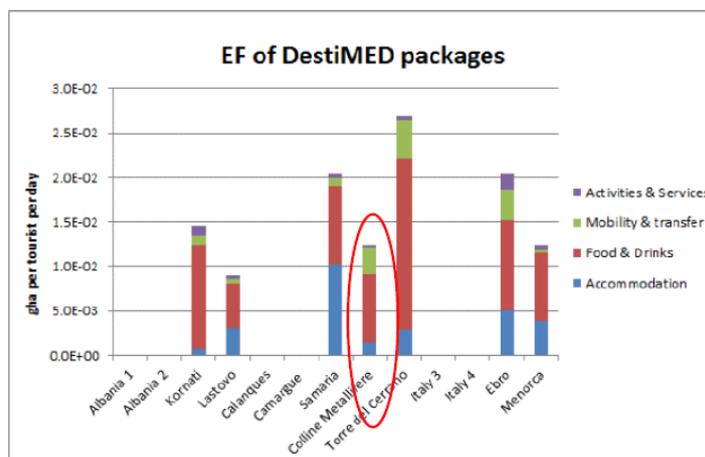


Figure 2: Ecological Footprint analysis per tourist per day of the packages made in Fall 2017 (7 out of 13). The calculation per day has been done by dividing the total EF per package by the number of days they were made of. In this way all the package are comparable.



Fig. 40 Una delle tabelle che mettono in relazione le emissioni del pacchetto ecoturistico 2017 sviluppato nel Parco delle Colline Metallifere con prodotti sviluppati in altre aree protette testate.

Oltre alla proficua esperienza durante lo svolgimento del Progetto (che è in conclusione dell'ottobre 2019) sono da sottolineare gli importanti Follow Up che ne sono derivati.

Innanzitutto grazie a destiMED il Parco è potuto entrare in contatto con la più vasta rete MEET⁶.

⁶ According to the World Tourism Organization, ecotourism is a major trend with a growing Demand for consumers for packages which offer responsible travel to natural areas, conservation of the environment, and improvement of the well-being of local people. The Mediterranean area is one of the most interesting regions in the world in terms of ecotourism potential. The high diversity of landscapes and ecosystems together with the unique socio-economic and cultural mosaic provide suitable conditions for the development of ecotourism. In order to foster the diversification of tourism offered and a better seasonal distribution of tourism flows, the Mediterranean Experience of Ecotourism (MEET) project aims to improve the sustainability and the rationalization in distribution of the tourism sector in the Mediterranean region. In the framework of cross-border cooperation within the European Neighborhood Policy Instrument (ENPI Med), under the strategic line "Promoting the sustainable tourism for the socio-economic development and enhancement of territories", this strategic project involves 10 countries of the Mediterranean: Italy, France, Spain, Jordan, Lebanon, Egypt, Malta, Cyprus, Greece and Tunisia. (from: <http://www.medecotourism.org/overview.asp>)



Fig. 41 Il Gruppo DestiMED/MEET al meeting di Spalato, 2018.

- Grazie alla propria presenza delle rete dei Geoaparchi UNESCO, il Parco a sua ha potuto introdurre la rete MEET in quel contesto. Attivando una serie di sinergie utili per sviluppare partnership e progetti in condivisione.
- Abbiamo partecipato assieme all'8 Meeting Mondiale dei Geoparchi UNESCO: Parco Adamello Brenta, 8 – 14 settembre 2018. <https://www.campigliodolomiti.it/it/pagine/dettaglio/ggn,187/ggn,1331.html>
- Abbiamo partecipato assieme ad una delegazione DestiMED e una di Toscana Promozione Turistica al World ATTA (Adventure Travel Trade Association) Summit a Montecatini 15-18 ottobre 2018 <https://www.adventuretravel.biz/events/summit/tuscany-2018/>
- Il Team DestiMED rappresenterà il Parco all'ITB di Berlino (6-10 marzo 2019) <https://www.itb-berlin.com/>
- Richard Edwards, manager del TO GreenSpotTravel (<http://greenspot.travel/>) ha presentato i pacchetti turistici del progetto DestiMED a Los Angeles.
- sono in programma altre date a Fiere e Borse del Turismo nel corso del 2019 e dei prossimi anni.

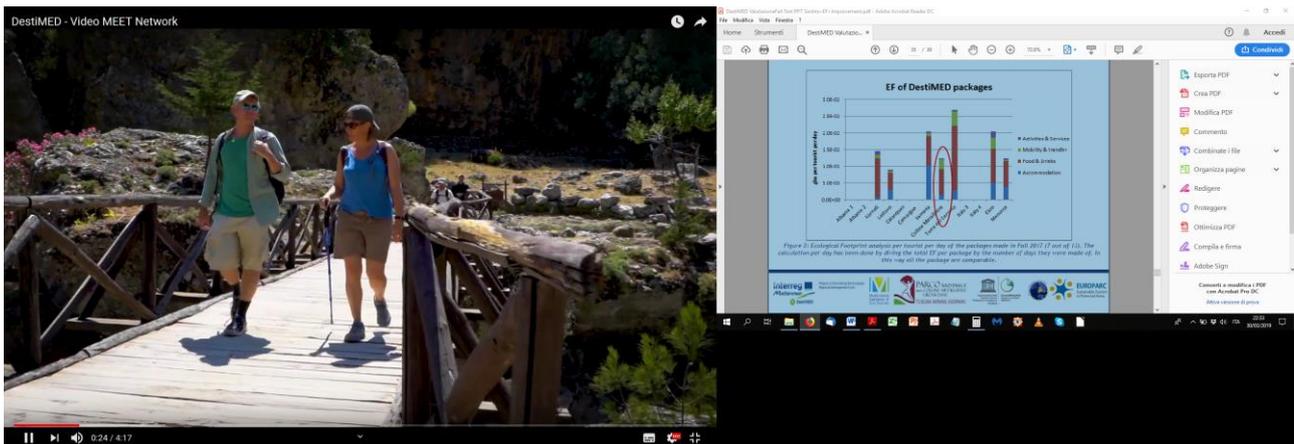




DestiMED - Video MEET Network
266 visualizzazioni



Si invita a vedere al link sotto il Video realizzato nell'ambito del progetto DestiMED - Interreg Mediterranean che mira a coniugare turismo e conservazione dell'ambiente naturale, nelle aree protette del Mediterraneo:
<https://www.youtube.com/watch?v=XO4tiiGmPvo>



La maggior parte delle riprese sono state fatte nel territorio del Parco Nazionale delle Colline Metallifere, durante il test di Maggio 2018.

Grazie alle esperienze maturate nell'ambito del progetto Il Parco ha potuto rispondere in modo pronto e operativo all'appello che Toscana Promozione Turistica ha fatto nel corso del 2017 e 2018 a tutti i Parchi della Regione Toscana per sviluppare e promuovere prodotti di turismo avventura e turismo outdoor che avessero una attenzione particolare alla riduzione dell'impatto.

L'apprendimento del metodo di lavoro, poggiato sulla oramai quinquennale agilità nei lavori in gruppo del Forum CETS ha fatto sì che si sia iniziato a sviluppare nuovi prodotti ecoturistici che nelle intenzioni devono essere commercializzati in un Catalogo on Line dedicato (si veda Azione A77 del Nuovo Piano)
Nella tabella sotto sono riportati alcuni dati sulle ricadute numeriche del Progetto che ha portato sul territorio 40.000€ di investimenti in miglioramento dell'offerta eco-turistica.

Mentre in termini di disseminazione i soggetti target raggiunti sono riportati nella Tabella sotto.

Tab 03 – Ricadute numeriche disseminazione DestiMED

Target groups	Description	Target value (overall number for project)	Target group reached by PP up to current reporting period	Description of the target group involvement, and method used by PP for calculating number	Checking source/Means of verification available (e.g. correspondance, meeting signature sheets with specs on date/location of meeting, etc.)
General public	Residents of the area of influence of the Protected areas part of DestiMED, that will be made aware about the economic benefits of living around a protected area	1300 Popolazione	Popolazione locale che ha saputo della esistenza di DestiMED e della CETS, circa 5000 persone	La popolazione abitante nel territorio del Parco è di 53.873 (vedi tabella sotto Comune per Comune)	Le iniziative di DestiMED sono state molto promosse e comunicate dal Parco (tramite la sua pagine FB 5400 followers) il Proprio sito, e il proprio Media Partner (Ilgiunco.net che ha 30.000 lettori e circa 1000 visualizzazioni ad articolo con tag #parcocollinemetallifere) poi tramite un servizio su RAI TG3 e TV9 e il quotidiano il Tirreno. Si può ipotizzare di aver raggiunto il 10% della Popolazione residente, pari a 5400 persone)
Interest groups including NGOs	National NGOs and international organizations working	150 Number	Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile (Roma) consulente del Parco per lo sviluppo della Green Economy, FIAB (Sezine di Grosseto) Slow Food (Condotta del Monteregio di Massa		Incontri con i soggetti responsabili delle Associazioni indicate,

	for nature conservation and sustainable development at Med regional scale, local groups of action, associations		Marittima)		soprattutto nell'ambito di definizioni di azioni CETS
Local public authority	Protected Area staff in charge of sustainable tourism development and/or relations with the territory participating in DestiMED pilot actions plus other protected area staff representatives invited to transferability events at local and regional scale	100 Number	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comune di Gavorrano (Sindaco e Ass. Turismo) 2. Comune di Scarlino (Sindaco e Ass. Turismo) 3. Comune di Follonica (Sindaco e Ass. Turismo) 4. Comune di Massa Marittima (Sindaco e Ass. Turismo) 5. Comune di Monterotondo Marittimo (Sindaco e Ass. Turismo) 6. Comune di Montieri (Sindaco e Ass. Turismo) 7. Comune di Roccastrada (Sindaco e Ass. Turismo) 	Con Sindaci e assessori è stata fatta una riunione a loro dedicata e poi sono stati invitati alle riunioni del LEC, ma non sono stati così assidui. Gli assessori al turismo un po' più	Fogli Firma
National public authority	National public stakeholders participating in national transferability events	15 Number	Ministero Ambiente, Federparchi		
SME	Local ecotourism clusters that will participate in the creation	100 Enterprises	<ol style="list-style-type: none"> 1. ITO Travel Today (Carlo Gistri e Valentina) 2. Cooperativa Nuova Maremma (Guida) 3. Cooperativa Colline Metallifere (Guida e 4 addetti accoglienza nei Musei) 5 4. Rete Pibinko.org (1 esperto) 	IL LEC Propriamente detto è stato costituito nell'ottobre 2017 ed è costituito da 6 soggetti: -	Fogli Firma per il LEC, incontri operativi con gli altri, non registrati con foglio firma, una media di 3

	<p>and implementation of DestiMED ecotourism packages and improve their sustainability plus other local ecotourism stakeholders invited to transferability events at local and regional scale</p>	<p>per progetto buimetria)</p> <ol style="list-style-type: none"> 5. Rete Musei di Maremma (1 rappr.) 6. Park Hotel la Fenice Massa Mma (proprietaria + 4 addetti) 5 7. Enogastronomia il BACchino (Massa Mma) (2 proprietare e 1 cameriere) 3 8. Ristorante da Tronca (Massa Mma.) (2 proprietari, 3 camerieri, 2 in cucina) 7 9. INfo Point Geosito le Blancane (2 operatrici) 10. Vapori di Birra (Birreria sostenibile) (3 proprietari + 2 addetti cucina/sala) 5 11. Podere PAterno (Caseificio geotermico) 2 addetti + proprietario) 3 12. Ass. Asini a Prata (trekking someggiato) 2 guide speleologiche 13. Villa per vacanza (bio architettura) Poggio la Croce (2 proprietari 1 manutenzione 1 camere) 4 14. Ristorante Trattoria il Mulino (per cooking class tortelli e cena) (2 proprierari e 1 in sala) 3 15. Cantina Rocca di Montemassi (visita e cena) (1 ospitality manager, 1 addetta comunucazione ed eventi, una cameriera, due in cucina) 5 16. Agenzia del Porto (per sailing trip) 1 proprietari e skipper 17. Ristorante IL Beccofino (2 proprietari 2 in sala 2 in cucina) 6 18. Ristorante Le Gazzere (2 proprietare, 1 in sala) 3 	<p>direttore del Parco 2. Respomnsabile CETS del Parco 3. Agente ITO 4. Un rappresentate degli imprenditori per l'alloggio (a rotazione uno diverso tra gli imprenditori che hanno partecipato al Pacchetto) 5. Un rappresentate dei Ristoratori (a rotazione uno diverso tra gli imprenditori che hanno partecipato al Pacchetto) 6. UN rappresentante delle Guide</p>	<p>incontri a fornitore di sevizi, per spiegar eil progetto, fverificare la riduzinoe dell'impatto dare il feed back</p>
--	---	--	---	--

2ND TEST OF REFINED ECOTOURISM PACKAGE 'HEAT OF THE EARTH' IN COLLINE METALLIFERE UNESCO GLOBAL GEOPARK HAS FINISHED!

INTERVIEW - KORNATI NATIONAL PARK SHARES ITS DESTIMED ECOTOURISM EXPERIENCE



Last week, DestiMED interviewed the team in Kornati National Park in Croatia, including park Project Manager Valentina Bracanov and local tour operator Tina Vickov about their experiences and most valuable learnings during the project.

[Read more](#)

03/27/2019 | Sustainable Tourism | Created by DestiMED

DESTIMED APPEARS ON PODCAST ABOUT SDGS AND TOURISM

Listen to DestiMED Project Manager Carla Danelutti from IUCN Med discuss the key challenges related to sustainable tourism in the Mediterranean

Al termine di questa presentazione ci pare però che oltre ai facts and figures presentati, possano dare un'idea del nostro lavoro i Feed Back sui Social postati dai vari esperti del settore che hanno testato i Pacchetti eco turistici del Parco Nazionale delle Colline Metallifere.



4. Conclusioni.

Nella tabella a pagina successiva, sono riportati i dati riassuntivi per ogni azione sottoscritta.

Sono indicate anche il gradimento e le priorità delle azioni definite dal Forum Plenario riunitosi in data 15 novembre 2013.

Esposte le descrizioni di tutte le azioni (vedi foto sotto a sinistra) ai soggetti componenti il Forum è stato chiesto di indicare con una due o tre stelline (da inserire in apposite buste) il gradimento ed in un secondo momento (con lo stesso metodo di voto) le priorità. Questa attività ha offerto l'occasione per prendere una visione complessiva di tutte le azioni e per condividere, una volta di più, le scelte che riguardano la strategia per lo sviluppo del Turismo Sostenibile nell'area del Parco Nazionale delle Colline Metallifere.



Fig. 43 Il Responsabile CETS del Parco illustra alcune azioni ad un attore CETS.



Fig. 44 Forum al meeting 2018 per votazione nuovo Piano di Azione e accettazione Report vecchio Piano

4.1 Dati e Analisi statistiche sui Budget

Riportiamo sotto le tabelle riassuntive dei Budget allocati.

Tab 04 Tabella riassuntiva Budgets.

Azione Numero	Titolo	Budget preventivo		Budget Consuntivo	
		Risorse finanziarie	Valorizzazione lavoro	Risorse finanziarie	Valorizzazione lavoro
1	Forum Permanente Monitoraggio	25,000	0	8,500	5,000
2	Reinserimento Rapaci nel Parco (Ass. Rapax)	11,000	0	0	5,000
3	Si chiamava così... (ATC &)	1,000	4,000	500	4,100
4	Per non dimenticare i canti popolari (Podere Santhia)	400	3,000	0	3,880
5	San Niccolò D'autunno al Gabellino	0	900	0	840
6	Massa Marittima: Archivi Minerari Aperti (Comune Massa Mma)	100,000	20,000	100,000	20,000
7	Massa Marittima: Percorsi Partigiani	5,000	3,000	5,000	0
8	Poggio La Croce (Scarlino): Sostenibilità a casa e nel Parco	0	1,200	1,000	4,000
9	B&B Pesce Gatto (Follonica) Ecologista Urbano	1,000	1,000	1,000	0
10	Coop Nuova Maremma: Scoprire la Maremma	4,000	6,000	4,000	6,000

11	LEA/Poggio la Croce Scarlino e Case di Maremma) Cielo Stellato On Tour	1,500	1,500	0	12,600
12	Comune Roccastrada: Percorso Sassoforte	25,000	40,000	25,000	25,000
13	(Coop. Sociale Bottega del Sorriso, Follonica) Maremma Accessibile	0	2,000	21,000	9,000
14	Comune di Massa Marittima: Porta del Parco (Museo San Pietro all'orto) Accessibile	15,000	12,500	15,000	12,500
15	Parco: Progetto Wi Fi Free Porte del Parco	15,000	10,000	15,000	10,000
16	Parco: Nuova rete sentieristica del Geoparco	0	5,000	20,000	0
17	Poggio la Croce e la Cianella (Scarlino) Pulizia sentieri	0	3,000	0	3,000
18	(Comune Scarlino) Ciclabile Scarlino - Follonica (Completamento del tratto)	250,000	0	250,000	0
19	Comune Montieri: Area Archeologica Canonica di San Niccolò	80,000	0	80,000	0
20	Associazioni Attivarti.it / Pbinko.org (Tatti) - Buimetria: l'altra metà del Paesaggio	2,500	10,000	2,500	10,000
21	Comune Massa Marittima: Antiche Miniere Aperte	0	10,000	0	5,000

22	Parco: Finestre del Parco	12,500	12,500	12,500	12,500
23	Parco: Ci troviamo nel Parco (segnaletica)	40,000	10,000	150,000	0
24	Parco: Guida del Parco	30,000	15,000	20,000	0
25	Parco: Mappa del Parco	0	20,000	10,000	0
26	Parco: Guida Minerali del Parco	25,000	5,000	25,000	0
27	Geomet: Museo della Geodiversità e delle Miniere, Gavorrano	150,000	5,000	300,000	0
28	APP Massa Marittima	3,000	15,000	1,500	26,250
29	Comune Monterotondo: Recupero Ex Centrale ENEL Monterotondo Marittimo (Museo della Geotermia)	487,500	30,000	487,500	140,000
30	Comune Montieri: Porta del Parco di Montieri	200,000	100,000	200,000	0
31	Agriturismo il Mulinaccio (Gavorrano) A Passo lento nella valle del Bruna	0	1,000	0	1,500
32	(Poggiola Croce: Scarlino) Equi Wine	600	800	400	600
33	Novembre Grosso: Gli etruschi, il Medioevo le Miniere (comune Massa Marittima, ma azione presa in carico da Coop. Colline Metallifere).	120,000	12,000	150,000	0

34	(Comune Monterotondo Marittimo) Quo vadis d'autunno	15,000	5,000	15,000	3,000		
35	Parco: Corso aggiornamento Guide Parco	5,000	5,000	15,000	0		
36	Parco: Educational per Operatori del Turismo	12,500	2,500	12,500	2,500		
37	Parco: Formazione per operatori del Turismo del Territorio	1,500	3,000	4,000	1,000		
38	Laboratorio Paesaggio Bene Comune: Valorizzazione antico Villaggio siderurgico Valpiana	8,000	7,000	8,000	7,000		
39	Nuovo sito web Parco	12,000	5,000	12,000	5,000		
40	ATC 6: Puliamo il Parco	5,000	5,000	17,500	82,000		
41	(Comune Montieri/ Parco) Sentiero dell'Argento di Montieri	50,000	5,000	50,000	0		
42	Menu a Km zero (Ristorante casa di Maremma)	0	0	0	1,200		
43	Mineralità del Gusto	10,000	5,000	50,000	0		
44	Pedalaminiera	1,000	3,500	4,200	6,000		
45	Parco a Pedali	0	500	2,300	2,200		
46	Sai che c'è la CETS ?	0	2,500	0	1,800	Scostamenti in €	
	Totali parziali	1,725,000	408,400	2,095,900	428,470	370,900	20,070
	TOTALI	2,133,400		2,524,370		390,970	

Si può notare uno scostamento tra il Budget preventivo e quello consuntivo, dovuto essenzialmente ad ingenuità di calcolo nella stesura del primo Piano (2014- 2018).

Tab. 05 Tabella Budget Azioni In Progres (AIP)

		AZIONI Aggiunte anni successivi	Risorse finanziarie	Valorizzazioni e lavoro
AIP 01	47	Mumero e mail unica informazioni e prenotazioni	200	1,000
AIP 02	48	Corso ecodriving al Parco/Fondazione Sviluppo Sostenibile	1,000	400
AIP 03	49	Comune di Roccastrada - Eco feste	0	2,000
AIP 04	50	Nuova Porta del Parco Roccastrada - Museo della Vite e del Vino	1,000	8,000
AIP 05	51	Raccolta differenziata sulle Spiagge Follonica e Scarlino (con gestione comune)	0	800
AIP 06	52	DRAGO: azioni comunicati e attività di promozione e educative congiunte	42,000	8,000
AIP 07	53	Comune di Follonica: sottoscrizione Patto dei Sindaci e Promozione della cultura della sostenibilità in partnership con il Parco	40,000	0
AIP 08	54	Bandite e Comune Scarlino: Abolizione Cassonetti al Parco delle Costiere della costa Scarlinese e Campagna Informativa per turisti	120,000	0
AIP 09	55	Finestra del Parco e Training Campeggio il Veliero (Follonica)	500	200
AIP 10	56	Calici di Stelle green (Mobilità con navette e car pooling e sharing , Migliore gestione Rifiuti – stoviglie in amido di patate- focus su mozziconi sigaretta)	3,000	1,500

AIP 11	57	Nuovi indirizzi mail Porte del Parco (tutti @parcocollinemetallifere.it)	0	200
AIP 12	58	BioBlitz in collaborazione con Museo Storia Naturale di Grosseto	1,000	500
AIP 13	59	XXVIII Ciclo Raduno FIAB, in collaborazione con Parco Regionale della Maremma	10,000	1,000
AIP 14	60	Workshop Fotografici con marchio parco e offrendo ai partecipanti materiale descrittivo del Parco ed una visita ad una delle emergenze (Giacomo Radi, Michele Guerrini, Marco Porciani,...).	2,000	2,000
AIP 15	61	Orti di Maremma + Fattoria di Pietra (GAS per privati e ristoratori e Alimentari)	80,000	24,000
AIP 16	62	Progetto: Fusioni Culturali. Serie di eventi estivi e in Giugno e settembre infrasettimanali con fusione tra cibo locale, musica, presentazioni libri, presentazione della CETS (con slides) e visita ad emergenze del Parco	8,500	6,800
AIP 17	63	Incontro con Buyers specializzati nell'Outdoor Experience e turismo Avventura	400	600

AIP 18	64	Partecipare a Notte del Lavoro Narrato (https://lanottedellavoronarrato.org/) e al Blog Lavoro Ben Fatto (Sole 24 Ore) http://vincenzomoretti.nova100.ilsole24ore.com/ (di Vincenzo Moretti)	0	200
AIP 19	65	Info fondi PSR: dare informazioni ai CETSisti sui nuovi Bandi PSR (a seguito di ciò che il Parco promise il 27 maggio 2017 in occasione del Forum e della Animazione GAL Far Maremma)	0	600
AIP 20	66	Maremma Networking (Giancarlo dell'Orco) Progetto di Alternanza Scuola Lavoro sul tema Scuola Turismo Territorio	0	6,000
AIP 21	67	Fare archivio immagini (Marco P.)	0	1,000
AIP 22	68	Parco e Comune di Montieri e Regione Toscana: Gestione in convenzione della Riserva di Cornate/Fosini e apertura di un centro visite a Gerfalco	40,000	0
AIP 23	69	Parco Plastic Free	2,000	0
AIP 24	70	Trekk & Clean	0	0
		Totali Parziali	351,600	64,800
		Totale	416,400	

In questo caso non ci sono stati scostamenti tra il budget preventivo e quello consuntivo.

Tabella 06 Ripartizione Budget Enti Pubblici/ Budget Privato

Valori in € e in %	Risorse Finanziarie	Valorizzazione Lavoro	Totali	Percentuali			
46 Azioni Originarie				R.F.	Val. Lavoro		% Su Totale
<i>Enti Pubblici</i>	1,572,000	343,500	1,915,500	82	18	% sul totale parziale Enti	90
<i>Privati</i>	161,000	57,900	218,900	73.5	26.5	% sul totale parziale Privati	10
Totali	1,733,000	401,400	2,134,400	82	18	% RF e Val. Azioni Originarie	
% sul Tot AO	81	19					
24 Azioni In Progress				R.F.	Val. Lavoro		
<i>Enti Pubblici</i>	218,900	21,800	240,700	91	9	% sul totale parziale Enti	58
<i>Privati</i>	133,500	42,000	175,500	76	24	% sul totale parziale Privati	42
Totali	352,400	63,800	416,200	85	15	% RF e Val. AIP	
% sul Tot AIP	85	15					
Totali Generali	2,085,400	465,200	2,550,600	82	18	% RF e Val. sul Totale Generale	

Non ci dilungheremo troppo in osservazioni, lasciando alla tabella sopra il compito di illustrare le relazioni tra i numeri del Budget.

Qui basti osservare che sia tra le Azioni Originarie che tra le Azioni In Progress la % maggiore di investimenti la fanno gli enti Pubblici con percentuali superiori all'80% sia nei totali parziali che nei generali.

Per entrambe i soggetti (pubblico e privato) prevale l'investimenti finanziario sulla valorizzazione del lavoro.

4.2 Rilievi conclusivi

Per concludere questo Report sulle Azioni del Primo quinquennio della Carta presso il territorio del Parco Nazionale delle Colline Metallifere grossetane – Tuscan Mining UNESCO Geopark, faremo alcune brevi considerazioni.

Pare evidente dalle osservazioni ed analisi compiute sin qui, come l'esperienza del processo partecipato della Carta per il primo quinquennio, sia stato di grande stimolo e aiuto per il territorio della nostra Area Protetta.

Abbiamo imparato a costruire, esprimere e condividere una *vision*, abbiamo imparato a lavorare in modo cooperativo risolvendo problemi, talvolta in modo creativo, affrontando le divergenze con metodo e tentando sempre la negoziazione dei conflitti ed il miglioramento continuo.

Il dono più importante che il processo della Carta ci lascia in eredità è il metodo di lavoro e la chiara consapevolezza che solo con la collaborazione tra enti pubblici e operatori privati, solo coinvolgendo il mondo della Scuola/Istruzione/Educazione, della Produzione e della *Governance* si possano affrontare le sfide del prossimo futuro.

Il tema dell'Educazione Ambientale e dello Sviluppo Sostenibile (<https://www.minambiente.it/pagina/educazione-ambientale-e-allo-sviluppo-sostenibile>) continua a rimanere centrale e proseguiranno gli sforzi e gli impegni da parte del Parco per promuovere azioni che incidano concretamente sui comportamenti delle persone, non solo dei giovani. Noi adulti dobbiamo cambiare al contempo, perché oramai siamo consapevoli che dobbiamo non solo dibattere ma agire concretamente per combattere l'incipiente cambiamento climatico antropogenico ed adattarsi alle sue conseguenze.

Lo sviluppo di una comunità green, di una green economy e dell'economia circolare sono gli unici mezzi, a nostro parere, per uscire dalla quadruplica crisi che contraddistingue la nostra epoca; una crisi ecologica, economica, sociale e culturale, che richiede sforzi ed impegni in ciascuno di tali aspetti.

Il Turismo Sostenibile è uno degli *asset* strategici su cui investire (in risorse finanziarie e lavoro) per poter riconvertire in modo sostenibile l'economia del nostro territorio che da minerario e industriale può e deve valorizzare la propria storia, conoscenza, tradizioni, prodotti, cultura, paesaggio, ambiente per renderli anche economicamente produttivi.

Abbiamo ben chiaro d'altronde che non si può e non si deve investire sul turismo *tout court*, ma sul turismo ecologico, sostenibile, responsabile e solidale.

Il progetto DestiMED, che non avremmo potuto approcciare se non avessimo già affrontato il percorso della CETS, e non avessimo avuto un Forum così attivo e reattivo, ci ha permesso di sviluppare concretamente prodotti ecoturistici e di individuare il mercato che ne è interessato.

Abbiamo riscontrato un incredibile interesse da parte di questo tipo di turisti nel partecipare alla conservazione e valorizzazione del nostro territorio, nel realizzare azioni concrete (ad es. raccolta rifiuti lungo i sentieri), nel partecipare ad esperienze di *citizen science* (come i *bioblitz* e la *biometria* partecipativa) e di compensazione delle emissioni (ad es. piantumazione di alberi).

Per poter fare queste azioni in modo giusto e corretto, ci si deve dotare di una metodologia e di un set di strumenti per la misura e la comunicazione delle emissioni di CO2 equivalente: per questo la partnership attivata con il Global FootPrint Network per lo sviluppo del CO2 Counter è stata ed è molto importante.

Tra i vari punti ancora critici riportiamo alcune brevi note su tre temi:

1. Qualità delle strutture e dei servizi turistici

Durante i passati 5 anni il Parco e il Forum hanno avuto a che fare con decine di imprenditori del turismo della zona. Abbiamo trovato incredibili competenze e forti motivazioni. Idee creative e tanta dedizione.

Abbiamo però anche riscontrato alcune criticità che se affrontate ci aiuterebbero a migliorare la qualità dell'offerta turistica del nostro territorio.

I punti critici su cui dovremo lavorare nel prossimo quinquennio sono:

- Migliorare la diffusione e la conoscenza di almeno una lingua straniera
- Migliorare la confidenza nell'uso dei social e degli strumenti di comunicazione (in questo i gestori delle porte del Parco sono molto competenti anche grazie alla formazione avuta in varie occasione tramite il gruppo dei #Maremmans e la Rete dei Musei di Maremma)
- Migliorare la mappatura (ed eventualmente l'adeguamento) della accessibilità (tra i privati, perché i musei oramai lo sono più o meno tutti) e sviluppare prodotti turistici accessibili
- Migliorare la politica dei prezzi che sono ancora troppo volatili e difforni

Per far questo il Parco dovrebbe contribuire a degli interventi formativi non solo tesi alla diffusione di conoscenza ma anche allo sviluppo di competenze, collaborando con altri enti preposti (la scuola, i centri per l'impiego, le associazioni di categoria, la Regione) ad una operazione di *Capacity Building*.

2. Efficacia della comunicazione e della promozione

Sul fronte della Comunicazione, il primo a dover affrontare alcune criticità è il Parco. Troppo poco interattivo il suo sito, non indicizzato, graficamente antiquato, poca la visibilità agli attori CETS, le news aggiornate troppo raramente.

Migliore è l'utilizzo della pagina FB che invece è aggiornata quotidianamente anche con più post al giorno.

Molto proficua inoltre la collaborazione con il media partner locale *ilGiunco.net*

Il Forum ritiene che Parco necessiti di un social media manager e di un addetto alla comunicazione dedicato.

L'utilizzo delle immagini e della fotografia dovrà essere implementato.

Altro punto da migliorare è la promozione del Parco e del suo territorio tramite video e filmati da caricare sui social dedicati (Vimeo e You Tube) e da trasmettere su canali TV generalisti e specializzati.

Absolutamente da migliorare è l'utilizzo della immagine coordinata che dovrà essere maggiormente utilizzata da tutti i soggetti che organizzano eventi con logo Parco.

Anche nella gestione del numero telefonico e della mail unica di prenotazione sarebbe auspicabile da parte delle diverse Porte del Parco maggiore collaborazione.

Il Nuovo Piano dovrà prevedere Azioni in questi ambiti.

3. Valorizzazione dei prodotti e delle identità locali

In questo ambito non si può parlare di una vera e propria criticità.

Questo è uno dei settori che ha avuto maggiore sviluppo nel nostro territorio nel corso degli ultimi anni.

Molti soggetti di questo ambito produttivo fanno parte del Forum stabilmente molti partecipano alle riunioni.

Si citano qui solo a sintesi dell'analisi approfondita delle Schede fatta sopra, alcuni tra i molti attori CETS che rappresentano delle eccellenze:

- La condotta Slow Food del Monteregio di Massa Marittima
- La Strada del Vino e dei Sapori del Monteregio (circa 100 associati) (www.stradavino.it)
- DRAGO Filiera corta di grani e antichi, farine e altri prodotti locali (circa 80 imprenditori) (<https://www.facebook.com/DRAGO-Distretto-Rurale-Agricolo-Gastronomico-Organizzato-1912523928822971/>)
- Orti di Maremma (Azienda giovane innovativa <https://ortidimaremma.com/>)
- Fattoria di Pietra (Azienda fortemente orientata al Biologico e alla sostenibilità) (www.fattoriadi Pietra.com)
- Vapori di Birra (Unica Birreria artigianale e geotermica d'Italia) (www.vaporidibirra.com)
- Podere Paterno (Monterotondo Marittimo) (Formaggi della Famiglia Tanda, getermici e sostenibili (www.poderepaterno.com))
- Frantorio San Luigi (Basse di Caldana, Comune di Gavorrano) Frantorio sostenibile (energia termica da nocciolino di sansa) (www.frantorioosanluigi.it)
- Caseificio .. che produce formaggi biologici a bassissimo contenuto di colesterolo
- Salumificio Mori (Torniella, Comune di Roccastrada) (<https://salumificiomori.com/>) Fornitore della casa reale inglese
- Comunità del Cibo e delle energie rinnovabili (circa 20 associati) (<http://www.distrettoenergiarinnovabili.it/der/s/ccer/la-comunita-del-cibo-a-energie-rinnovabili-della-toscana>)
- Ass- ristoratori Comune di Gavorrano (<https://www.facebook.com/groups/406807002773651/>)
- Villa per vacanze Poggio la Croce (14 appartamenti in bioedilizia ad emissioni zero) (www.maremmavillaspoggiolacroce.com)
- Rocca di Montemassi, Cantina certificata Equalitas (www.roccadimontemassi.it)
- Rocca di Frassinello (Comune di Gavorrano) (cantina sostenibile, progettata da Renzo Piano) (<http://www.castellare.it/rocca-di-frassinello/>)
- Massa Vecchia (la patria dei Bikers) (www.massavecchia.it)

... e molte altre aziende che il Parco deve ancora conoscere e coinvolgere negli incontri e le attività del Forum.

Più che di criticità si tratta dunque di una occasione di ulteriore miglioramento.

C'è ad esempio da costruire un rapporto con le Ass. dei ristoratori di altri territori comunali, ci si deve impegnare per diffondere maggiormente le pratiche sostenibili (lotta allo spreco di cibo, no plastica monouso), far dialogare ed interagire in sinergia i soggetti presenti sul territorio.

In conclusione, come ama spesso ricordare Edo Ronchi, ex ministro dell'Ambiente ed attuale presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, dobbiamo sempre più divenire consapevoli che "non c'è buon vento per il marinaio che non sa dove andare" (Seneca).

La possibilità che la CETS offre di inquadrare le Azioni in un più ampio Piano Strategico, consente proprio di avere quella mappa che ci indica la giusta direzione.

Il monitoraggio ed il miglioramento continuo sono il nostro sestante ed il nostro timone, per puntare sempre di più allo sviluppo sostenibile.

Testi a cura di
Fabrizio Santini

Gavorrano
Gennaio 2019

Con contributi di :
*Alessandra Casini
Maria Rinaldo
Elena Buracchi
Marco Porciani
Giuseppe Dodaro
Vittoria Elena Papa*



*Report Piano CETS
2014 - 2018*